84.

Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France

3 Bde
1073

1083 A

Opera Semiramide

Atto Primo

22310

Del Signor Andrea Bernasconi
Maestro di Capella

D.1002

Ouvertur

Violini

Oboi

Col.mo

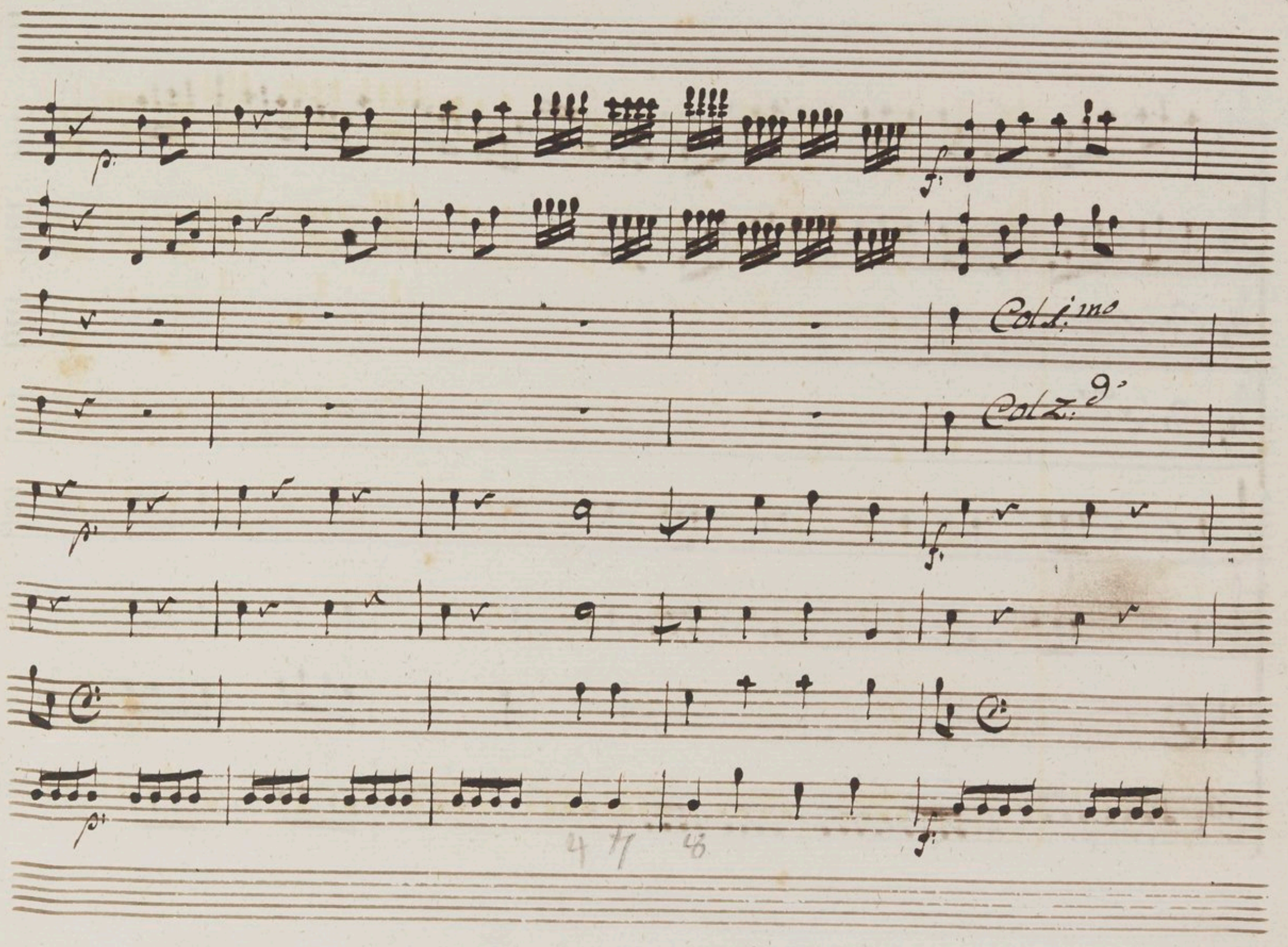
Col.do

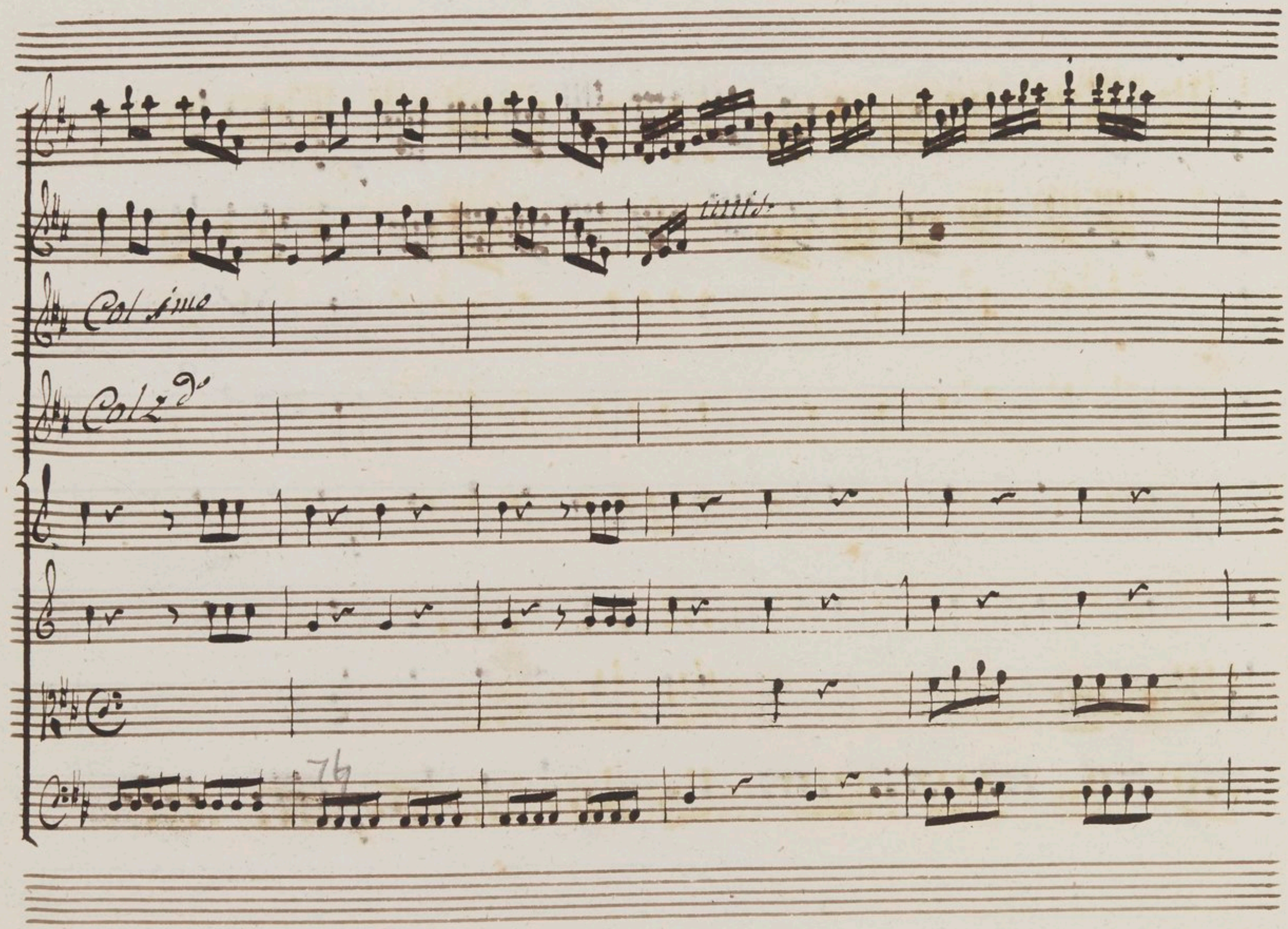
Corni

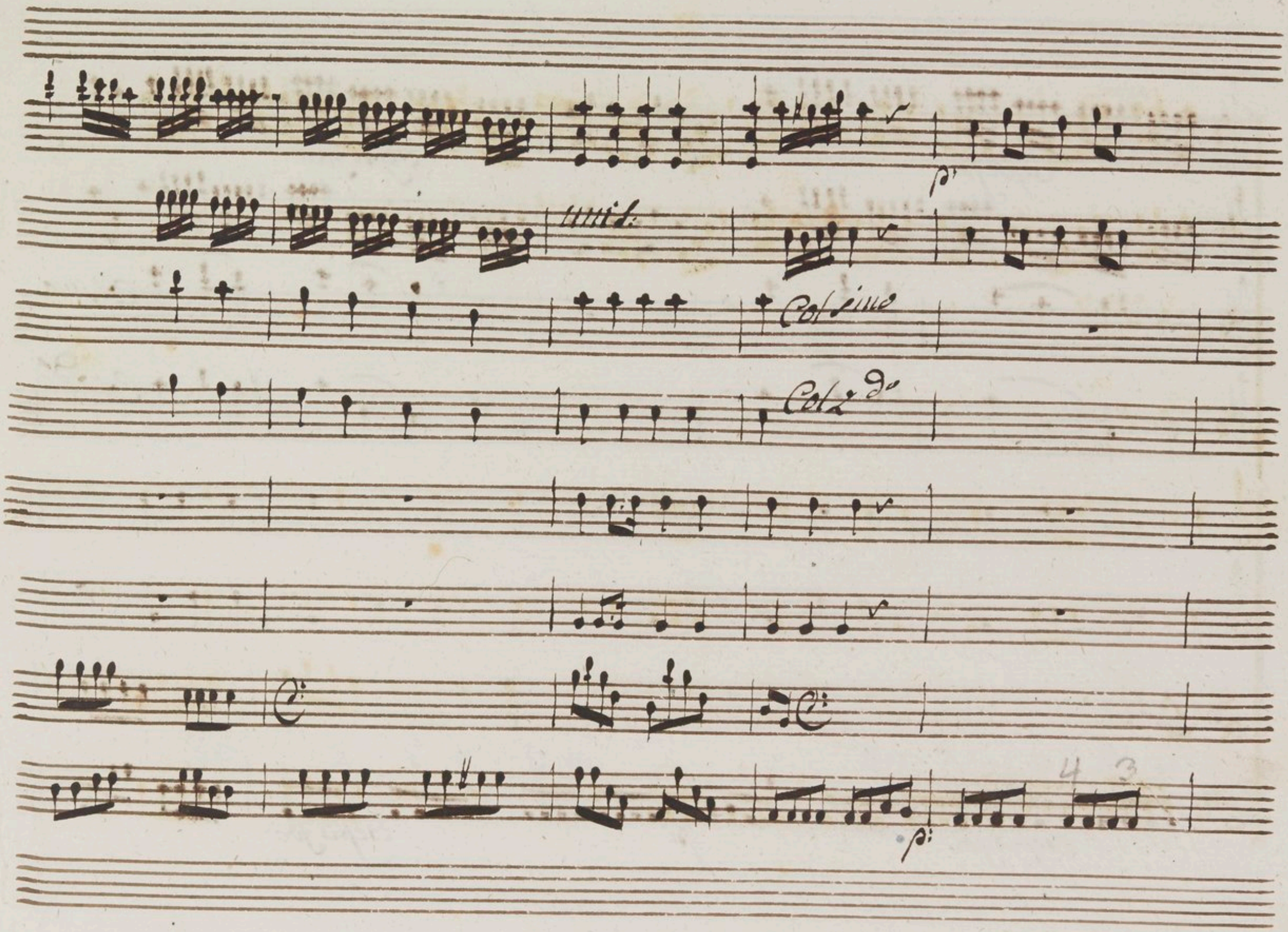
unis.

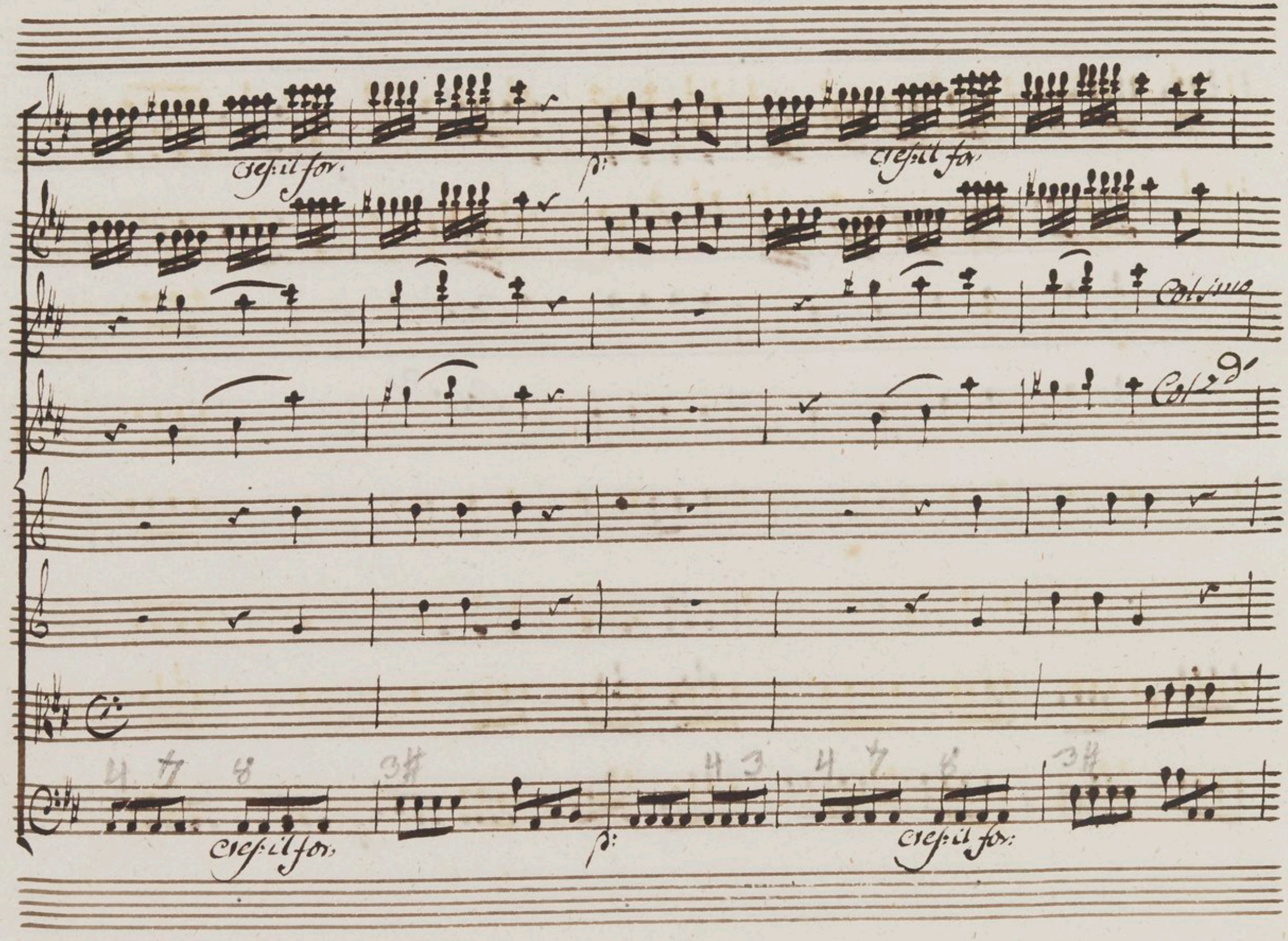
Viola

Allegro assai

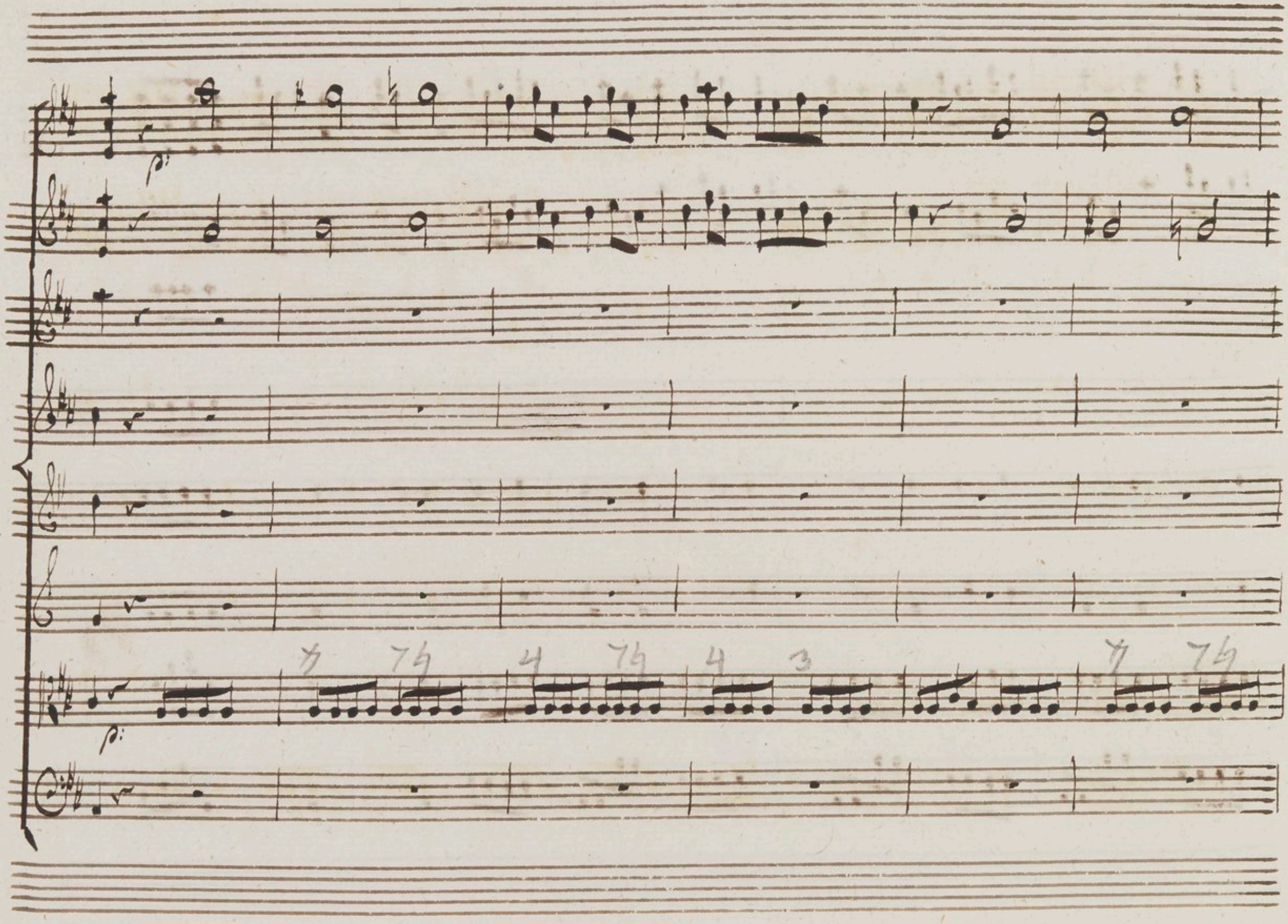

p:
f:
Col 1.mo
Col 2.do
p:
f:
p:
f:
4 7 8

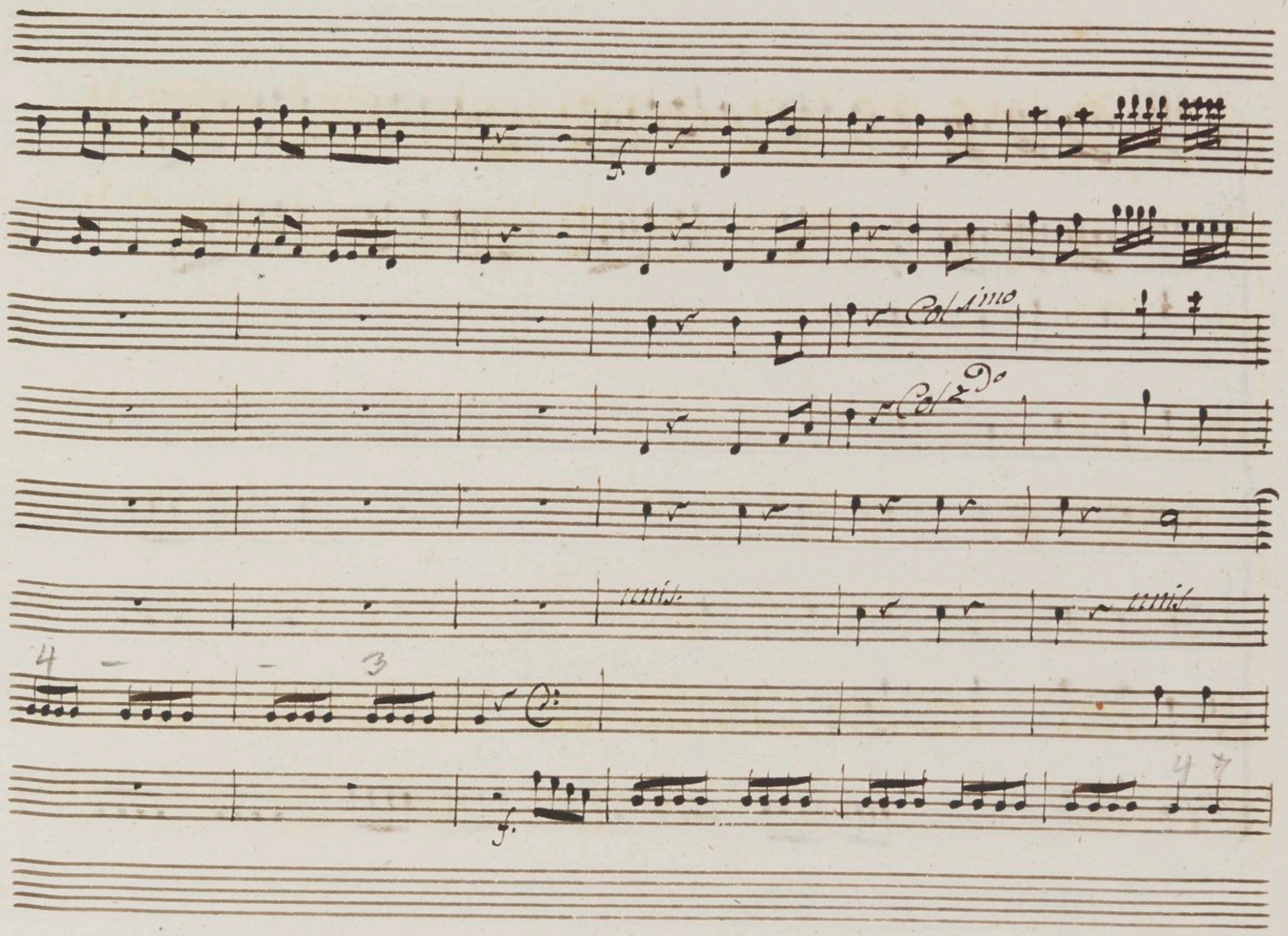

unis.
Col 1mo
Col 2do
76


unis.
Col sino
Col 2do
p
p


cres: il for.
p:
cres: il for.
Col 1mo
Col 2do
cres: il for.
p:
cres: il for.

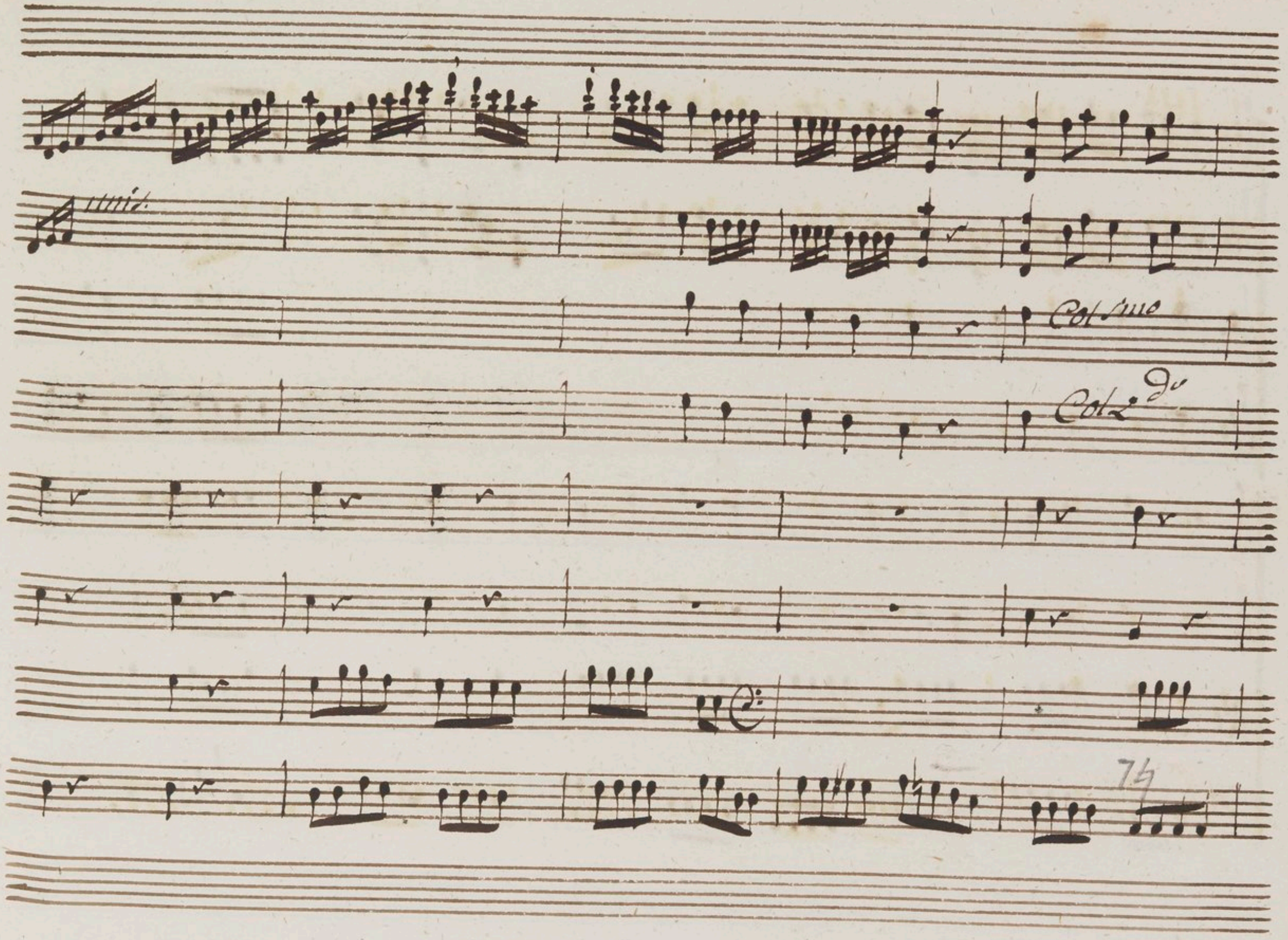
3H 3H 3H

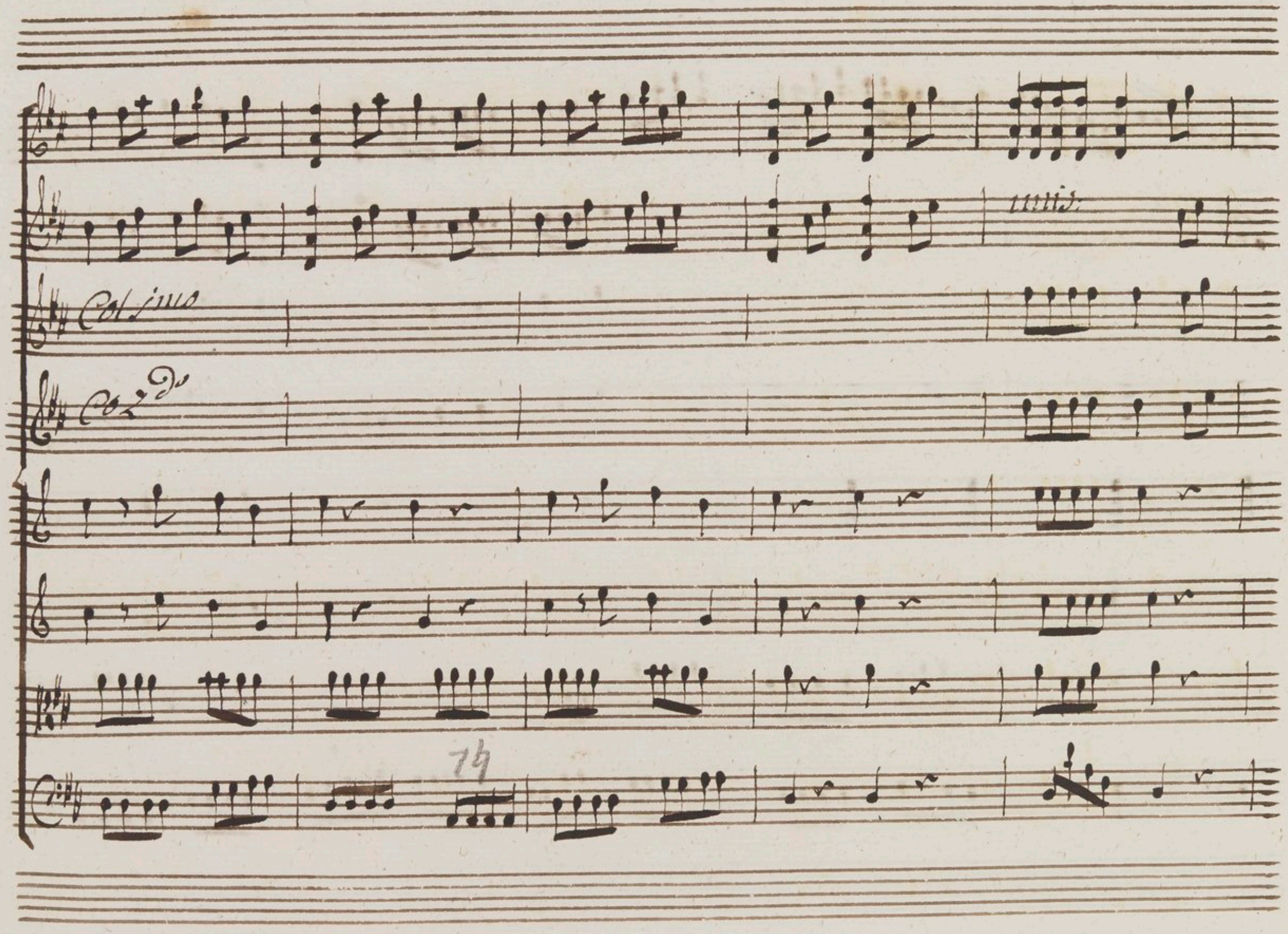



Col 1mo
Col 2do
unis.
unis.
4
3
f.
4 7

Col Jmo

Col Do


unis.
Col 1mo
Col 2do
74


unis:
Col.mo
Coz.do
74

50

Segue Allegretto

Allegretto

Violino Imo

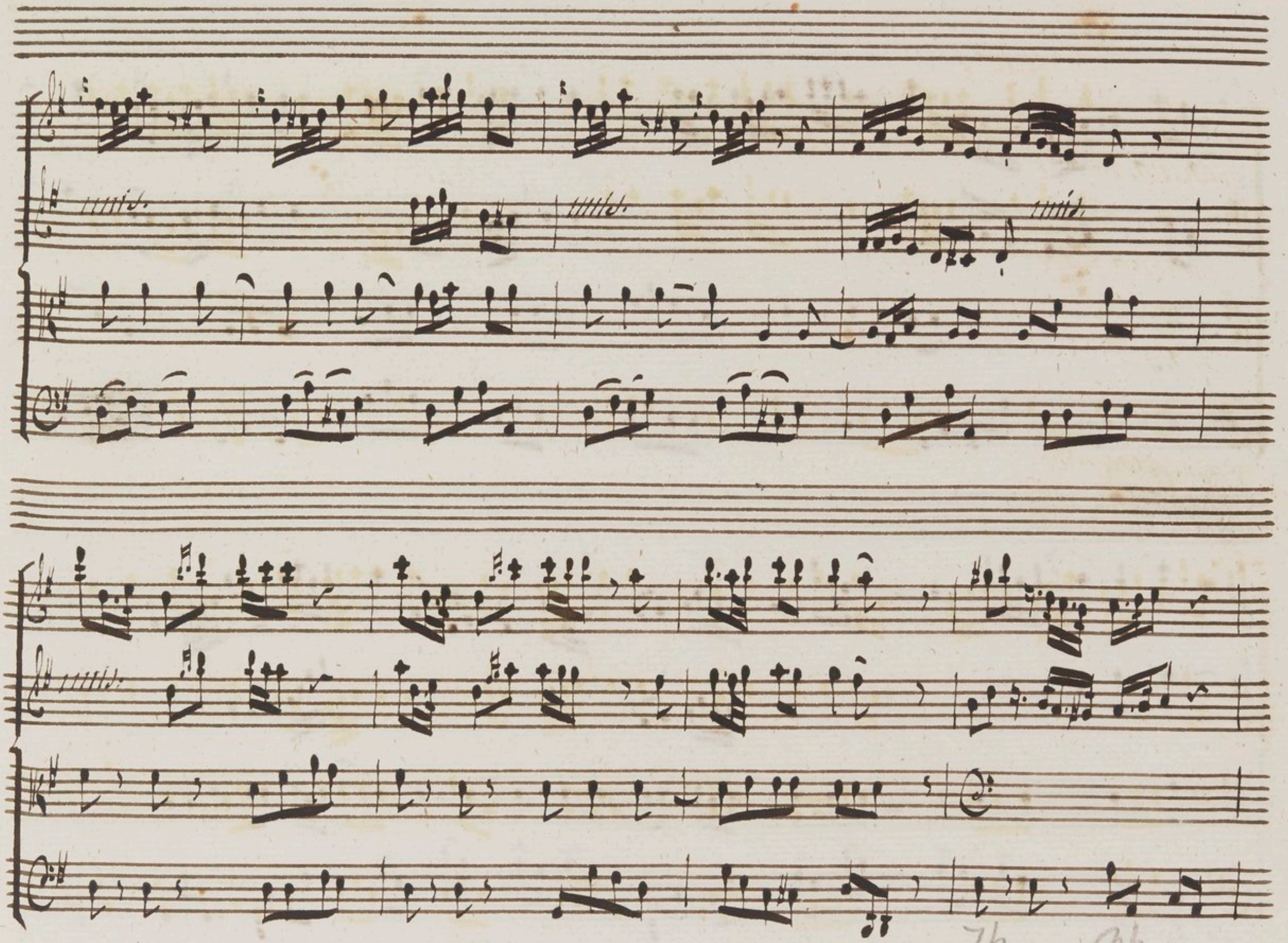
Violino 2.do

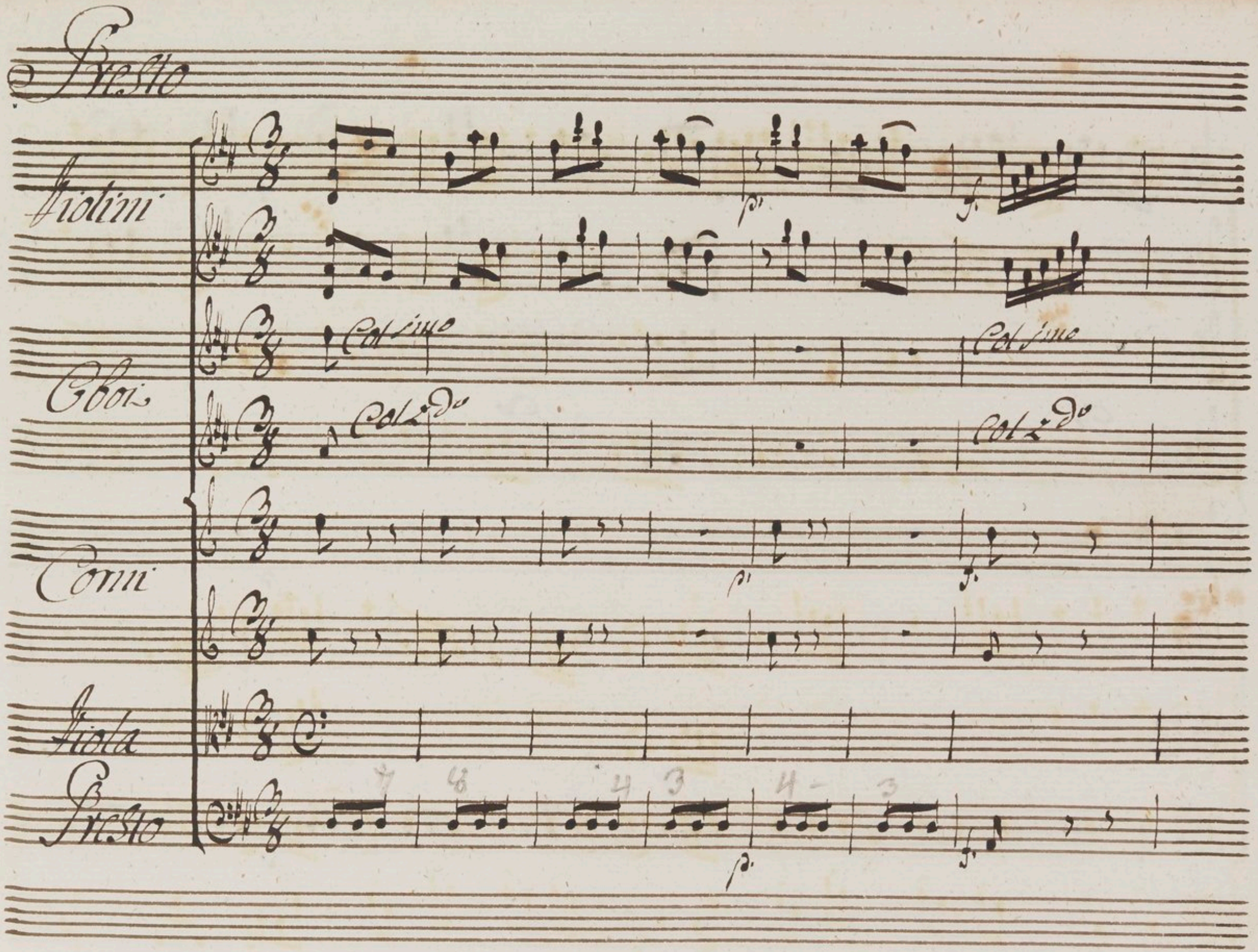
Viola

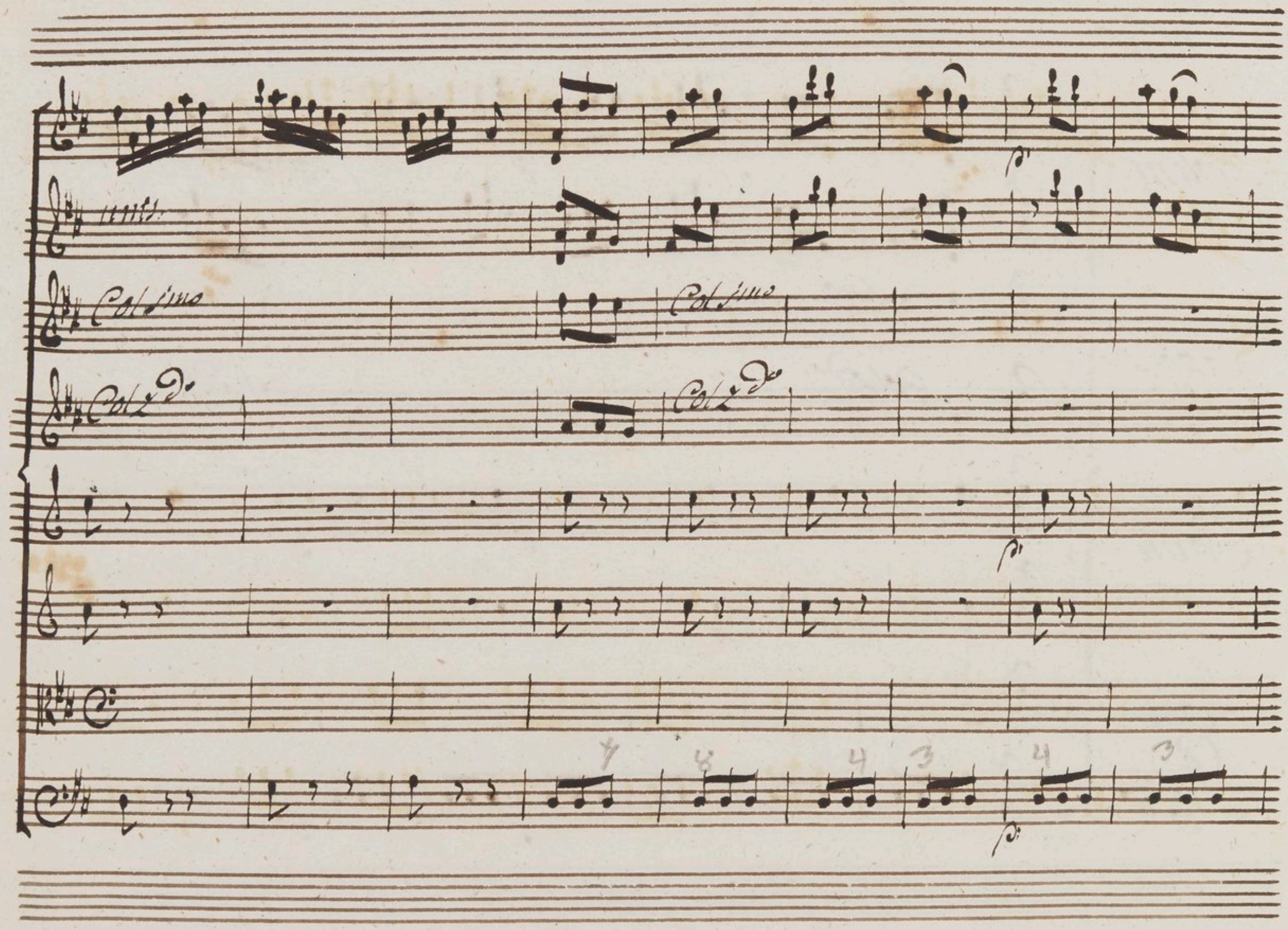
Allegretto

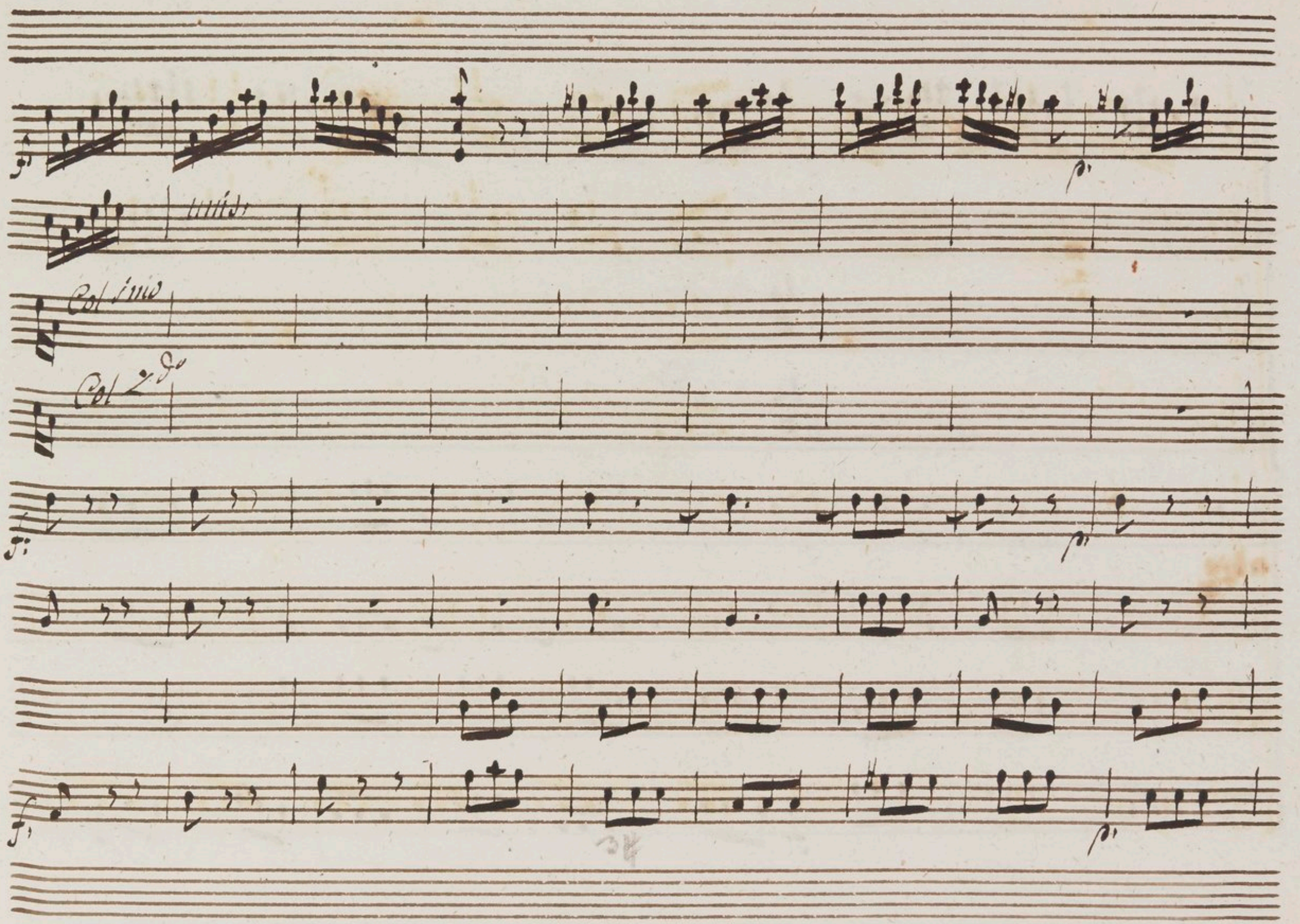
43

4 3#



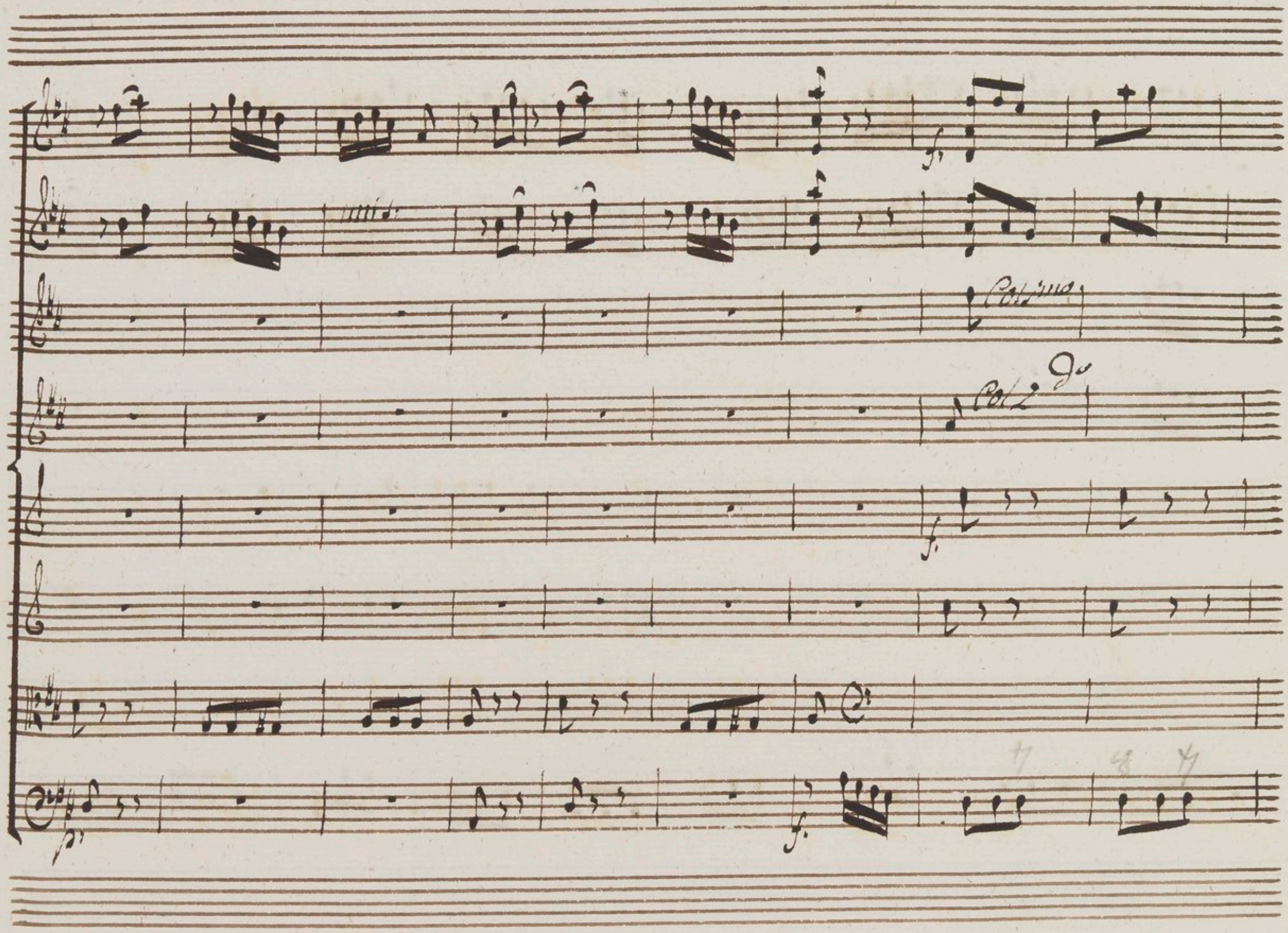

Presto
Violini
Oboi
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
Corni
Viola
Presto
p.
f.

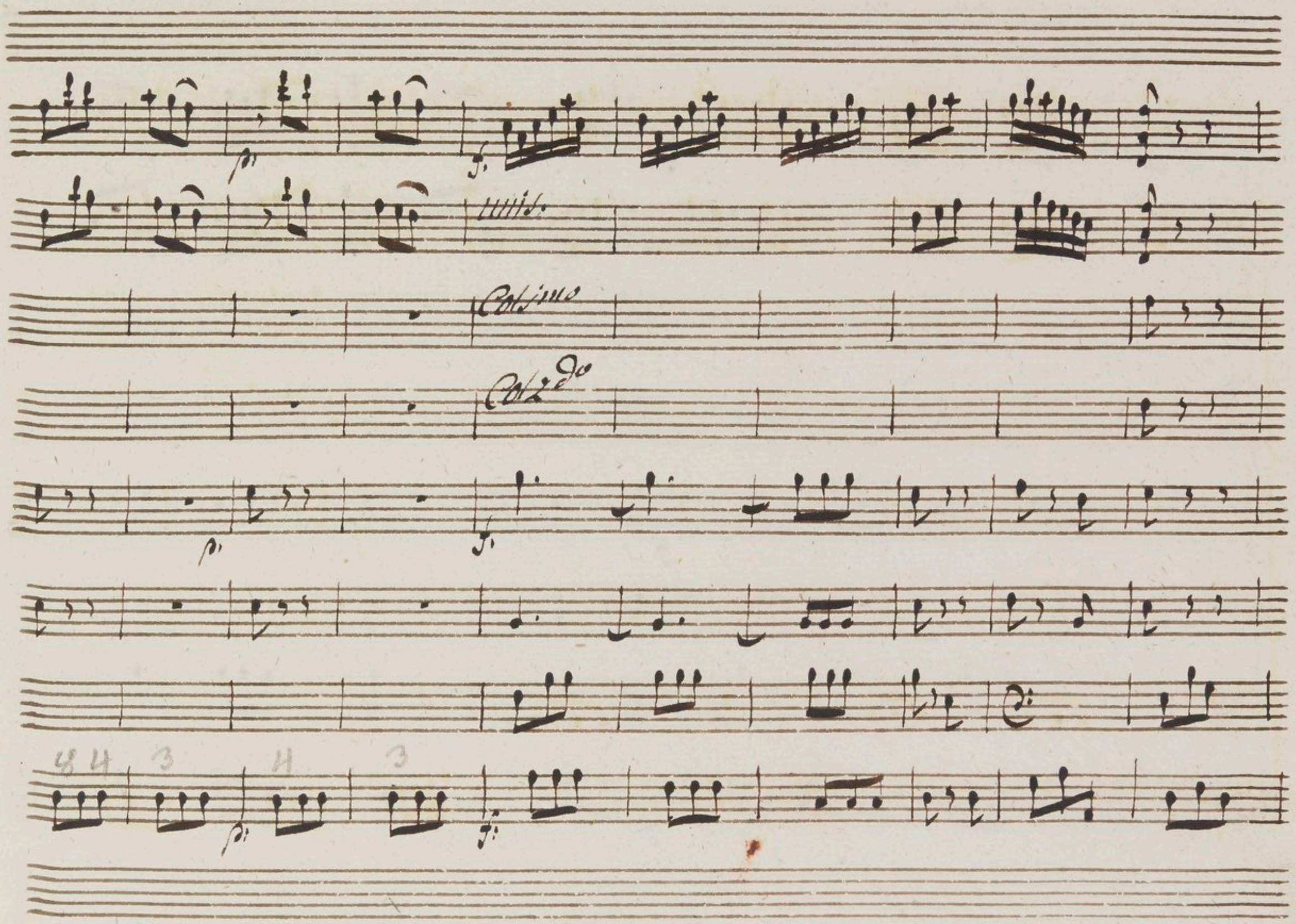

unis.
Col 1mo
Col 1mo
Col 2do
Col 2do

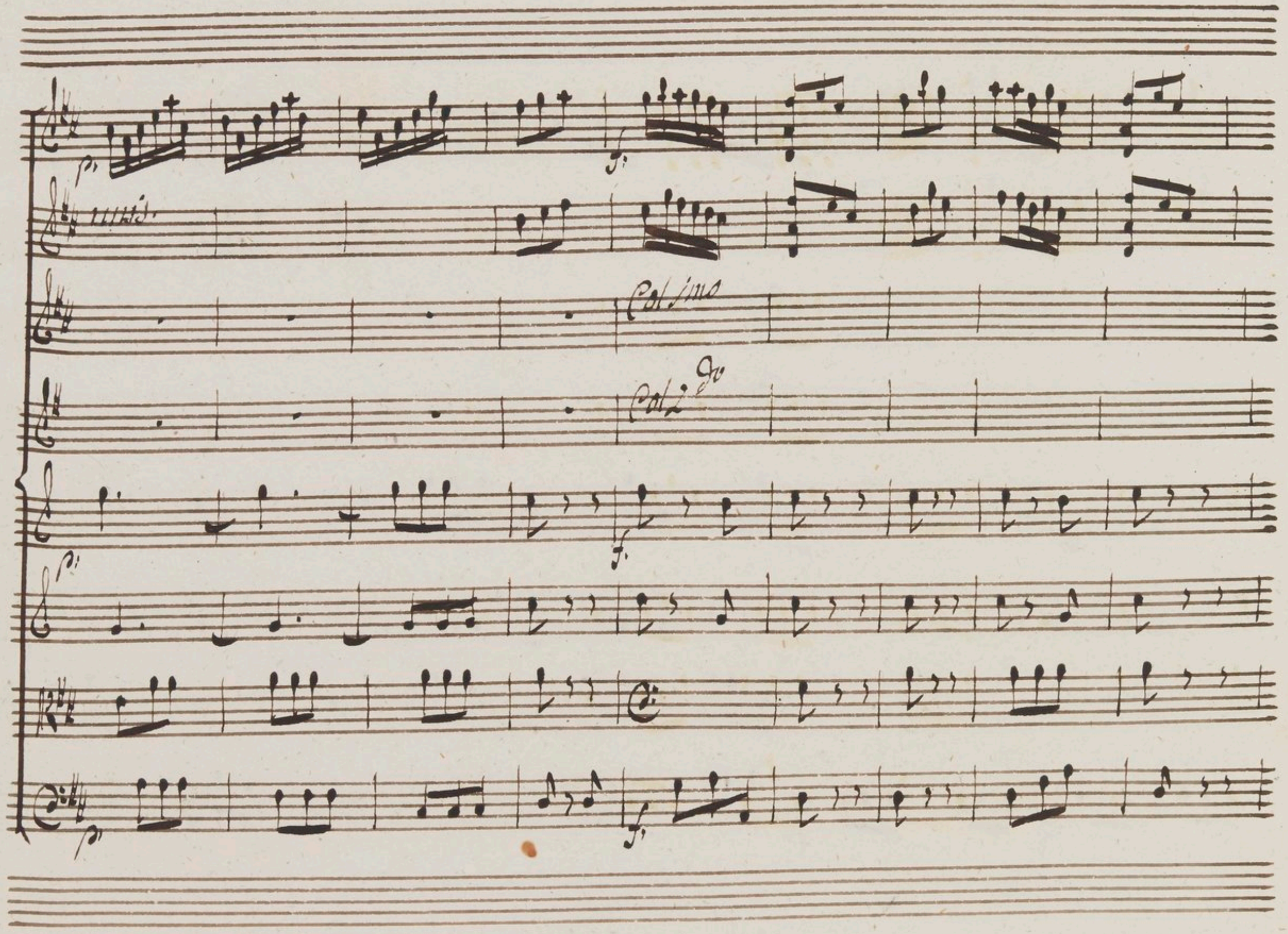

unis.
Col 1mo
Col 2do

Col Arco

Col 2do Co


Col 1mo
Col 2do


p
f
unis.
Col 1mo
Col 2do
p
f
8 4 3 4 3
p
f


p.
f.
unis.
Col 1mo
Col 2do
p.
f.
p.
f.

unis.

Atto I.mo

Gran portico del Palazzo Reale &c.
Semiramide creduta Nino con guardie &c.
e poi Sibari

Scena I

Sem.

Olà Sappia Tamiri che i Principi son pronti che fuman

L'Are, che al Solenne rito di già l'ora s'appressa che il Re l'at-

Sib.

tende (Io non m'ingaño e' dessa.) Lascia che a piedi tuoi

Sem.

Sibari: (Oh

Dei! Fallontani ciascun (che incontro!) Sorgi dall' Egitto in Assiria

Sib.

quale affar ti conduce? E noto altrove che la Real Tamiri

dell' Impero de Battri vnica Erede qui Scegliendo lo Sposo

oggi decide L'ostinate contese che il volto Suo che il Suo retaggio ac-

cese Sperai frà queste mura tutta l'Asia mirar Ma non Spe-

tai in Sembianza viril Sul trono assisi di ritrovar

Sem:

La sospirata e pianta Principessa d'Egitto Semiramide Ah

taci in questo Luogo Nino ciascun mi crede e il pate-

Sib:

sarmi vita Regno ed onor potria costarmi Che ascolto! e teco Id-

Sem:

reno? che fa? dov'è! Di quell'ingrato Il Nome non ramen-

tarmi abbandonai con Lui La Patria il Regno il Genitor le

Nozze del Monarcha Numida e pur, nò l'crederai L'istesso sdegno

Sib. Sem.

che m'indusse a fugir tento svenarmi Quando L'istessa notte ch'io seco an-

dai: del Nilo dalla pendente riva ei mi gettò ferita e semi-

Sib: Sem.

viva Ma la cagione? Oh Dio! La cagione io non

Sib: Sem:

Sò (La sò ben io) Come restasti in vita? Unica e

Lieve fu la ferita e la selvosa sponda co pieghevoli tralci

Sib: Sem:

La caduta scemò Mi tolse a morte Qual fu poi la tua sorte? In mille

guise spoglia e Nome cangiai Fincheil Monarcha Assiro fosse merito e

Sib:

Sorte del talamo Real Mi volle a parte E all'estinto tuo sposo

Sem.

non Sucesse nel Regno il picciol Nino Il crede ogn' vn:

Sib. Sem.

La Somiglianza inganna del mio volto col Suo Ma come il Soffre? Essemi-

Sib.

nato e molle fu mia cura educarlo E quando spero miglior

Sem.

tempo a Scoprirle i miei Martiri? ardir. Sappi.... l'accheta. ecco Ta-

miri.

Scena II

Tamiri con Seguito e detti

Tam.

Nino deve al tuo zelo

Sem.

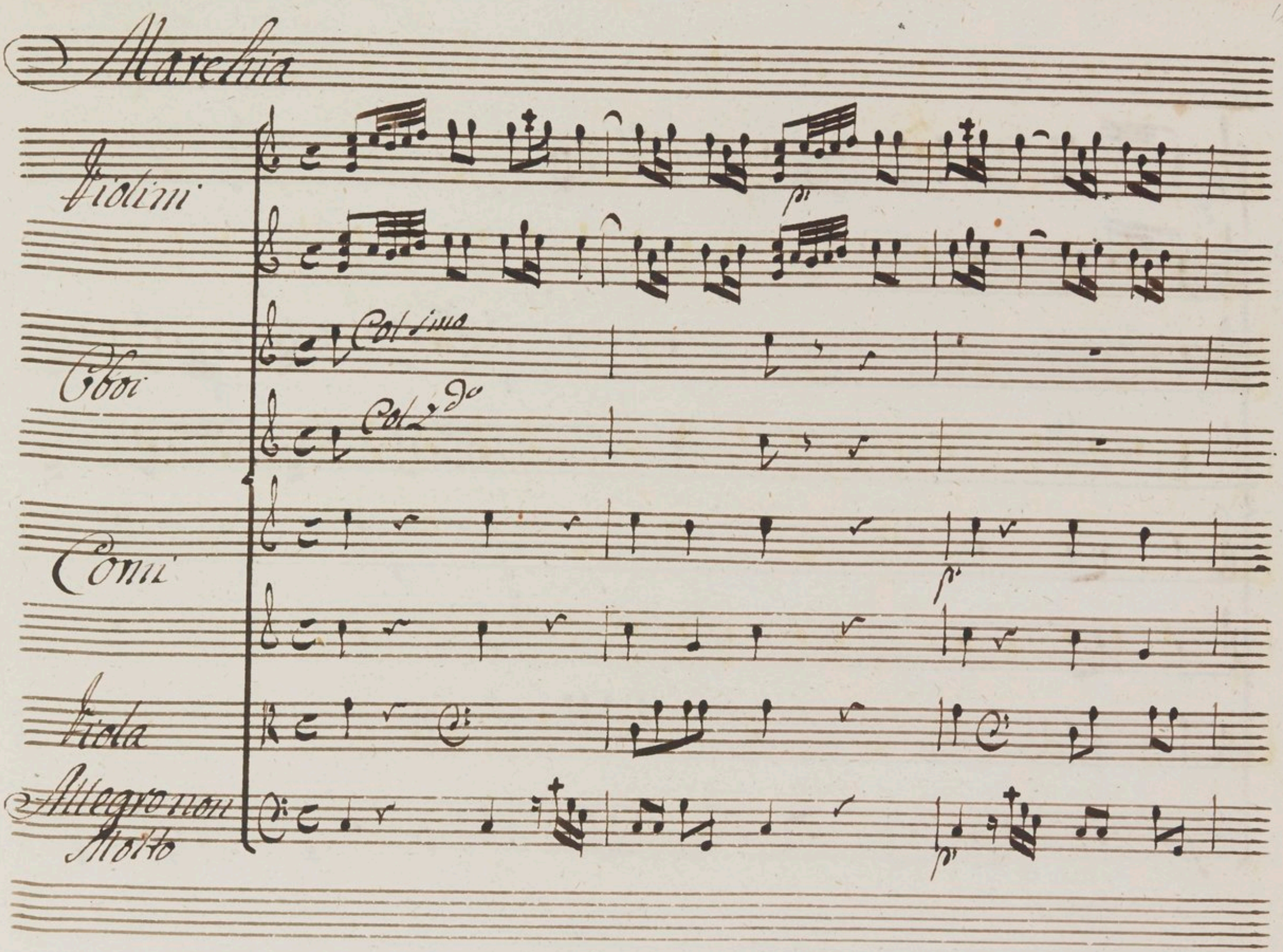
oggi L'Asia il riposo io degli affetti La libertà

Sem.

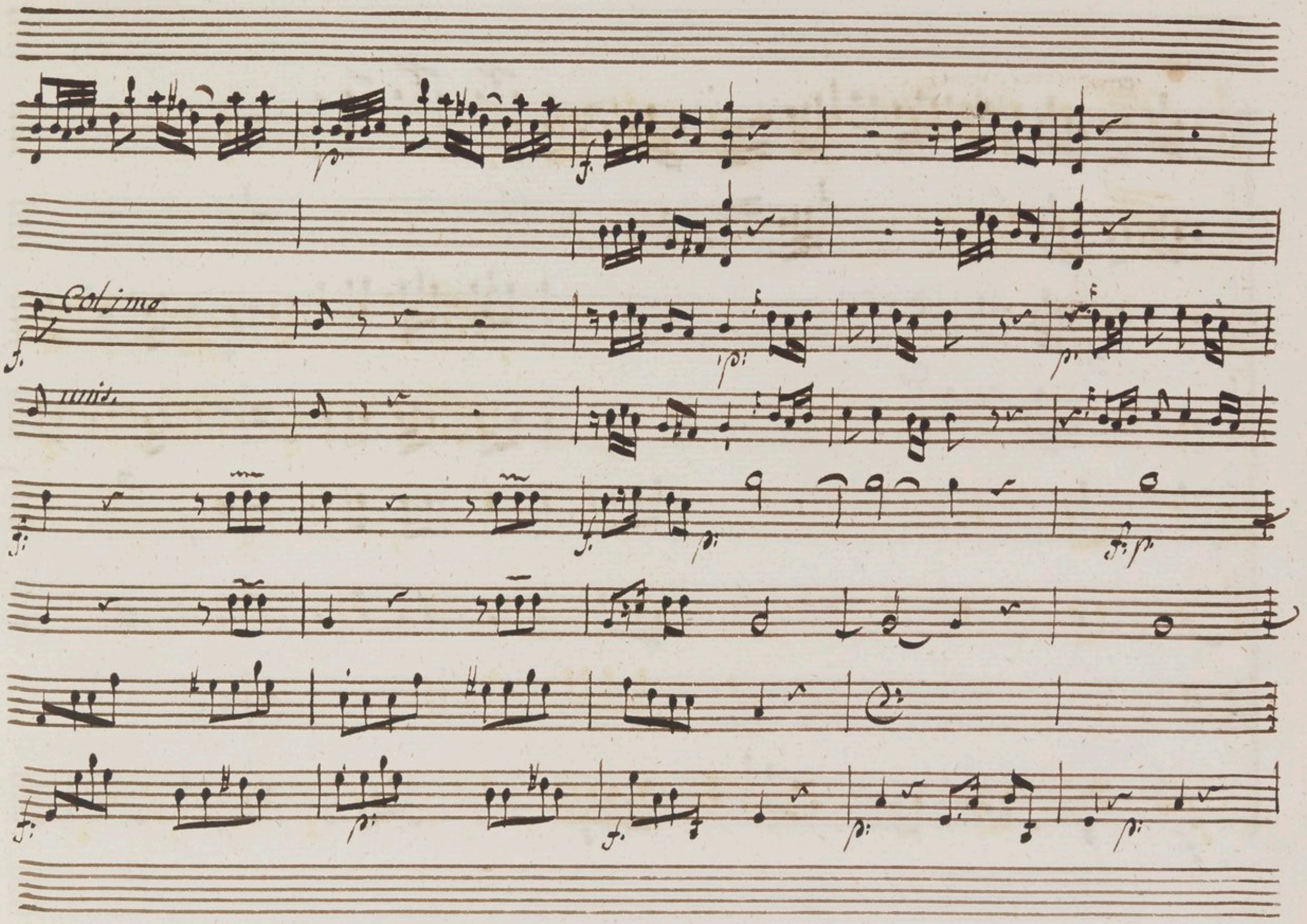
Ma Babilonia deve alla bellezza tua L'aspetto illustre de

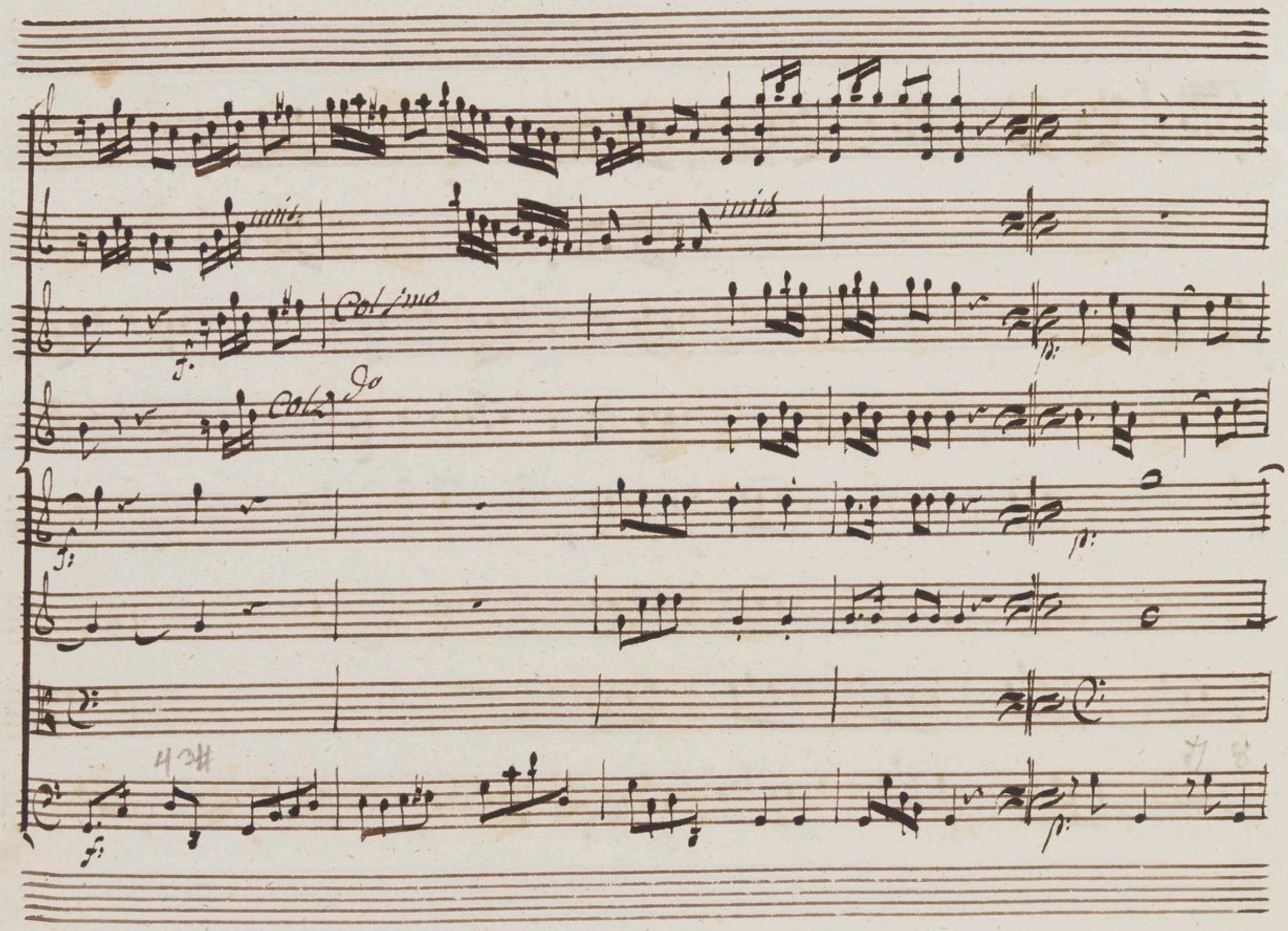
Principi ri = vali al fianco mio Principessa t'assidi ei

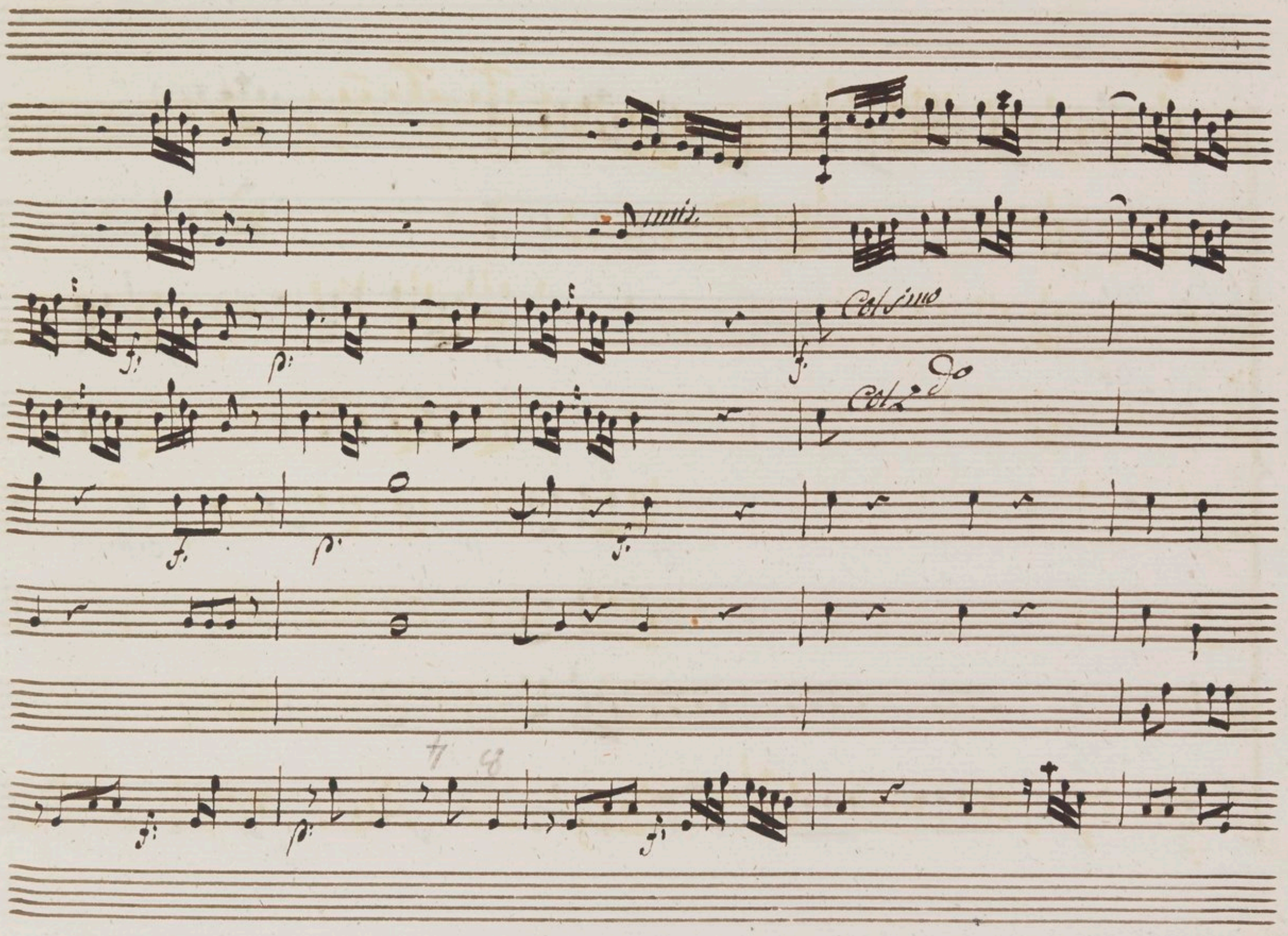
merti di ciascun Senti e Decidi.

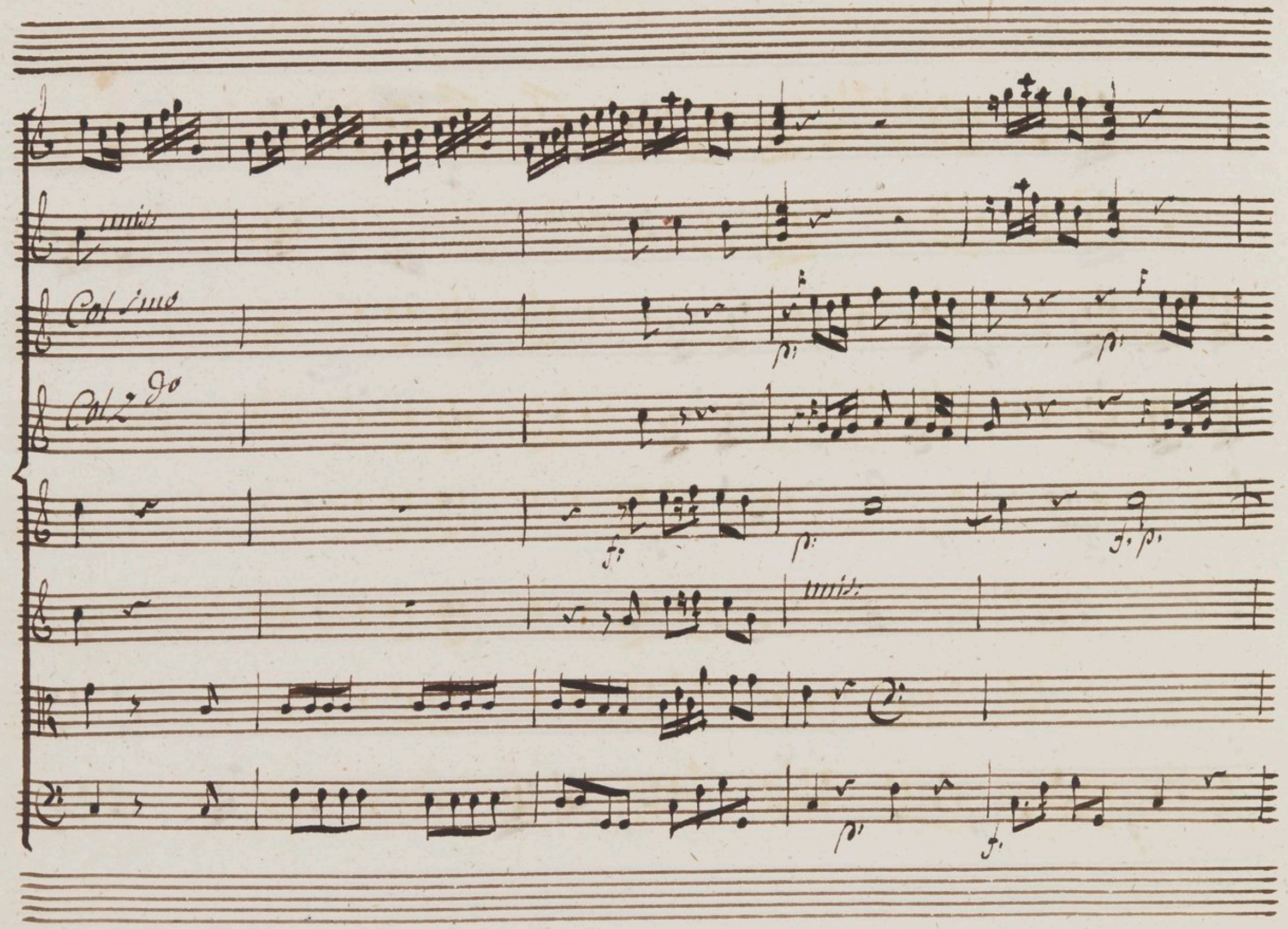

Marchia
Violini
Oboi
Col 1mo
Col 2do
Corni
Viola
Allegro non Molto

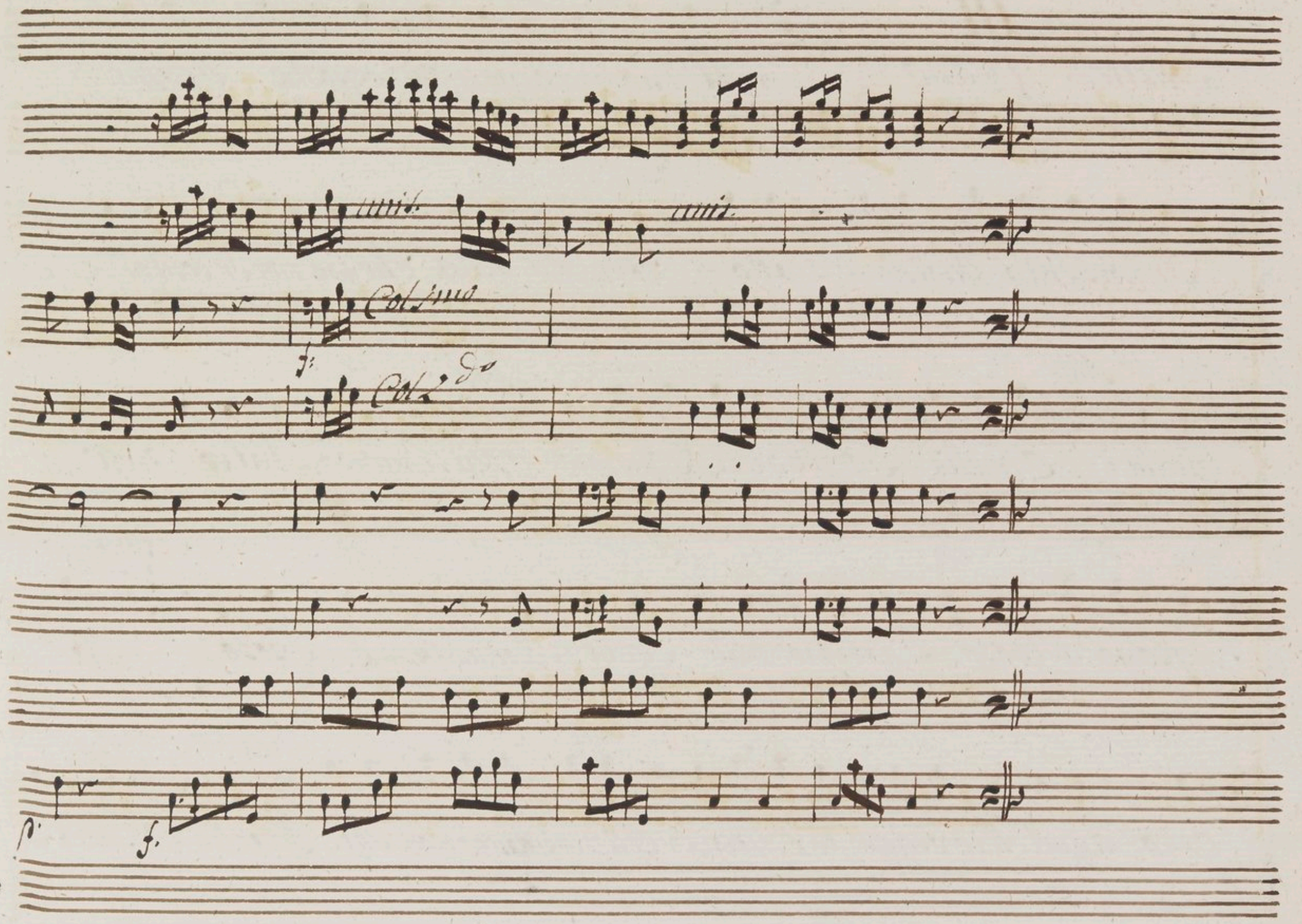
Col 2do


Col 1mo
unis.


mis
mis
Col 1mo
Col 2do
f:
p:
f:
p:
f:
p:


unis.
Col 1mo
Col 2do


unis
Col 1mo
Col 2do
unis


unis.
unis.
Col 1mo
f:
Col 2do
p.
f.

Scena III

Mirteo. Ircano
Scitalce, e Detti

Mir: All'tuo Ceño gran Re deposte l'armi

Si presenta Mirteo l'Egitto.... Frea: Ed i la bella che fra noi si contende E

quella? Mir: E quella l'Egitto è il Regno mio.... Frea: Dal caucaso Natio vien dal

giogo Selvoso L'arbitro delli Sciti Amante E Sposo Mir: Ir=

cano a quel ch'io veggio tu d'Assiria i Costumi ancor non sai. Frea: Perche Sem: Tacer tu

Frca: Mir:

dei Parli il Prence d'Egitto In Assiria il parlar dunque è delitto? L'E=

gitto è il Regno mio Sospiri e pianti rispetto e fedeltà Sono i miei vanti

Sem:

Siedi o Principe, e spera a Lei che adori non è il tuo merto ascoso qual ti

Tami: Sem. Frca.

Sembra Mirtco: Molle e noioso Or narra i pregi tuoi

Frca: Tam: Frca.

Dunque a vostro piacer..... Parla se vuoi Si parli. a farmi noto

basta assemar ch'io sono L'opposto di Colui sospiri e pianti

Non son pregi fra noi pregio alla Scita L'indurar la vita al Caldo al

Tam.

gel delle Stagioni intere e domar combattendo uomini e fere

Tam. Sem: Tam.

Si vede. Or Siedi Ircano qual ti sembra Costui? Barbaro e

Sem. Sib:

Strano. Senga Scitalce Coli Stelle! Io veggo Ircano! qual'ar=

Sem. Sib. Sem.

rivo funesto!) Sibari oh Dio, questo è Scitalce? E questo Sarà

Scit. Frea.

Numi che volto, il Re novello Freano dimmi e quel ch'io miro? E

Scit. Sem. Scit. Sem.

quello. Sarà. Prence il tuo Nome dunque è Scitalce? Appunto. (Qual

Scit. Sem. Scit.

voce!) Qual richiesta! io gelo.) (Io vengo meno) (Semiramide è

Sem.

questa.) (E questi Idreno.) fin dall'indico clima ancor tu vieni alla Real Ta=

Scit.

miri il tributo ad offrir de tuoi sospiri? Io.... Che dirò?) Se

Sem:

veñi.... non sperai.... Mi credea.... Ma veggo.... (oh Dei!) (Si confonde il Cru-

Tam:

del sugli occhi miei.) Siedi Scitalce il turbamento io credo figlio amor

Scit. Sem:

Ne a paragon d'ogni altro picciol merito è questo Ibbidisco Infedel!)

Scit.

(Sogno o son desto?) Ma veramente e quegli il Successor della Corona. Af-

Frca. Selt. Frca. Tam.

Sira? Non te'l dissi? Sarà. Questi delira Nino perche non chiedi

Sem.

qual mi sembri costui? Perche ravviso in quel volto fallace

Tam. Sem. Frca.

Segni d'infedeltà Ma pur mi piace Ech gelosia!) che più t'at=

Tam. Sem.

tende? è tempo che l'amiri decida. Son pronta (Ahime!) Ma prima giurar si dee

di tollerar con pace La Scelta d'un rivale al Nume all'ara Principian=

Alit. Scit Sem. Alit.

date ogni tuo Cenno è Legge (Son fuor di me) Spergiuro!) Io l'ap-

Scit. Frca: Sem:

provo Io l'assemo Io l'assicuro Frcano al Nume alt.

Frca.

Ara non t'avvicini? No giurai ne voglio Seguir l'altrui costume questa è

Tam.

l'Ara de Sciti e questo è il Nume Io l'ardire d'Frcano di stirco l'umiltà

Sem. Tam.

veggo ed'amiro. Ma vn non so che.... Sospendi la Scelta ò Principessa

Tam, Irca, Sem,

Abbastanza pensai Dunque favelli No, Principi, v'at-

tendo entro la Reggia all'oscurar del giorno ivi a mensa festiva Sarem com-

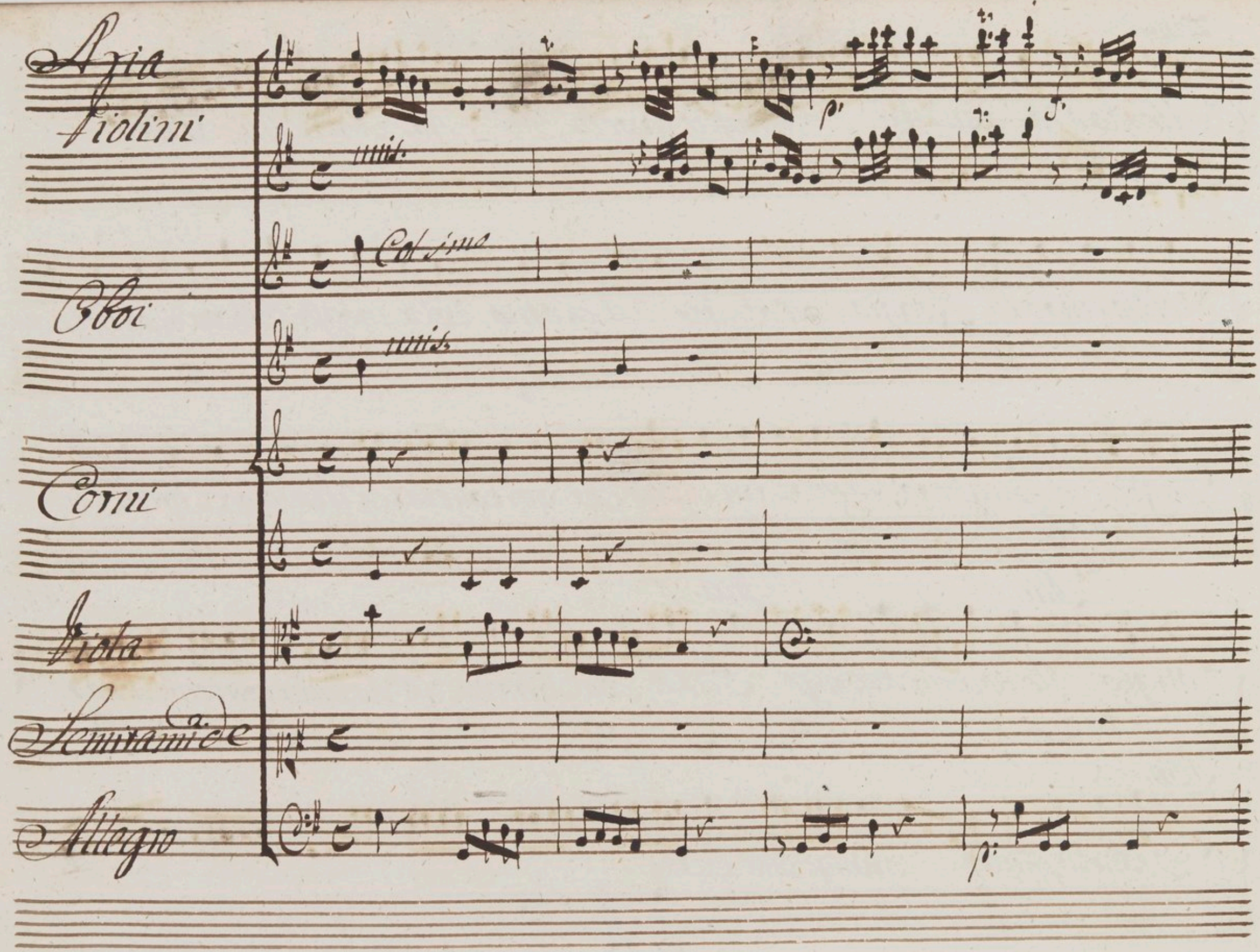
pagni e Spiegherà Tamiri ivi il suo Cor- voi tollerate intanto il breve in-

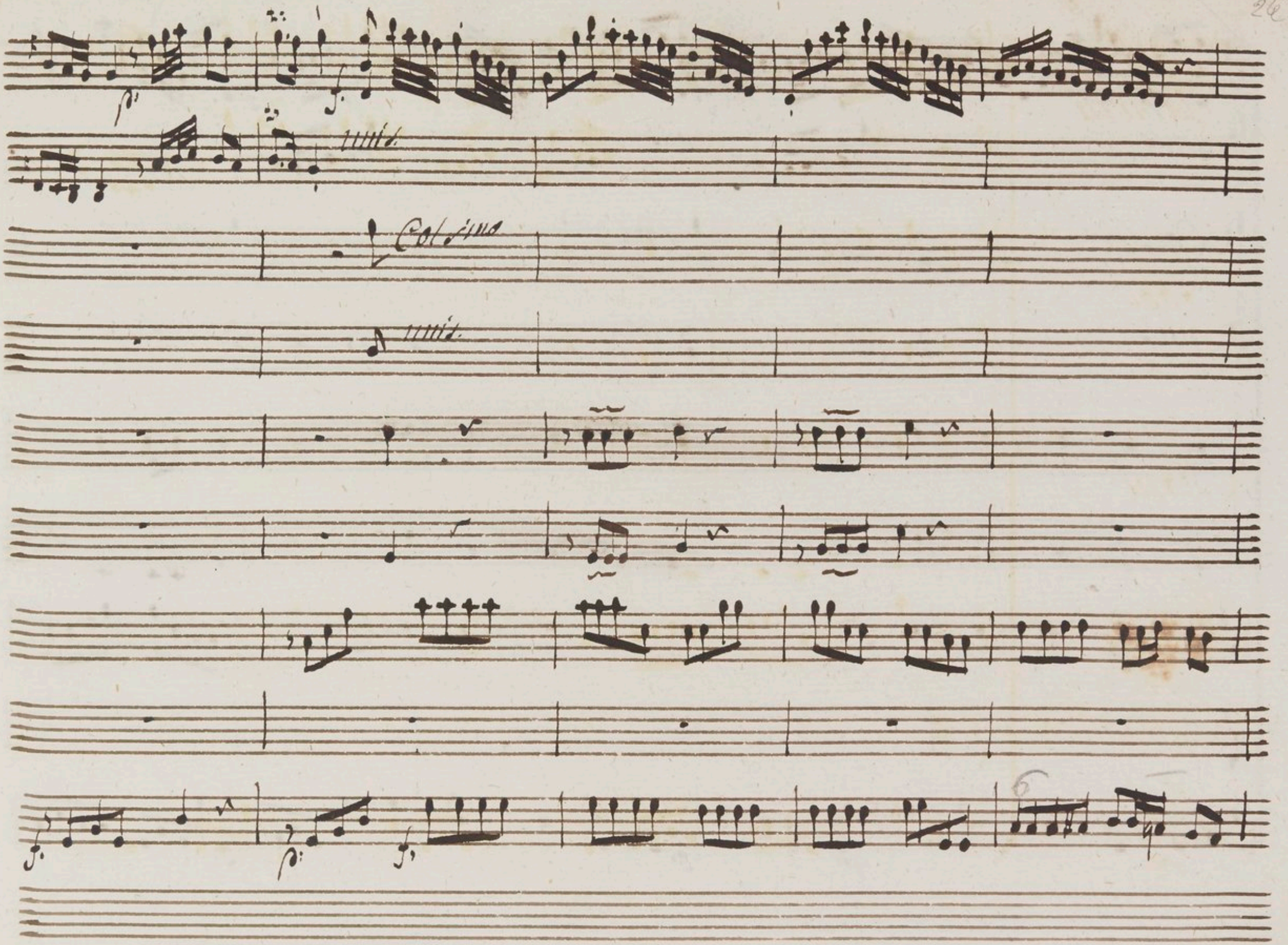
Mir, Irca. Sem.

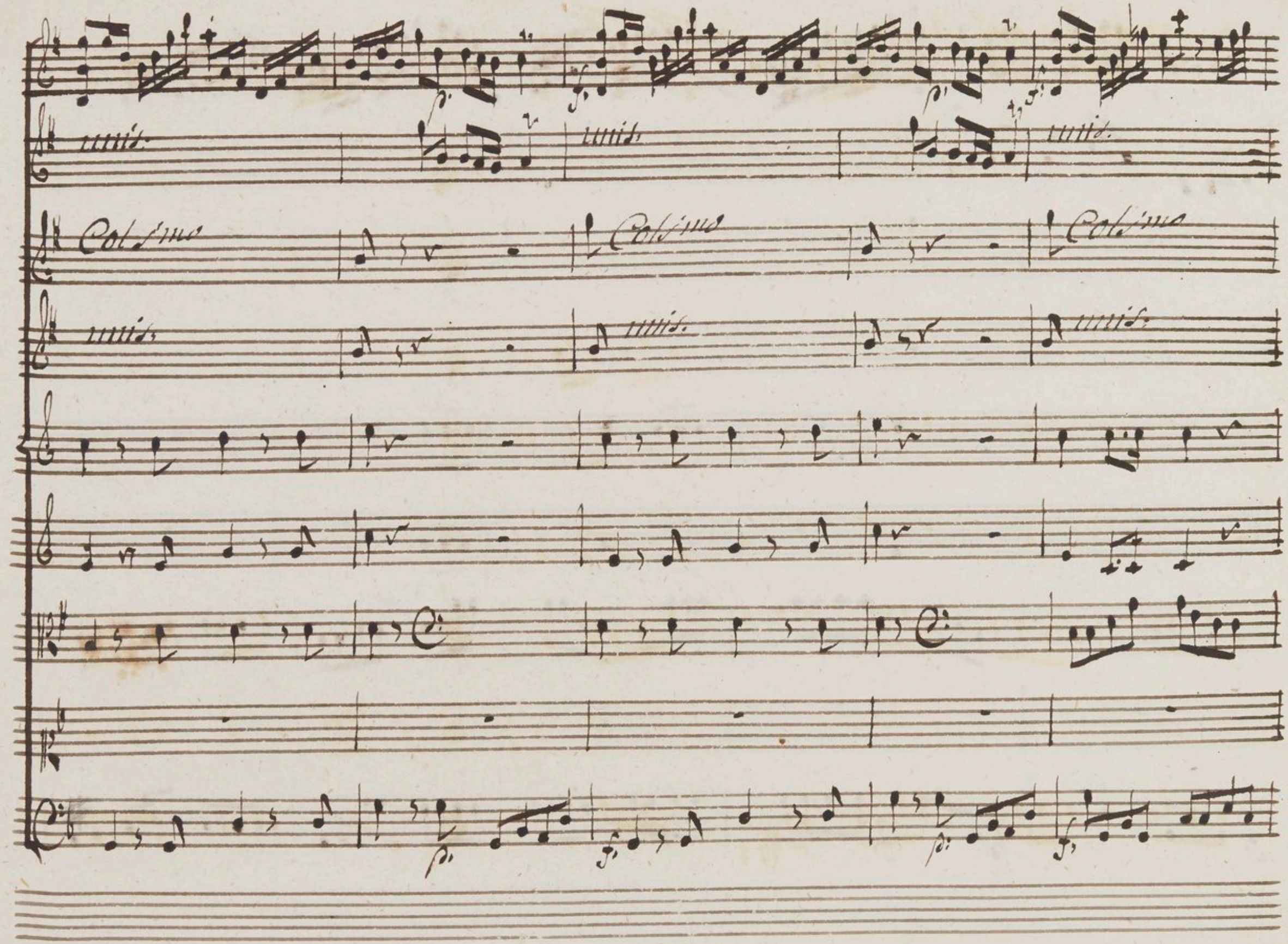
dugio Io non mi oppongo E dio Mal soffro un Re de miei contenti avaro

Sem.

Desiato piacer giunge più Caro.


Aria
Violini
unis.
Oboi
Col 1mo
unis.
Corni
Viola
Semiramide
Allegro


unis.
Col 1mo
unis.

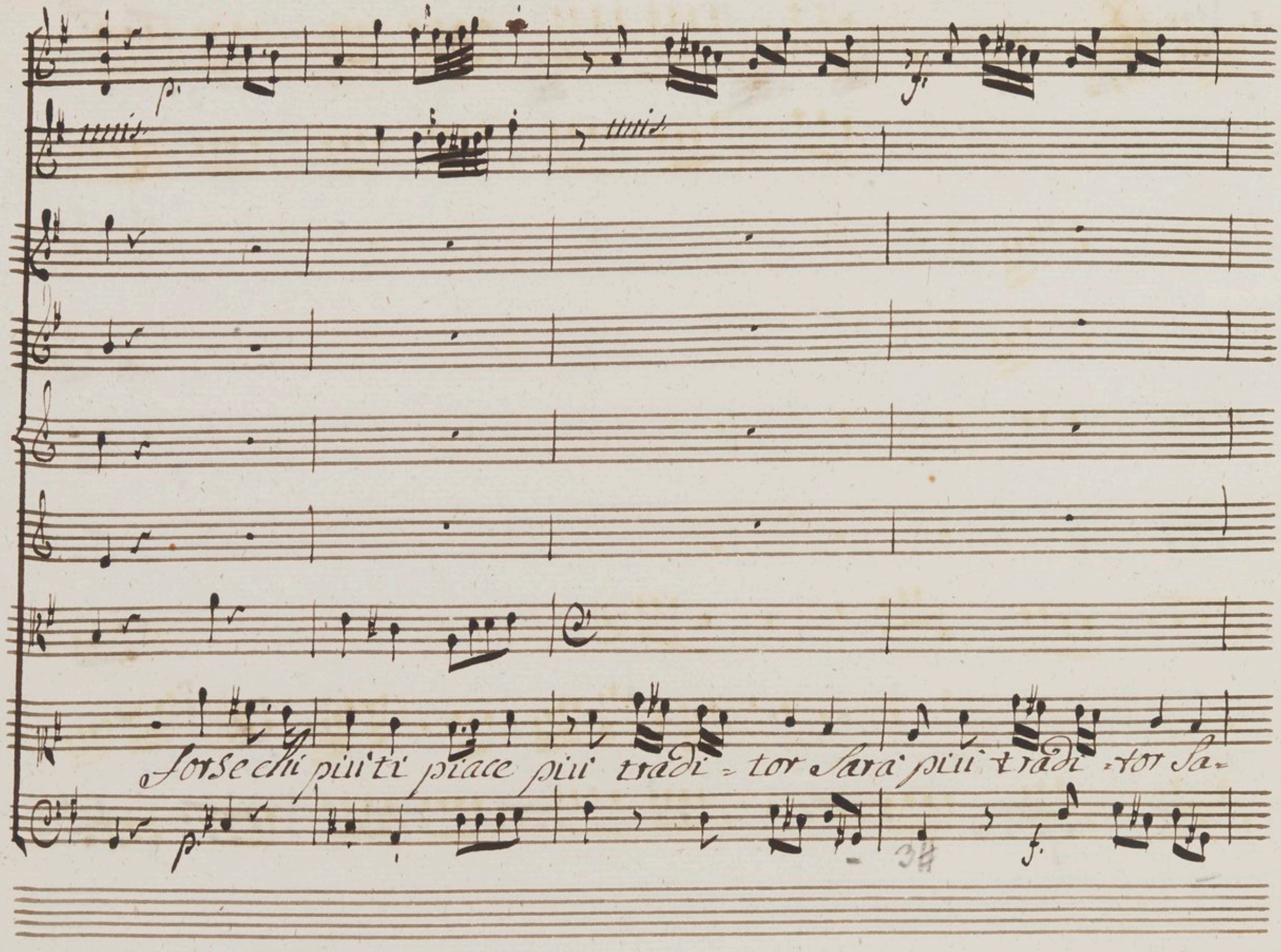

unis.
unis.
unis.
Col 1mo
Col 1mo
Col 1mo
unis.
unis.
unis.

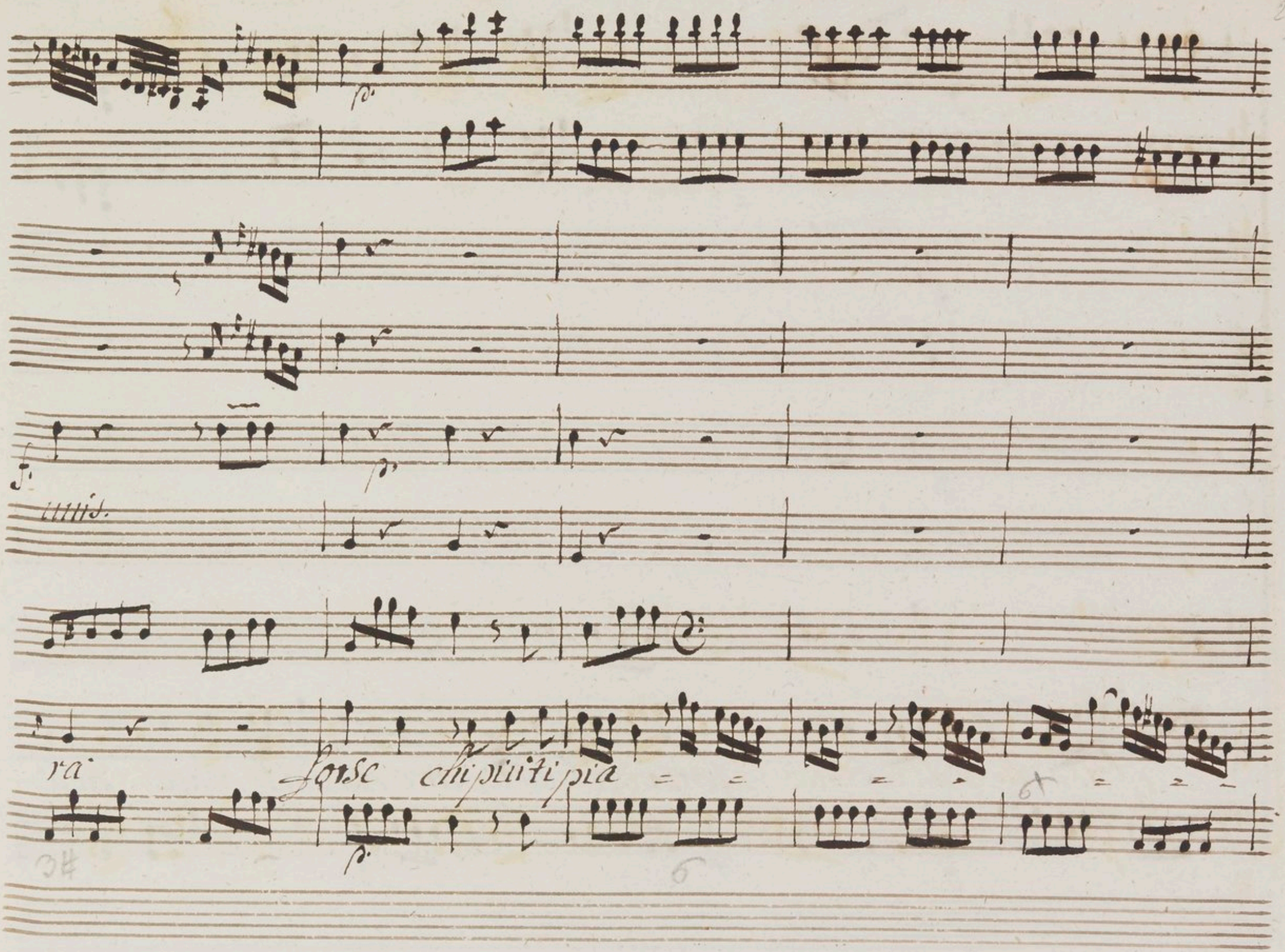
Non so se più t'accendi

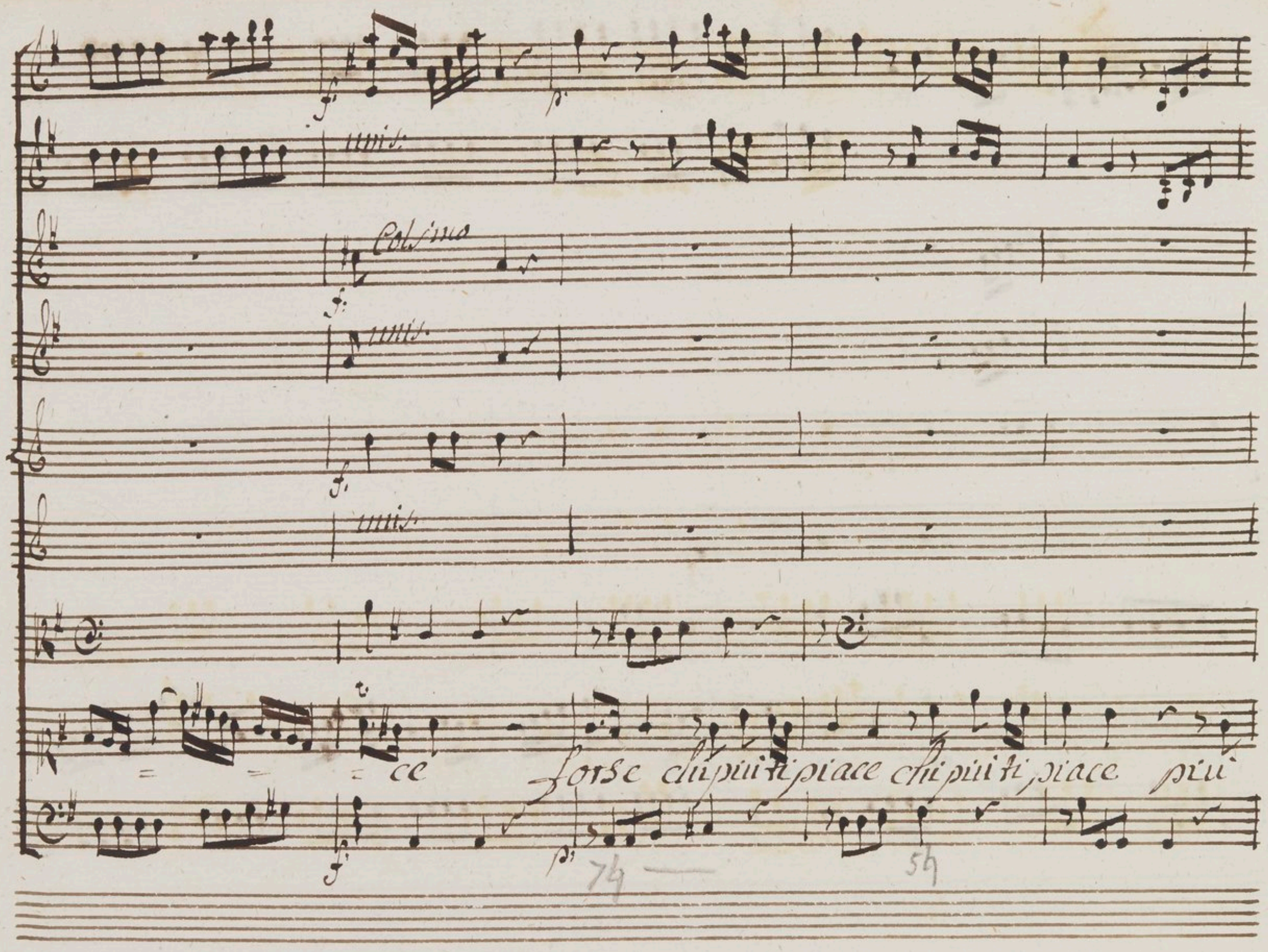
a questa a quella fa=ce a questa a quella

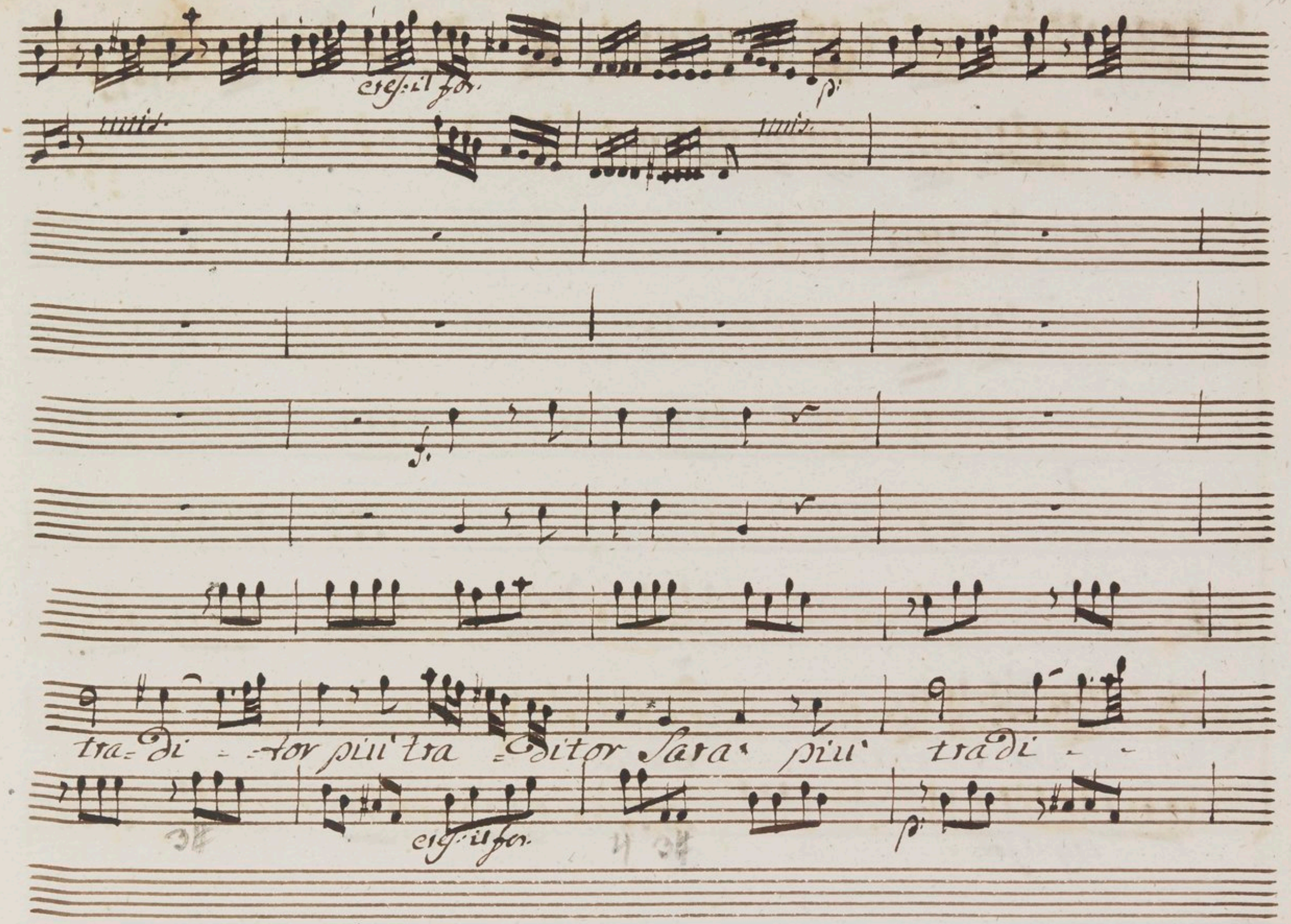
unis.

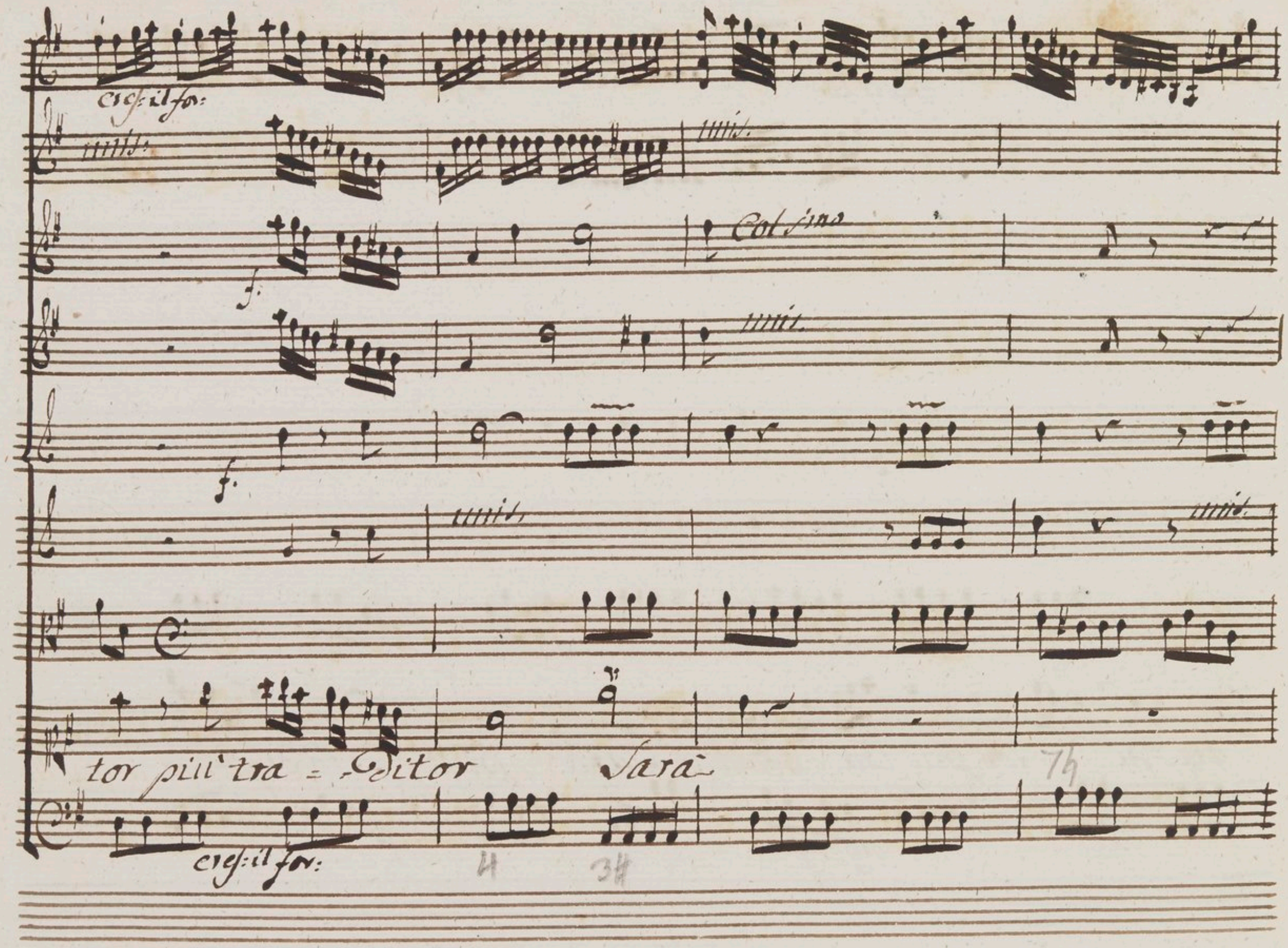
Face Ma pensaci Ma intendi Ma inten - di'


unis
unis
Forse chi più ti piace più tradi = tor sarà più tradi = tor sa=

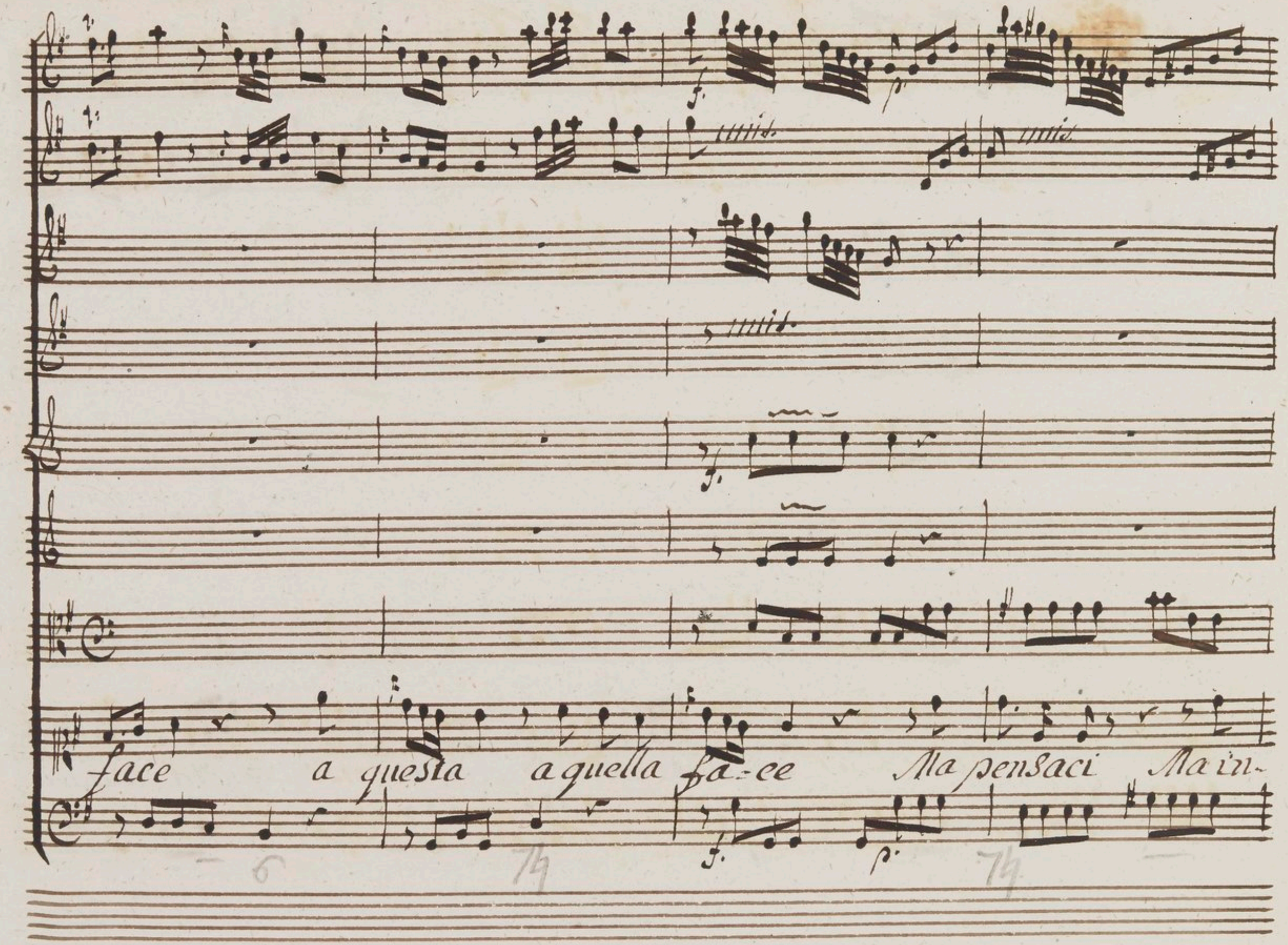

unis.
ra
forse chi piu ti pia

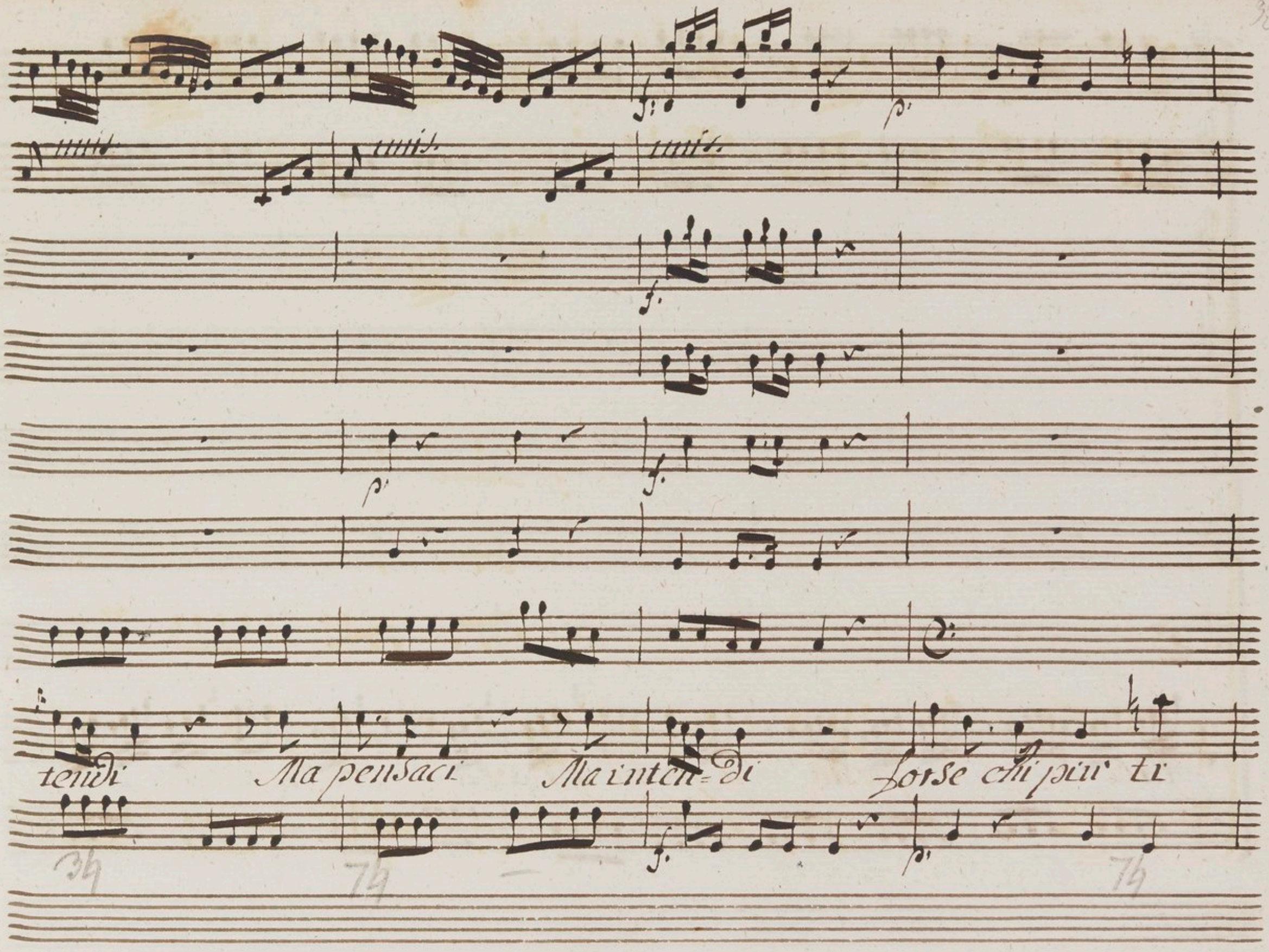

unis.
Colsimo
unis.
unis.
ce forse chi piu ti piace chi piu ti piace piu


cres: il for.
p:
unis.
unis.
f.
tra= di = =tor piu' tra =ditor Sara' piu' tradi = =
cres: il for.
p:

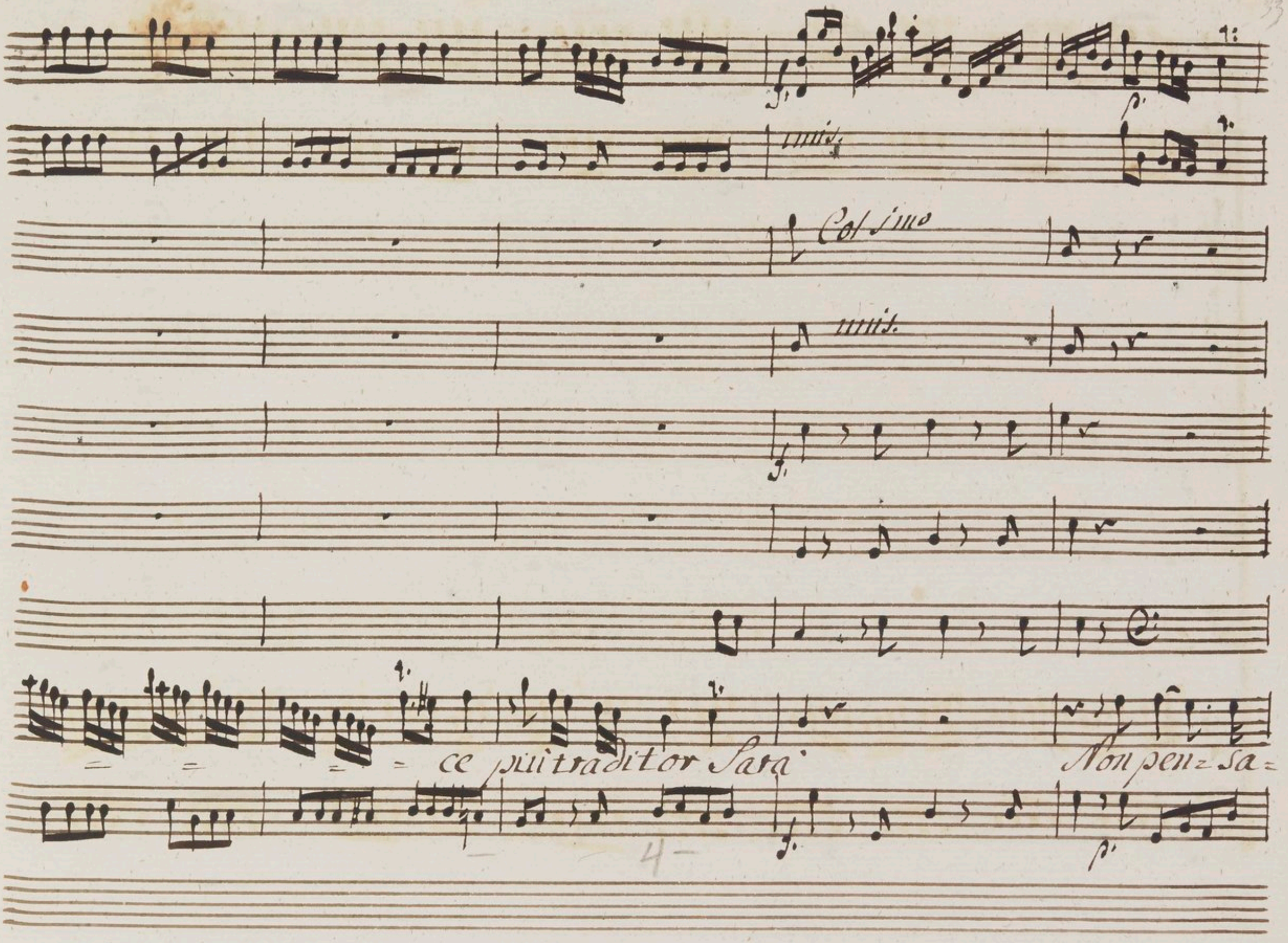

cres: il for:
unis:
unis:
Col suo
f.
unis:
f.
unis:
unis:
tor più tra = ditor Sarà
cres: il for:

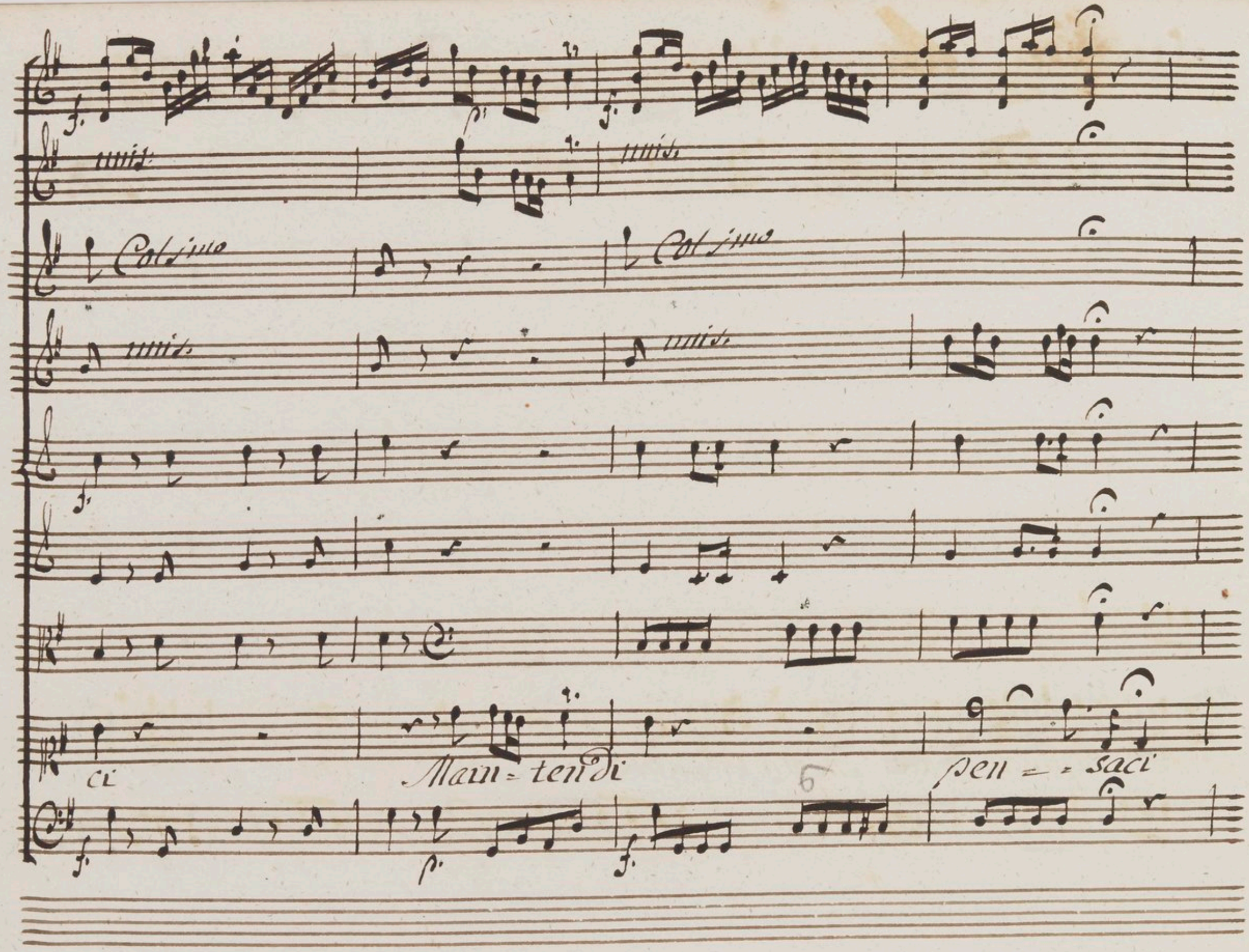
Non so se più t'accendi à questa a quella

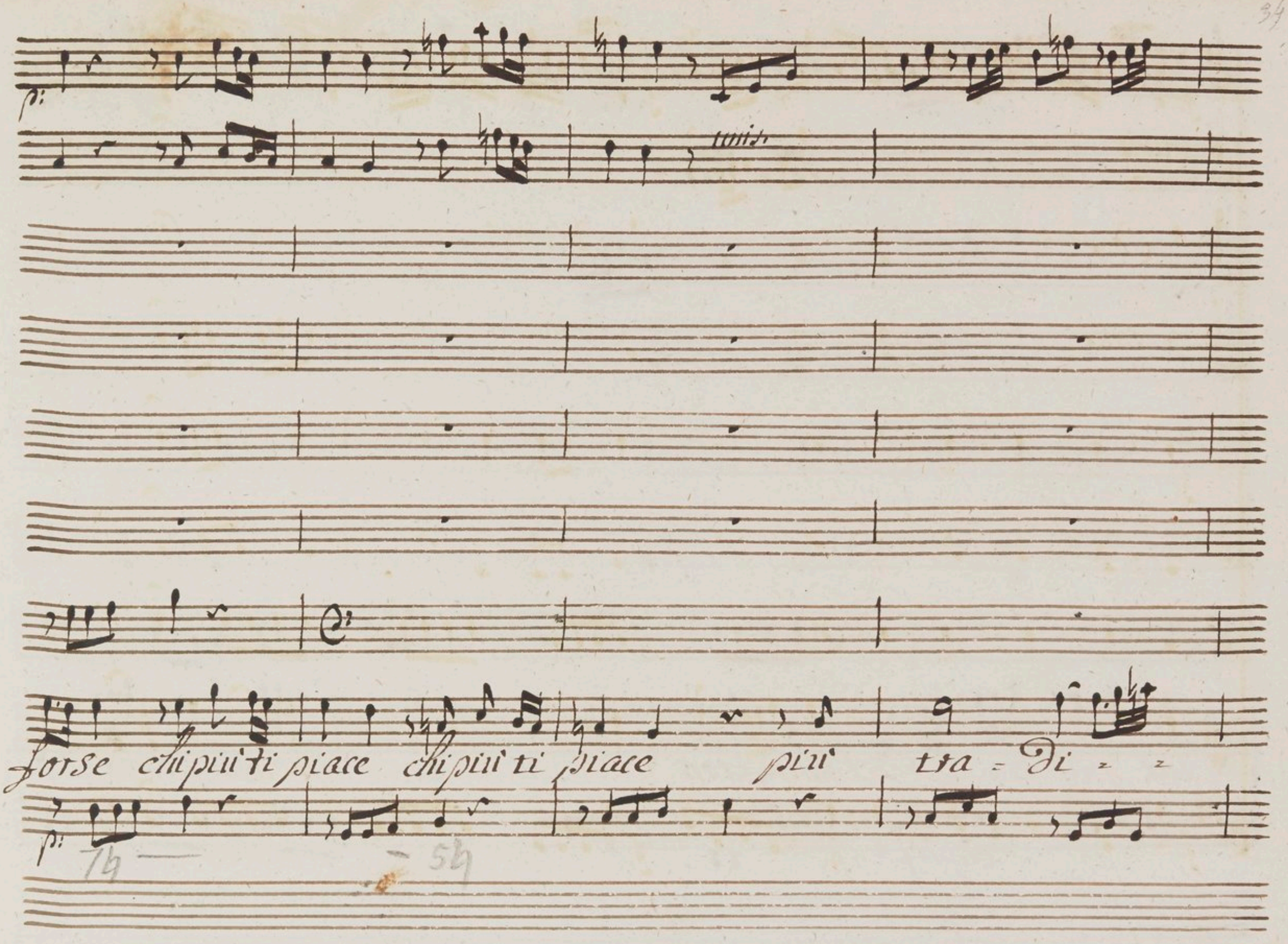

f.
p.
unis.
unis.
unis.
f.
face a questa a quella fa-ce Ma pensaci Ma in-
f.
p.

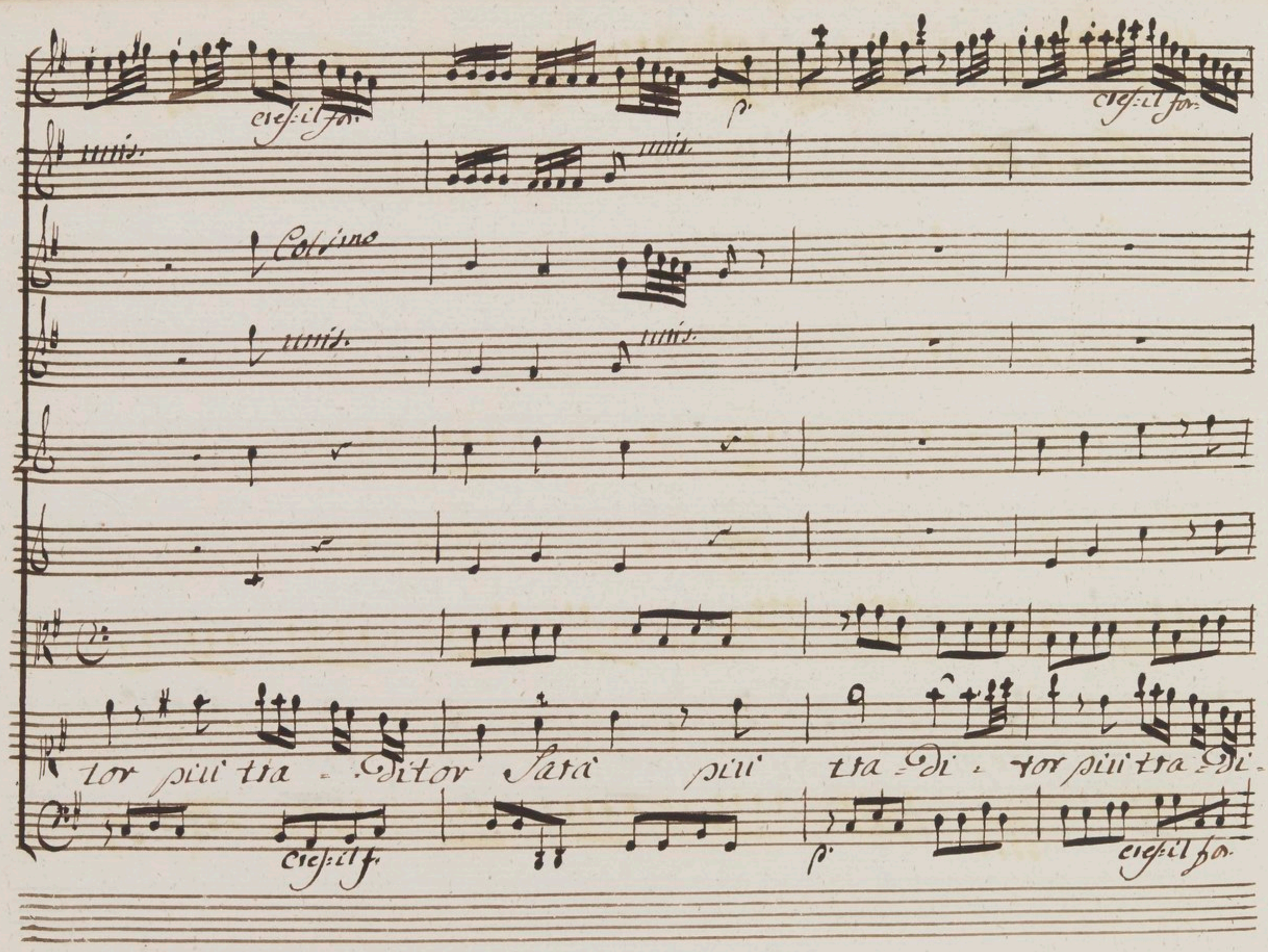

tendi
Ma pensaci
Ma inten=di
forse chi più ti

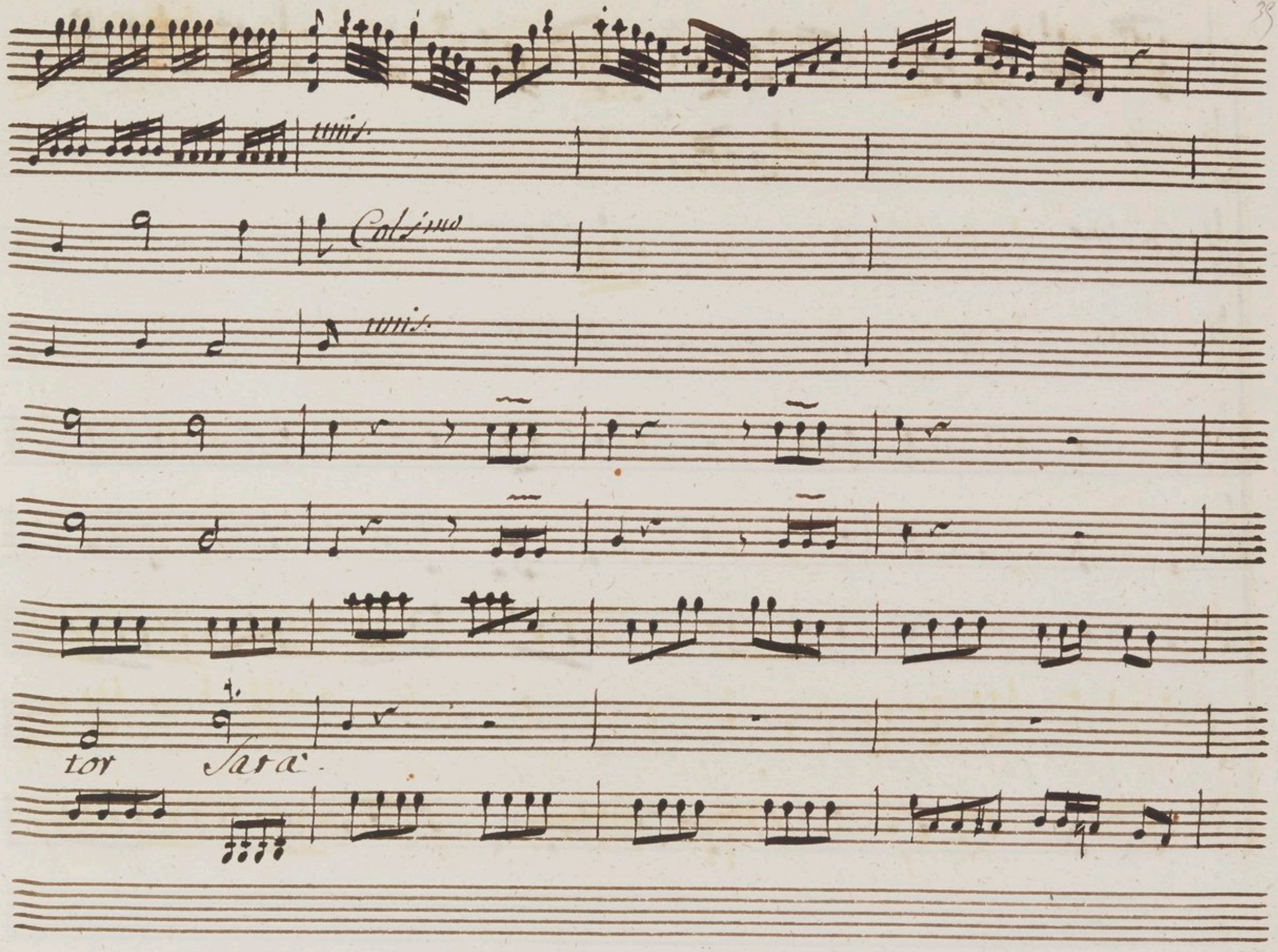
pia


unis.
Col 1mo
unis.
ce più traditor sarà
Non pen=sa=


unis.
Col 1mo
unis.
unis.
Col 1mo
unis.
unis.
ci
Main = ten di
pen = = saci

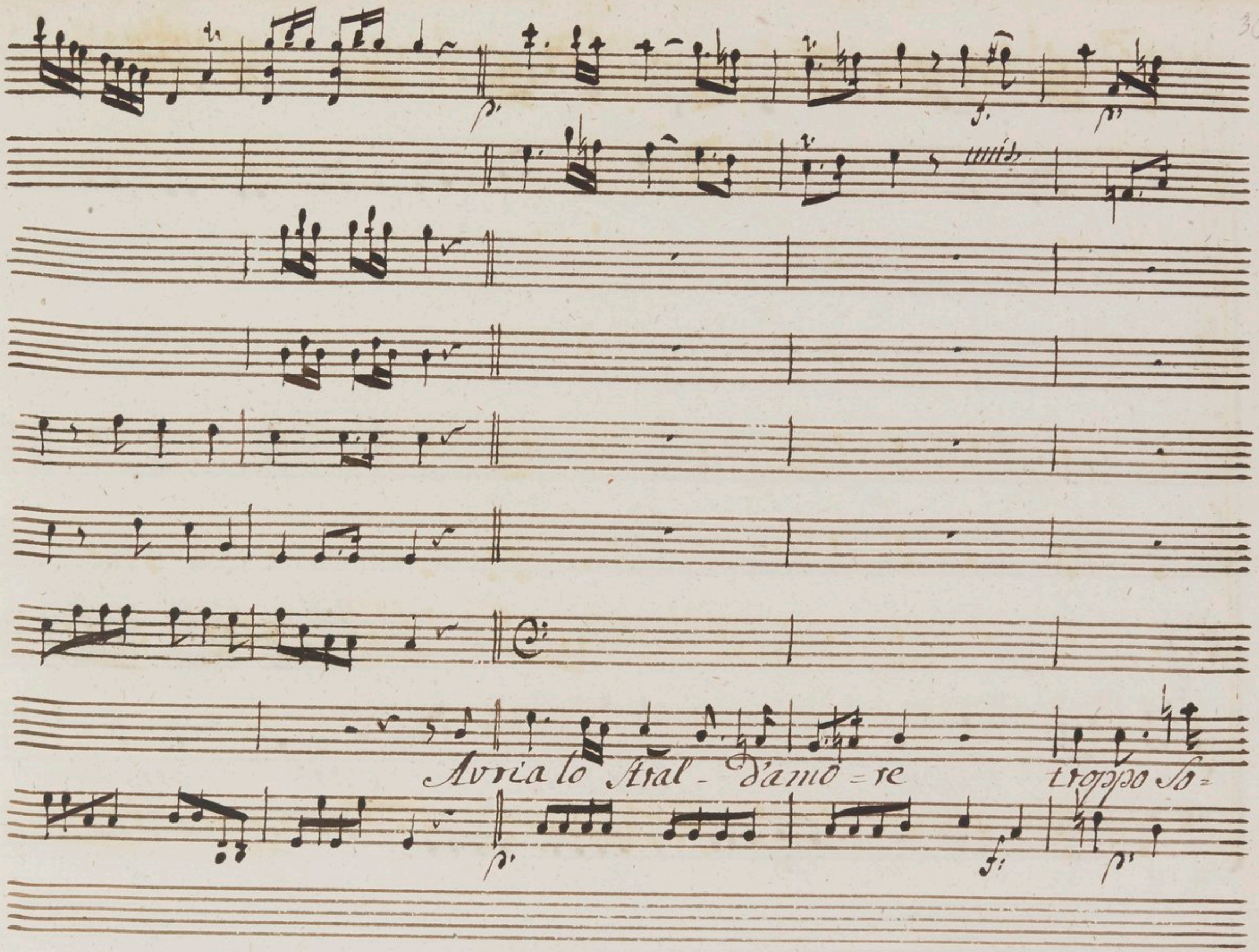

p:
unis.
forse chi più ti piace chi più ti piace più tra = di = =
p:
74
54

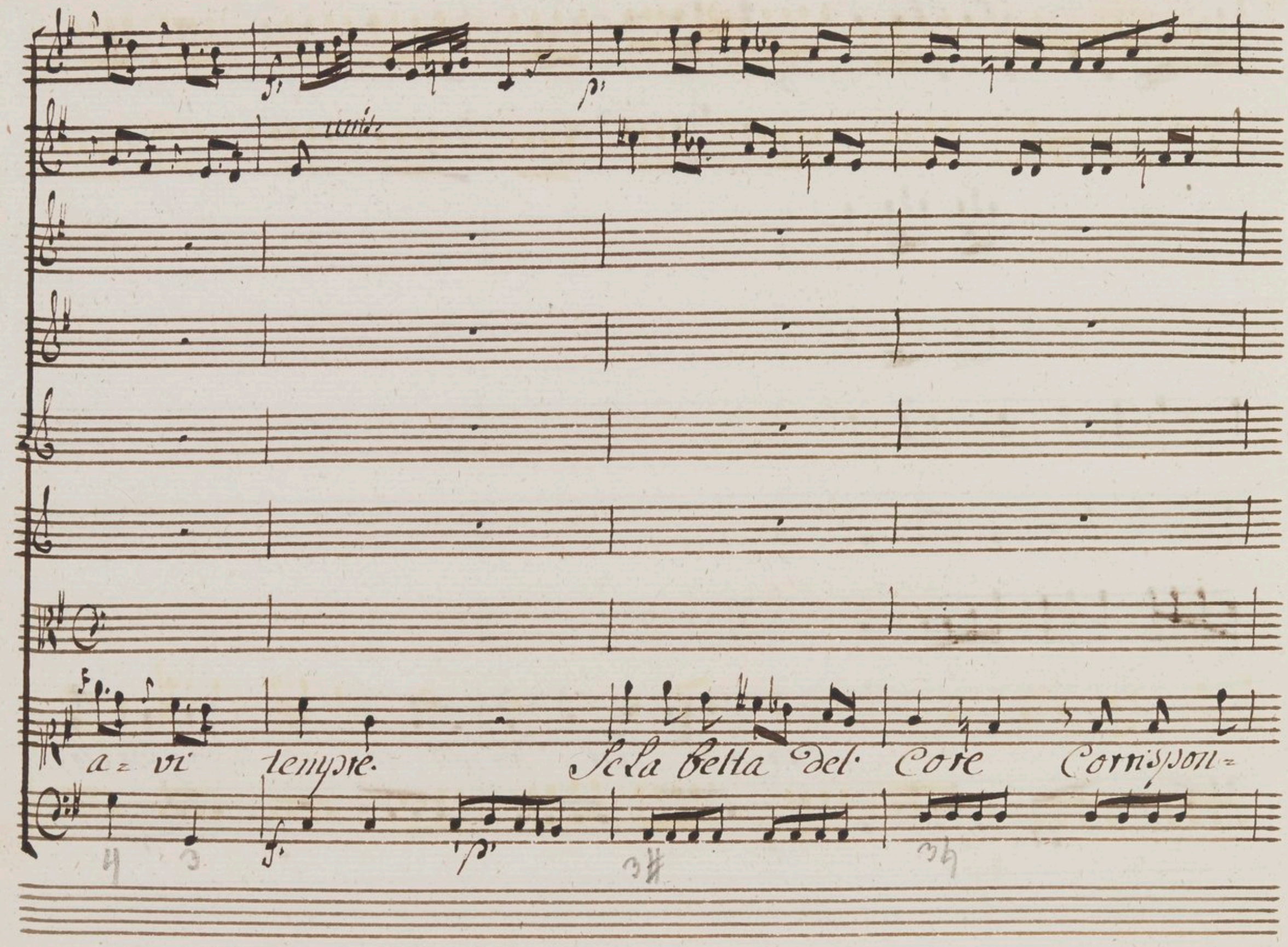

cres:il for.
p.
cres:il for.
unis.
unis.
Col 1mo
unis.
unis.
tor più tra - ditor sarà più tra - di - tor più tra - di -
cres:il f.
p.
cres:il for.


unis.
Colsimo
unis.
tor
Sara.

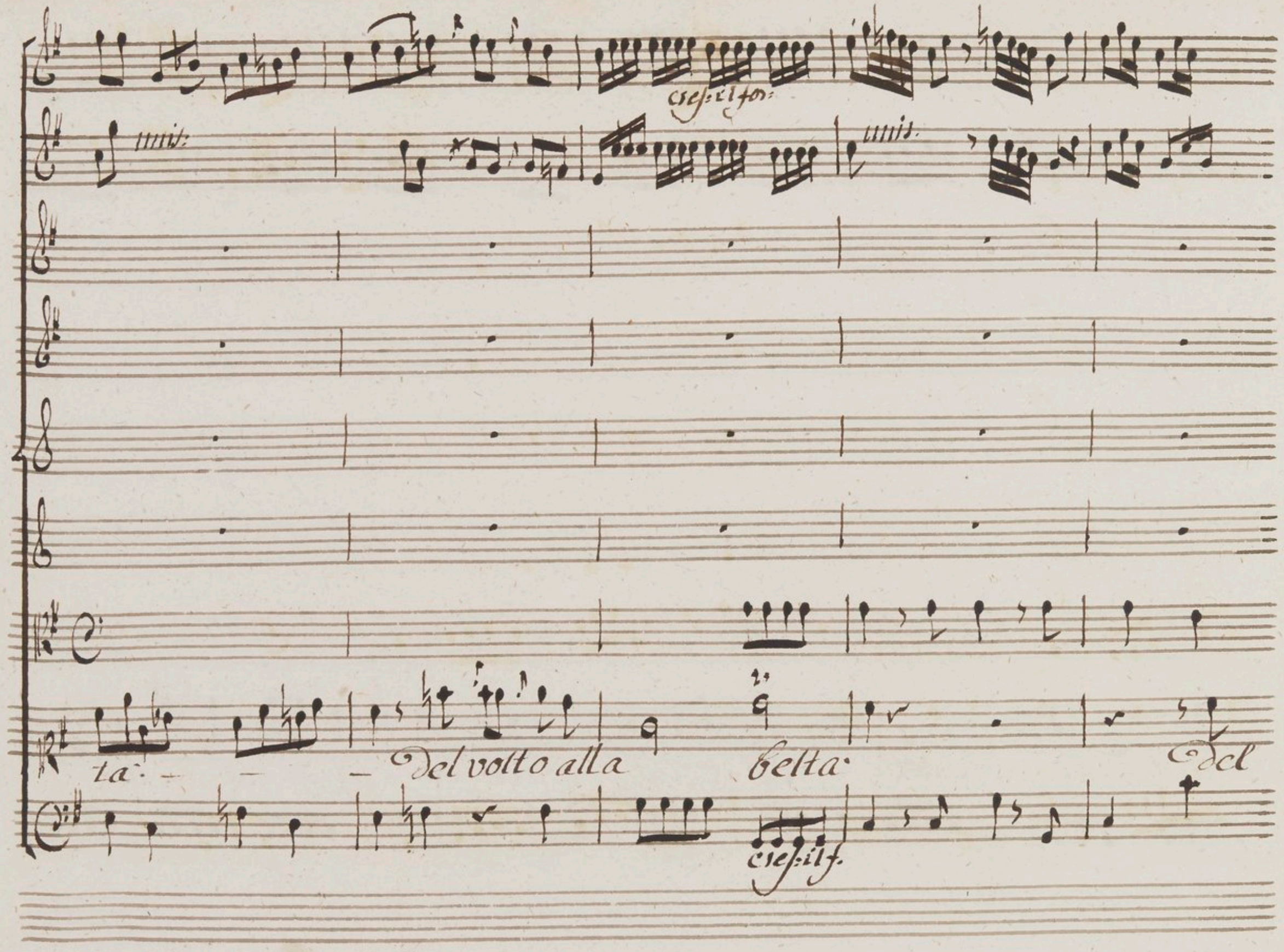
Col Lino

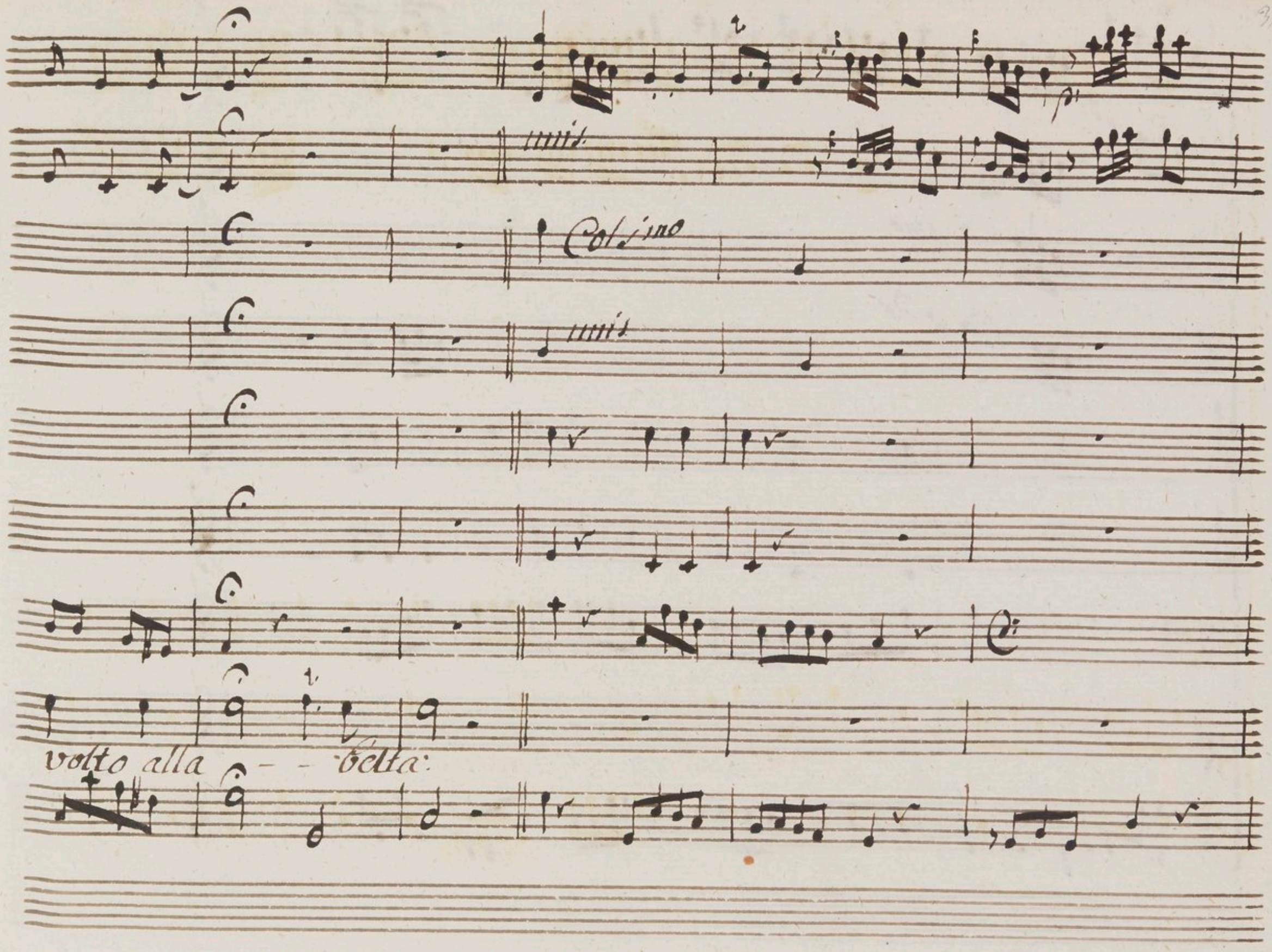
Col Lino

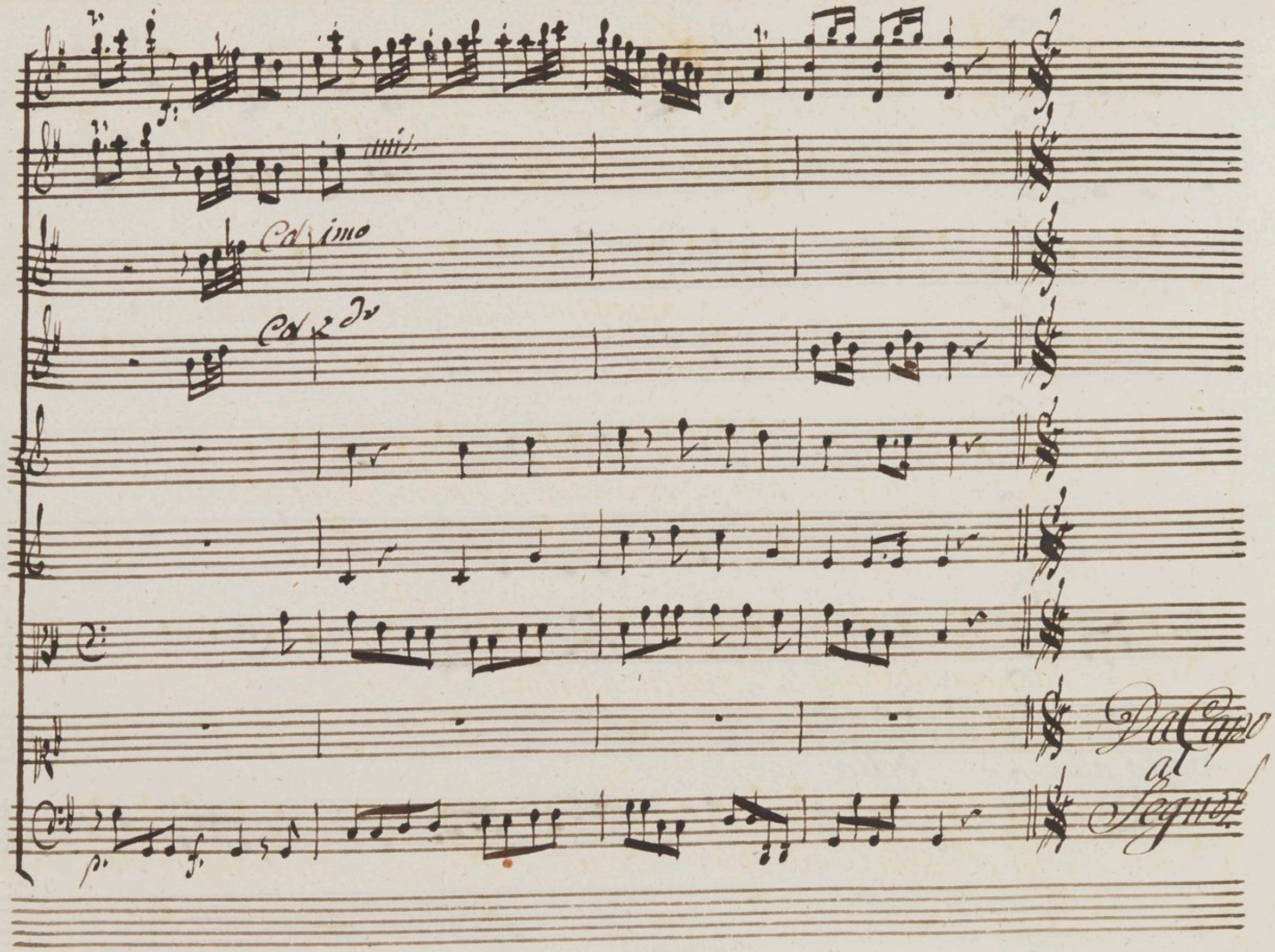

Avria lo Stral - d'amo = re troppo So =


unis.
a = vi tempre. Se la bella del Core Corrispon =

ses- = se Sempre Del volto Del vol=to al=la bel=-


unis:
cres: il for:
unis.
ta: — — — Del volto alla
bella:
Del
cres: il f.


unis.
Col.mo
unis
volto alla - - - bella:


Col 1mo
Col 2do
Da Capo al Segno

Scena IV

Tamiri, Mirteo, Freano e Scitalce

Scit.

Che vidi! che ascoltai! Semiramide

Tam.

vive! Ma non l'uccisi io stesso o sognavano in quel punto o sogno adesso

Tam.

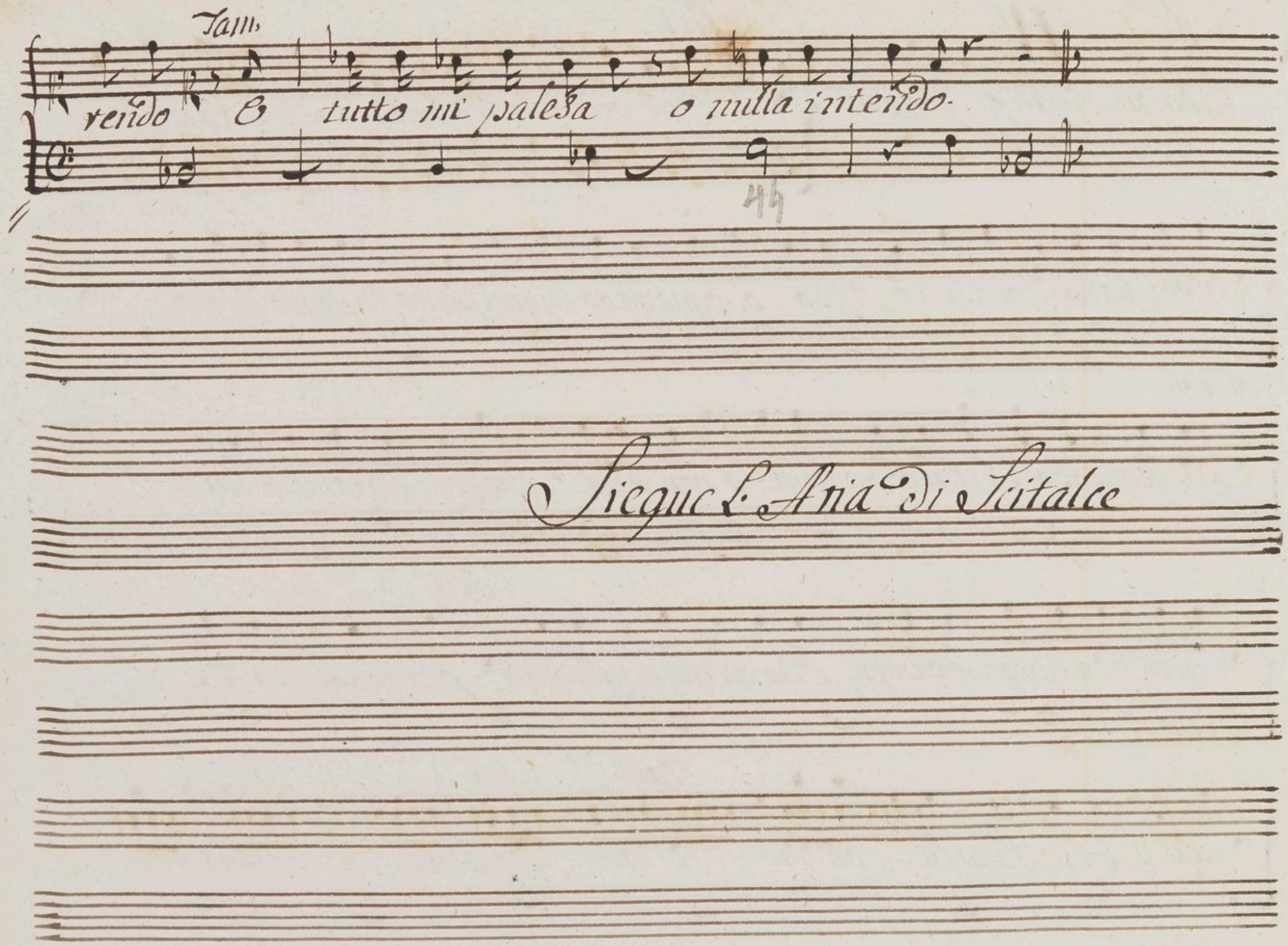
Si pensoso Scitalce: Ami o non ami? Sprezzi o brami i miei

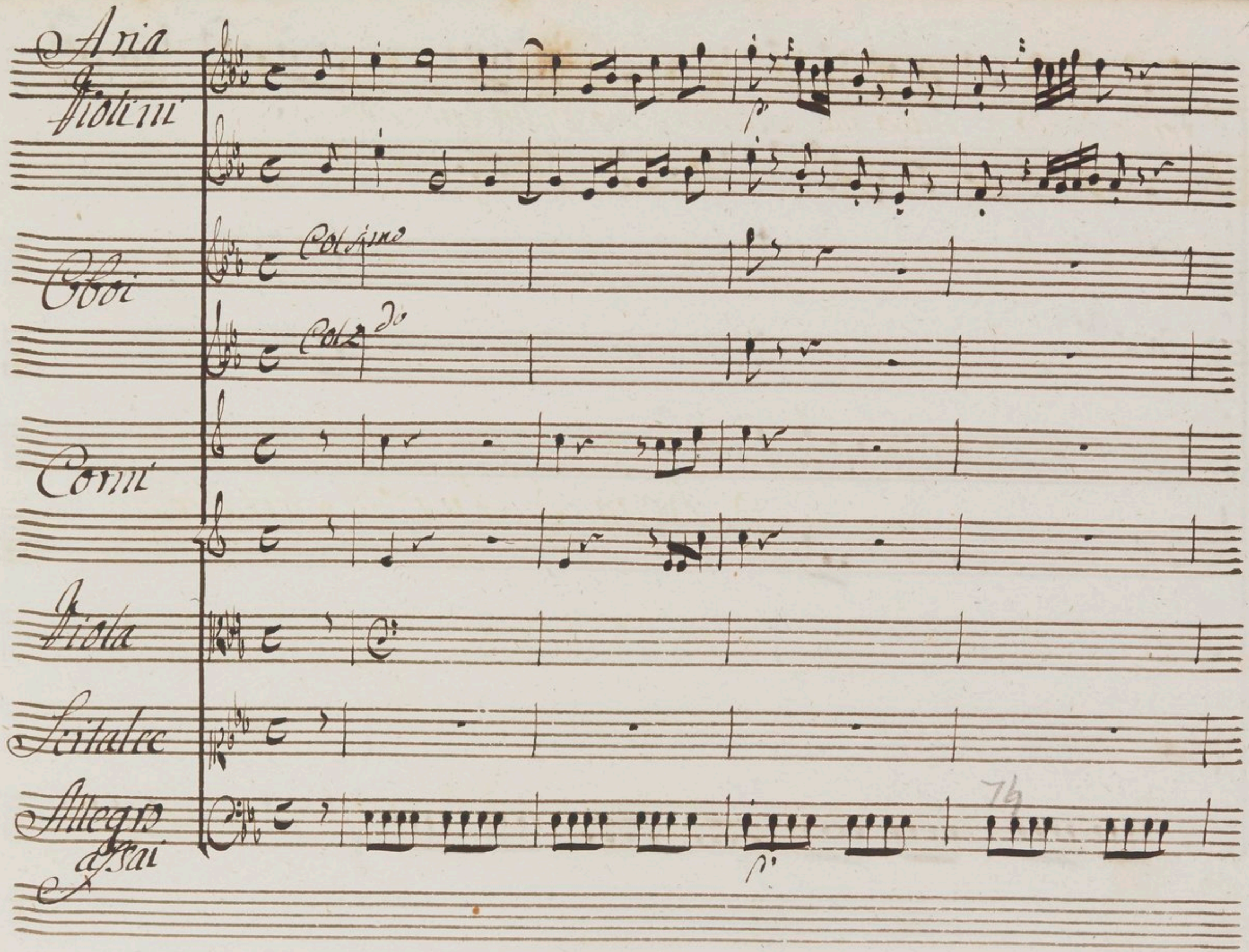
Scit.

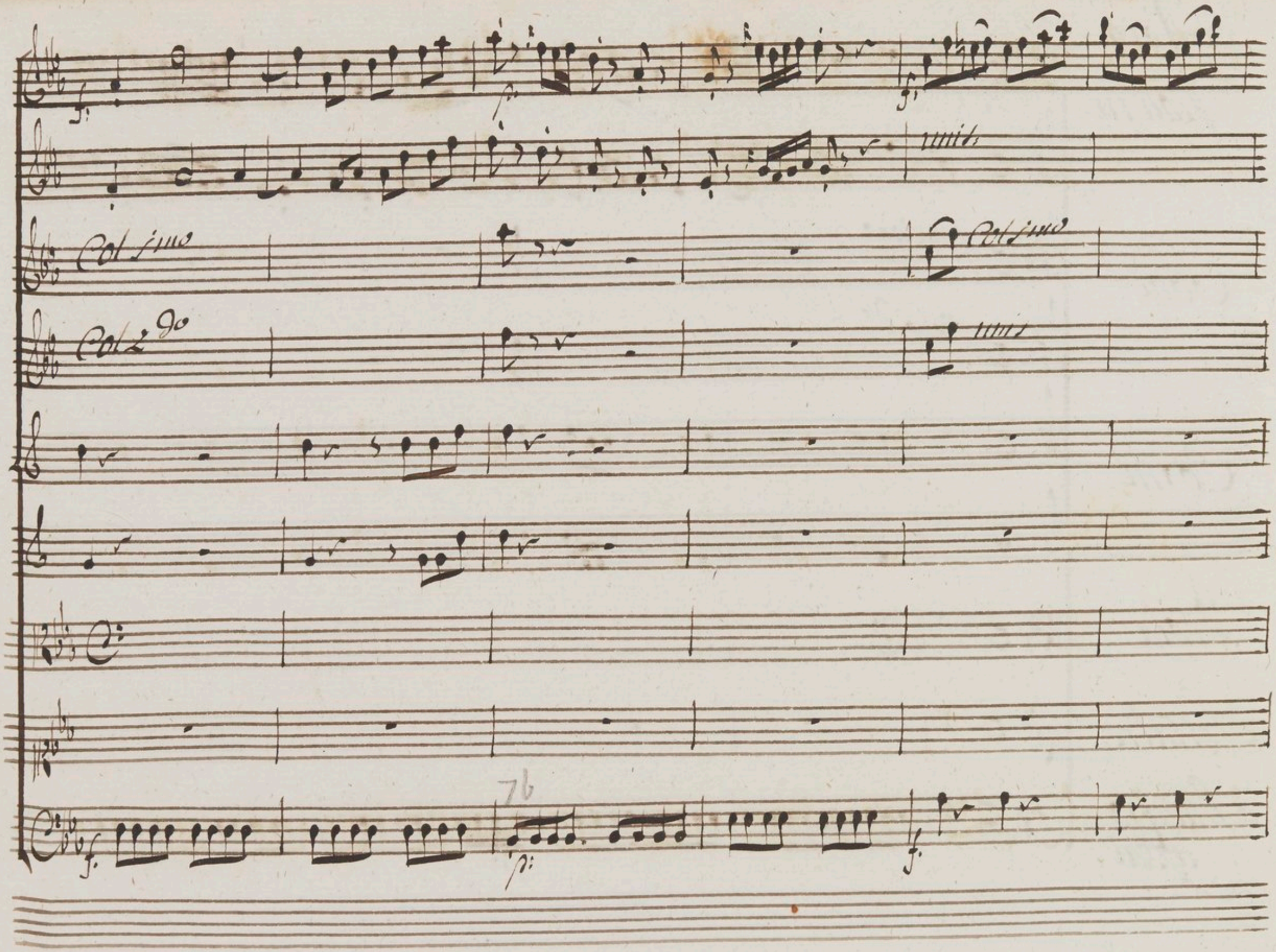
Lacci? Da lunge avvampi e da vicino agghiacci? perdonami o Ta-

Tam. Scit.

miri Se tu sapessi.... oh Dio! Parla Se parlo più confusa ti


Tam.
rendo E tutto mi palesa o nulla intendo.
44
Siegue L'Aria di Scitalce


Aria
Violini
Oboi
Col 1mo
Col 2do
Corni
Viola
Scitalec
Allegro assai
p
p
74


Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
unis
unis
7b

Col Fine

Col 2do

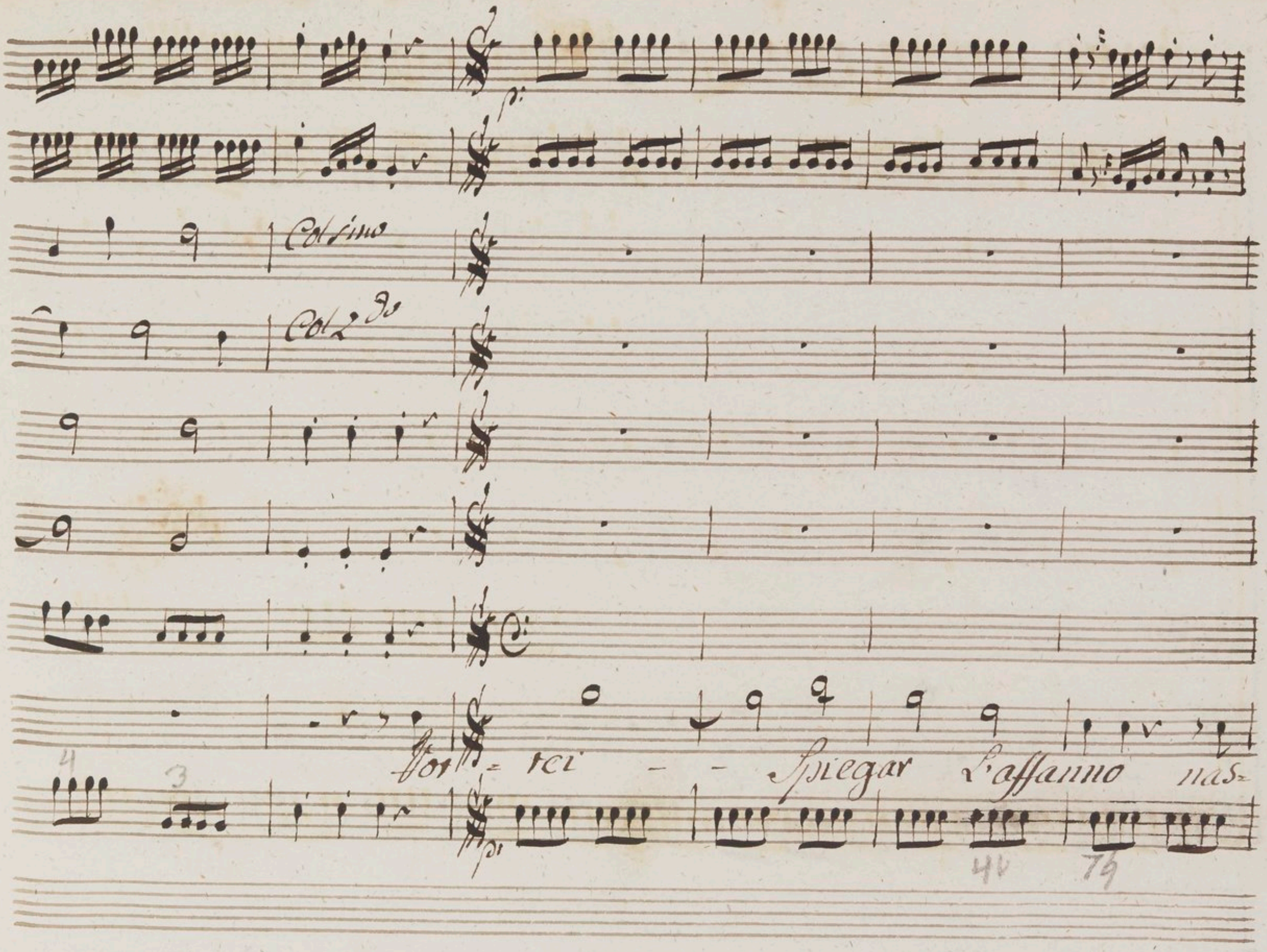
76

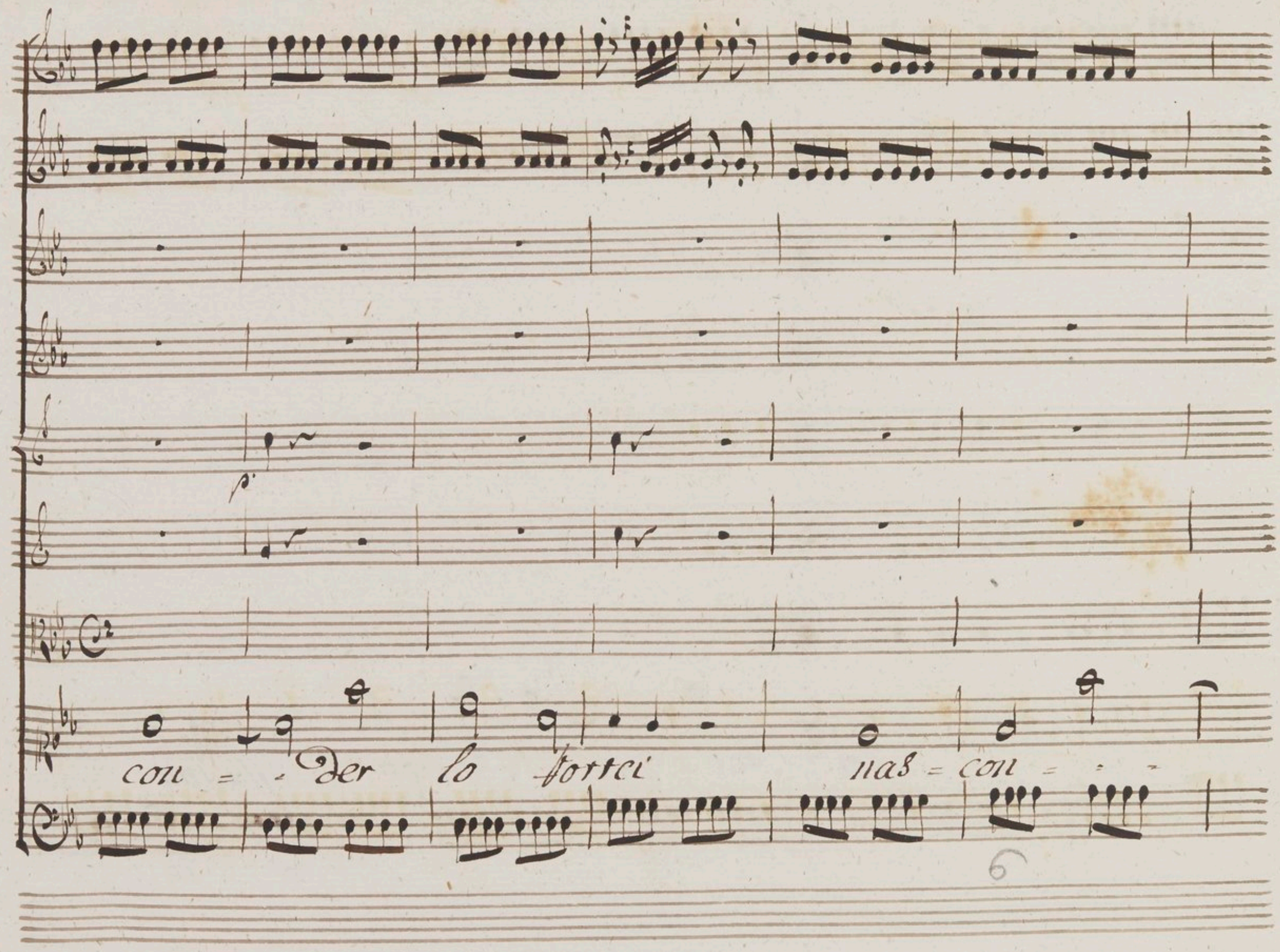
Colimo

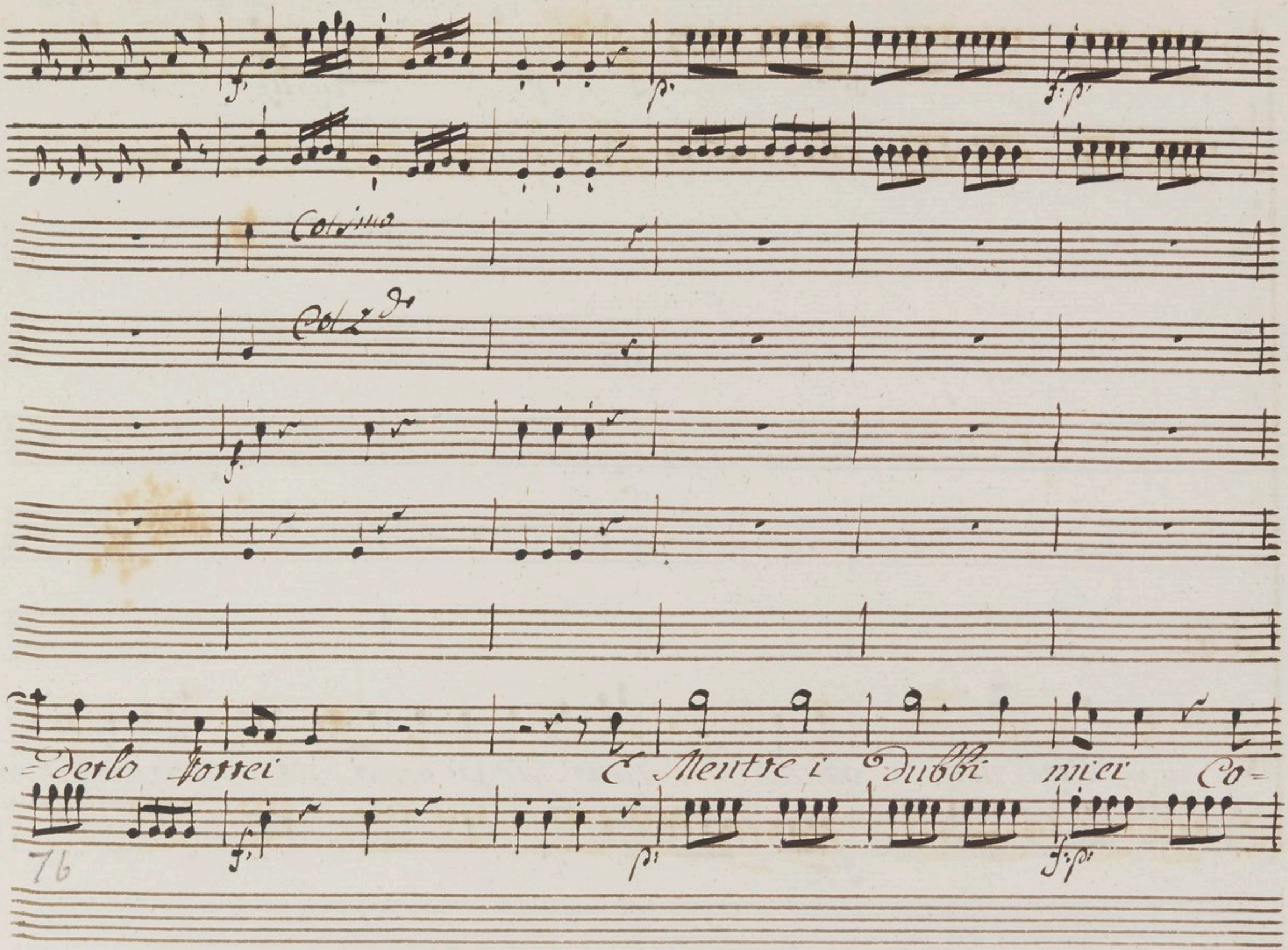
Colz De

Colimo

Colz De


Col sino
Col 2do
Vor = rei - - Spiegar L'affanno nas=


con = = der lo forrei nas = con = = =


Col 1mo
Col 2do
=derlo Vorrei
E Mentre i dubbi miei Co=
76

Si Crescendo vanno tutto spiegar non o = so tutto spiegar non

6

p

f

f

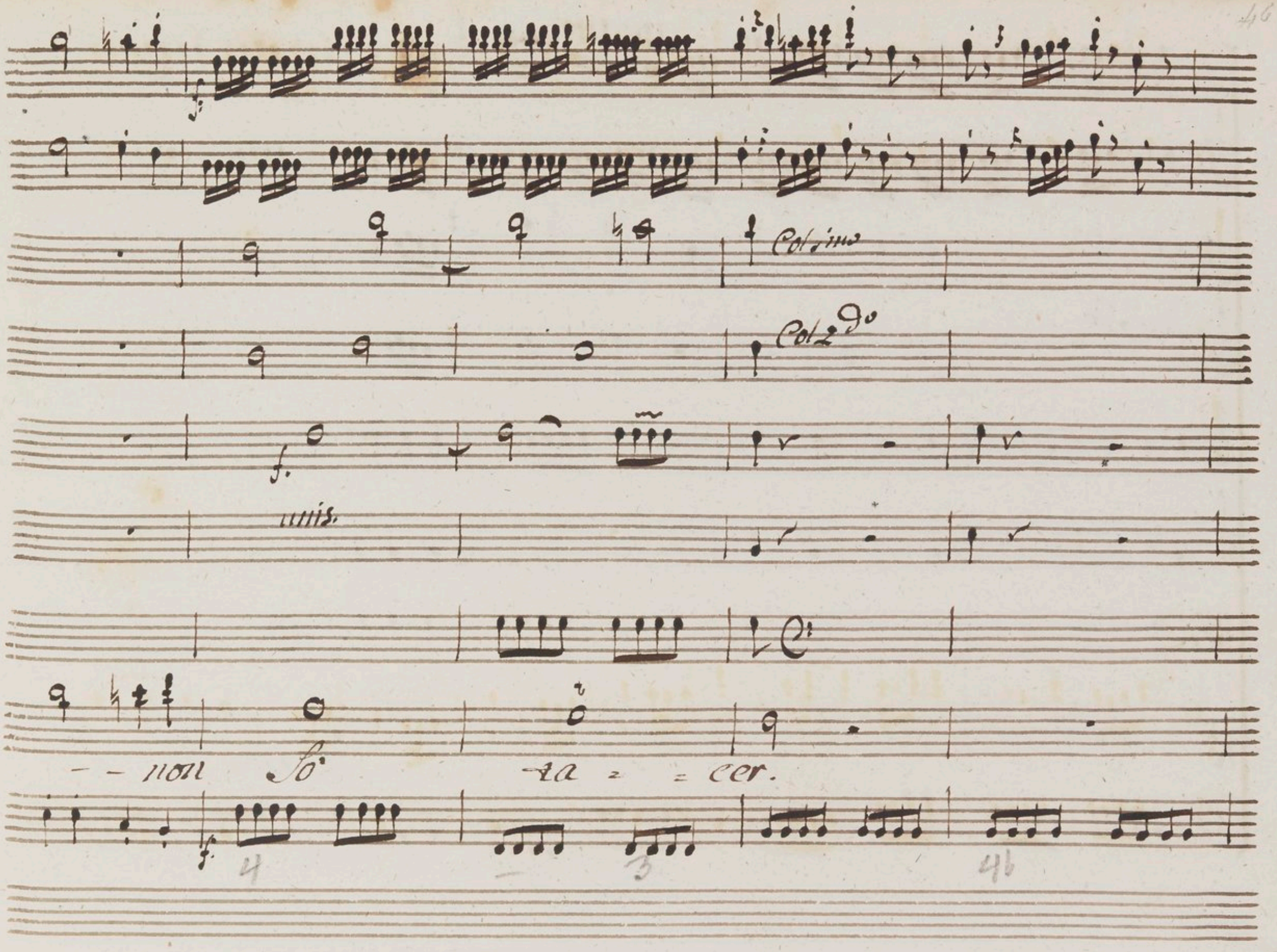
p

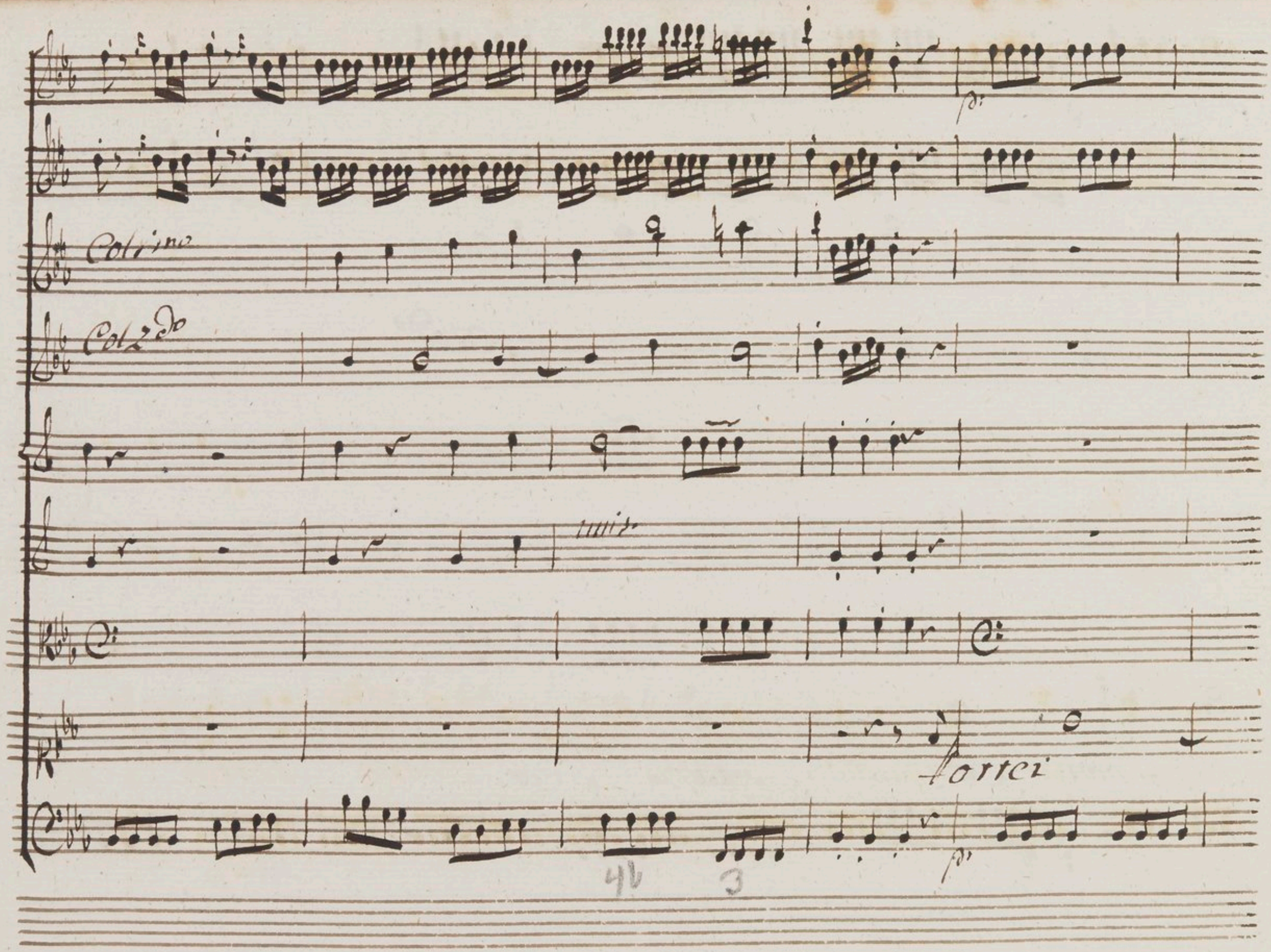
cer tutto Spiegar non oso tutto non sò ta=

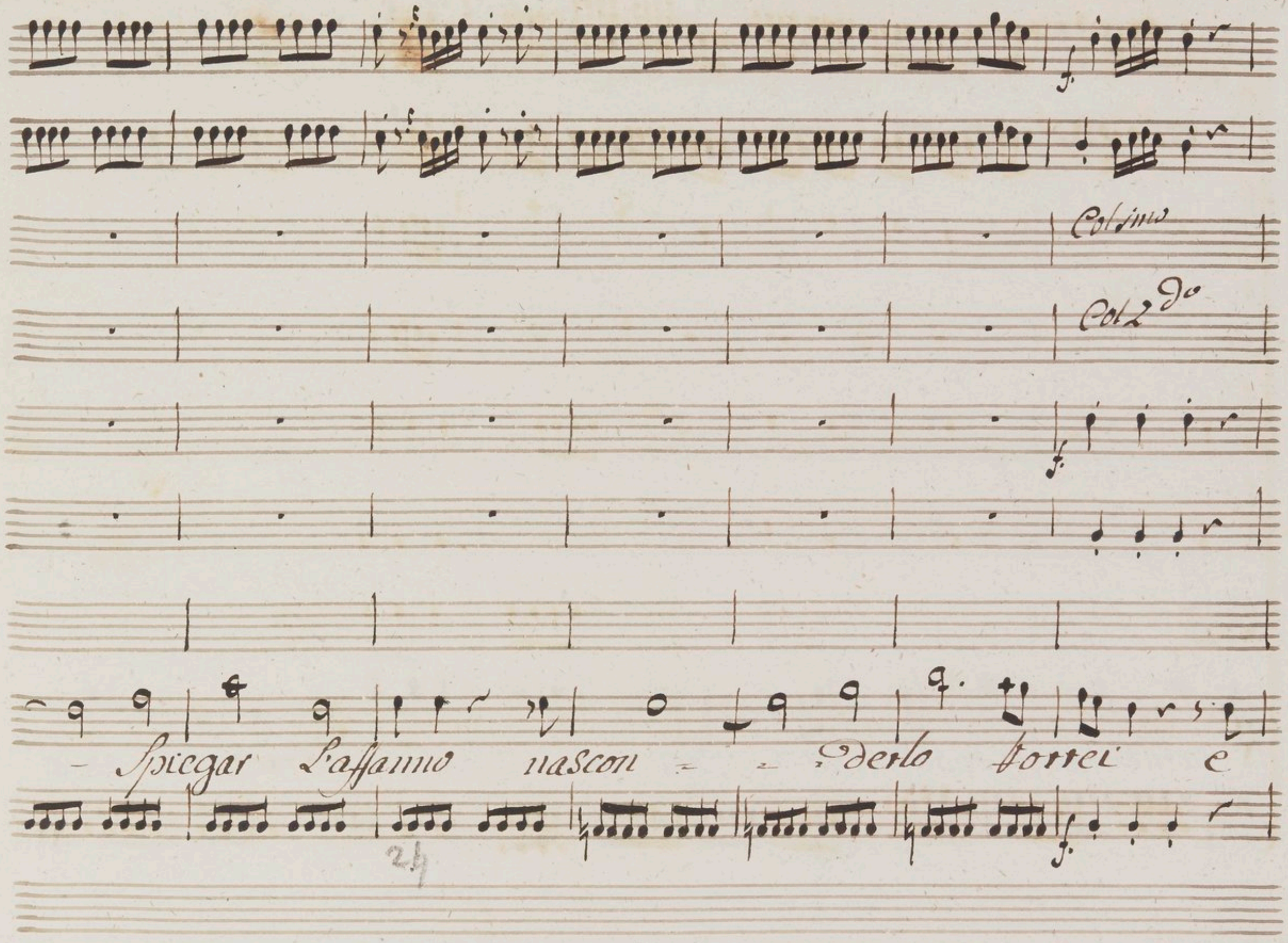
cer non sa tacer

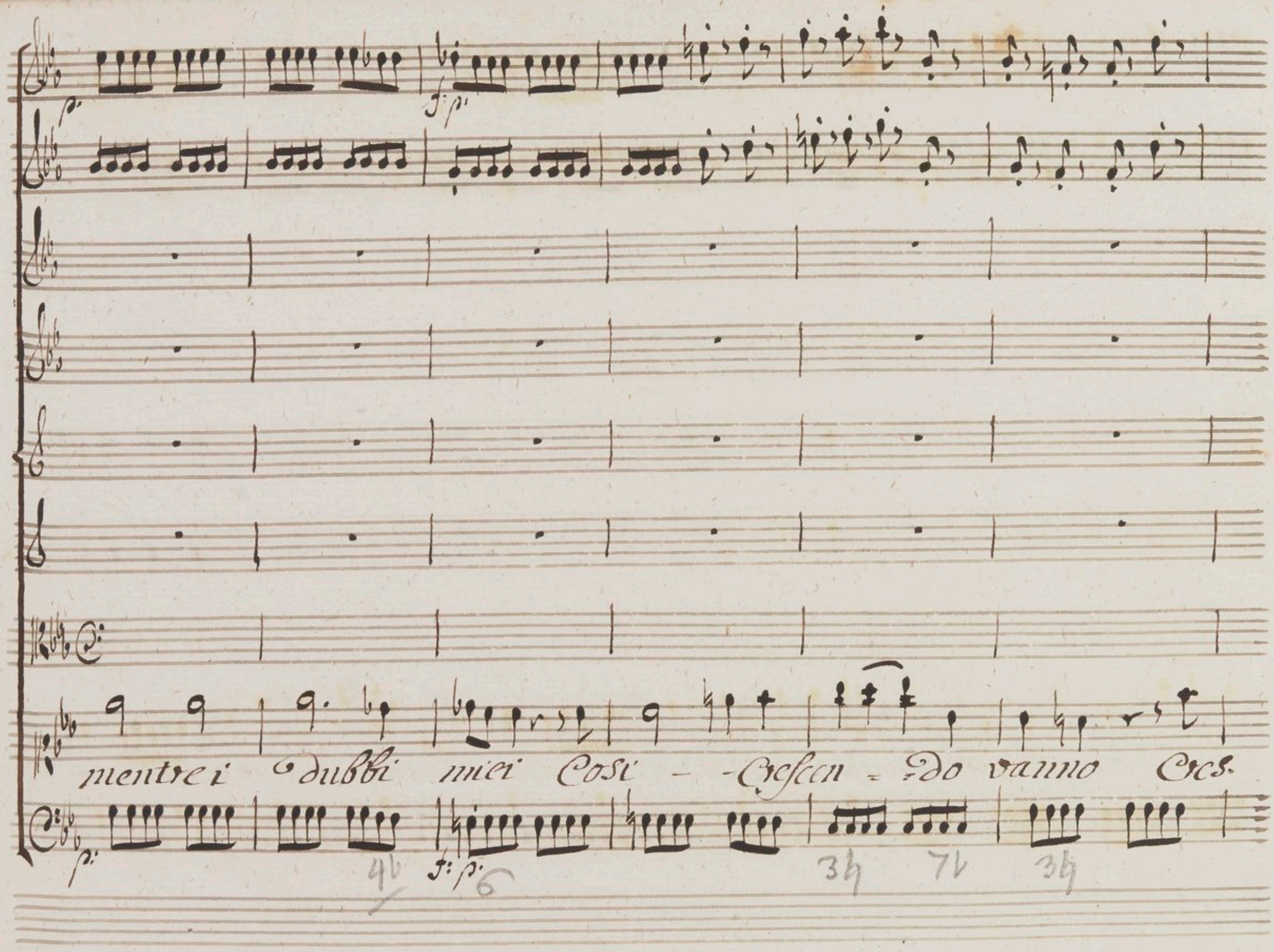
f. p. 34

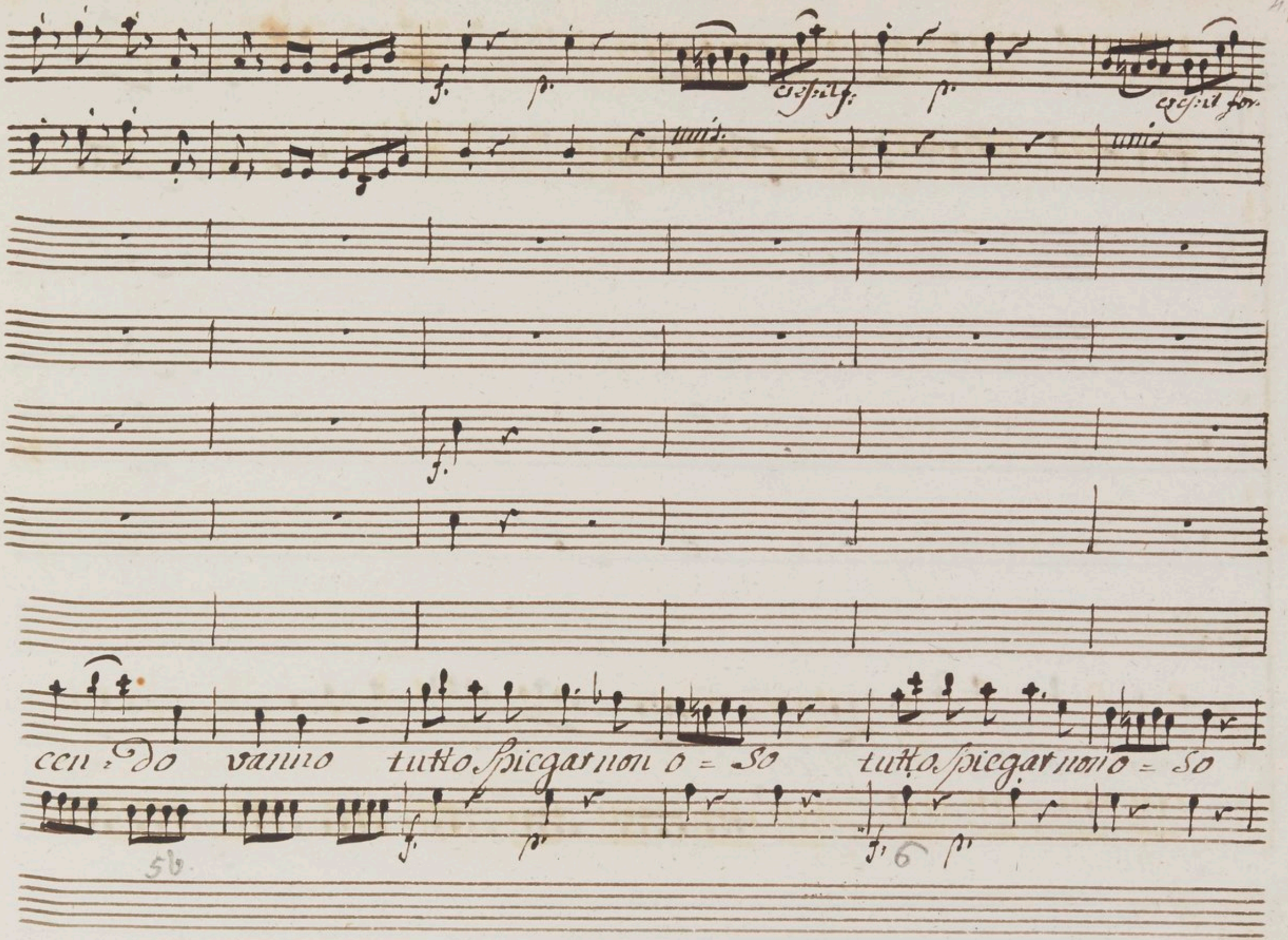
tutti


Col 1mo
Col 2do
unis.
- - non so - ta = = cer.


Col 1mo
Col 2do
unis.
Forte
p.
p.

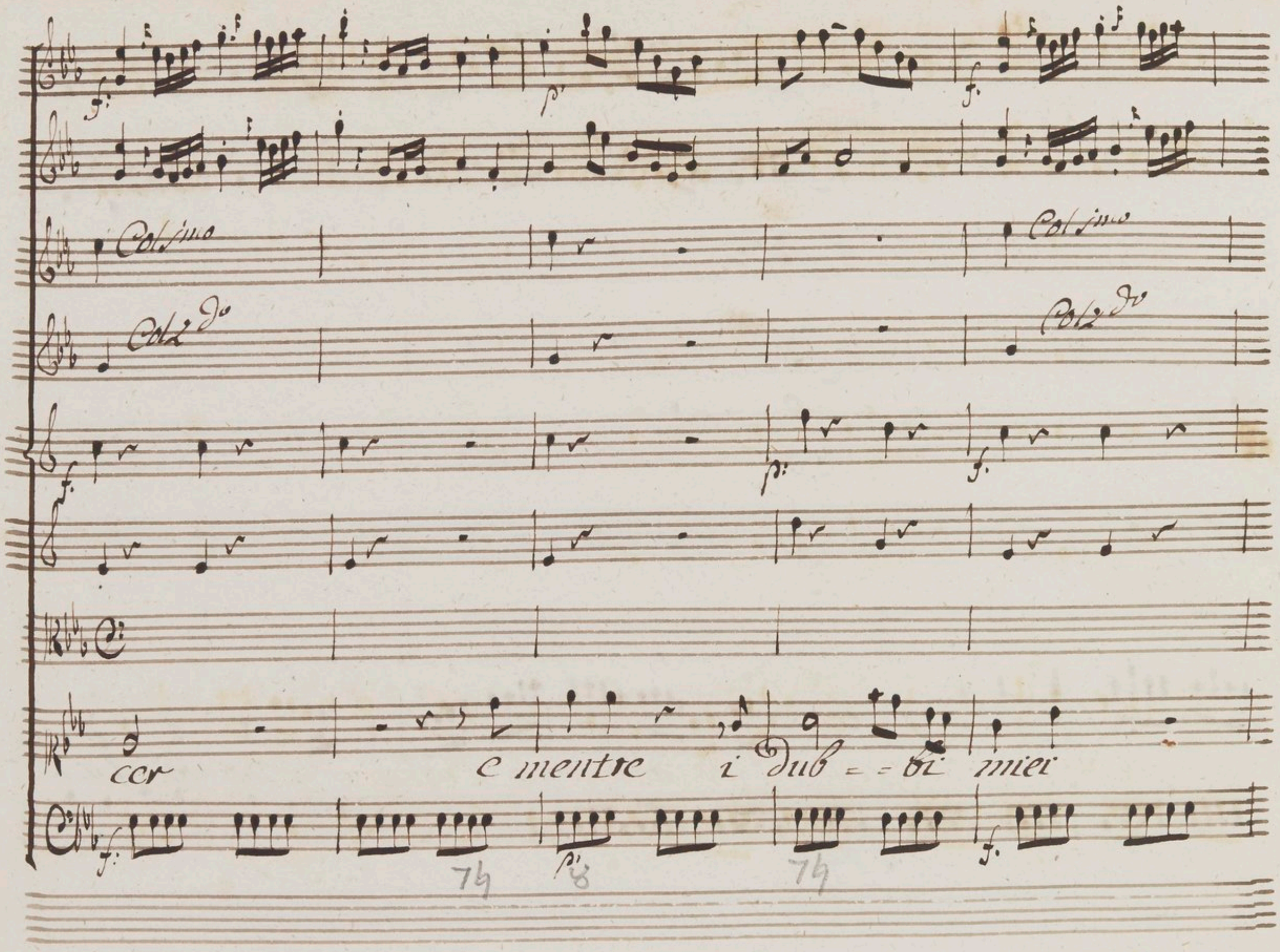

Col 1mo
Col 2do
Spiegar L'affanno nascon - - derlo vorrei e

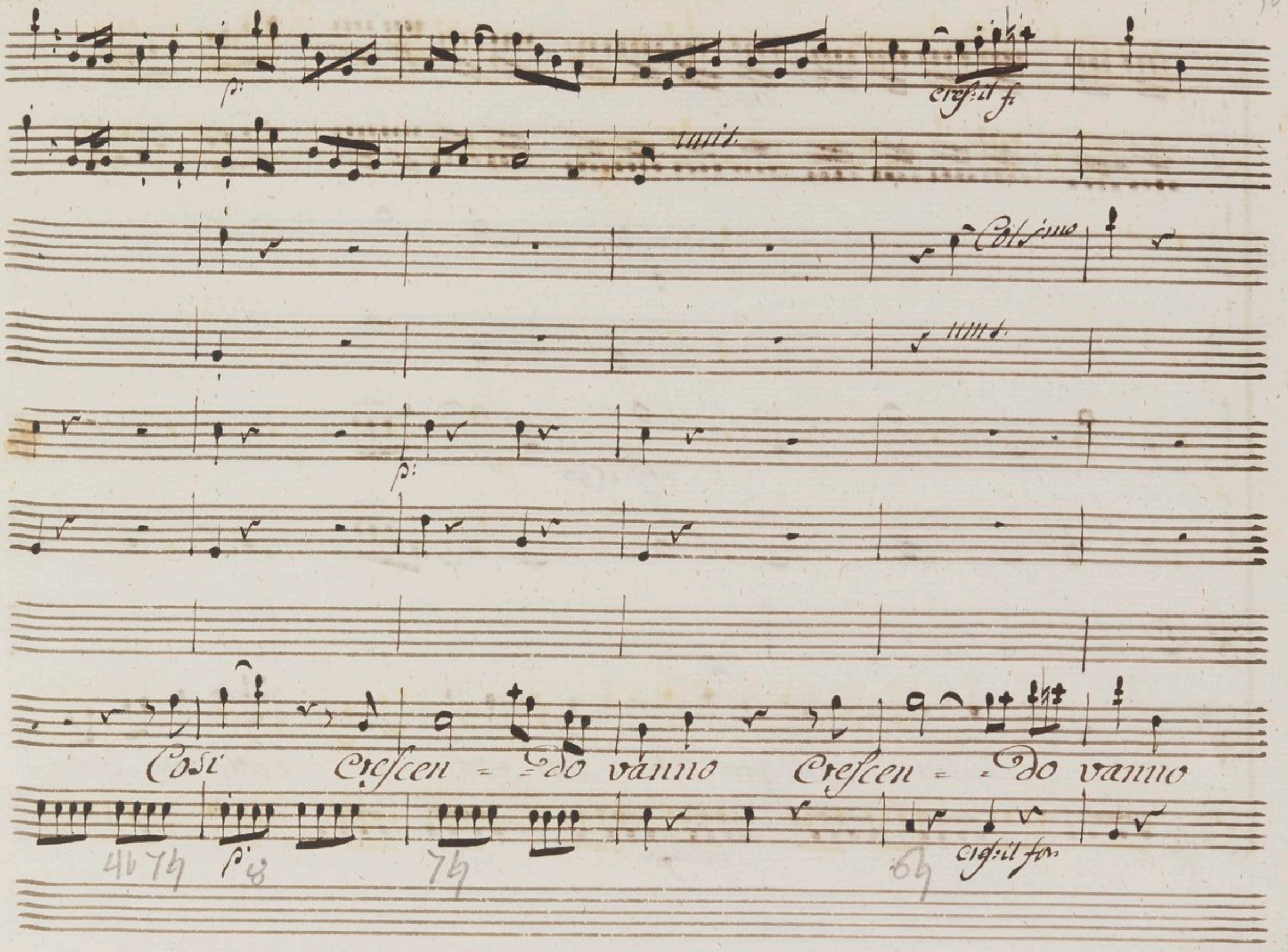

mentre i dubbi miei Cosi - - Crescen - do vanno Cres.

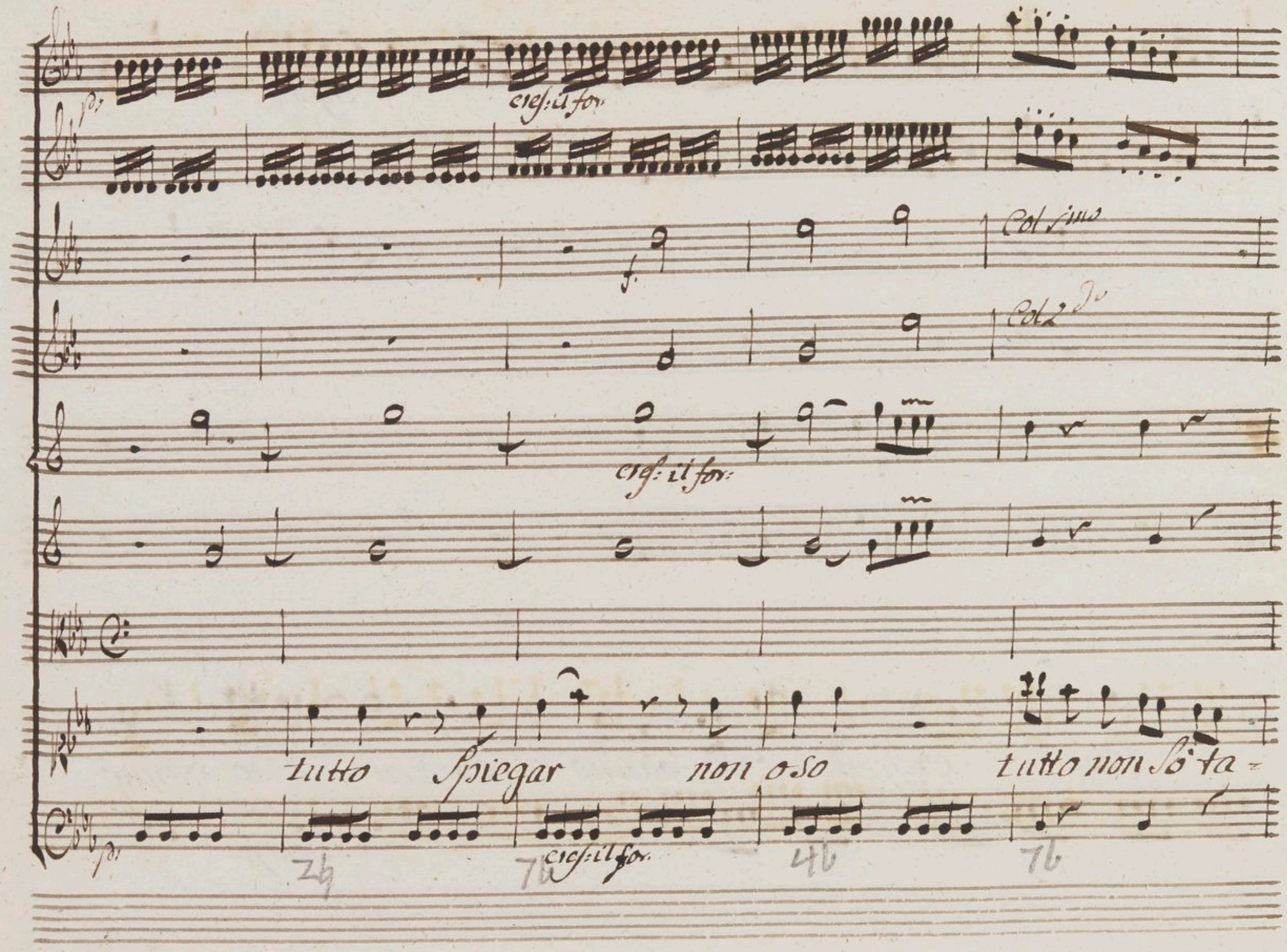

cres:il f:
cres:il for.
unis.
unis.
cen:do vanno tutto spiegar non o = so tutto spiegar non o = so

tutto non sò ta - cer — — — — —

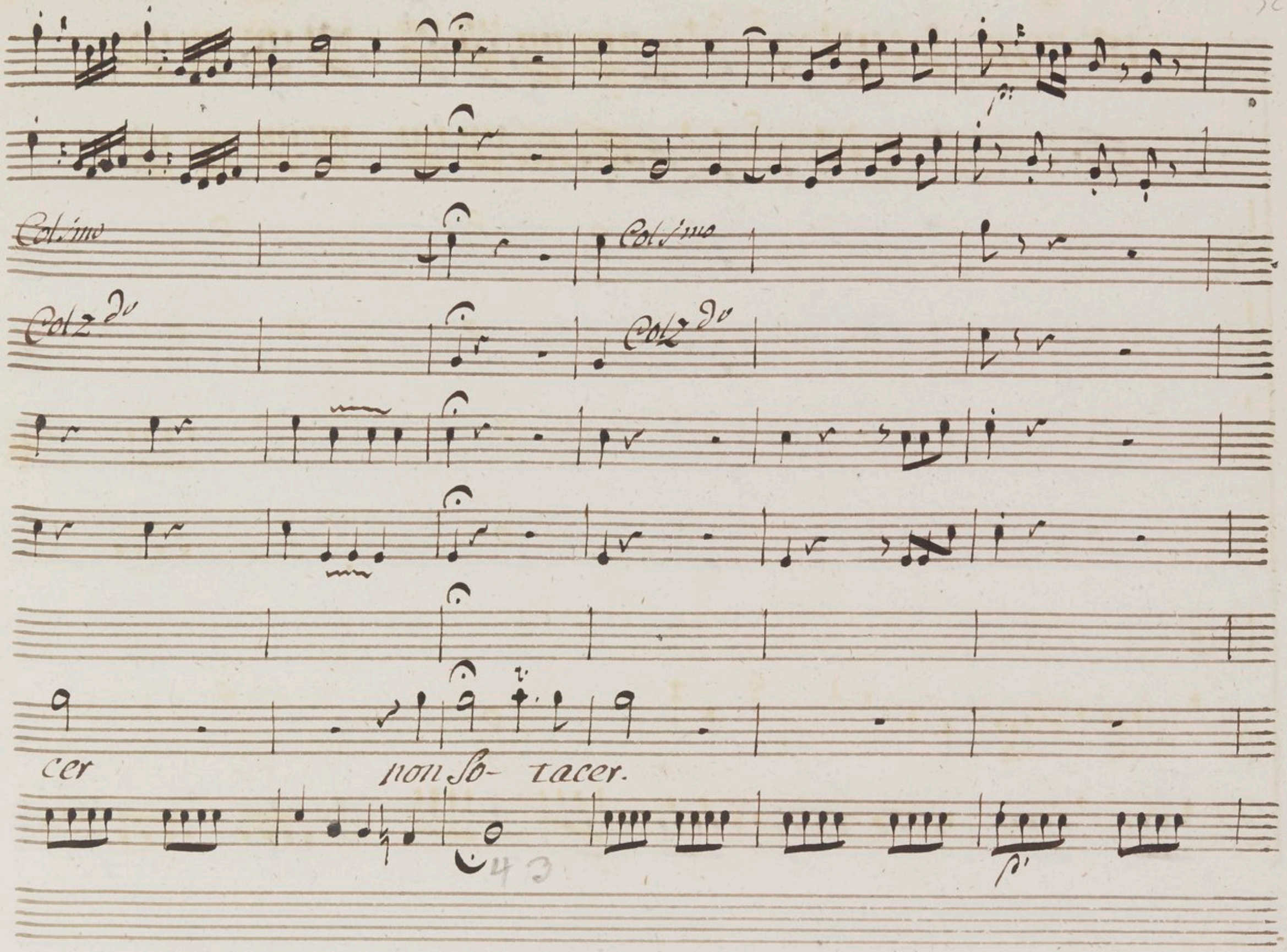
110 Sò ta =

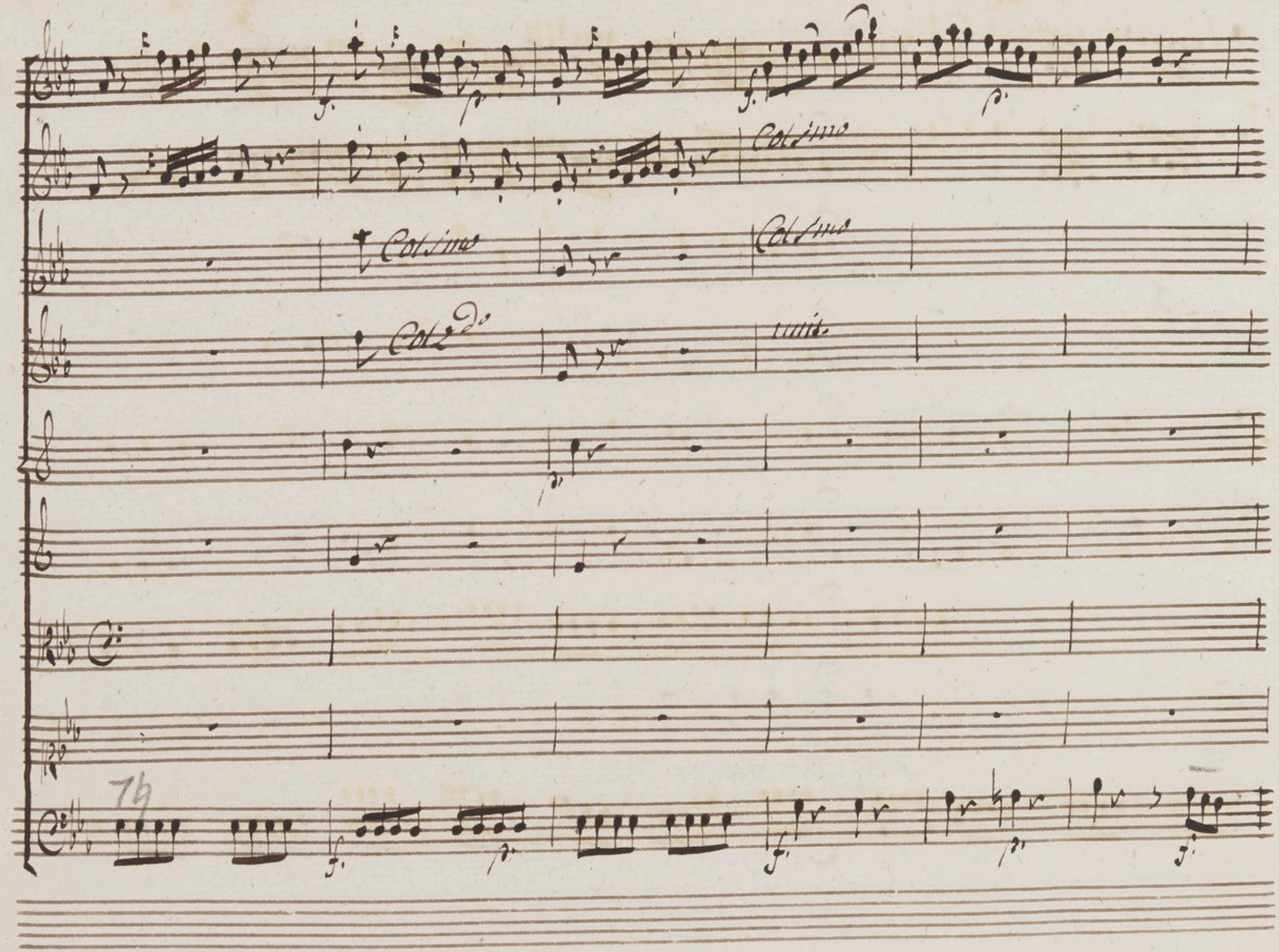

Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
cer
e mentre i dub = = bi miei


p:
cres:il f:
unit.
Col 1mo
p:
Così crescen = = do vanno crescen = = do vanno
cres:il for


cres: il for:
Col 1mo
Col 2do
cres: il for:
tutto Spiegar non oso tutto non so ta-
cres: il for:

cer


Col 1mo
Col 1mo
Col 2do
Col 2do
cer
non so- tacer.


Col 1mo
Col 1mo
Col 1mo
Col 2do
unis.
7b

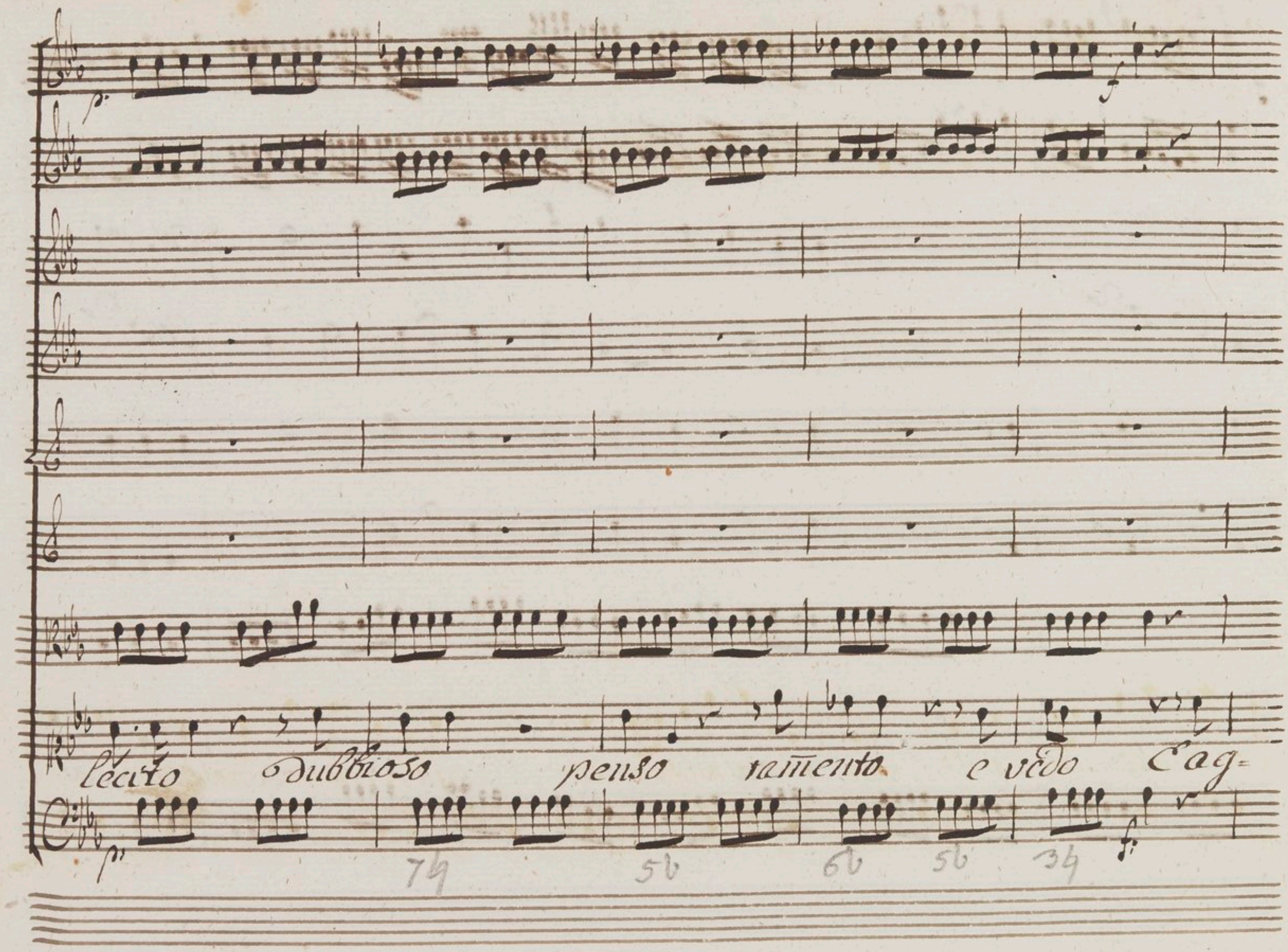
Col Violino

Col 2do

Col Violino

Col 2do

Sol


lecito dubbioso penso ramento e vedo Cag=

p

p

li occhi miei non credo non credo al mio pensier cgli occhi miei non credono non

f. p. cresc:do f.

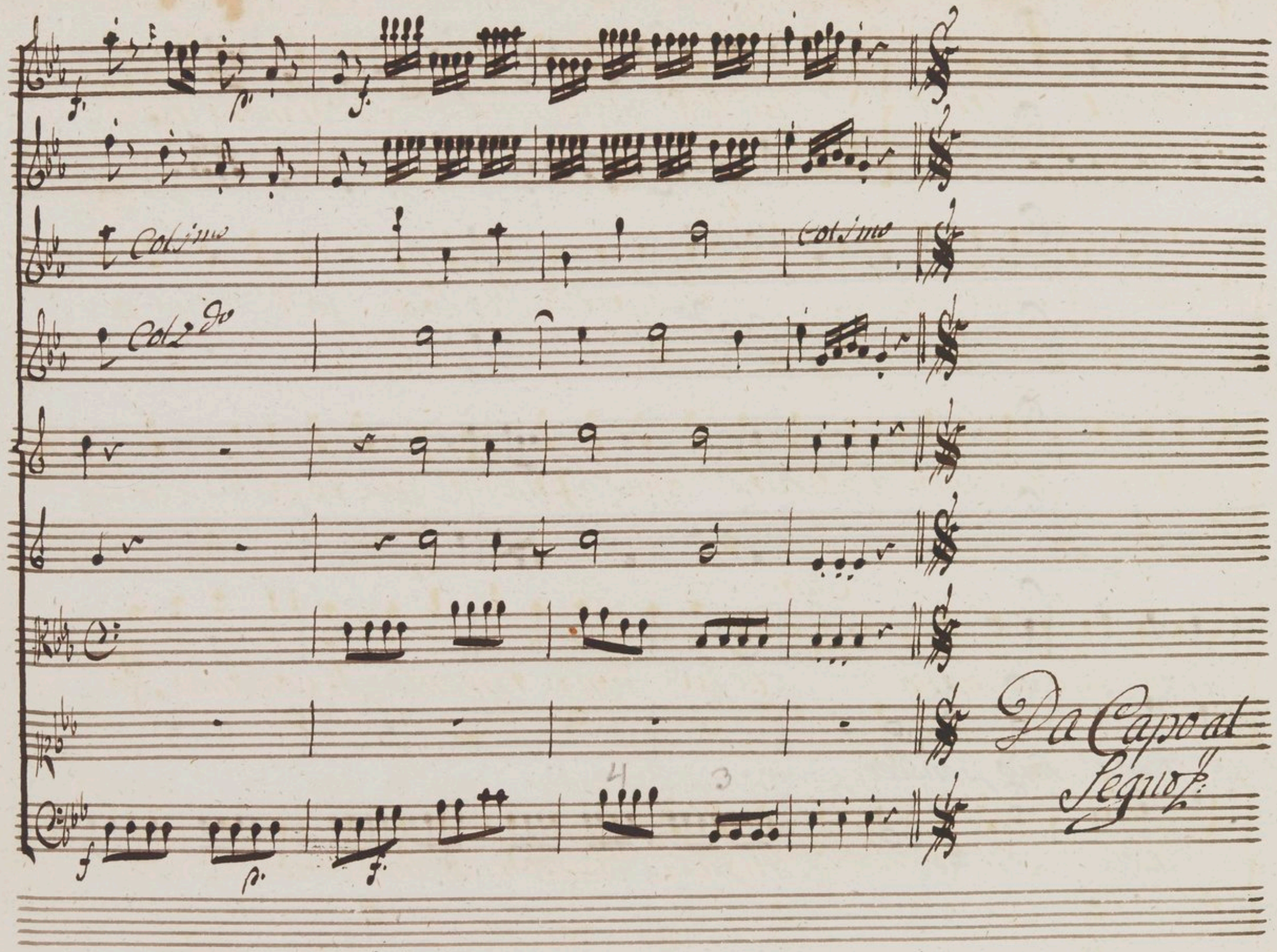
Credo non credo al mio pensier non credo al mio pensier

f. p. cresc:do f.

Colpisce

Colpisce

non credo al mio pensier.


Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Da Capo al Segno

Scena V

Tamiri, Mirteo, ed Ireano

Tam.

Più che ad ogni alto spiace La dimora a Sci-

Irea.

talee ei pensa, e tace Non curar di quel folle: godi di tua ven-

tura che l'amor t'assicura ogni d'Ireano non rispondi: ne

Mir.

temi: ecco la mano che fai: non ti ramenti Il Comando Re-

Irea.

ale: E il Re qual delitto ha di frappore ai miei cortesi af-

Tam

Fetti o Limiti o di more? che? tu conosci amore? il tuo pia-

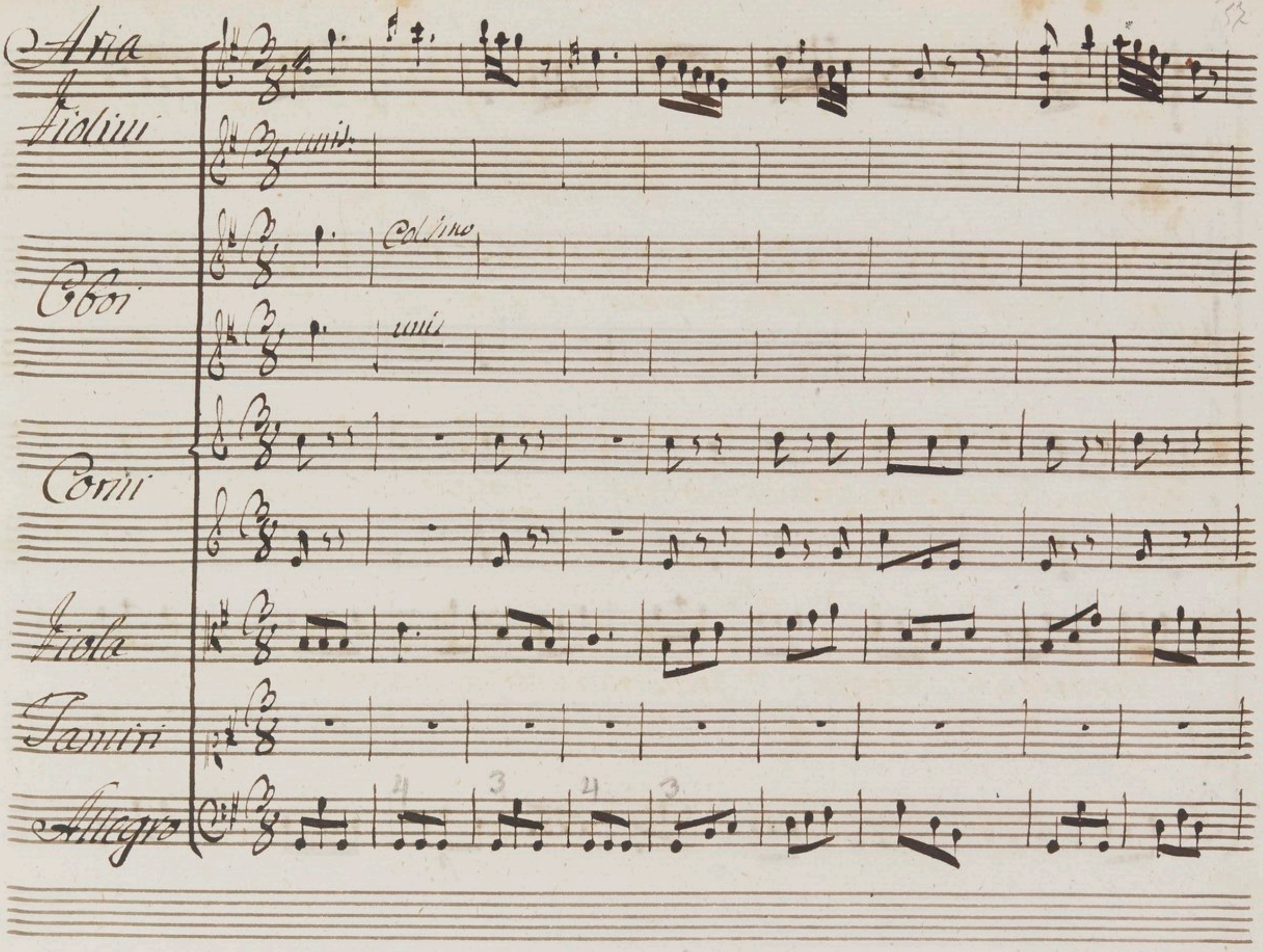
Fra.

cere e' domar combattendo vommi e fere E' ver Ma il tuo Sembiante

non mi spiace però godo in mirarti e curioso il guardo più dell'usato

Tam.

intorno à te s'arresta Gran Sorte in ver del mio Sembiante; e questa?!


Aria
Violini
unis.
Oboi
Col Vino
unis
Corni
Viola
Tamiri
Allegro

unis.

Col Lino

unis.

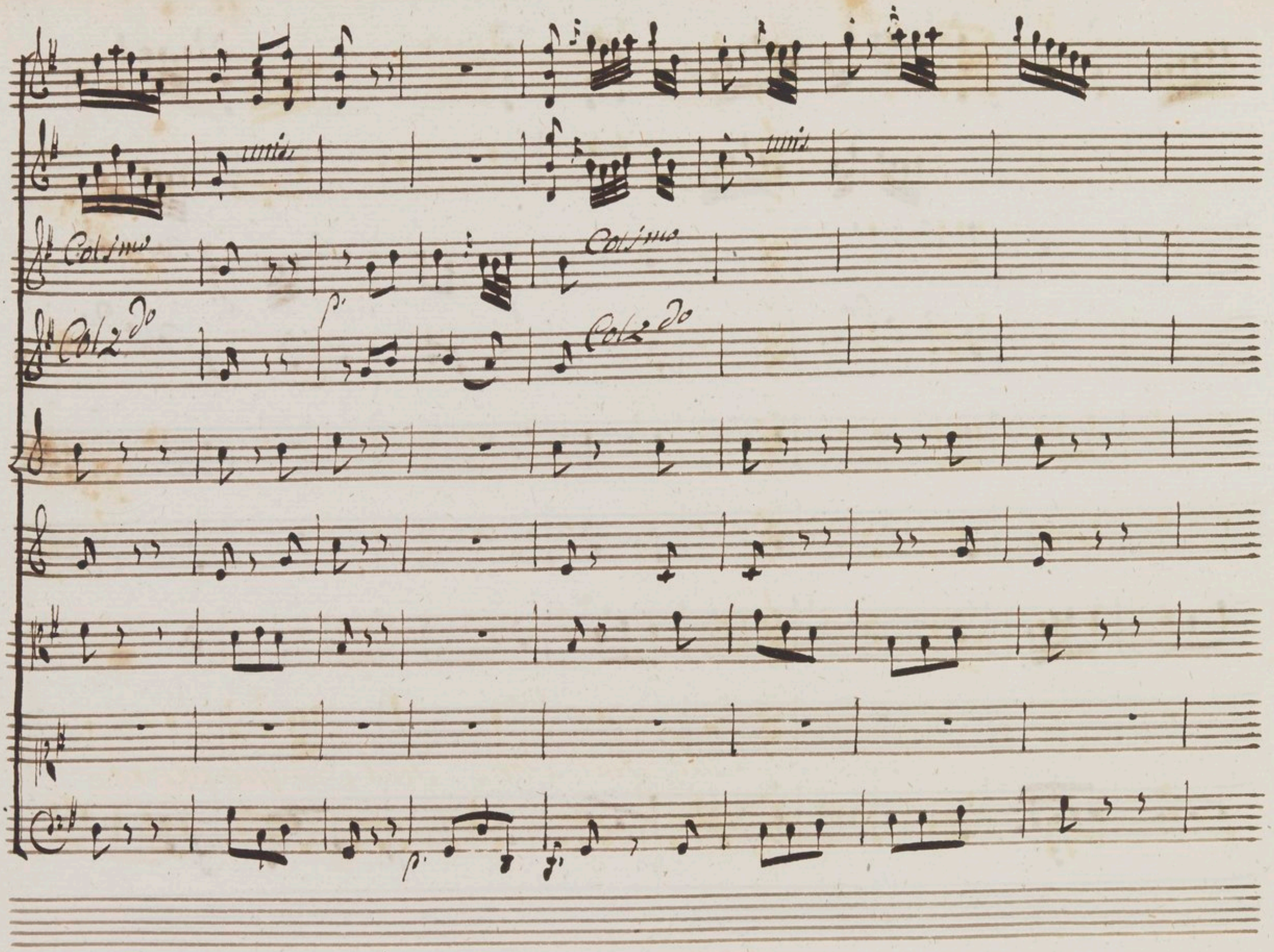
unis.

Col Arco

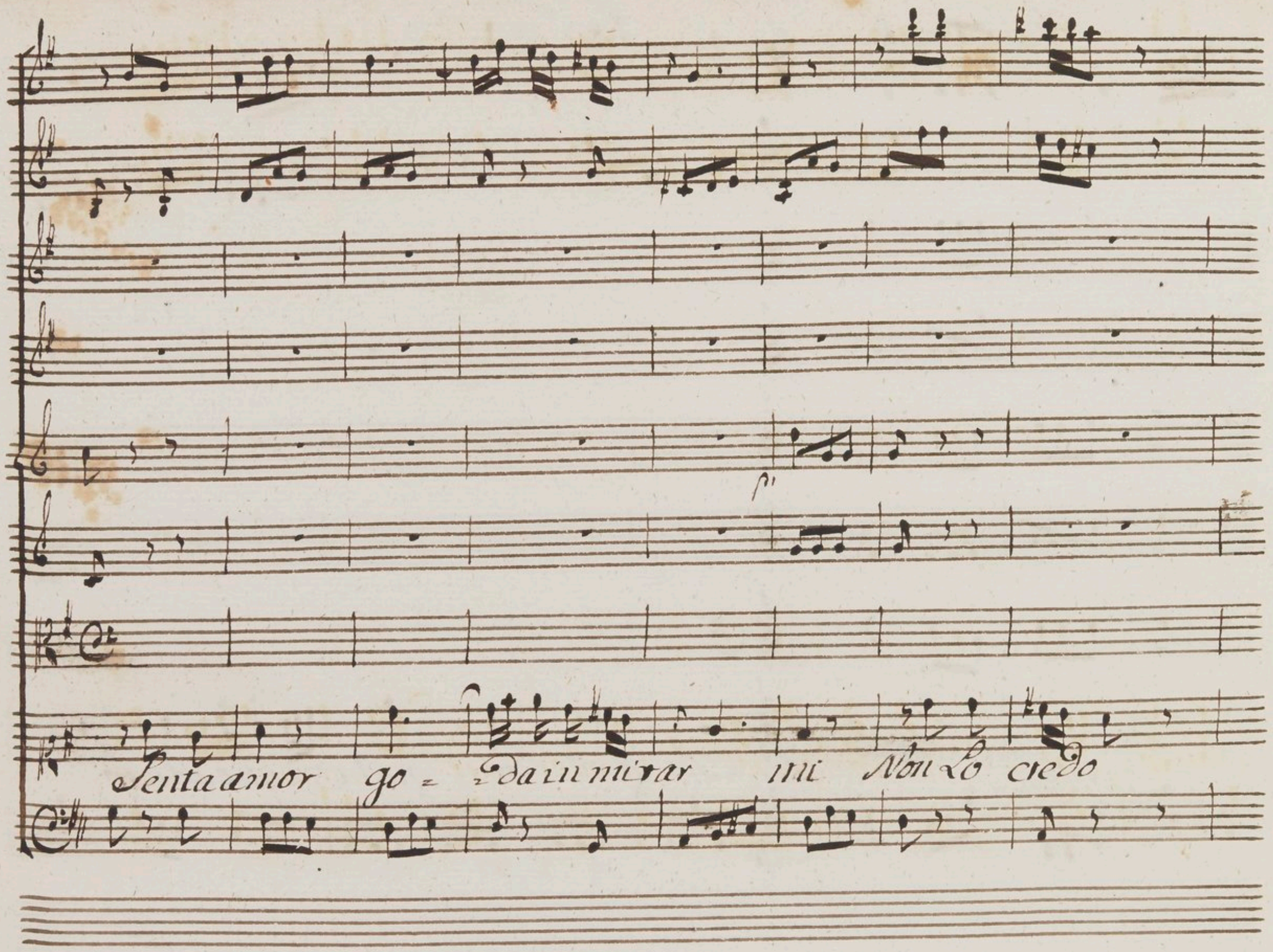
Col Arco

Col Arco

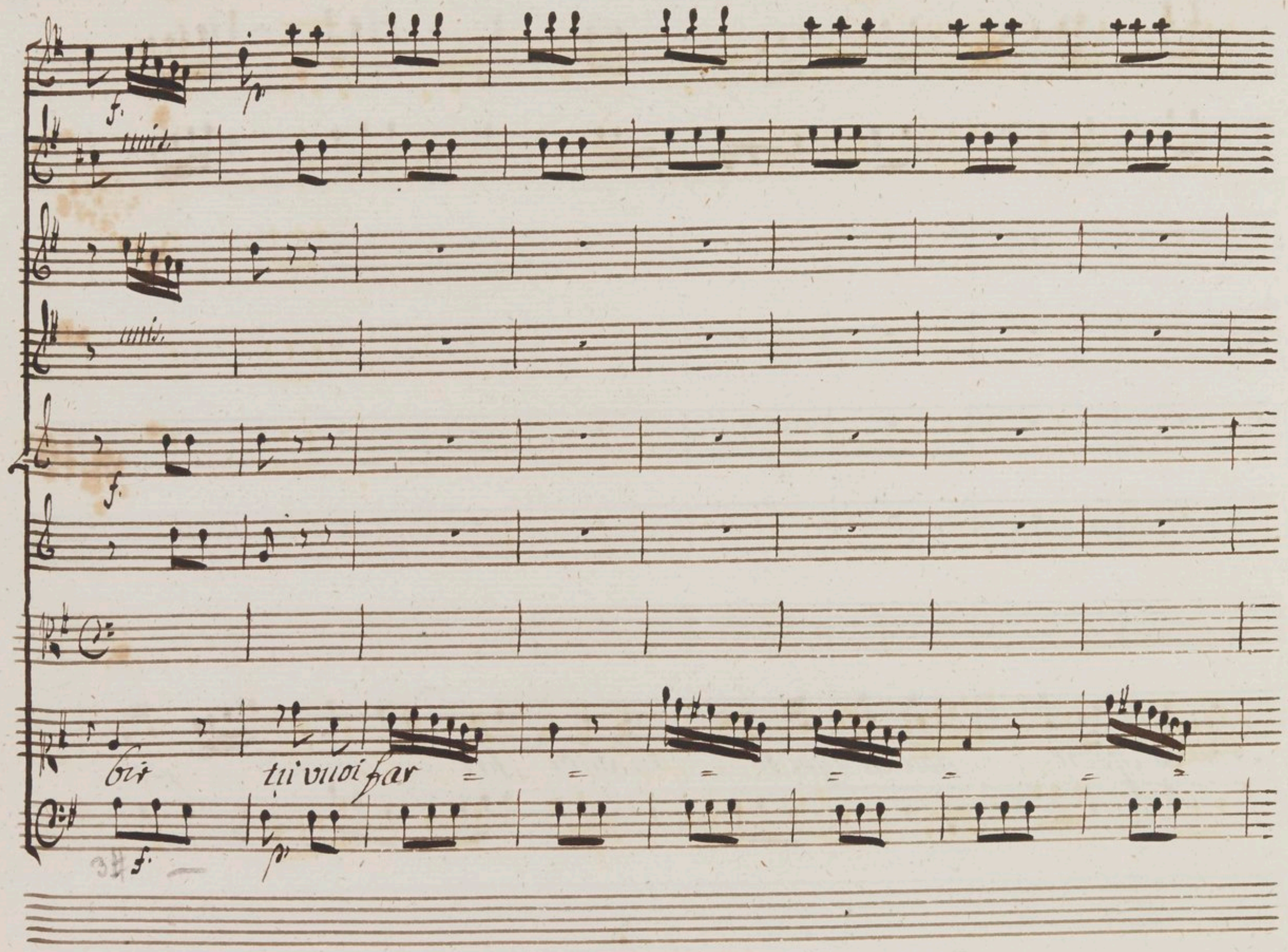
Col Arco

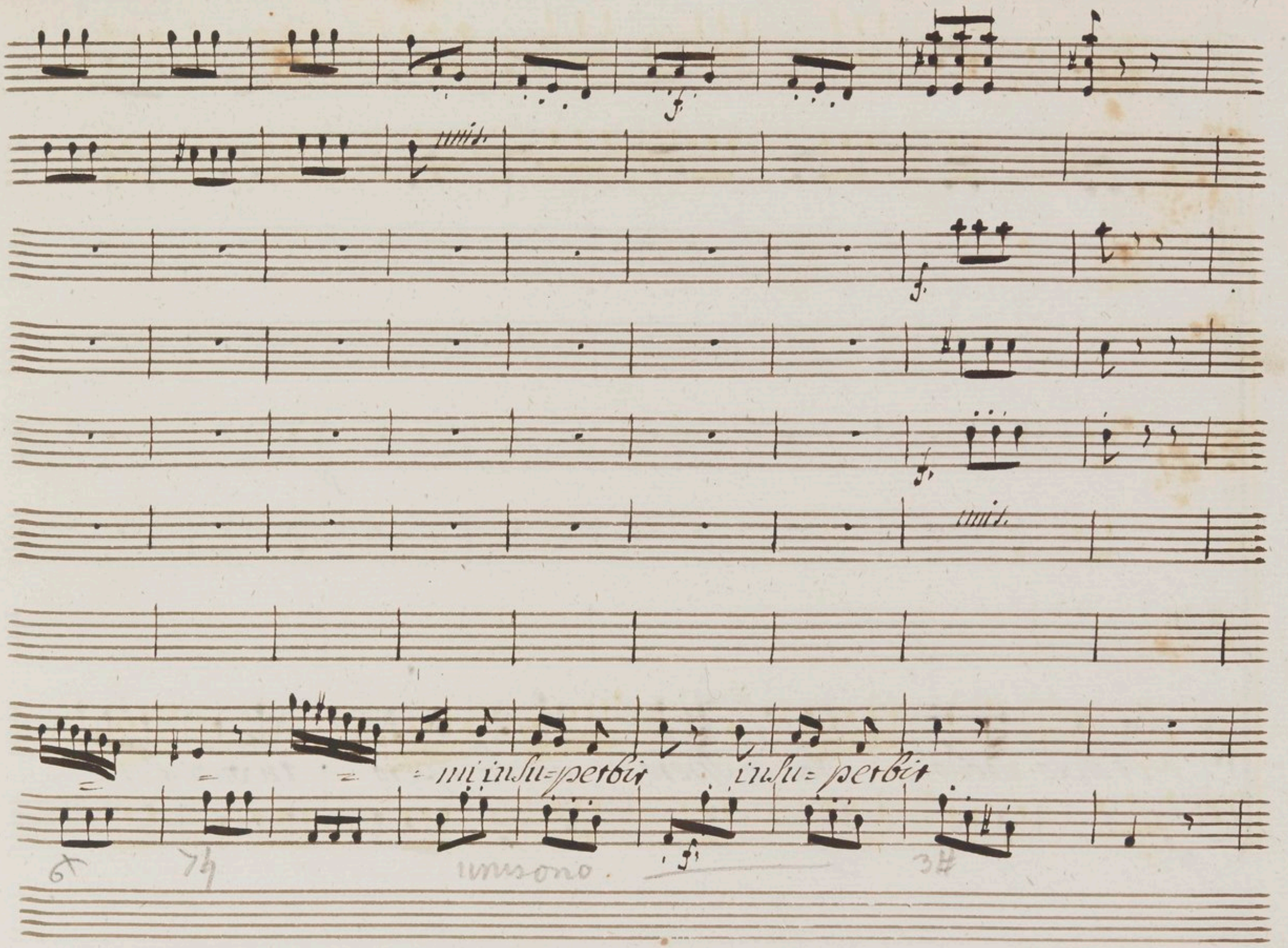

unis
unis
Col 1mo
Col 1mo
Col 2do
Col 2do
p.
p.
f.

Chic quel Cor quel Ci=glio altero

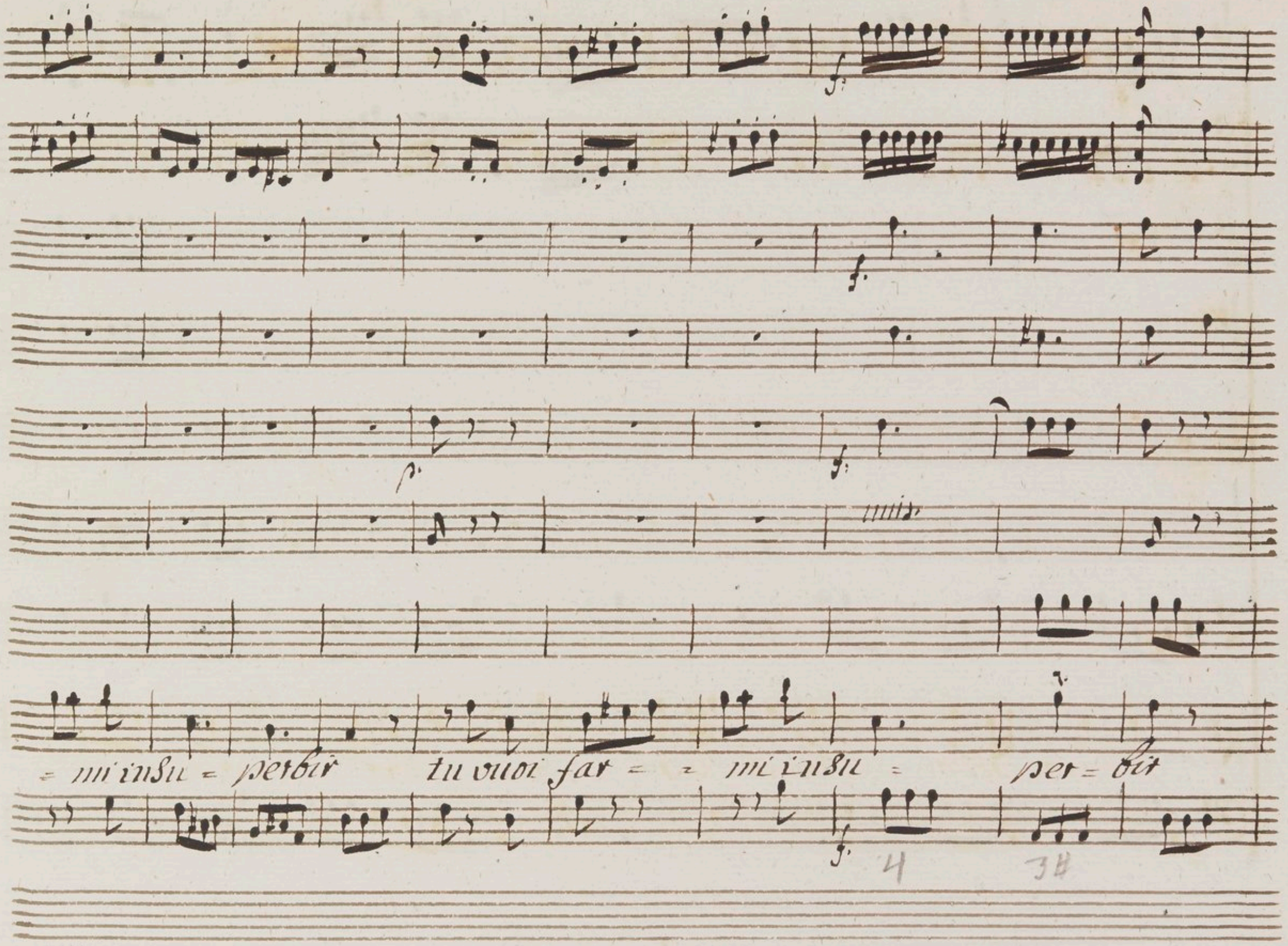

Senta amor go = da in mirar mi Non Lo credo

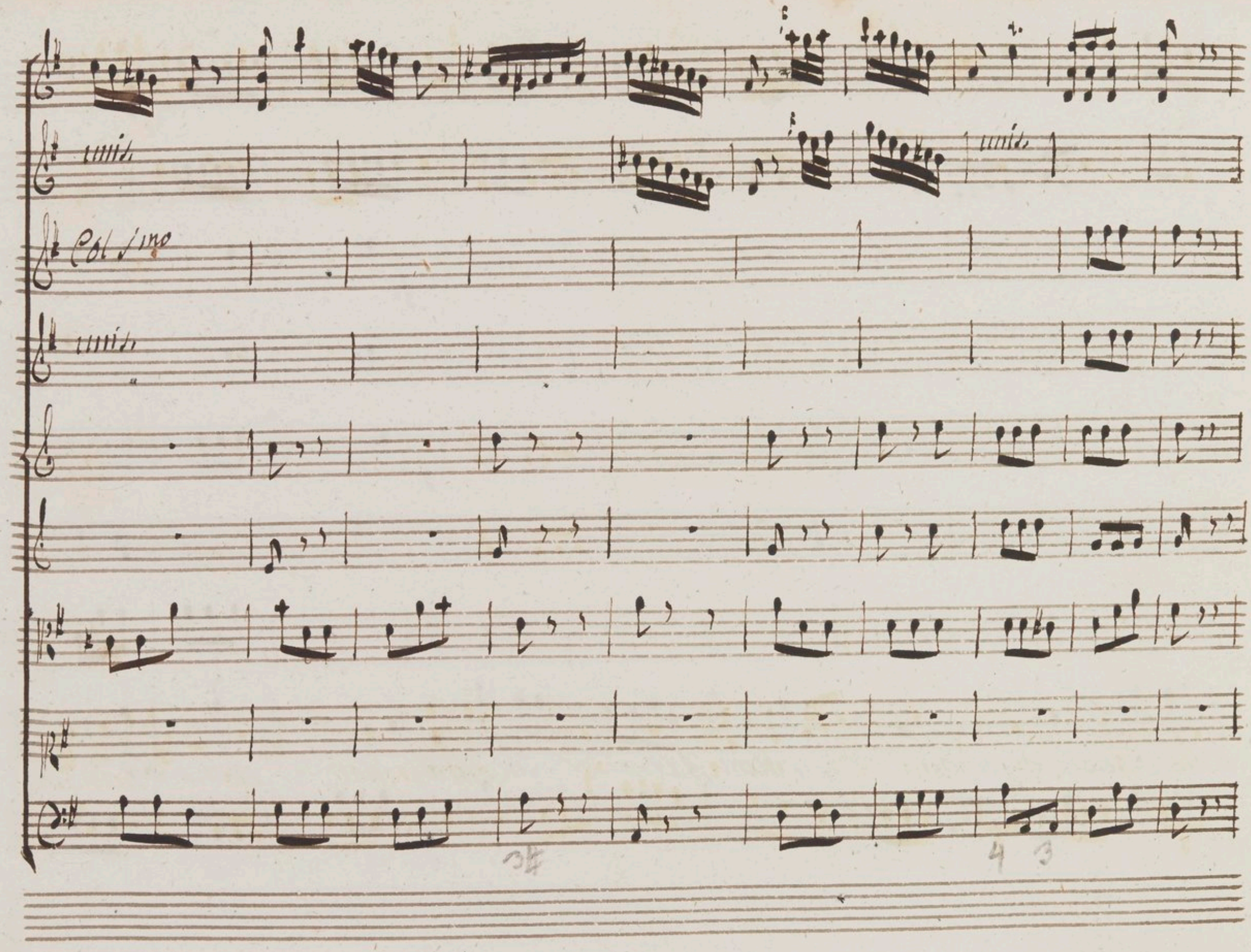
Non lo spero non lo spero ti vuoi far = - mi insu = per =

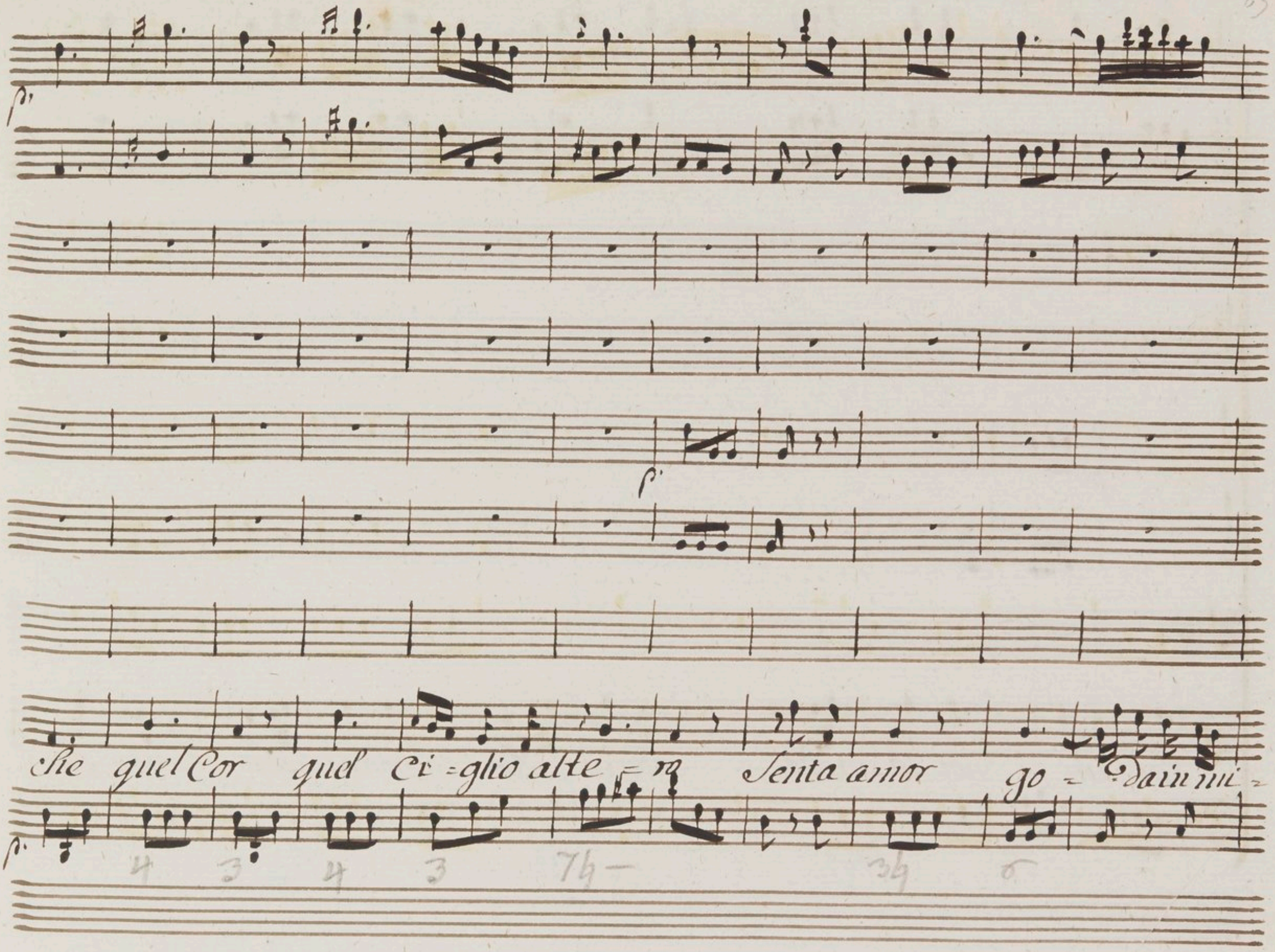

unis.
unis.
bir
tu vuoi far

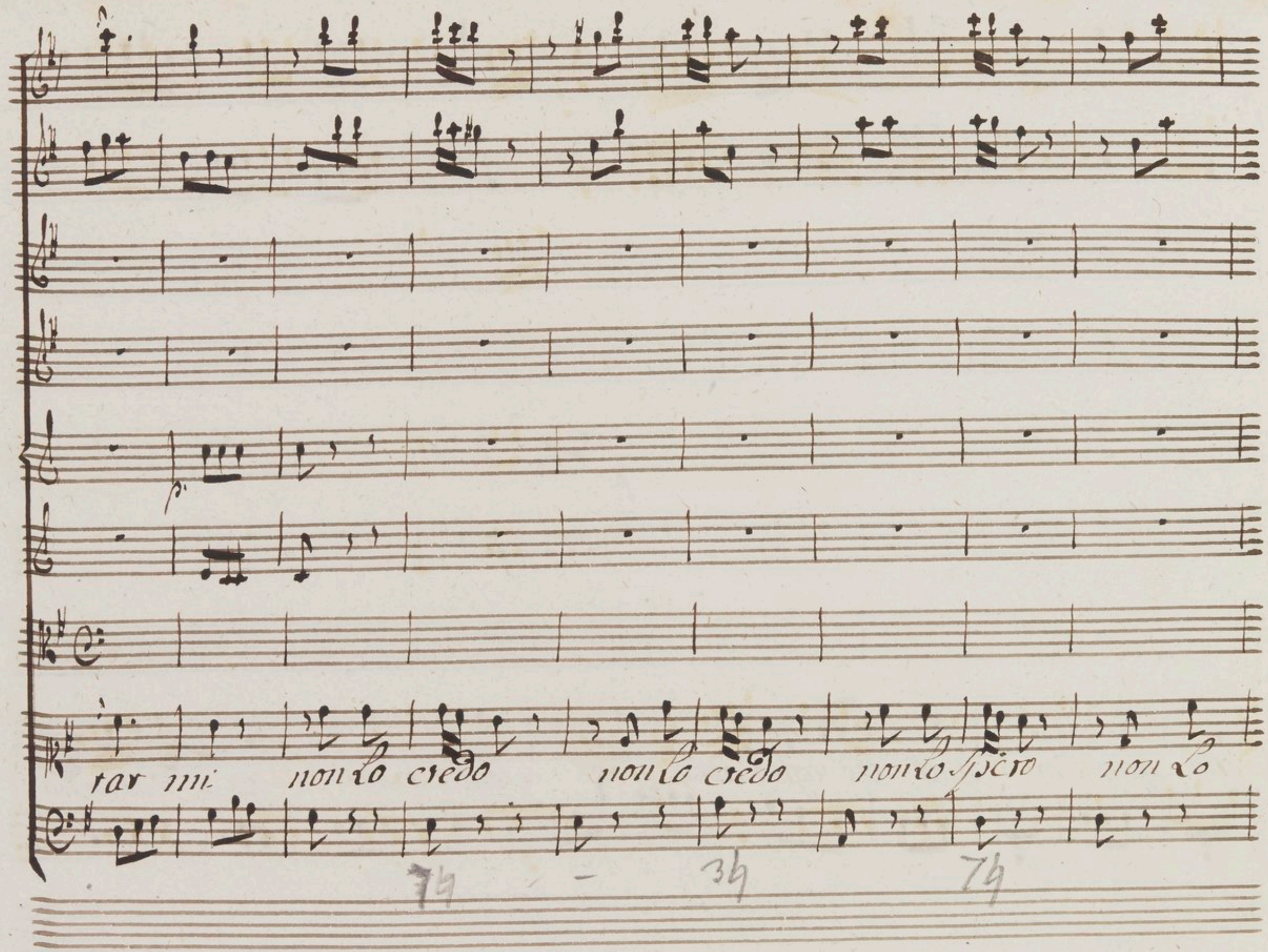

unis.
mi insu=perbit
insu=perbit
unisono.

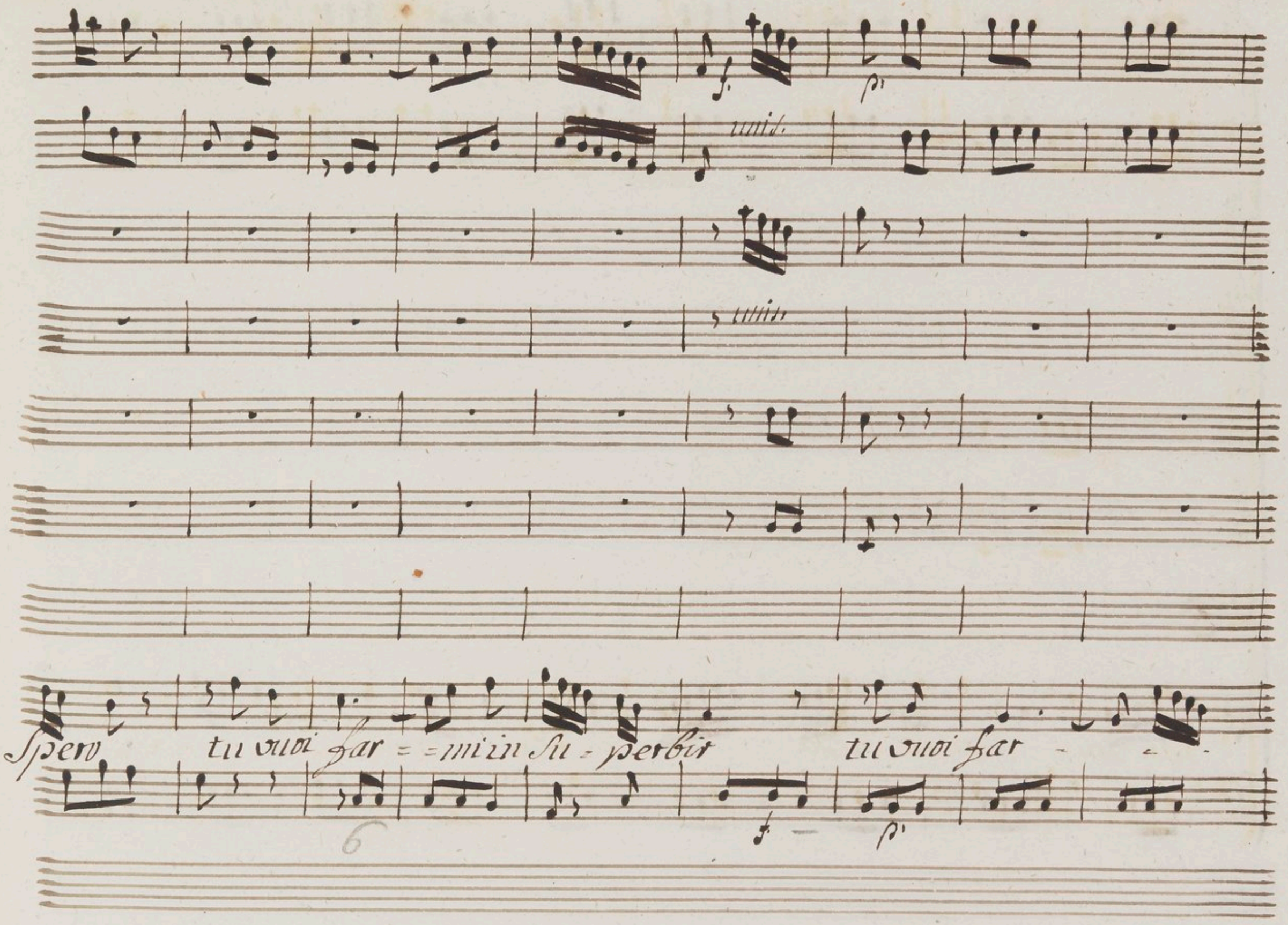
Non lo credo Non lo Spero non lo Spero tu vuoi far = ~

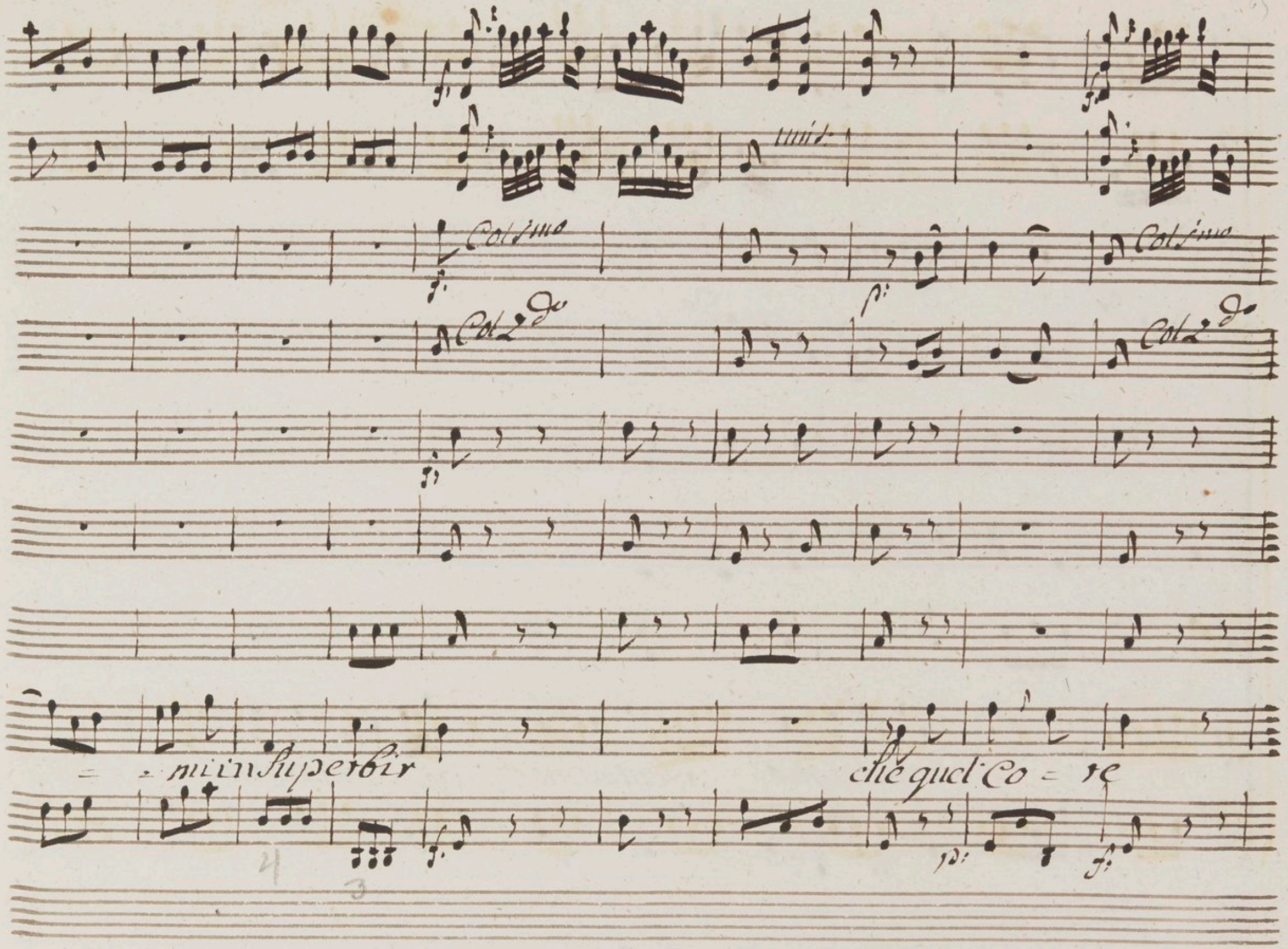

= mi insu = perbir tu vuoi far = = mi insu = per = bir

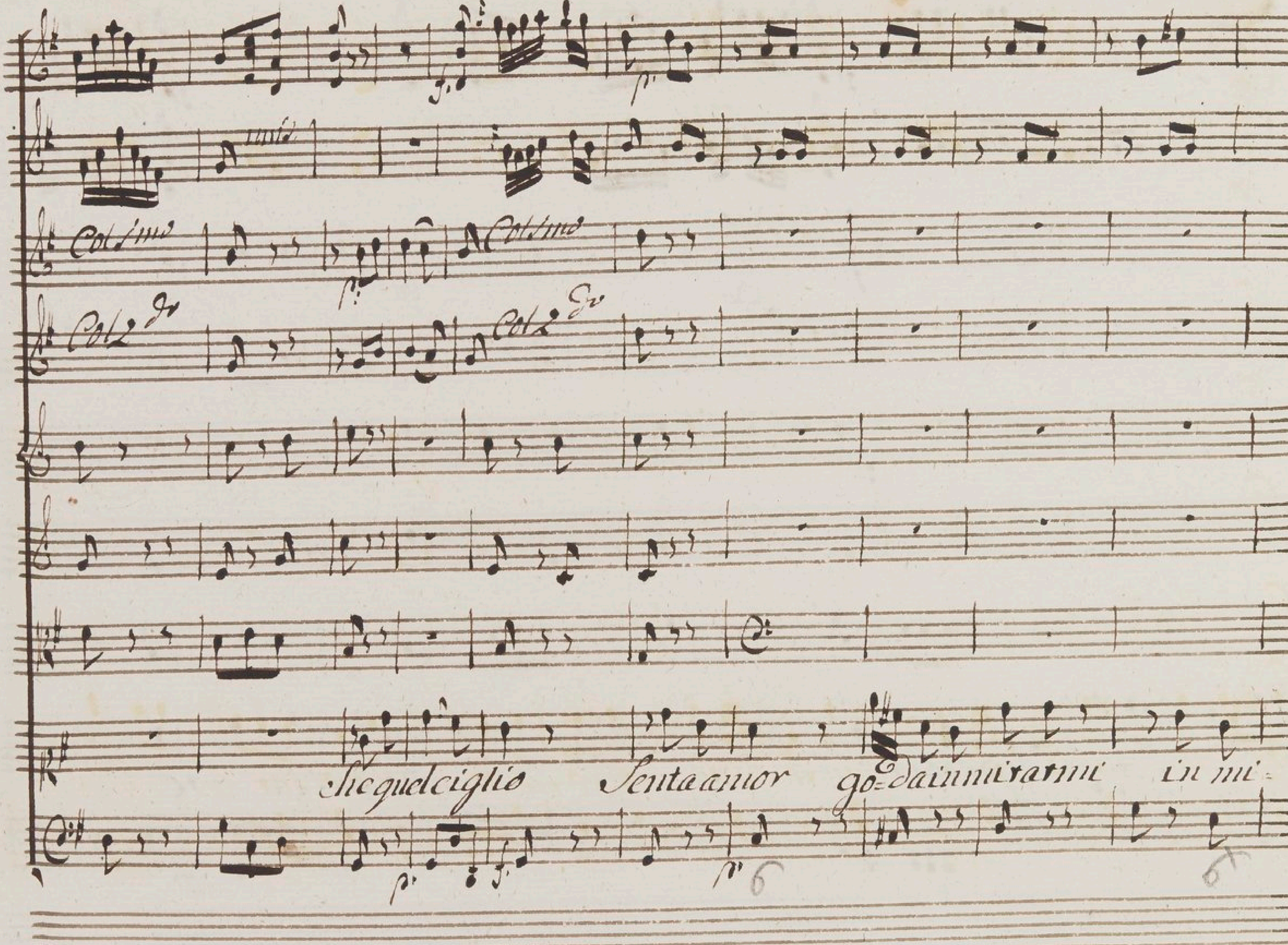

unis
unis
Col 1mo
unis

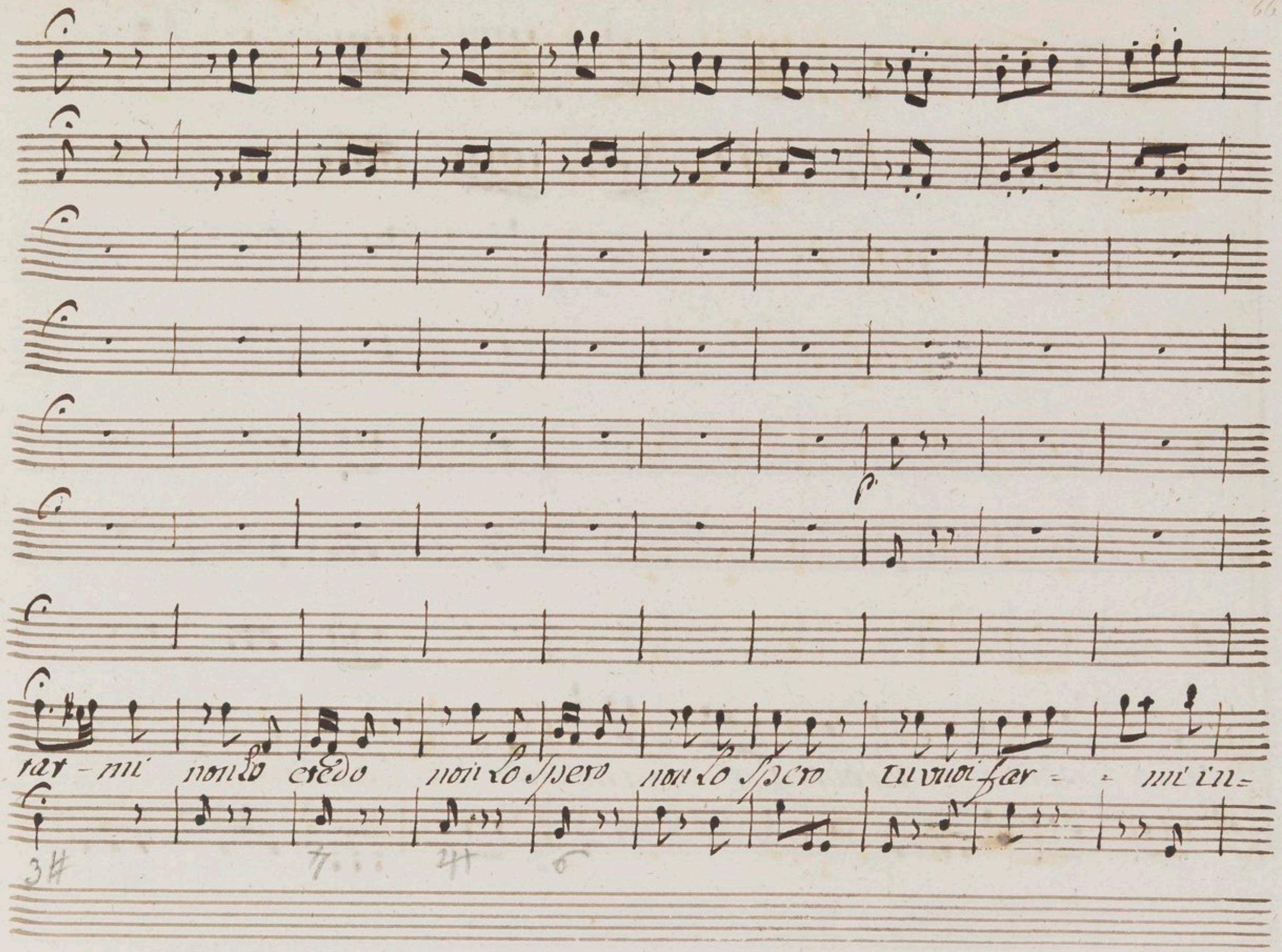

che quel Cor quel Ci=glio alte=ro Senta amor go=da in mi=

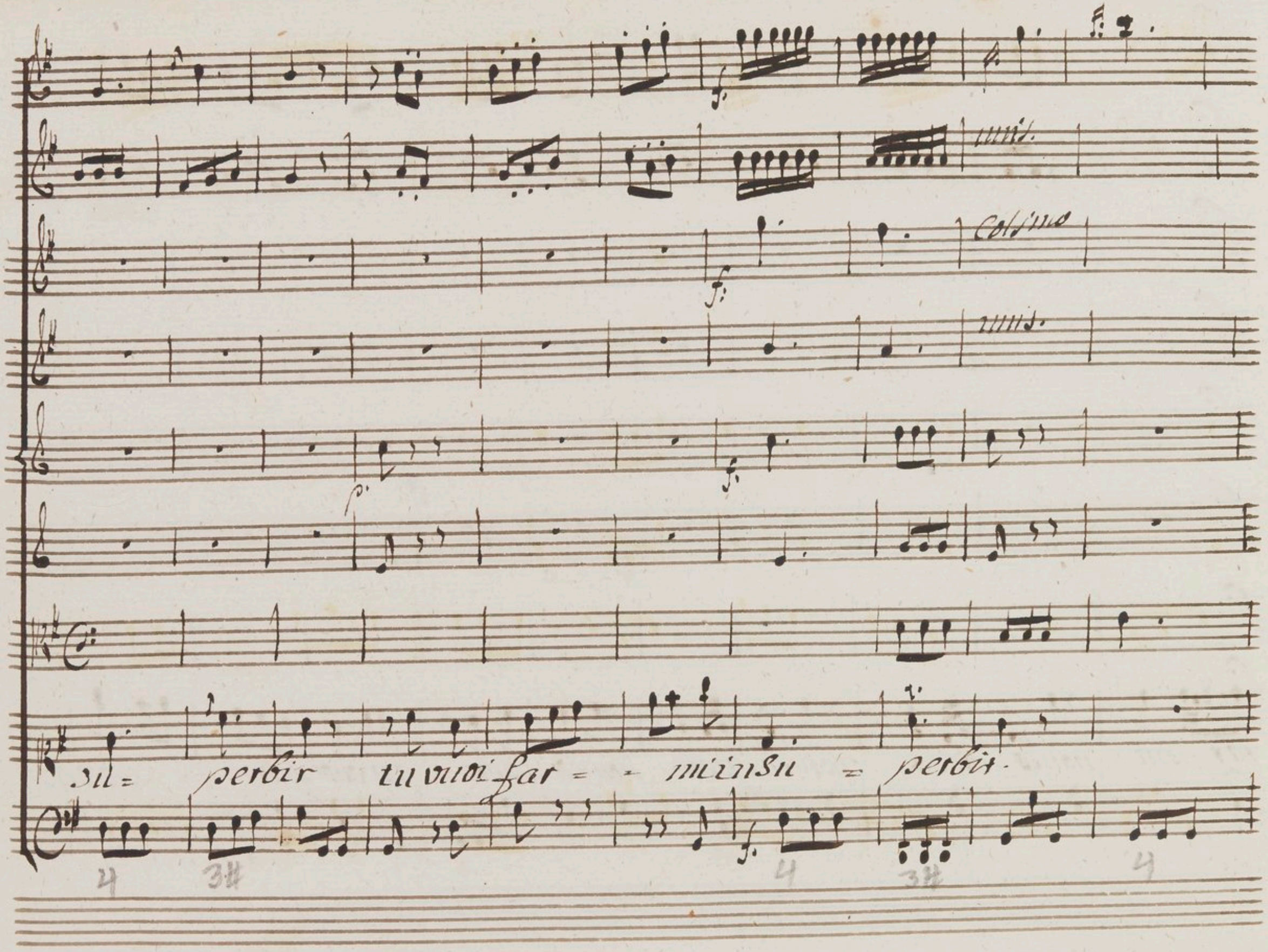

tar mi non lo credo non lo credo non lo spero non lo
74 - 34 74


unis.
unis.
Spero tu vuoi far = = mi in su = perbir tu vuoi far - - -


unis.
Col 1mo
Col 2do
Col 1mo
Col 2do
= = mi in superbir
che quel Co = re


Col 1mo
unis
Col 1mo
Col 2do
Col 2do
Se quel ciglio Senta amor go=da in mirarmi in mi=


far - mi non lo credo non lo spero non lo spero tu vuoi far - - mi in=


unis.
Col 1mo
unis.
su= perbir tu vuoi far = = mi insu = perbir.

3 4 3

unis.

Col 1mo

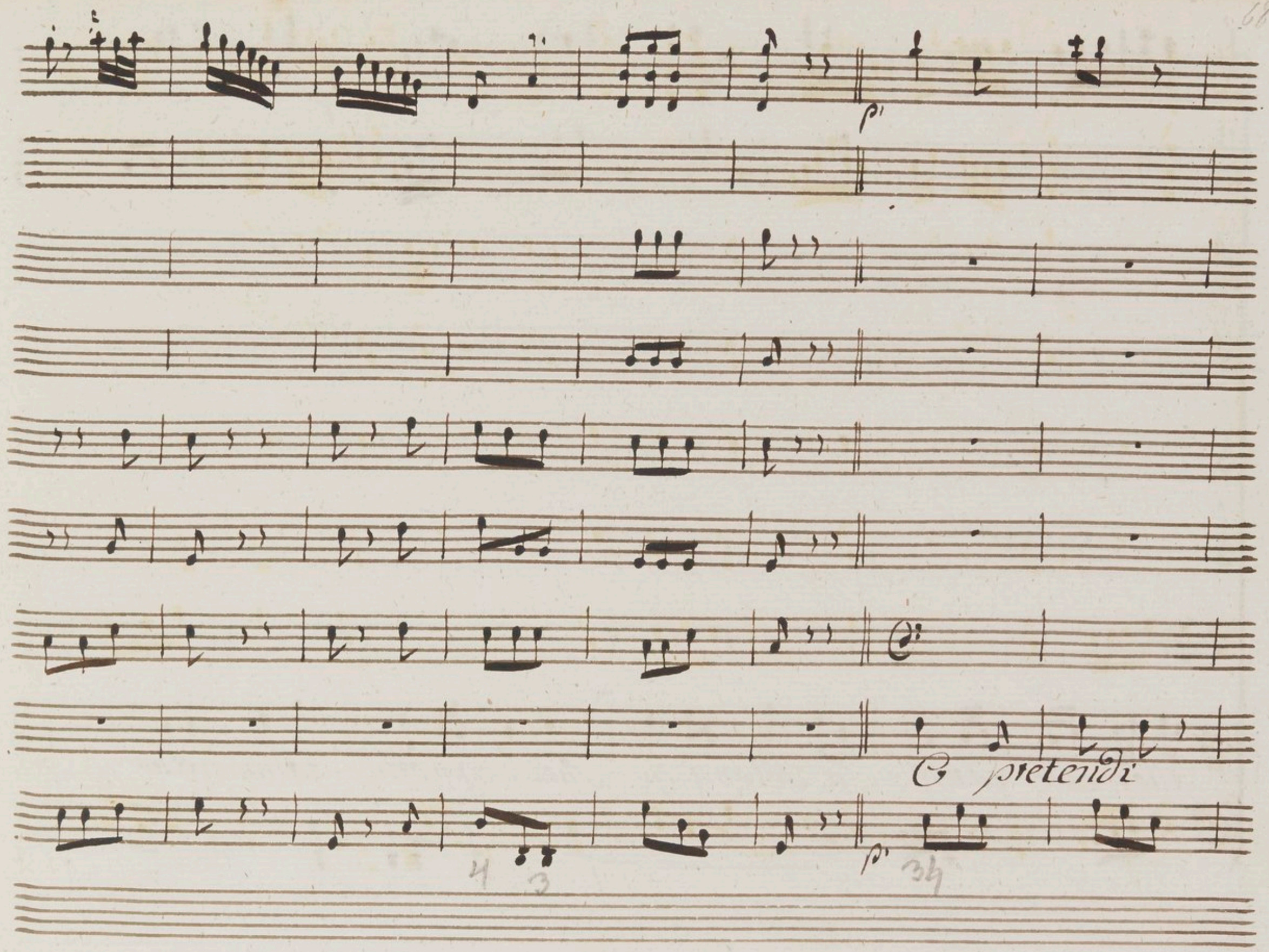
Col 2do

unis.

Col 1mo

Col 2do

7h


p
O pretendi
p

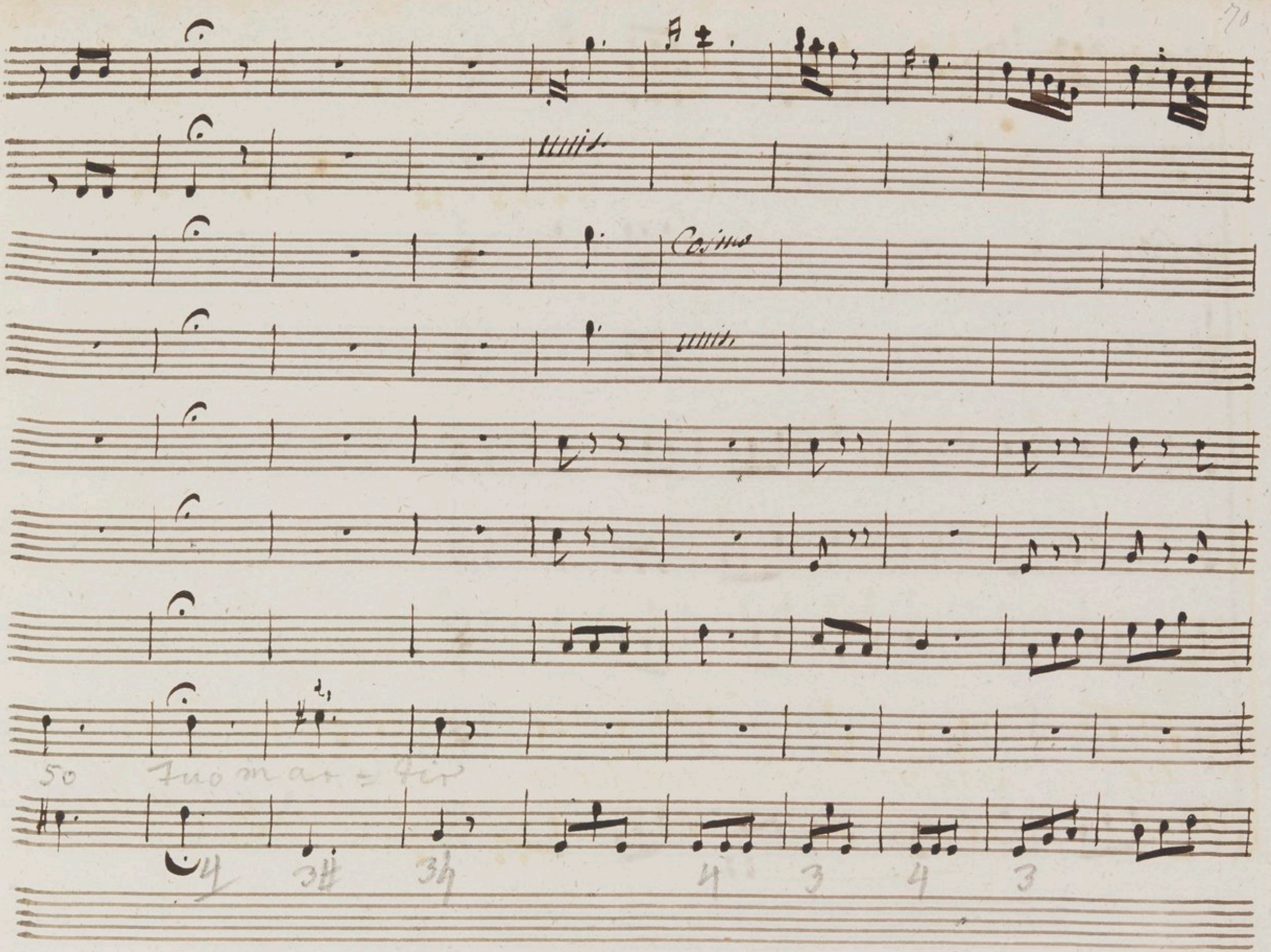
allor che torni a Selvag-gi Suoi Soggiorni rammentar

Colla parte

Cosi per gioco ramentar Cosi per gioco L'amoro=so tuo mat-

Colla parte

tir L'amoro = so - tuo Martir L'amoro = =


unis.
Cosmo
unis.
50 Tuo mar = tir
4 3♯ 3♮ 4 3 4 3

Da Capo al Segno

Scena VI

Arcano, e Mirteo

Arca:

La Principessa udisti: ella superba fà degli affetti

mici. Misero amante ti sento sospirar ti veggo afflitto Cangia cangia de=

sio E per consiglio mio torna in Egitto

Mir:

Mi fai pietà: la tua fiducia in=

sana il tuo rozzo parlar Con cui l'offendi ti rinfaccia Tamiri e non l'intendi

Arca:

Dunque in diversa guisa I loro affetti qui trattano gli amanti: E quale è

Alir:

mai questo vostro d'amor Leggiadro Stile? con lingua più gen=

tile qui si parla d'amor qui con rispetto un bel volto si ammira si

tace si sospira si tolleta si pena l'amorosa Catena. si

Frea:

Soffre volontier benche severa E poi s'ottien mercede: E poi si

Alir:

Frea:

Spera Miserabil Merce! no d'invo= larti il pregio di gen=

til non lò desio ciaScun Sieguail tuo Stile io Sieguo il mio.

Parte

Scena VIII

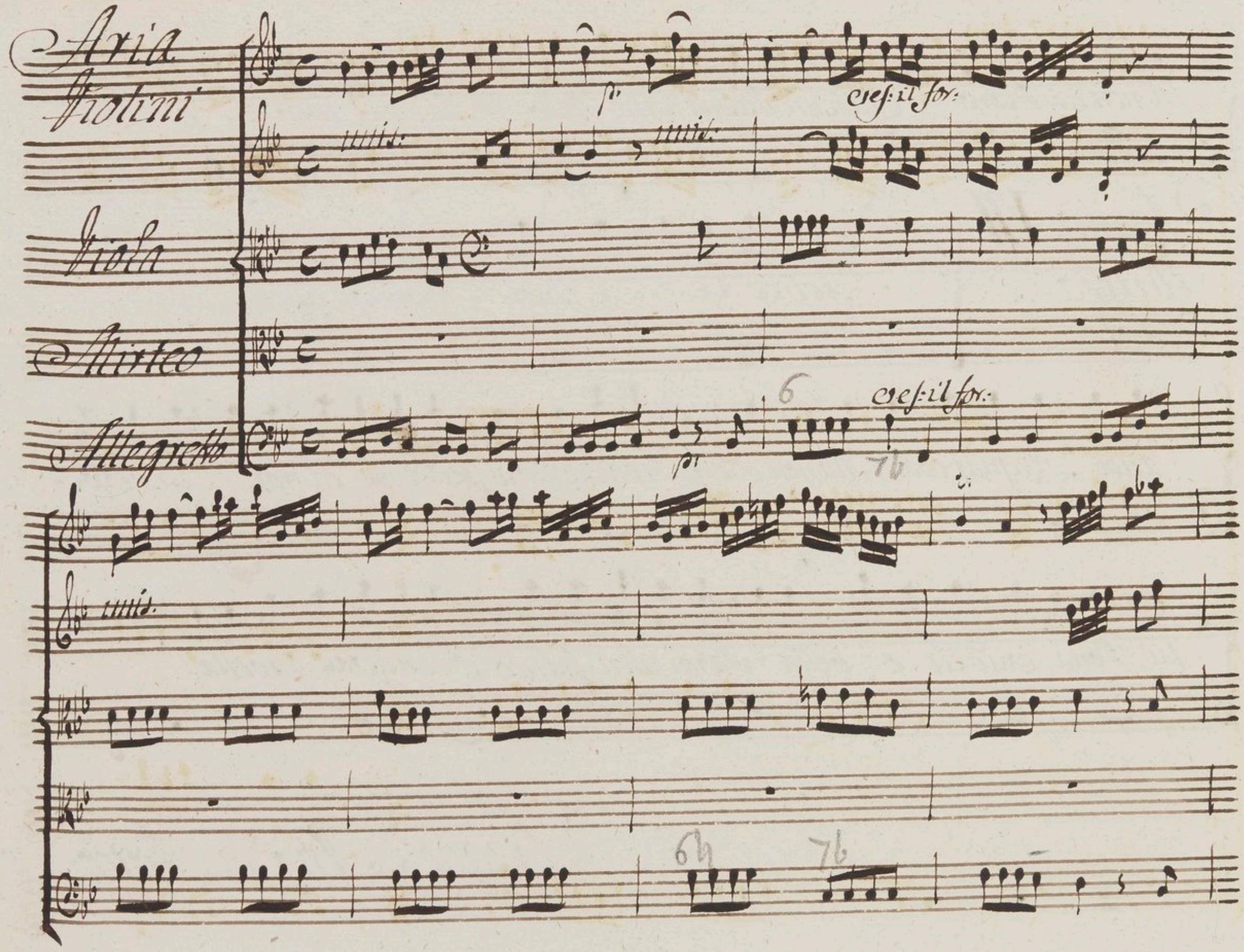
Mirteo Solo

Felice te Se puoi Sopra gli affetti

tuoi Regnar così; Mamon e' ver: Se un giorno al par di me cadrai in Servi=

tù Dina crudele e bella Sarai men franco Ceangerai favella.

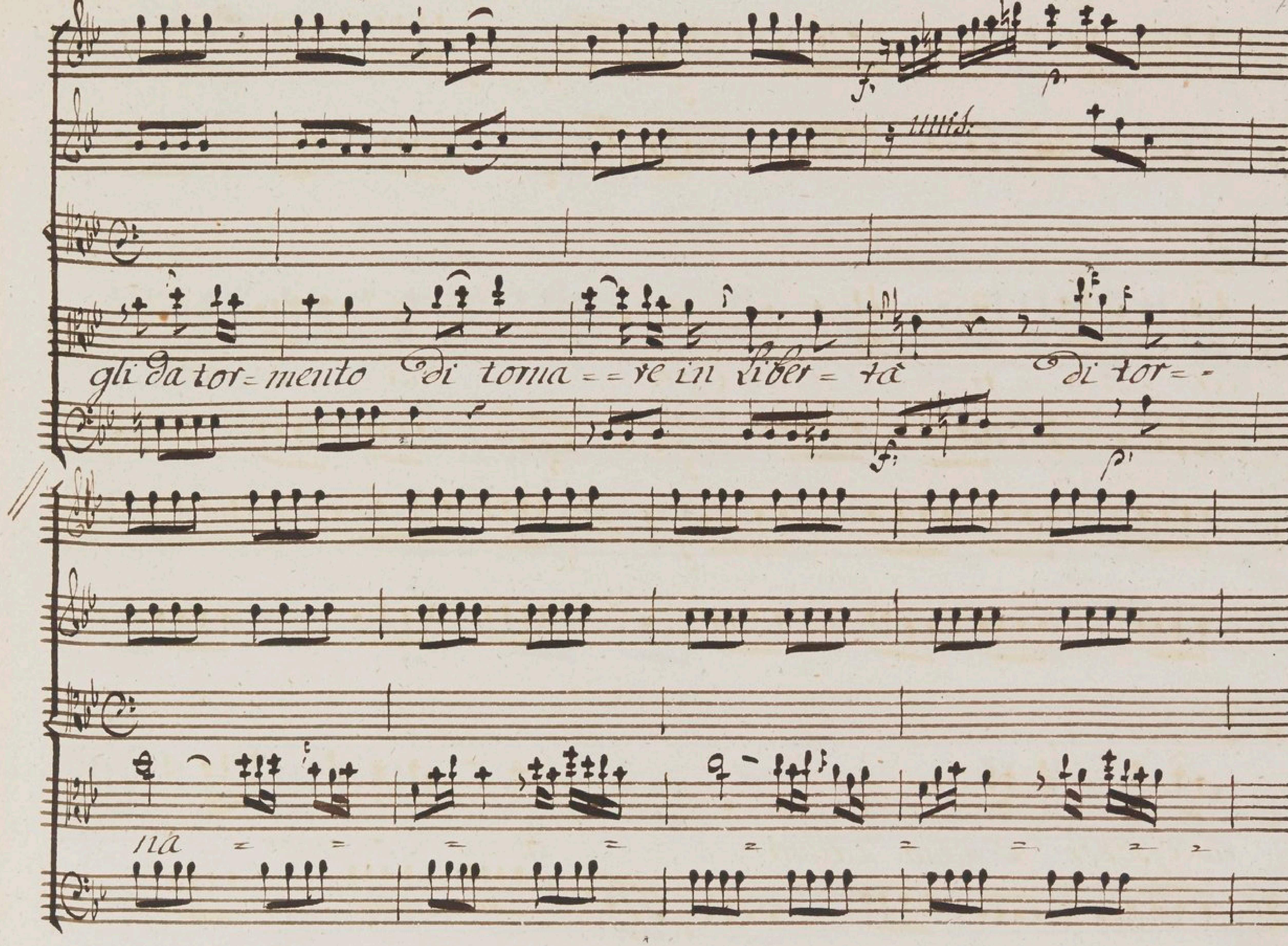
Siegue L'Aria di Mirteo

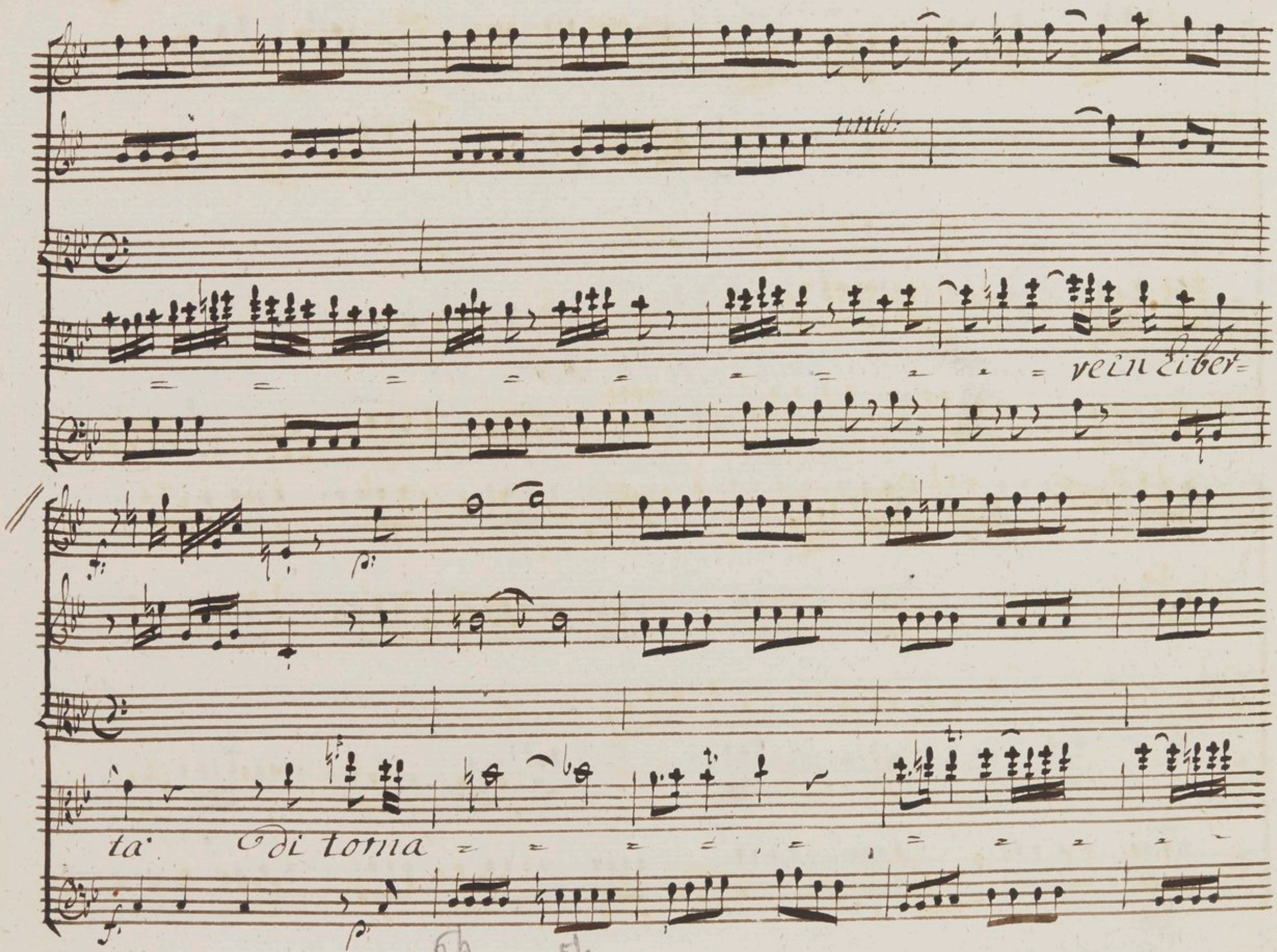

Aria
Violini
Viola
Mirteo
Allegretto
unis:
unis:
unis:
p:
p:
cres: il for:
cres: il for:
6
7b
6b
7b

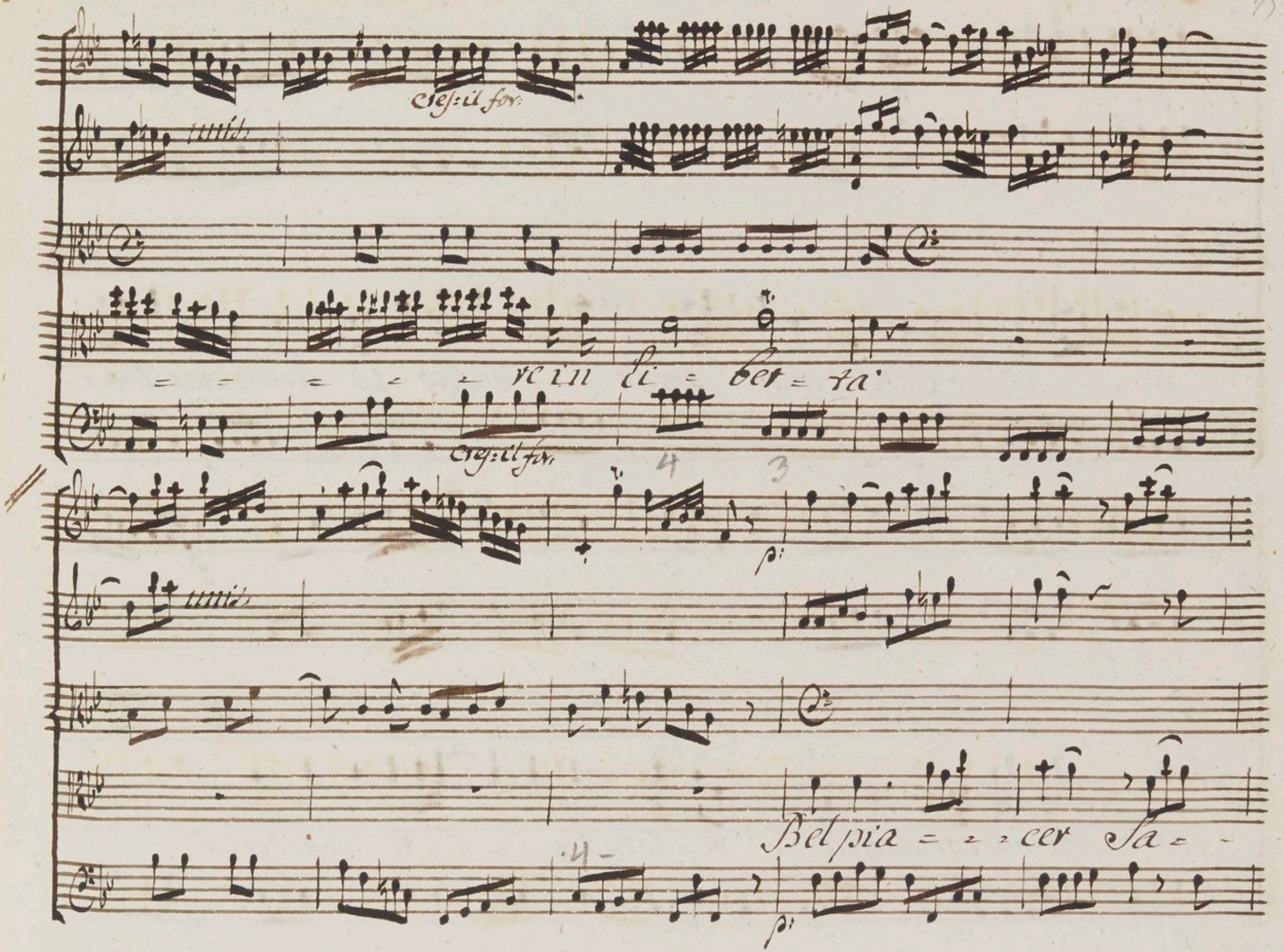
Bel pia

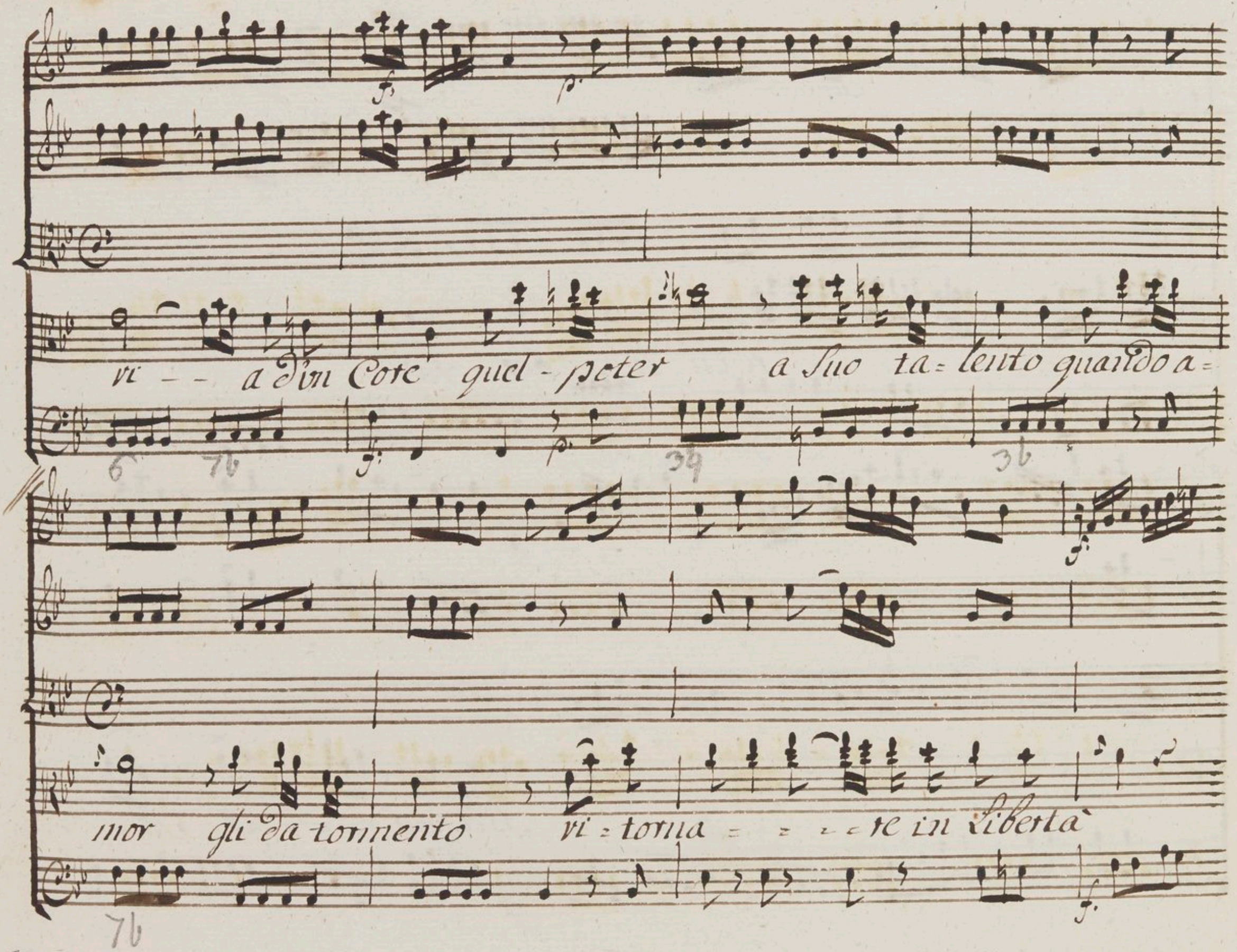
cer Sa = = ri - - a Divi Core quel - - po = ter

quel'poter a' Suo talento quan = do amor


unis.
gli da tor=mento di torna==re in liber=tà di tor=
na


unis:
rein Liber=
ta di torna


Cres: il for:
unis
= = = = = re in li = ber = ta
Cres: il for:
unis
Bel pia = = = cer Sa = -


vi - - a d'un Core quel - peter a Suo ta = lento quando a =
mor gli da tormento vi = torna = = = = re in Libertà

vi = torna

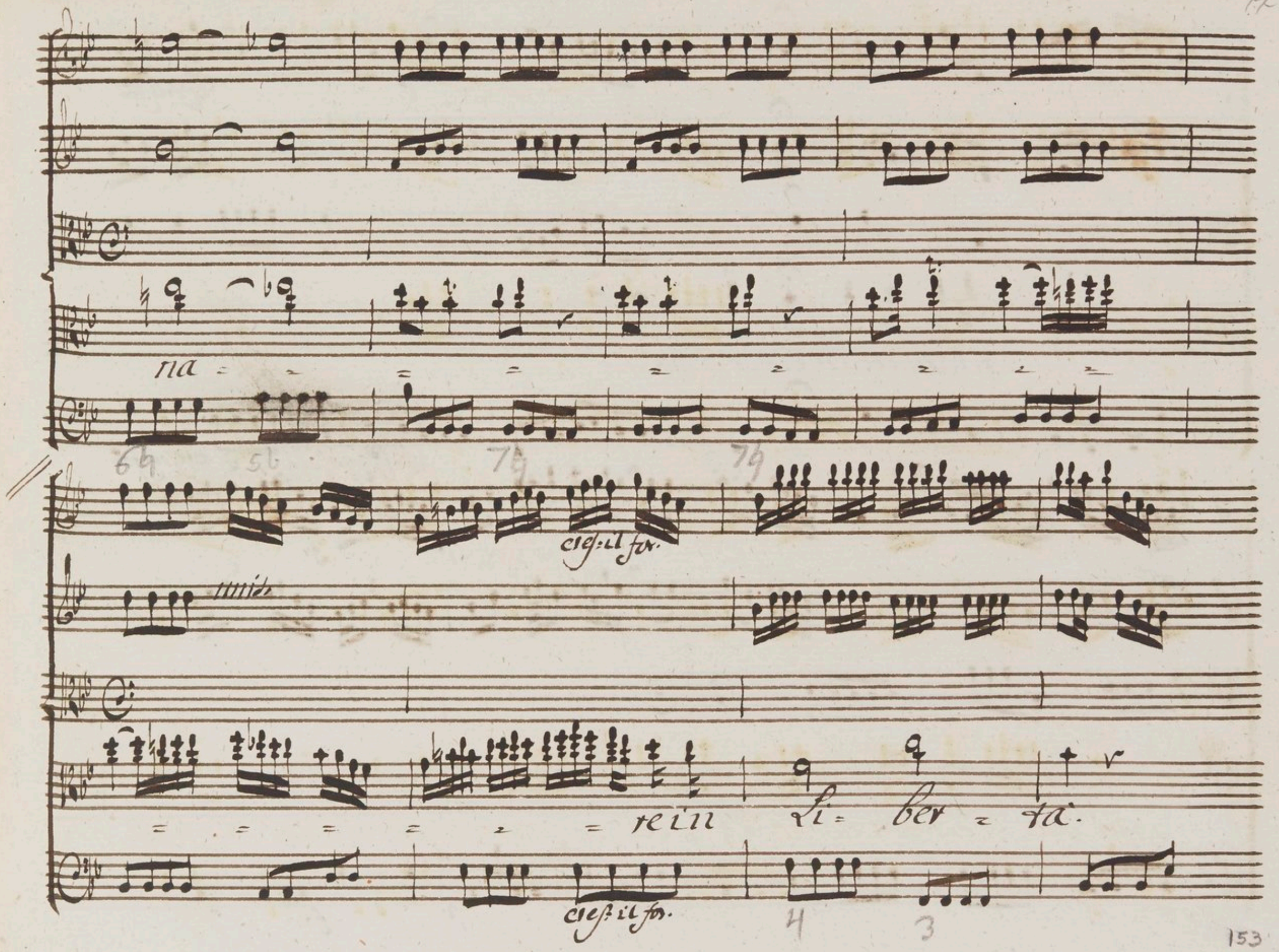
- vein Liber -

43

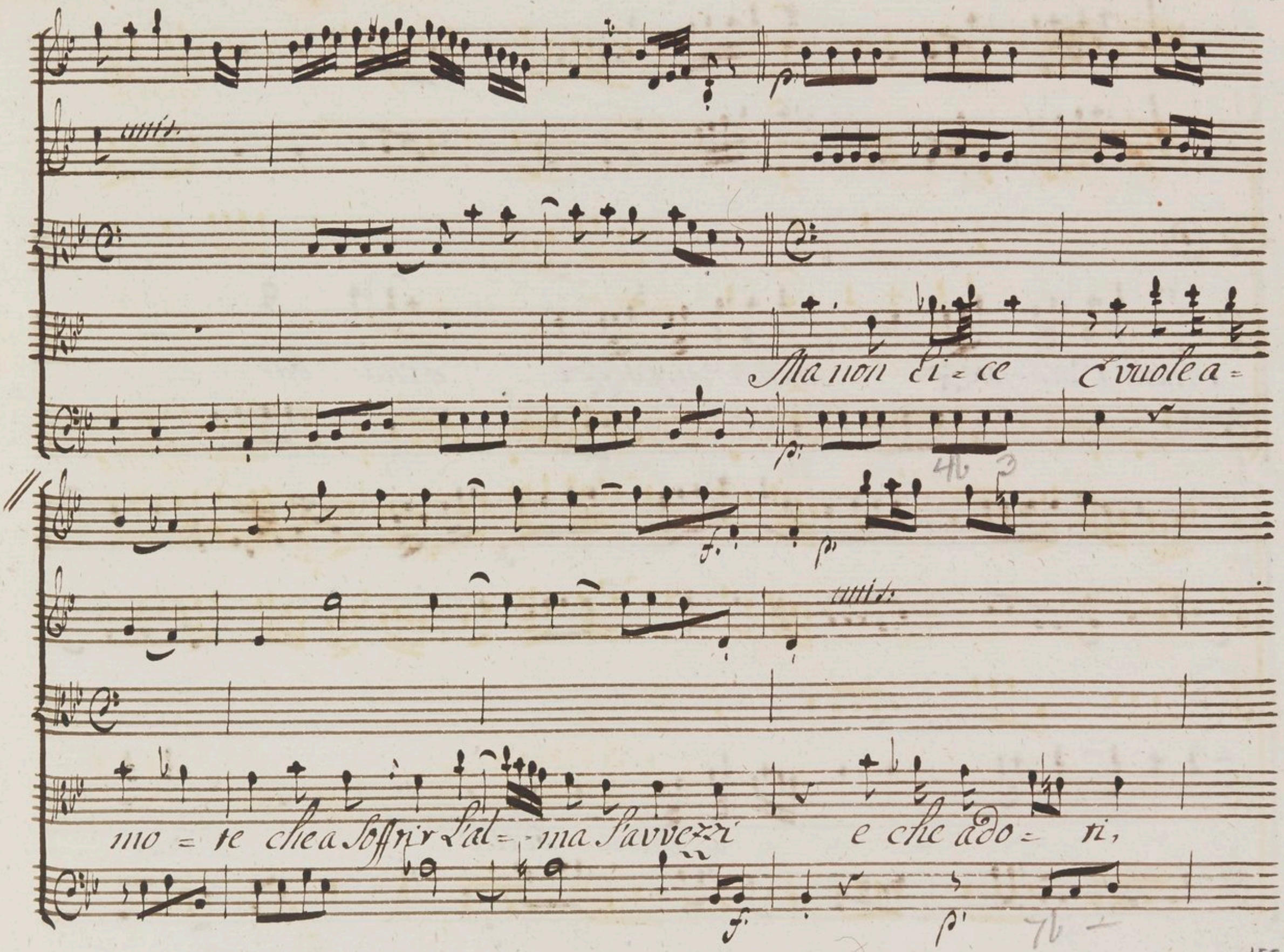
ta:

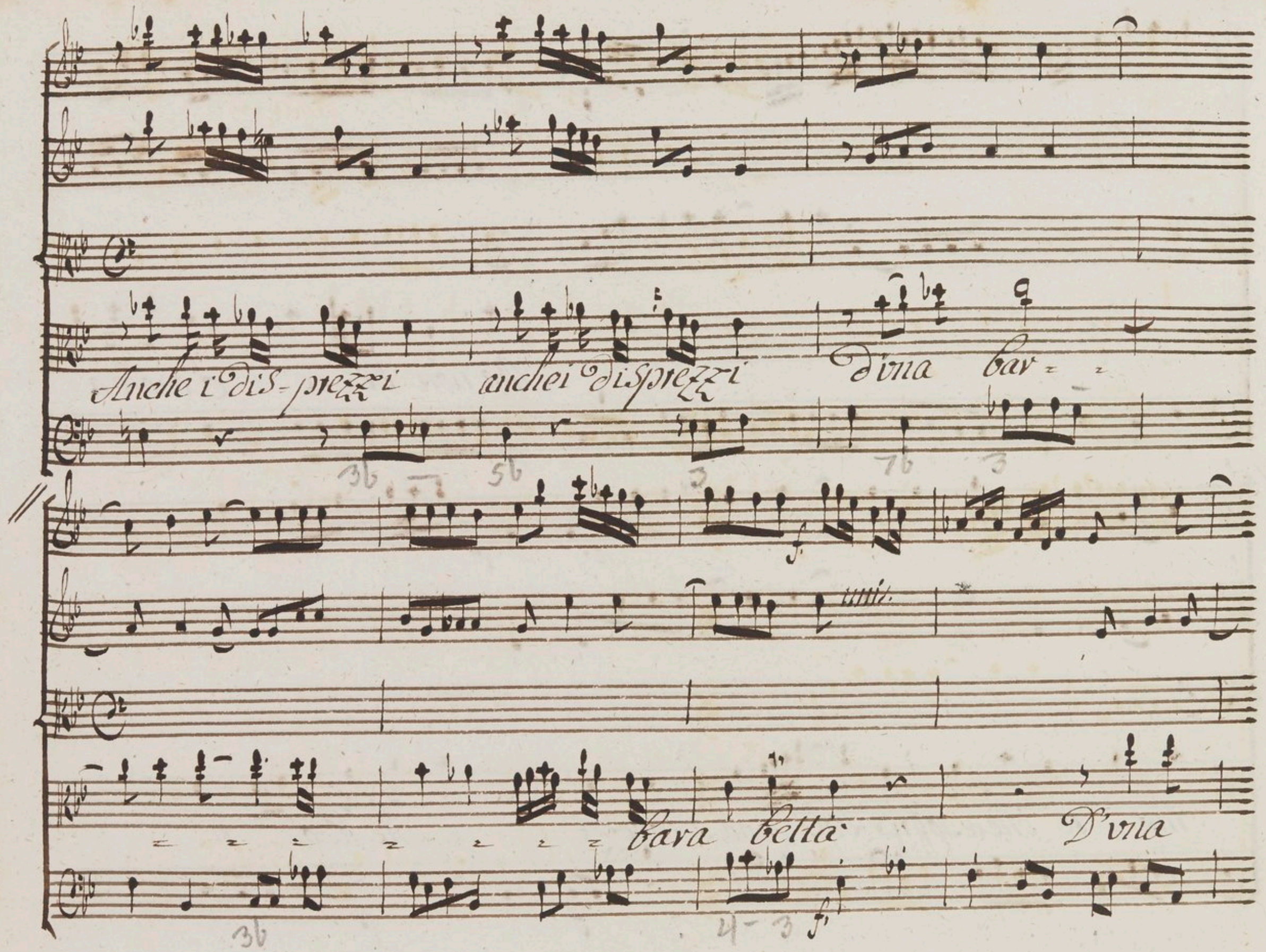
guan = = do amor.

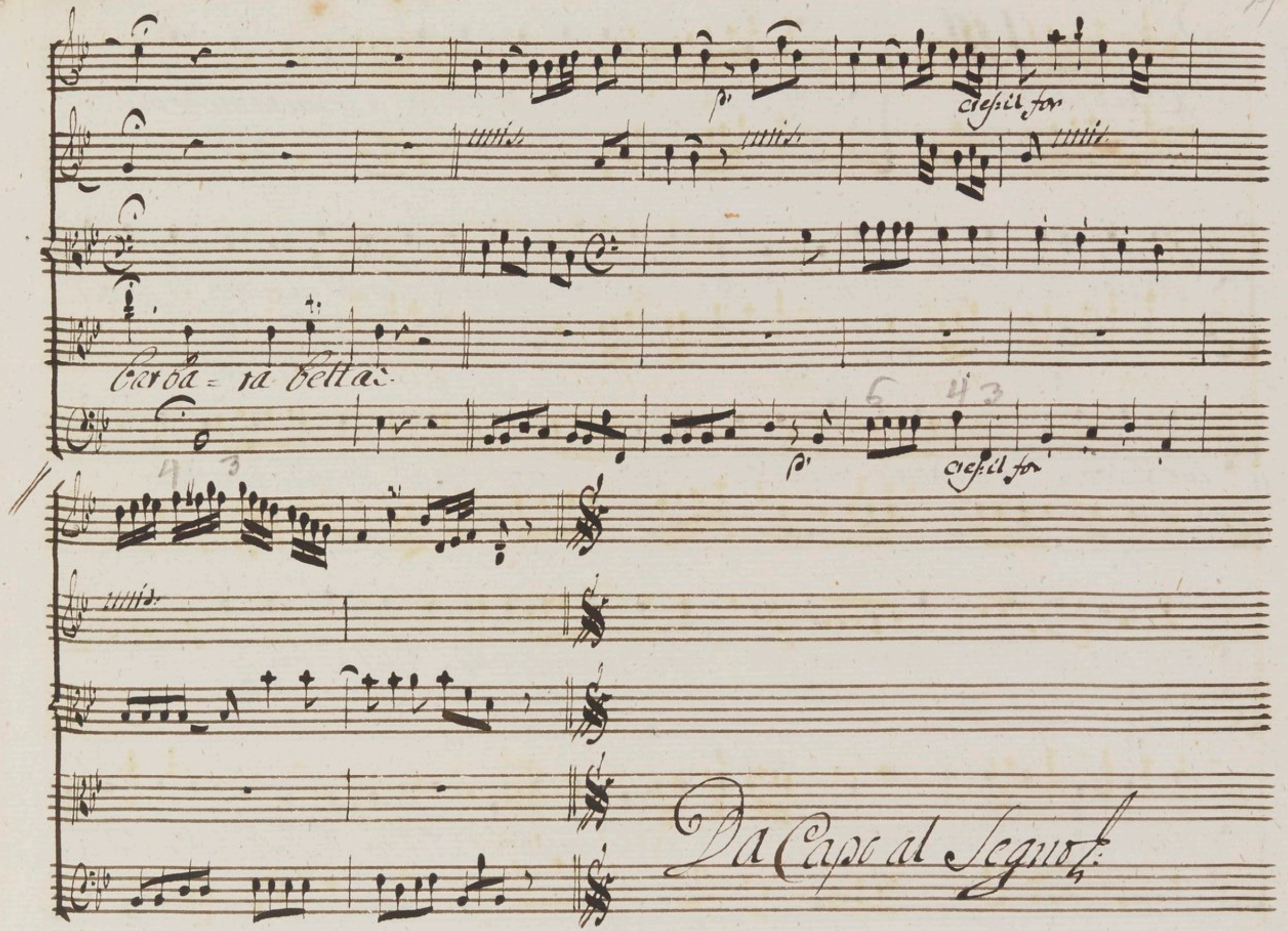
gli da - - tormento gli da - - tormento ri = tor = =


na
cres: il for.
unis
rein Li= ber = ta.
cres: il for.

ritornate in liber = ta.


Ma non Ei = ce E vuole a =
mo = re che a Soffrir L'al = = ma S'avvezzi e che ado = ri,


Anche i dis-prezzi anche i disprezzi d'una bar-
bara bella D'una


p
cresc:il for
unis.
unis.
unis.
Barba = ra bella:
p
cresc:il for
unis.
Da Capo al Segno

Scena VIII

Orti pensili
Scitalce e Sibari

Scit.

Come? E tu non ravvisi Semiramide in

Nino? a me la scopre il girar de suoi sguardi placidi al moto il favel-

lar la voce la fronte il labbro e l'una e l'altra gota facile ad arros-

sir Ma più d'ogni altro al Cor che al noto aspetto subito torna

a palpitarmi in petto

Sib.

(Dei! La conobbe.) Ah no se fosse tale al ger-

Scit.

mano Mirteo nota Sarebbe No che bambino ei crebbe nella Reggia de

Sib. Scit.

Battri In Asia ogni vilo La crede estinta Ah più dogni altro a-

mico Io crederlo dovrei tutto fu vero quanto Svelasti a

me nel luogo andai destinato da Lei venne l'insida meco fug=

gi Ma poi Non lungi dalla reggia Le insidie ritrovai cinto d'ar-

Sib. Scit.

mati v'era il rivale .... Il conoscesti? Almeno potrei sfo-

Sib.

garmi in lui: torniamo a respirar Non sa'ch'io fui.

Sci.

Ma da tanti nemici chi ti salvò? Fra l'ombre del bosco e della

notte mi dileguai Ma prima del Nilo in su la sponda L'empia tra-

Sib. Scit.

fissi e la balzai nell'onda Ai me! Da quel momento

pace non sò trovar sempre hò su gli occhi il tuo foglio il mio schernito

foco La sponda il fiume il tradimento il Loco

Sib:

Il foglio

Scit.

mio forse tu serbi? Il serbo per gloria tua per mia di-

Sib.

fesa Ah pensa alla mia sicurezza E qui Mirco po-

Scit.

tria per la germana vendicarsi con me. Sa pur sicuro a tutti il cele-

rò Ma corrisponda alla mia La tua fe non direhe Preno in E=

Sib:

gitto mi finsi. Io tel prometto Addio torbido e il Mare il tempo è

nero bisogna intanto rischio un gran nochierò.

Scena IX

Seitalce, Tamiri indi Semiramide

Scit.

Chi sa: forse il desio ingannarmi potrebbe Al Re si vada

Tam.

Si ritorni a veder.... Dove Seitalce:

Scit.

Al Monarcha d'As=

Tam. Scit.

Siria Cgli s'appressa fermati (Oh Dio! che dubitarne? è

Tam. Sem.

dessa.) Signor brama seitalce teco parlar (torna scoprirsi) Al-

trove piacciati o Principessa portare il piè tutte agli accenti suoi

Tam. Sem.

lascia la libertà Parto se m'ami Scorgi... e chiedi... fa pur. Sò quel che

Scit. Sem.

brami (Siam soli or parlerà.) (Parti Tamiri or con me si palesa.)

Sem: Scit. Sem:

Il rossor lo ritarda.) (Teme quel Cor-fallace.) (Face e mi

Scit. Sem:

guarda.) (Ancor mi guarda e tace.) Principe tu non parli? Impalli-

Scit.

disci avvampi e sei confuso? Signor nel tuo Sembiante vna

dona incostante che in Egitto adorai veder mi parve e mi turbò la

Sem.

mente quella crudel Ali figurai presente Tanto simile a Nino.

Scit.

era dunque colei ? Simile tanto che sotto vn altra spoglia quell'in-

Sem: Scit.

fida direi che in te s'añida Se fu simile a me non era infida

Scit. Sem: Scit.

Ah menzognera, Ah ingrata... Ela; Scit alce Cosi meco ragiona ? Io m'ingan-

Sem.

nai perdona vno sfogo iñocente quella crudel Mi figurai presente

Sem:

Pur se avessi presente allo sguardo colei com al pensiero forse chi

Scit.

Sa'! Non ti vedrei sì fiero (che audacia! comprenda alfin ch'io non la curo)

Sem.

Ah! Se tu vuoi questo mio core oppresso felice tornerà. (Si scopre-

Scit.

desso) Libero parla Oh Dio! troppo ardito sarei La tema è

Sem.

vana parla di me ti puoi fidar Sarei pietosa a miei mar-

Scit.

tiri Merce del tuo favor render fammi (oh! ingrato! oh! disle-

Sem.

Scit. Sem.

ale !) Ella è il mio foco: adoro il suo sembiante... Non più (fingiam)

ti compatisco amante a parlar con Tamiri ogni tua brama

Scit. Sem.

a secondar m'appresso Torna appunto Tamiri il tempo è questo

Sem. Scit.

(Coli importuno ritorno!) Or dir Le puoi ch'è l'amor mio ch'è il mio tormento es-

Sem.

tremo Allontanati e taci (Io fingo e tremo)

Scena X

Tamiri, e detti

Tam.

Signor quali predici venture all' amor

Sem.

mio? poco felici. Sudai fin ora in vano con Seita le per

Tam. Sem.

te di cui ti scorda non e degno d'amor Perche? Ti basti saper

Scit.

che non si trova il piu perfido Core il più rubello Sig=

Sem. Scit. Tam.

nor parli per me: Di te favello (E pure impalli= disce.)

Tam.

E s'ei non m'ama perche si fa rivale d'Ircano e di Mir.

Sem.

teo? chiedasi.... Ah ferma non gli parlar Se la tua pace

Tam. Sem.

brami Ma la cagion? Tu sei innocente in amor e degli hà

Scit. Sem.

l'arte d'assascinar chi sue lusinghe ascolta Nino..! Chi taci una volta

Scit.

non turbarci così Ma qui si tratta del mio riposo e compatir tu

Tam.

dei.... Ma Scit alce io vorrei chiaro intendere al fin quai son gli affetti

Scit.

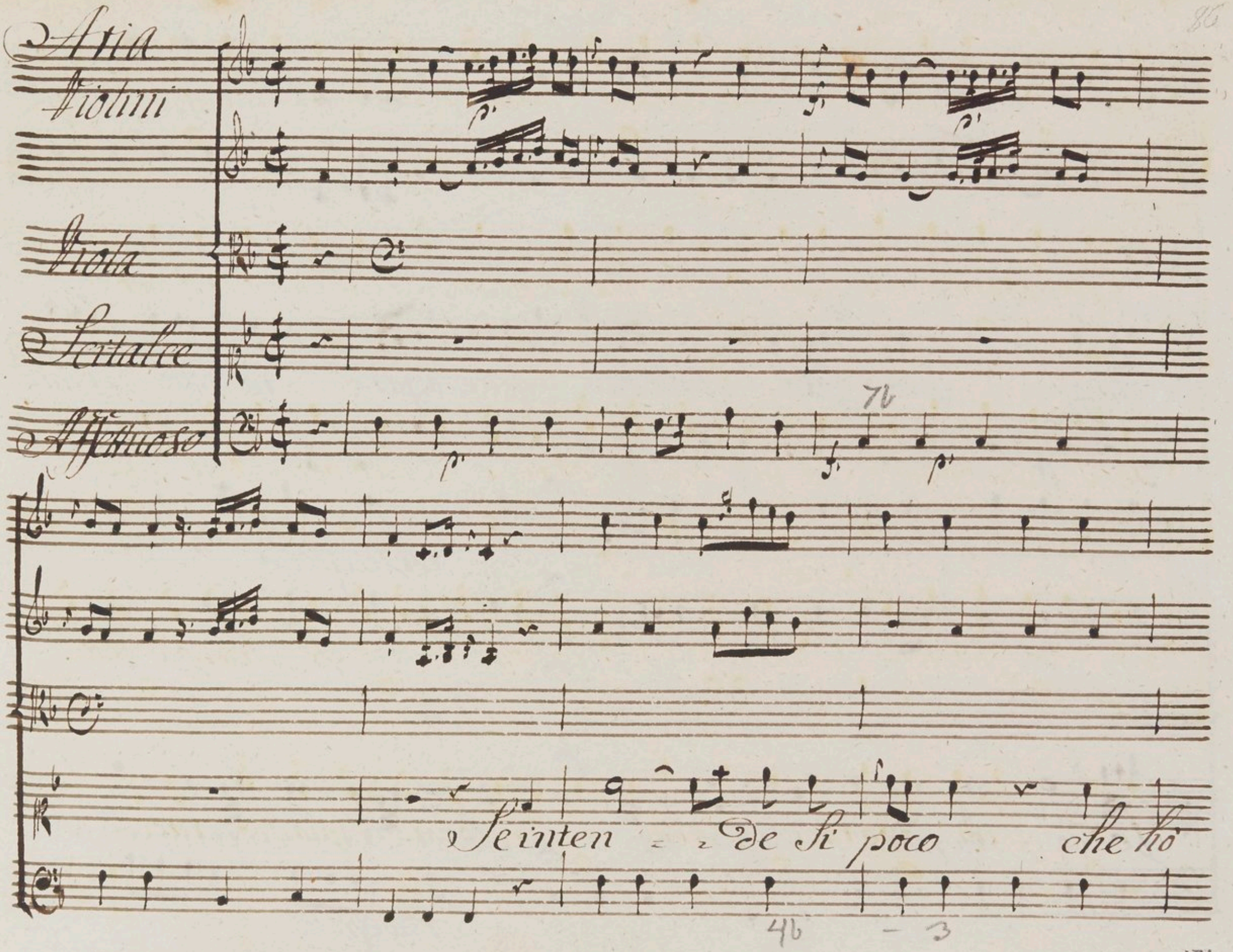
che nascondi nel seno In seno ascondo un incendio per

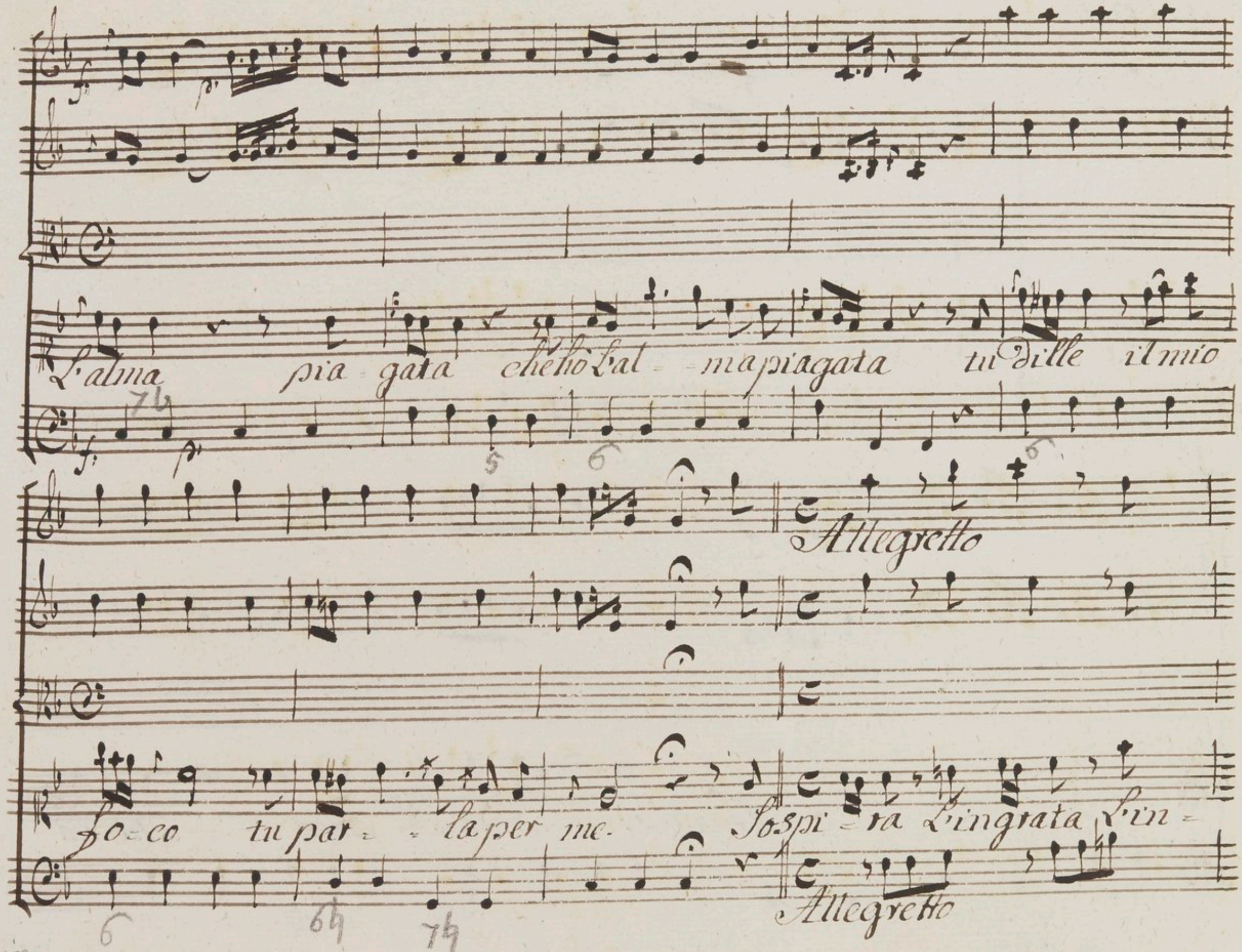
te L'unico oggetto sei tu di mia Costanza il mio ben L'Idol mio

Sem. Tam.

La mia speranza (Perfido!) Io non intendo se siano i detti

tuoi finti, o veraci Eccedi e quando parli e quando taci


Aria
Violini
Viola
Scitalce
Affettuoso
Se inten = de si poco che hò


L'alma pia - gata che ho l'al - ma piagata tu dille il mio
Allegretto
fo - co tu par - la per me. Sospi - ra l'ingrata l'in -
Allegretto

grata Conten=ta non è Contenta non è

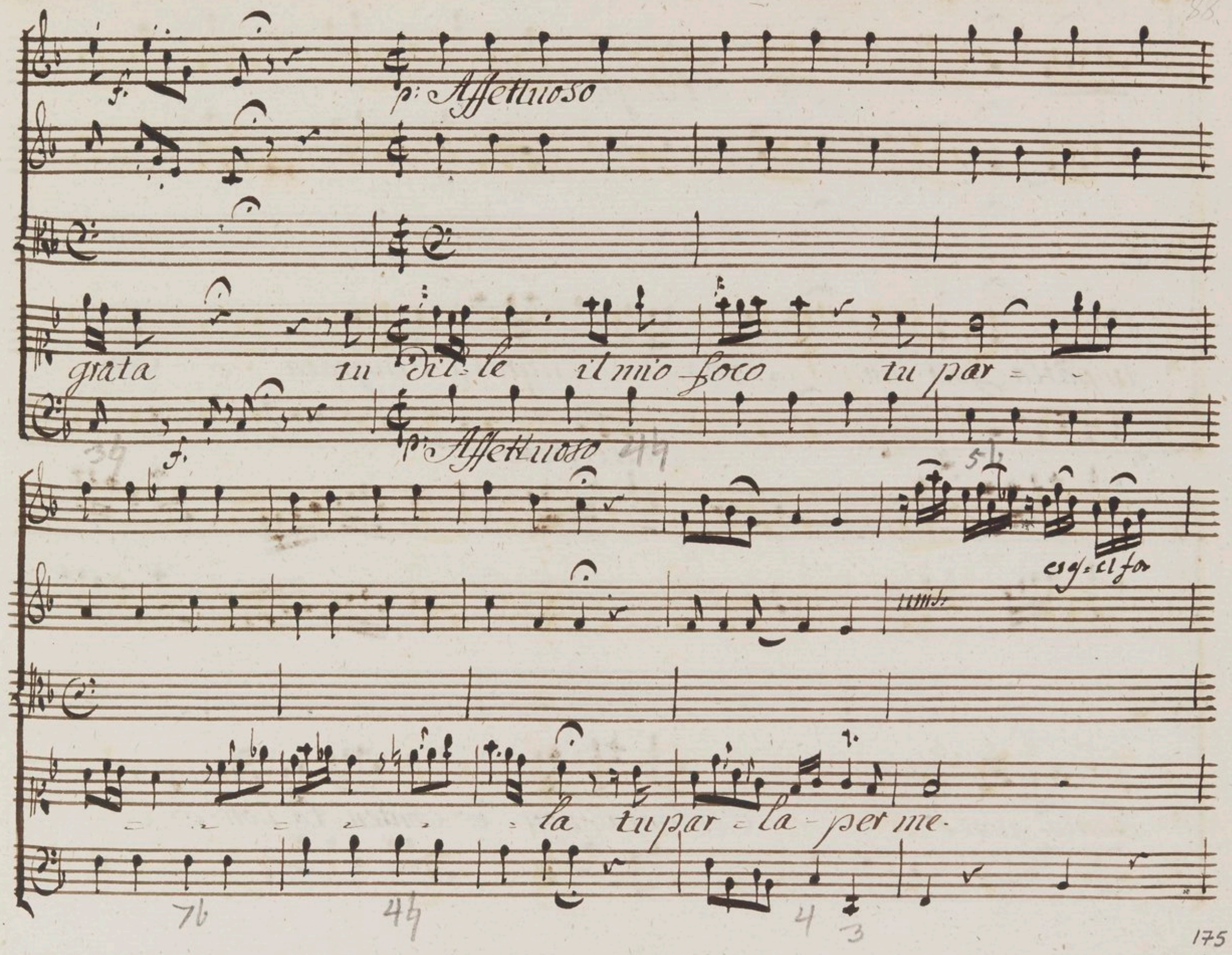
Affettuoso

Sein=ten=de si po=co che hò

Affettuoso

L'al = ma piagata mi dille il mio foco tu

par = la per me. Sos = pira L'ingrata L'in =


p: Affettuoso
grata tu dil=le il mio foco tu par=
p: Affettuoso
unis.
la tu par=la per me.

Allegretto

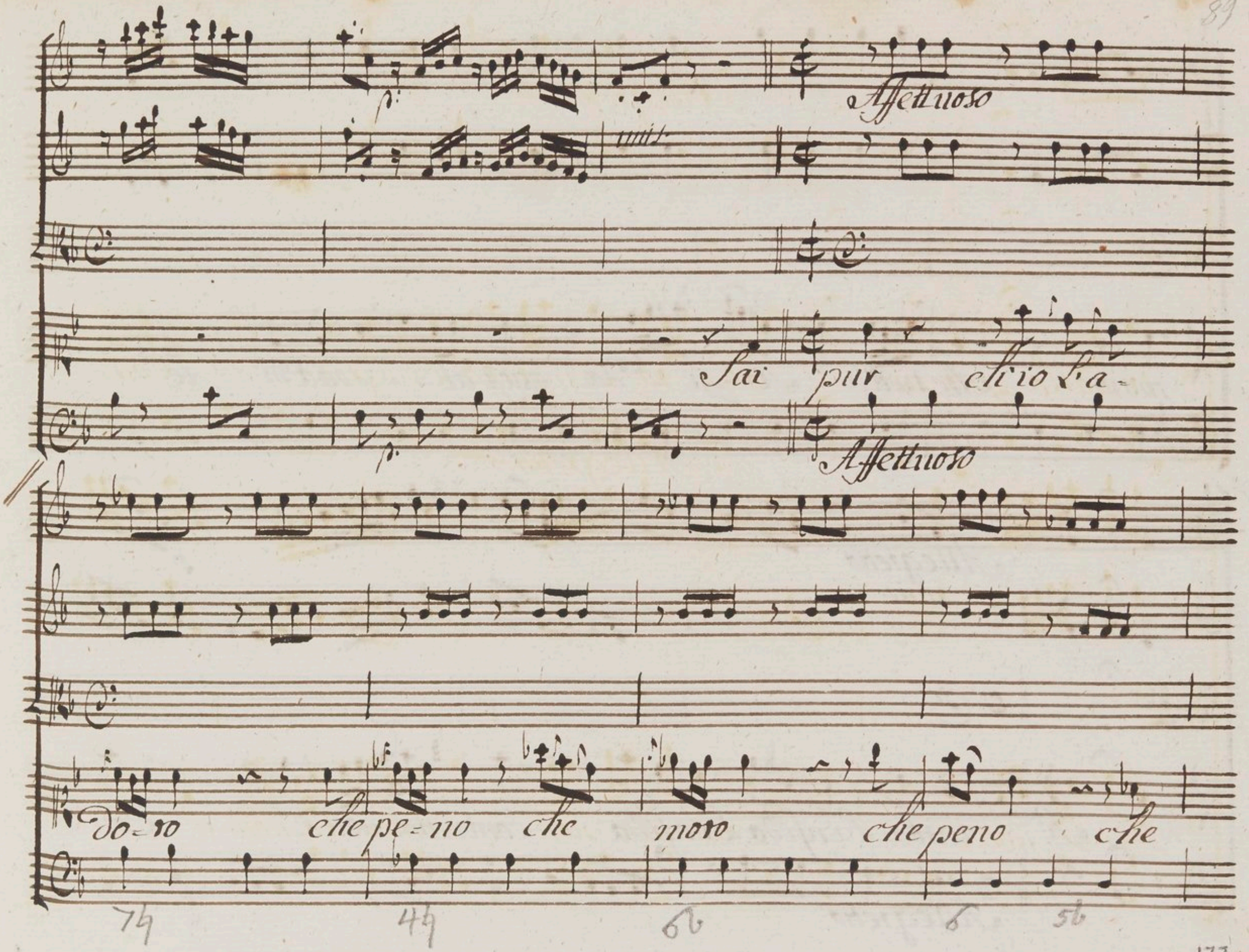
tu parla per me

Sospi=ra l'ingrata l'ingrata Con=

Allegretto

tenta non è

Contenta non è Conten=ta non è

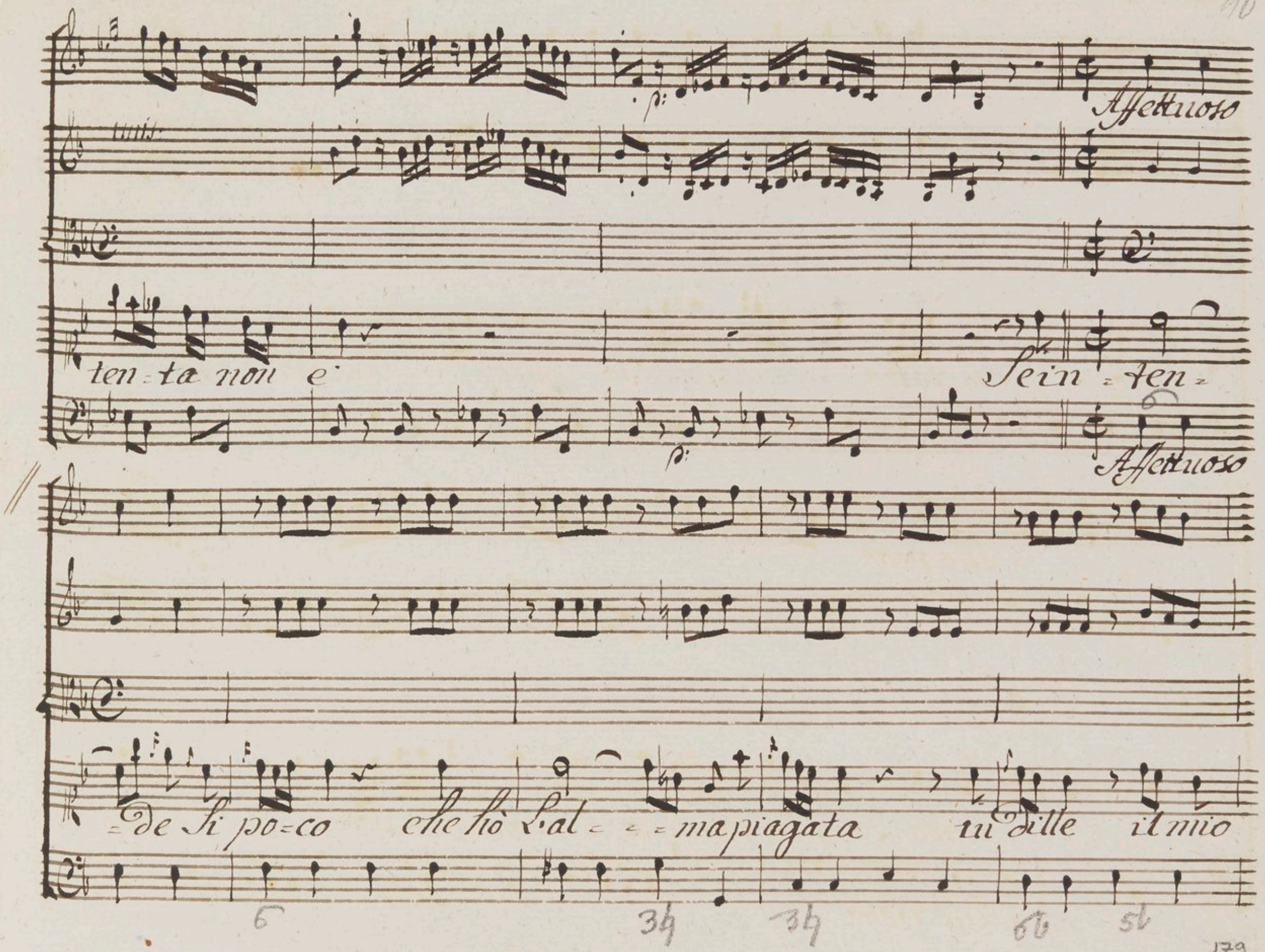

Affettuoso
unis.
Sai pur ch'io l'a-
Affettuoso
do-ro che pe-no che moro che peno che
7♮ 4♮ 6♭ 6 5♭

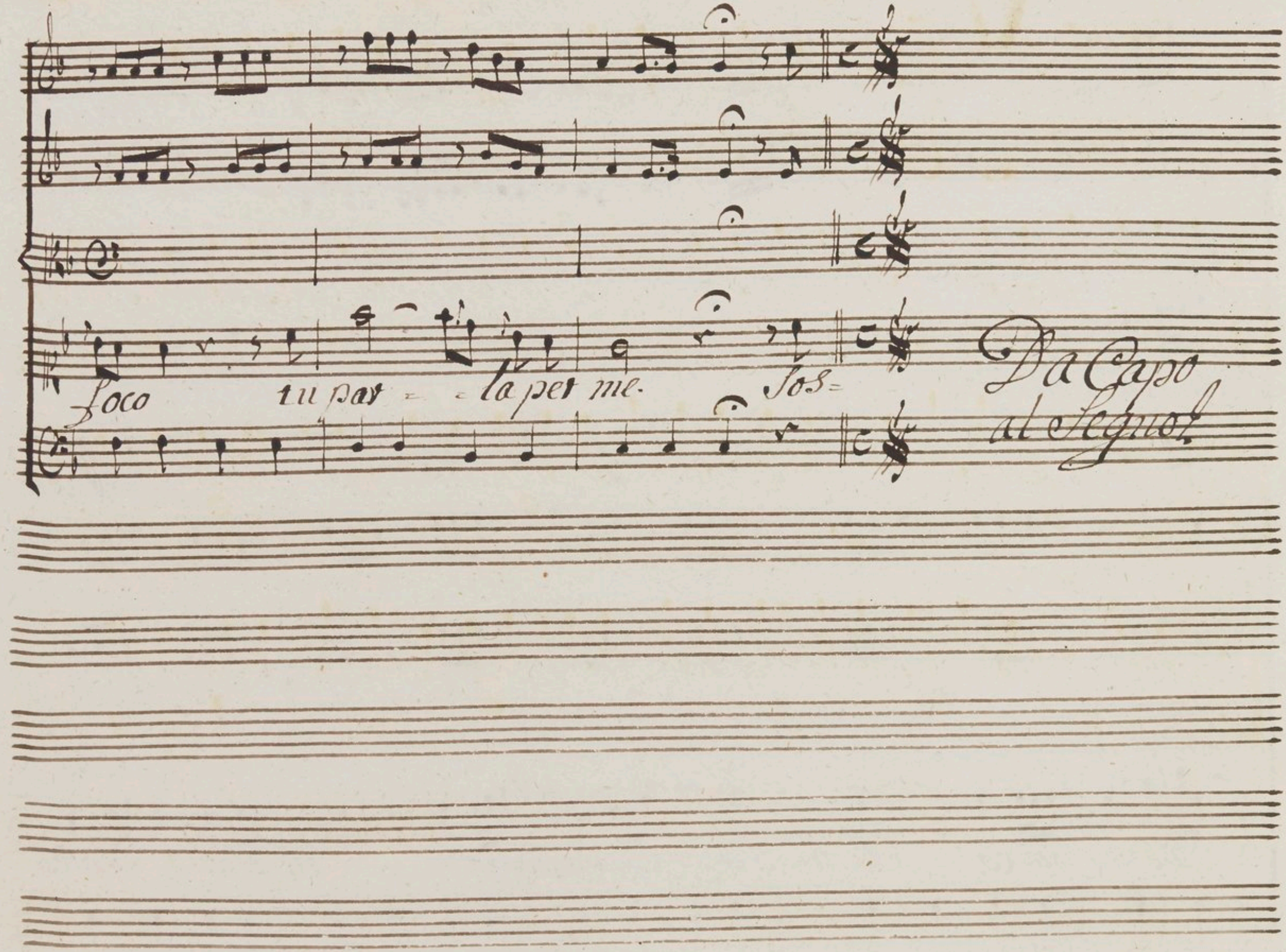
moro che tutta si fi - da quest'al - - - ma di te

Allegretto

Si turba l'infida l'infida contenta non e' Con -

Allegretto


Affettuoso
unis.
ten=ta non e
Sein=ten=
Affettuoso
=de Si po=co che hò l'al= = =ma piagata in dille il mio


foco tu par = = la per me. Jos=
Da Capo al Segno.

Scena XI

Semiramide e Tamiri

Tam.

Edisti il Prence: egli è diverso assai da

Sem:

quel che lo figuri Ah! tu non sai quanto a fingere è avvezzo

Tam.

Pur non sembra co-

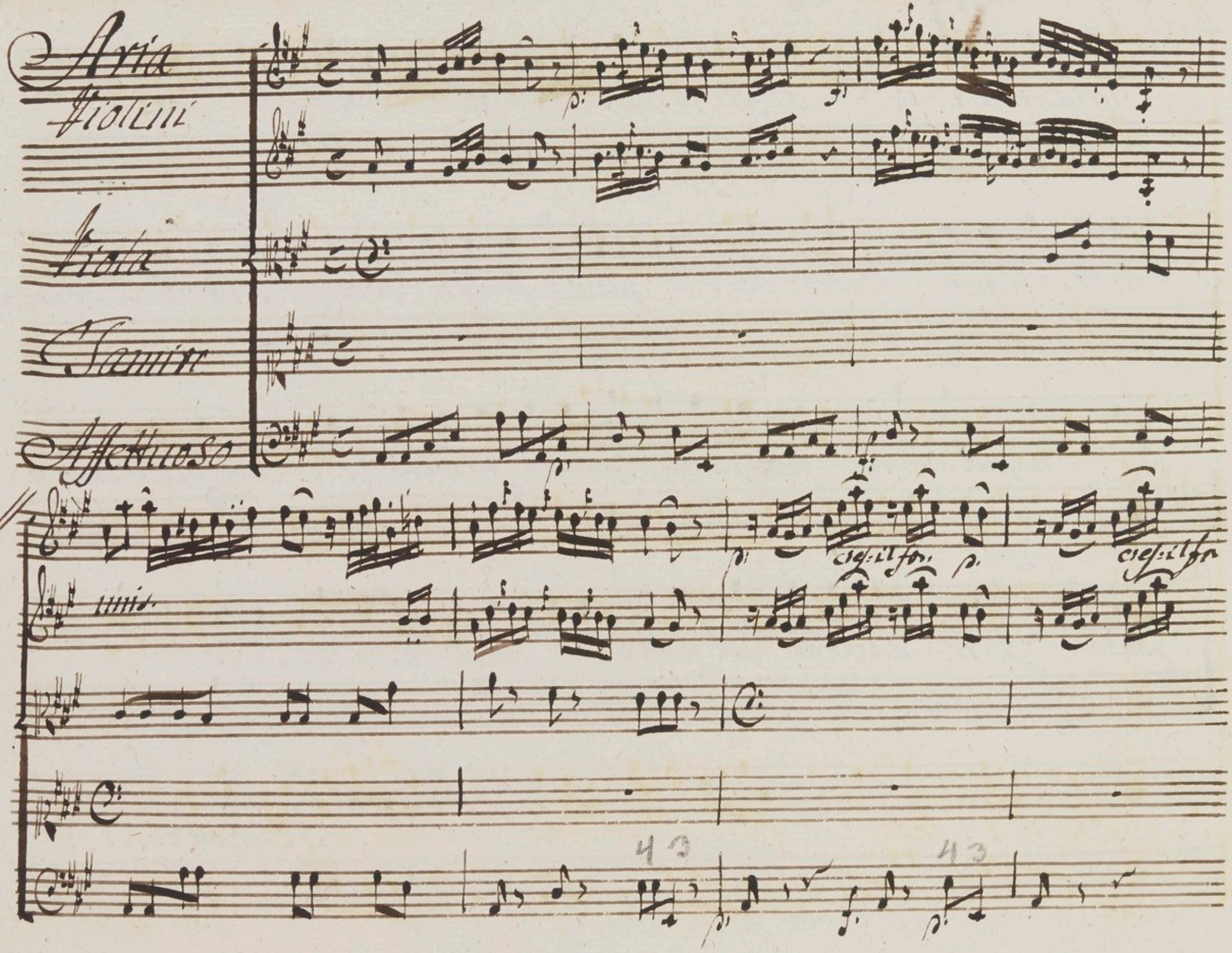
Sem:

si Di quel crudele non fidarti o Tamiri altro interesse non hò che il tuo ri-

Tam.

poso Io ben m'avvedo del zelo suo Ma si crudel nol credo.

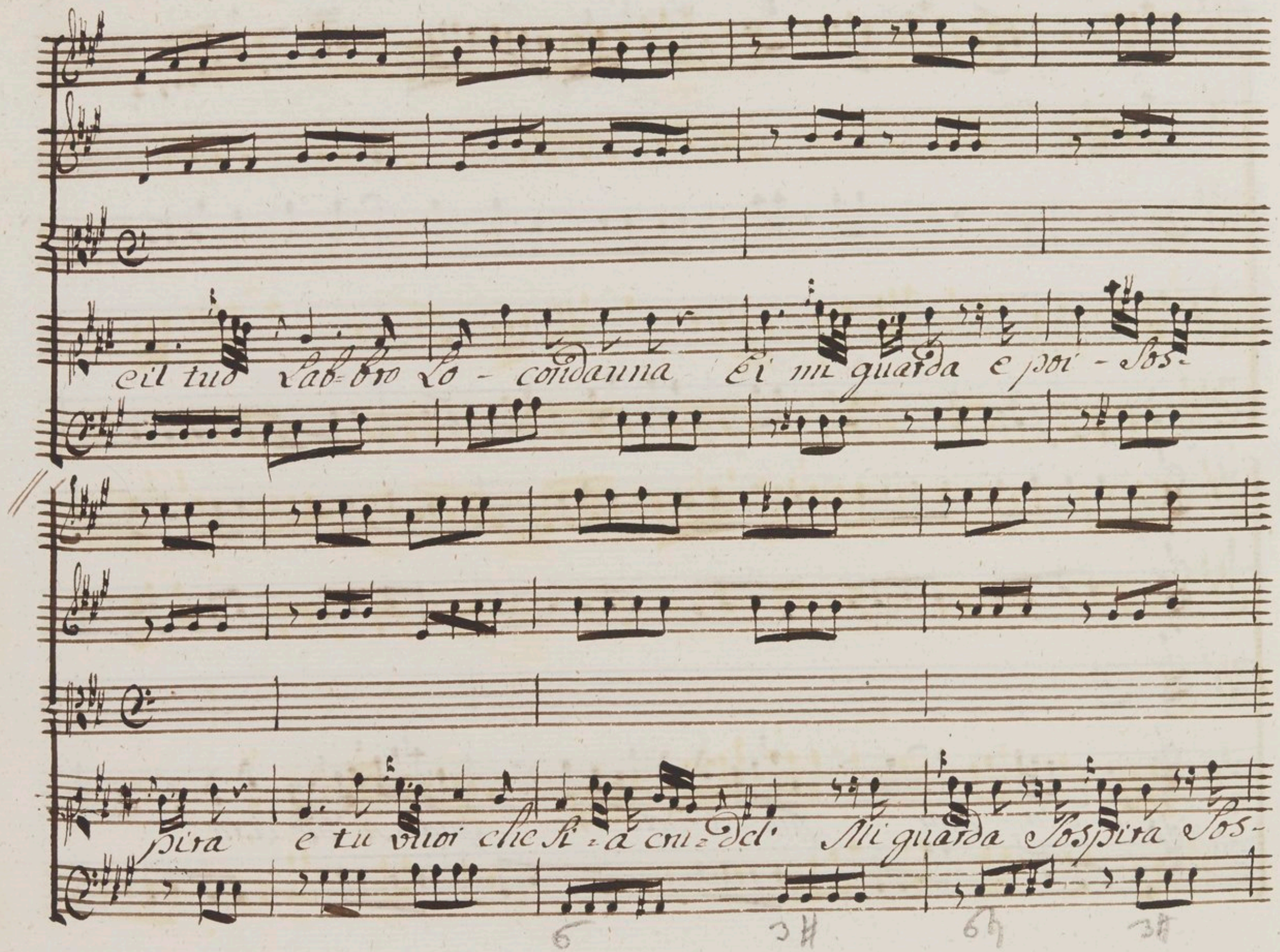
Siegue l'Aria di Tamiri.

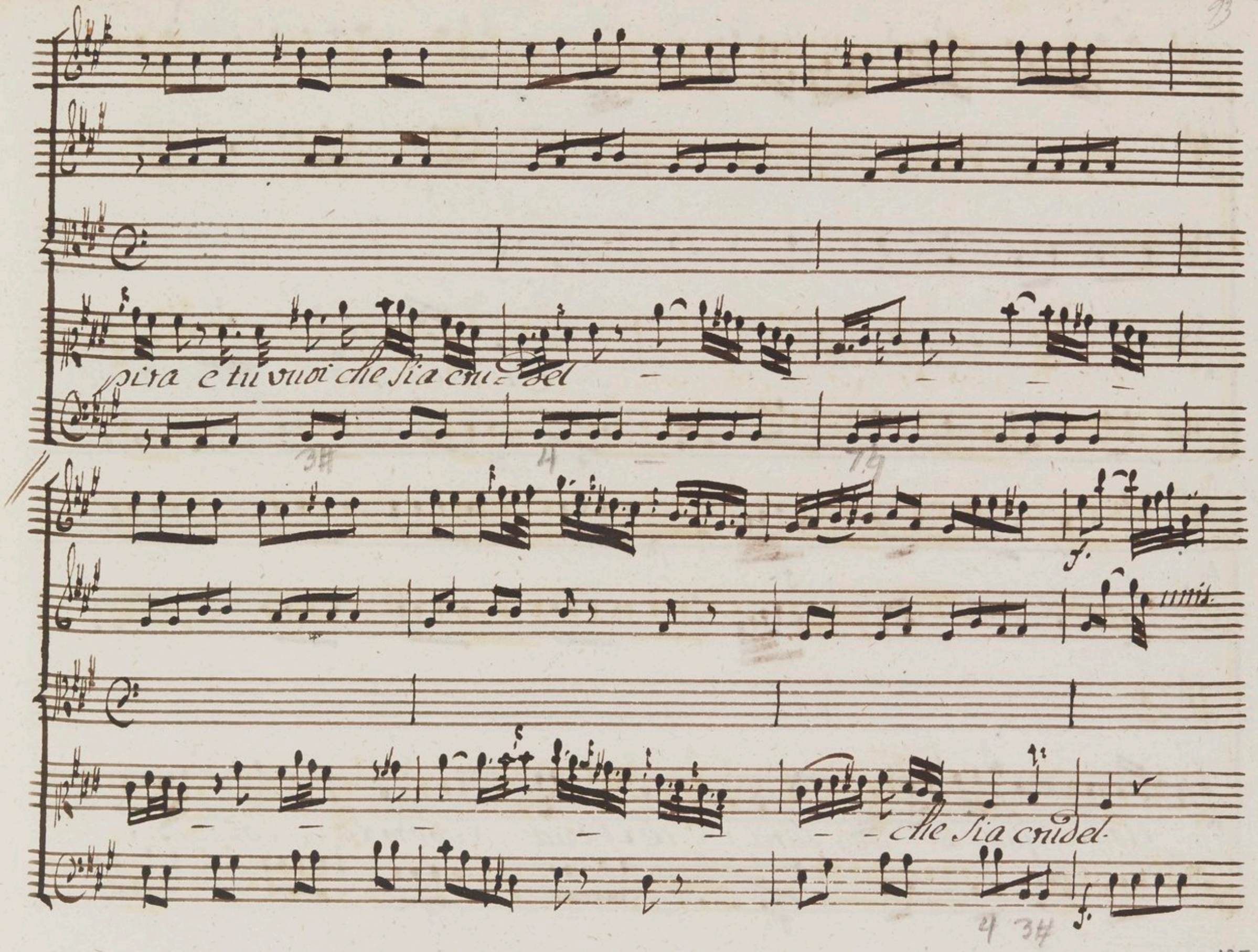

Aria
Violini
Viola
Tamire
Affettuoso
unis.
cres: il for.
cres: il for.

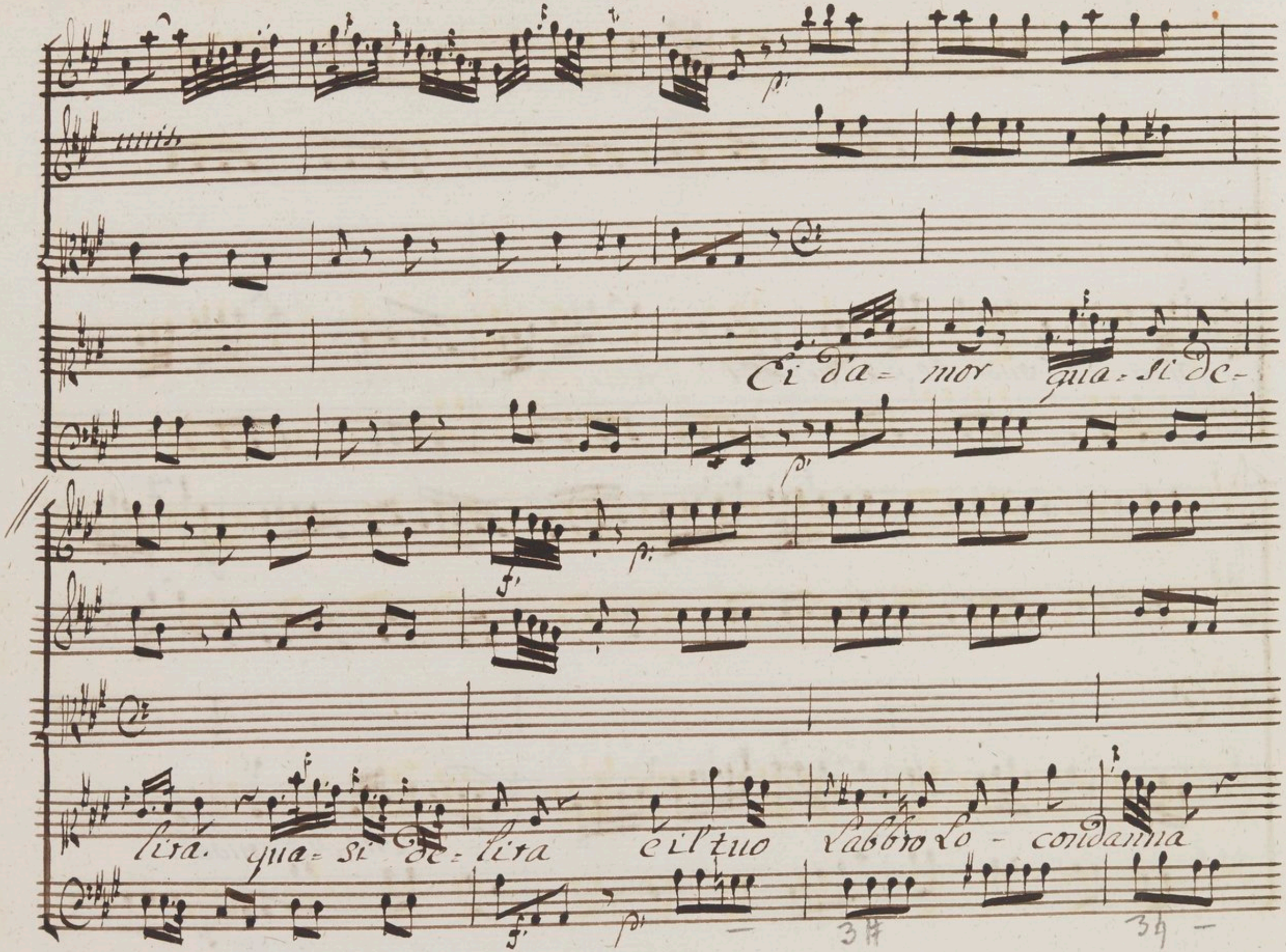
6 5♭

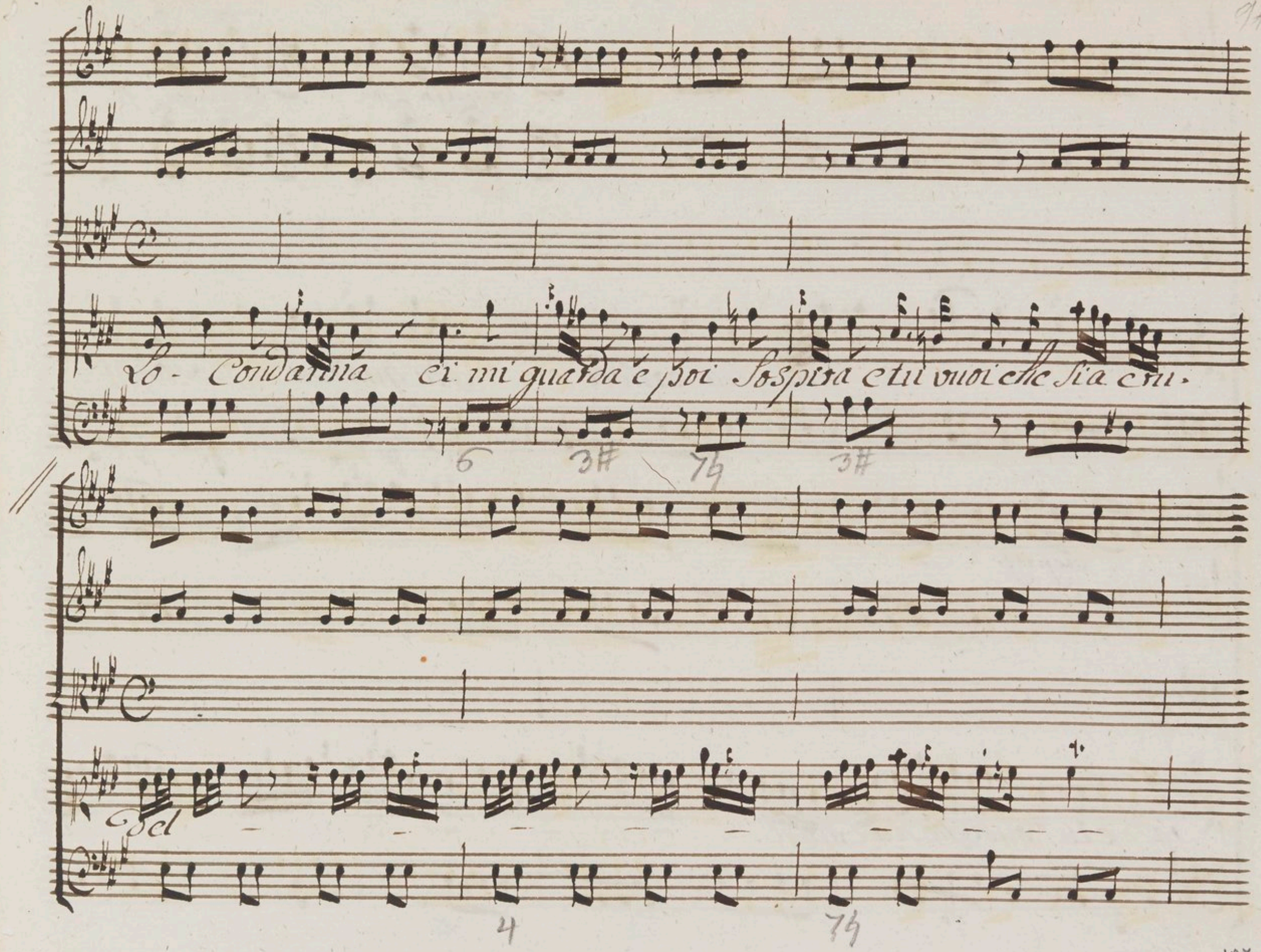
4 3♯

Ci d'a= mor qua= si deli= ra qua= si de= li= ra


e il tuo Lab=bro Lo - condanna Ei mi guarda e poi - Sos-
pira e tu vuoi che si = a cru = del Mi guarda Sospira Sos-


pira e tu vuoi che sia cru=del
che sia crudel.


unis
Ci d'a= mor qua= si de=
lita. qua= si de= lita e il tuo labbro lo - condanna


Lo - Condanna ei mi guarda e poi sospira e tu vuoi che sia cru-
Del

cresc: il for: p:

cresc: il for: p:

che sia crudel

Mi guarda

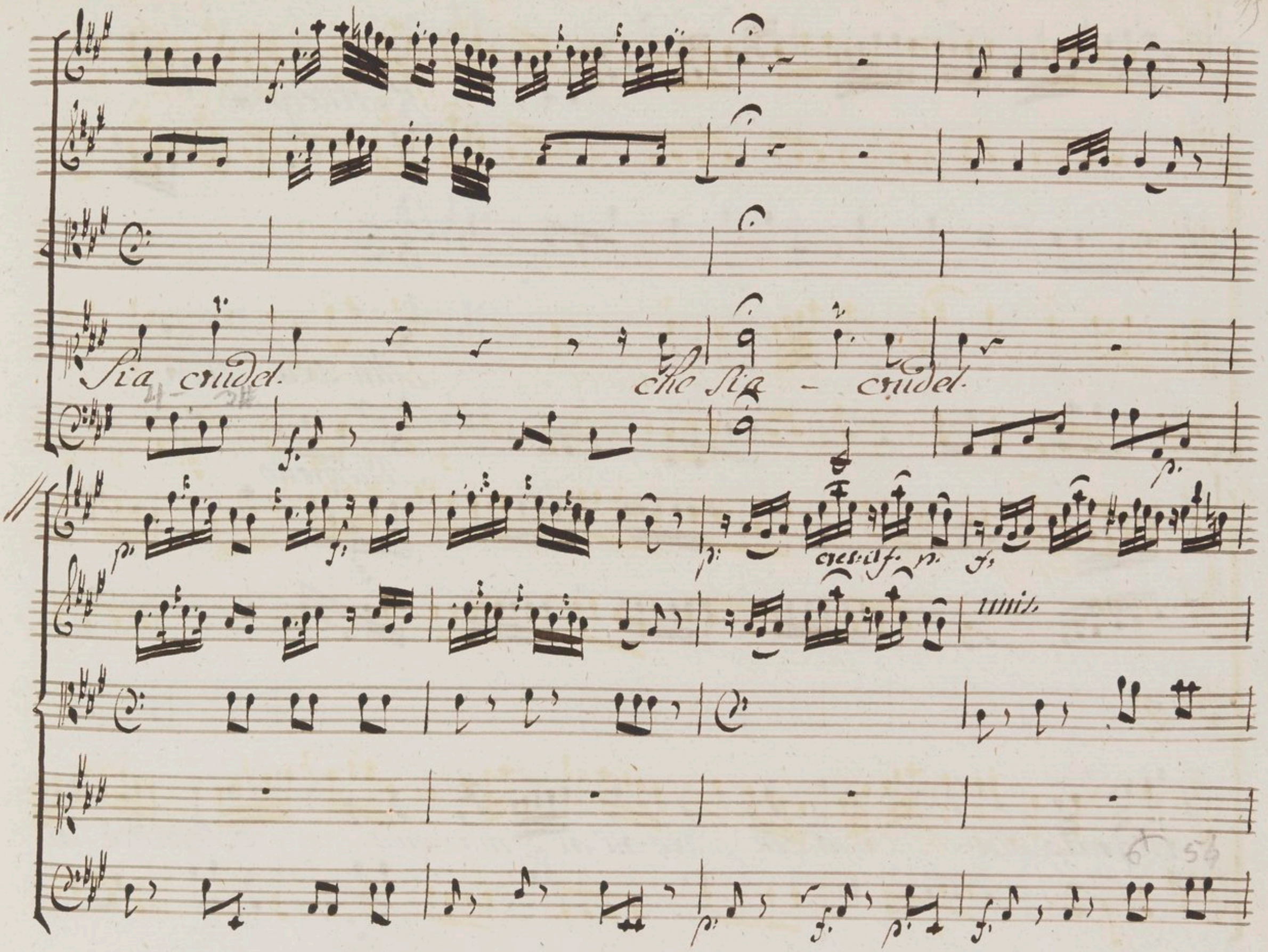
Sospi-

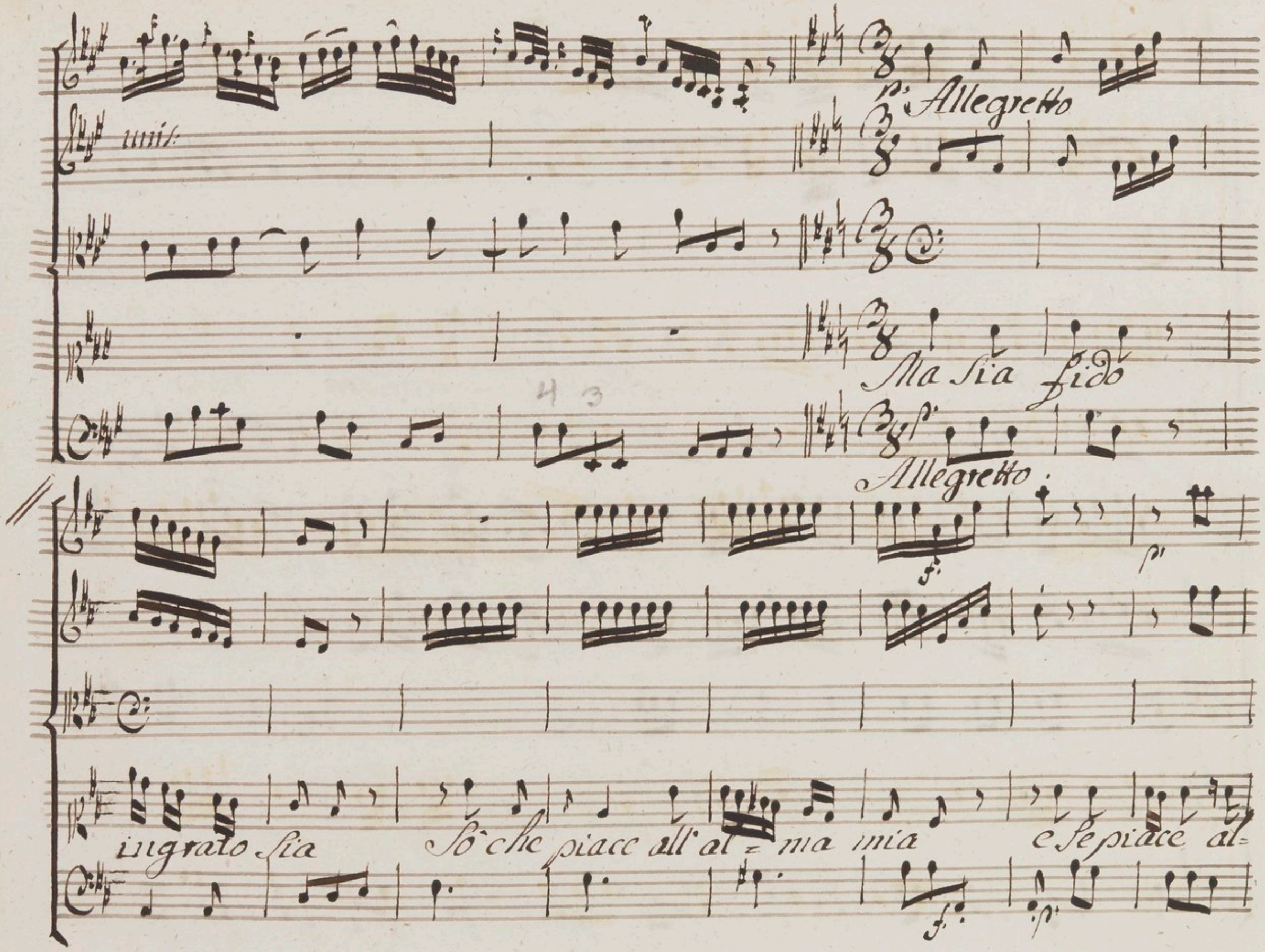
cresc: il fo: p:

unis.

ra e tu vuoi che sia crudel

che


Sia crudel.
che sia - crudel.
cres: il f. p. f.
unis.

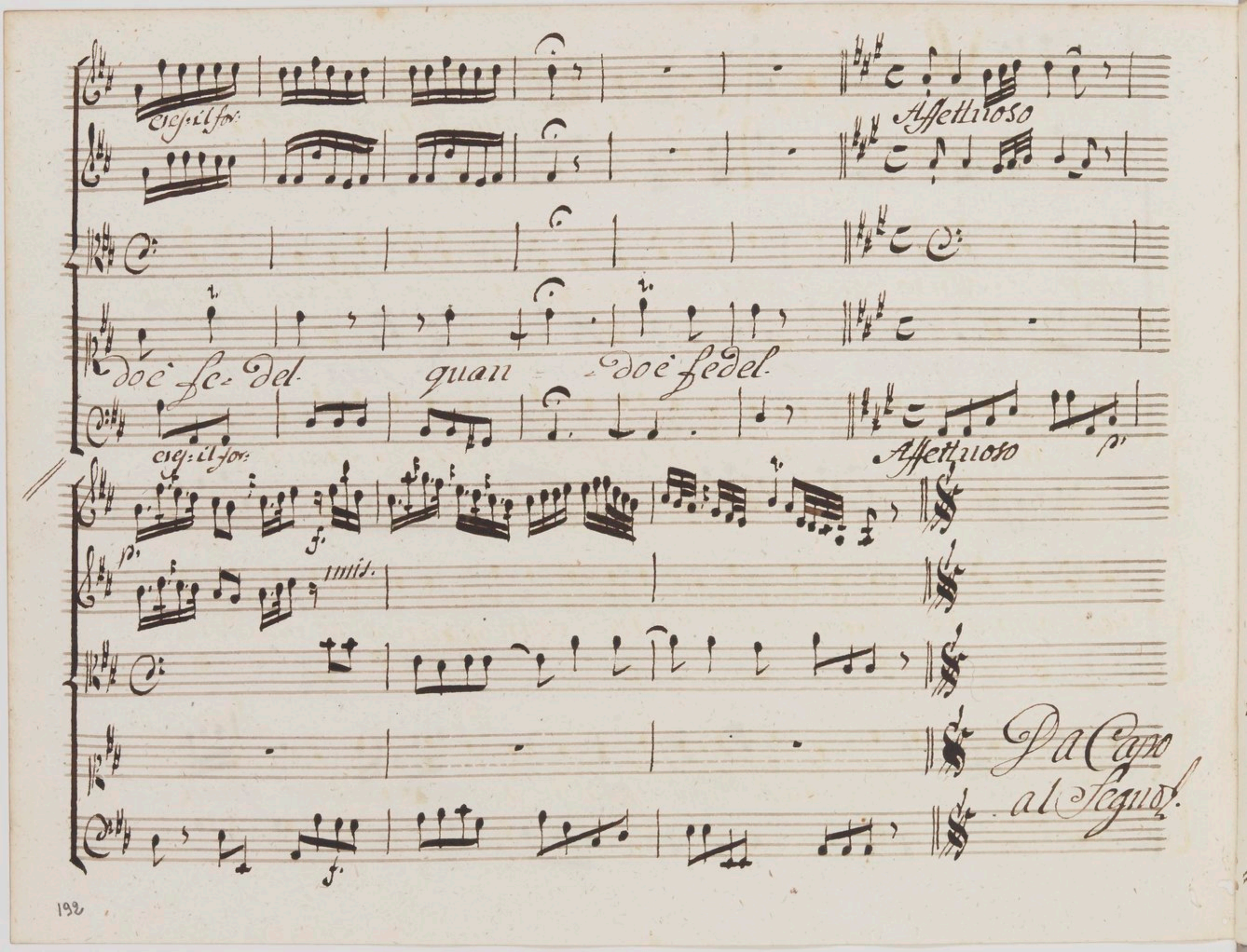

unis:
p: Allegretto
Ma Sia fido
p:
Allegretto
f:
p:
ingrato Sia
Sò che piace all' al = ma mia
e se piace al=
f:
p:

unis.

tor che inganna allor - che inganna che sarà quan-

unis.

-do è fe- del che fa- rà che fa- rà quan- -


cres: il for:
Affettuoso
doè fe- del quan - doè fedel
cres: il for:
Affettuoso
p.
f.
unis.
f.
Da Capo
al Segno.

Scena XII

Semiramide, poi Ircano e Mirteo

Sem:

Sarà dunque Scitalce Sposo a Ta-

miri? e Soffriro che ad onta del nostro affetto antico.... Principi fo vi pre-

dico gran disastri in amor Se pigri Siete La destra di Tamiri Sci-

talce vsurperà Correte a Lei ditele i vostri affanni pietà chiedete

E Se pietà Bramate qualche stilla di pianto ancor versate.

Irca.

Irca:

Mir:

Non è si vile Ir=cano A placar quell'ingrata il pianto è

vano.

Siegue L'Aria di Semiramide

Aria

Violini.

unis.

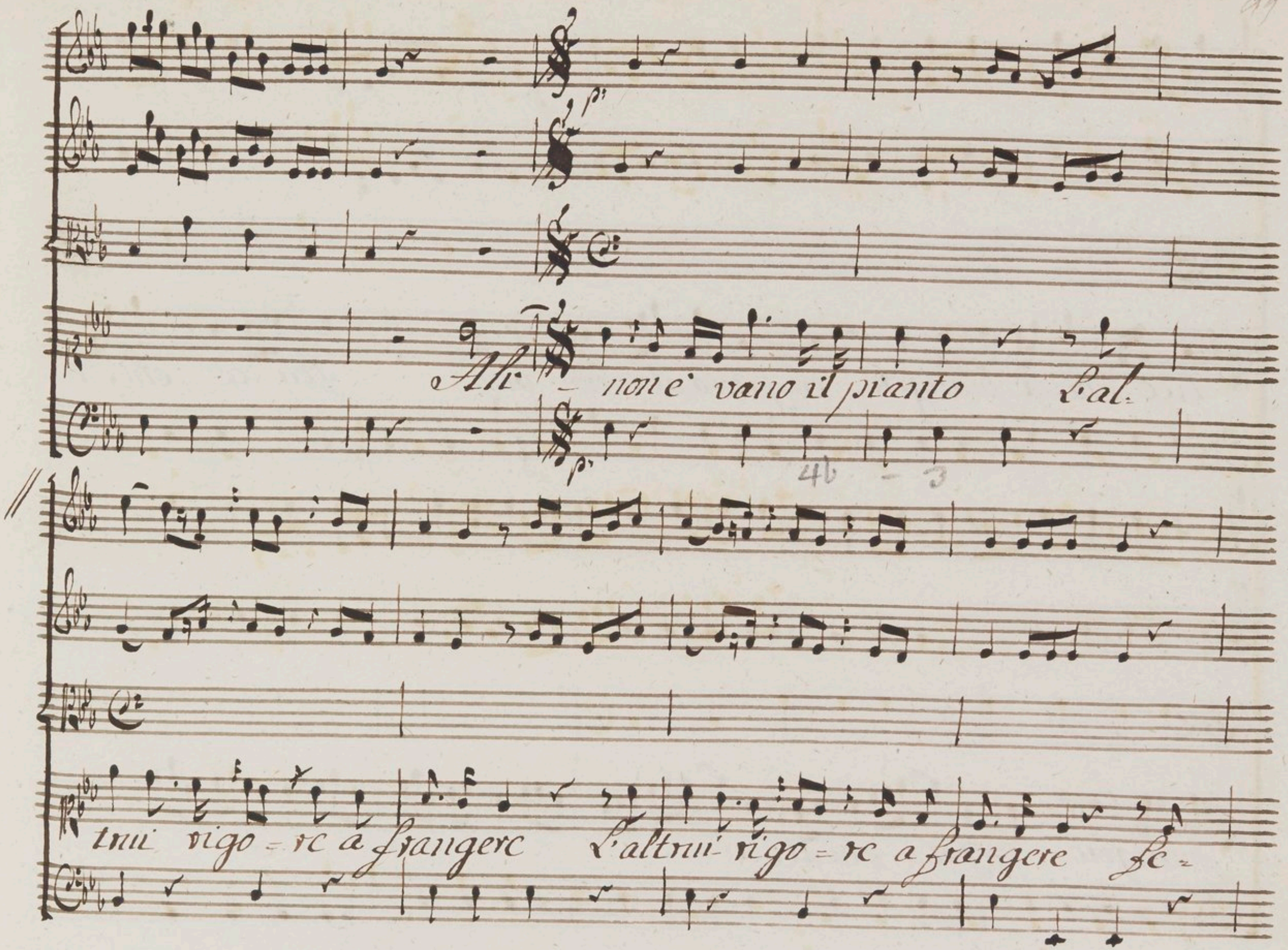
Viola

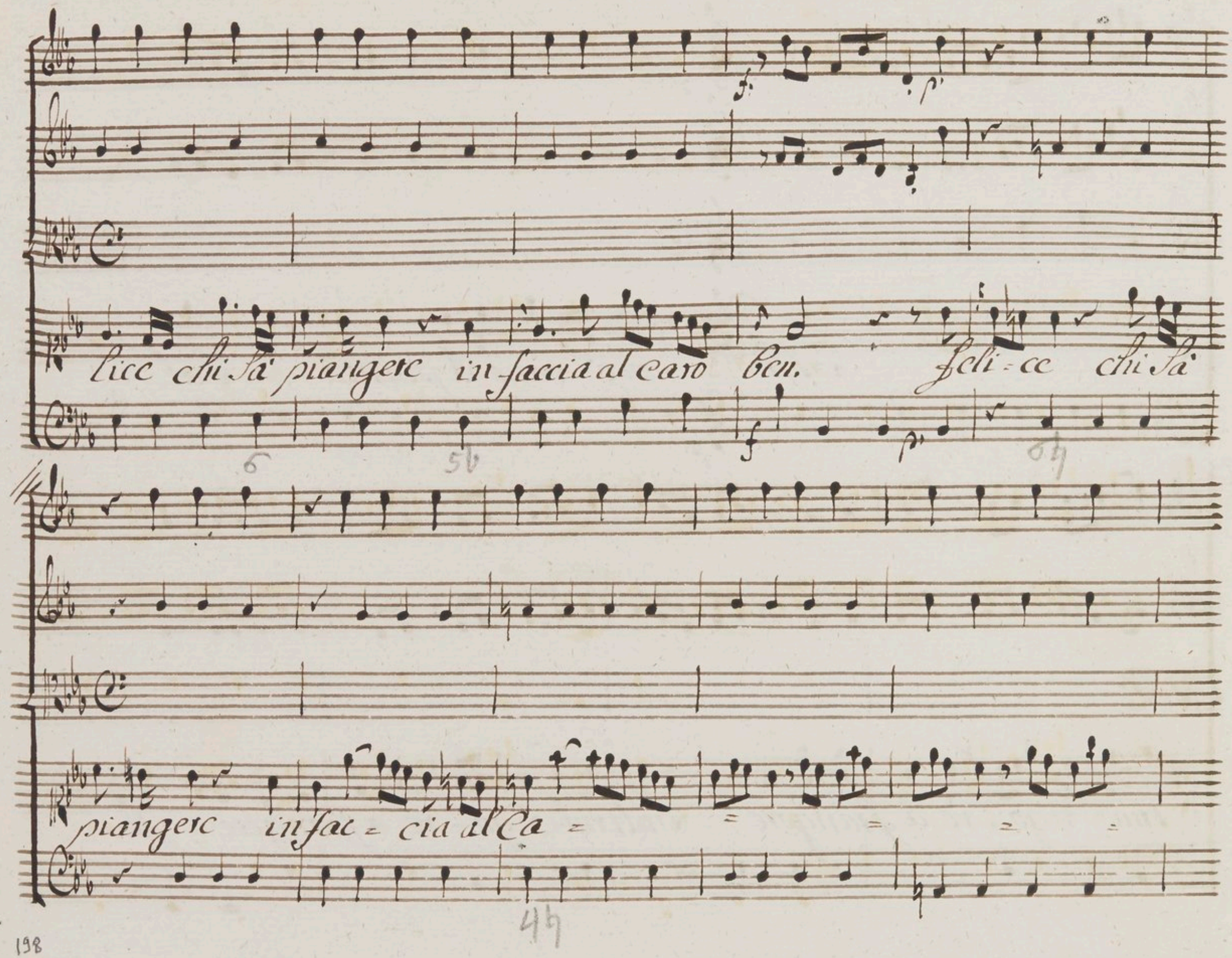
Semiramide

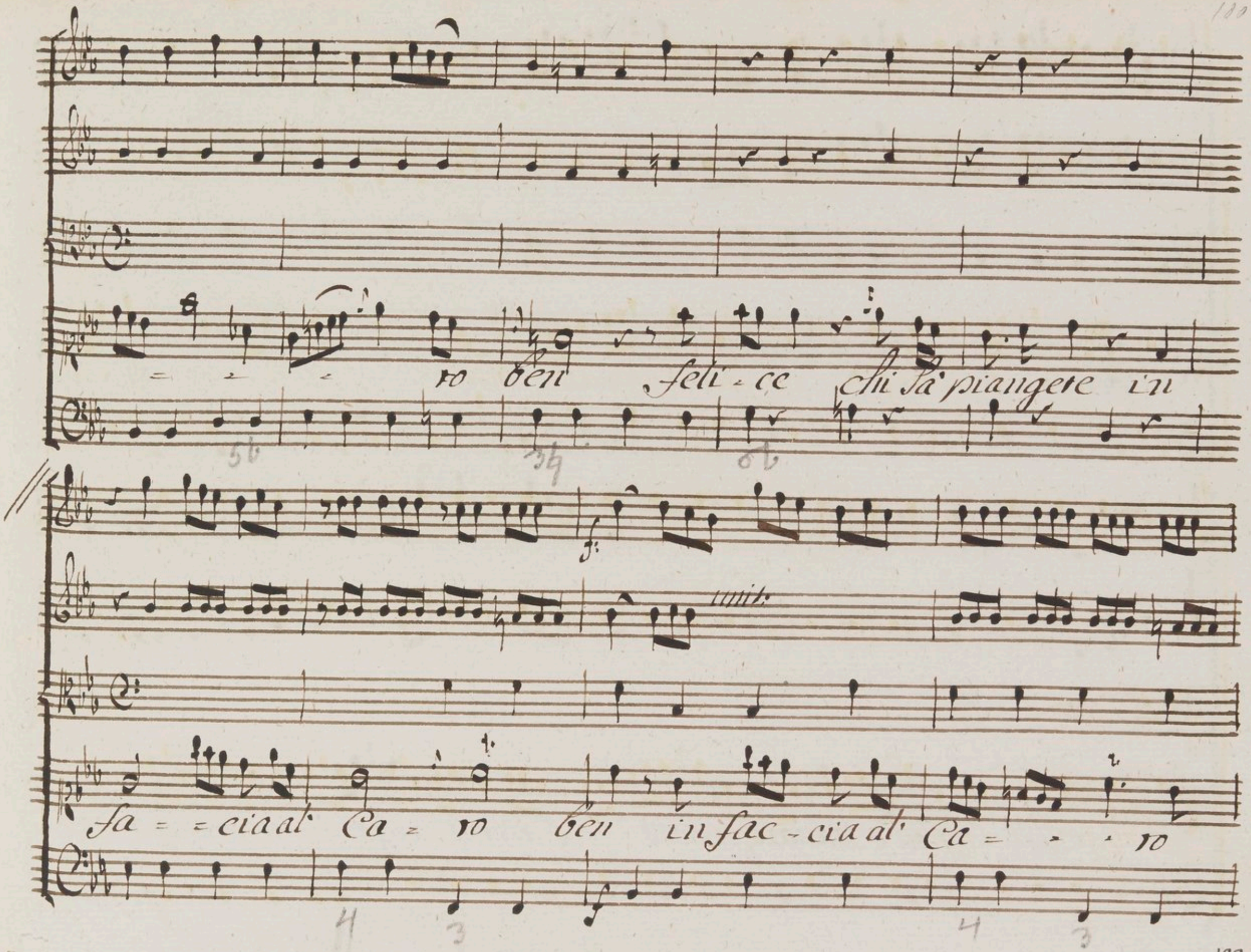
Andantino
Affettuoso

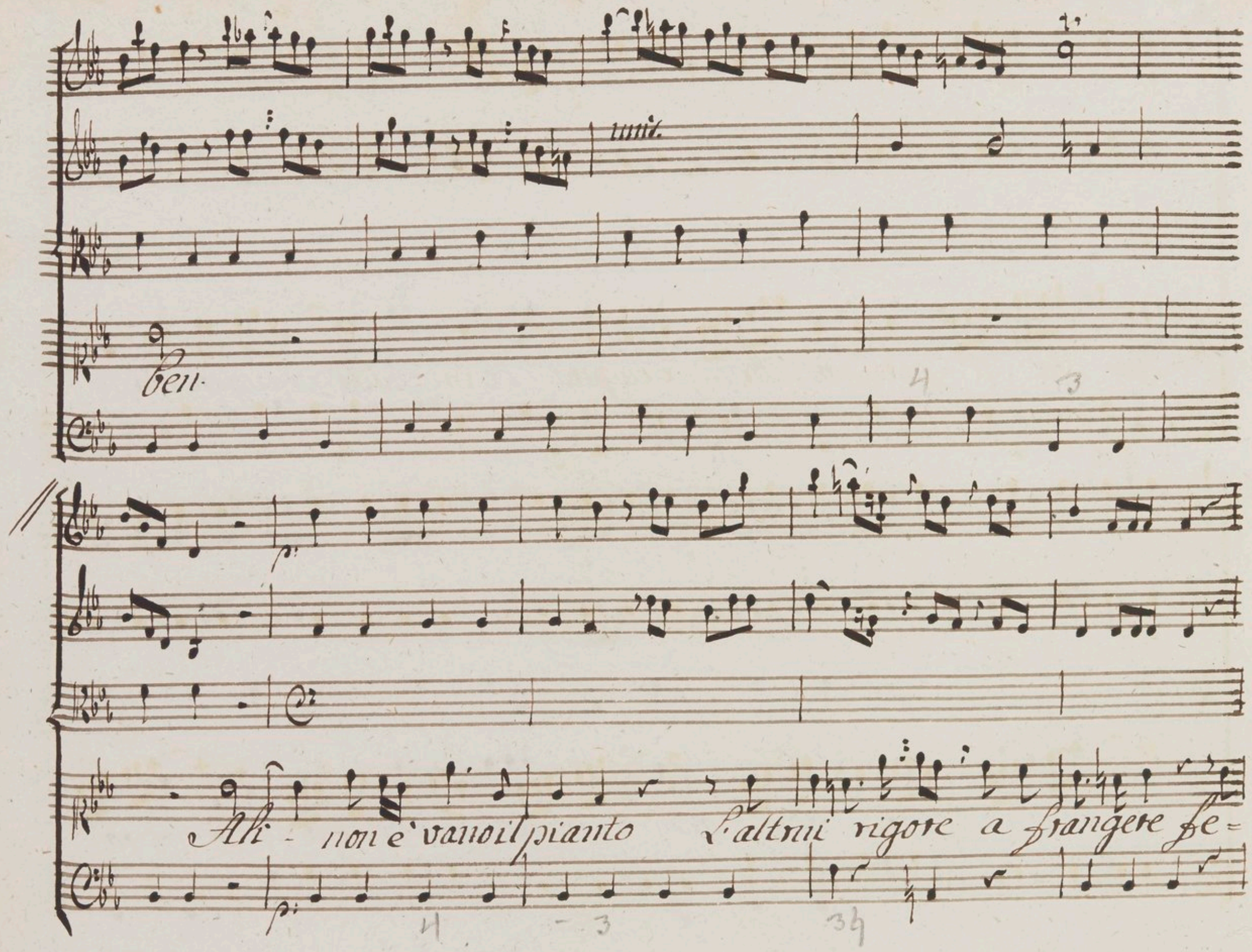
tutti

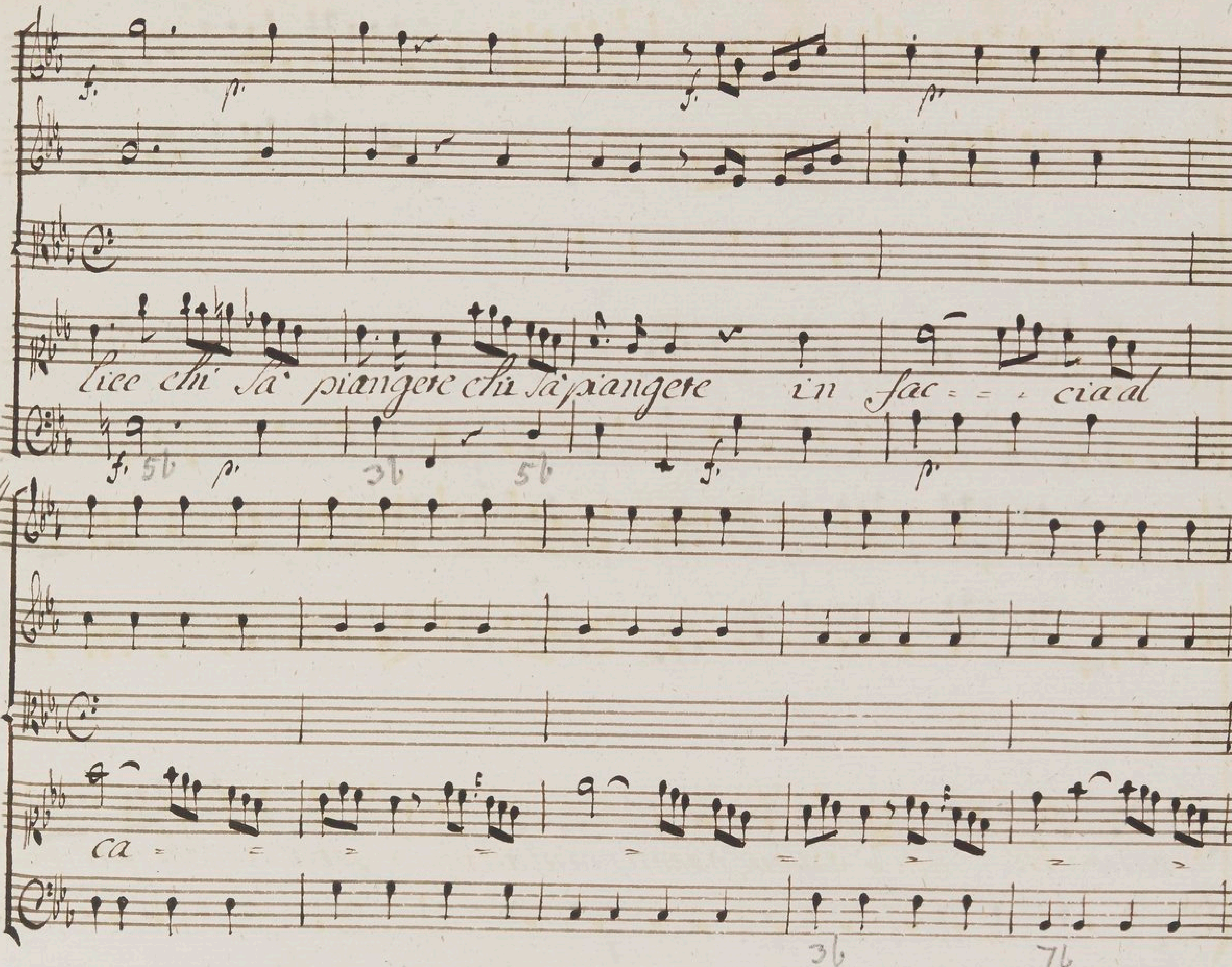
tutti

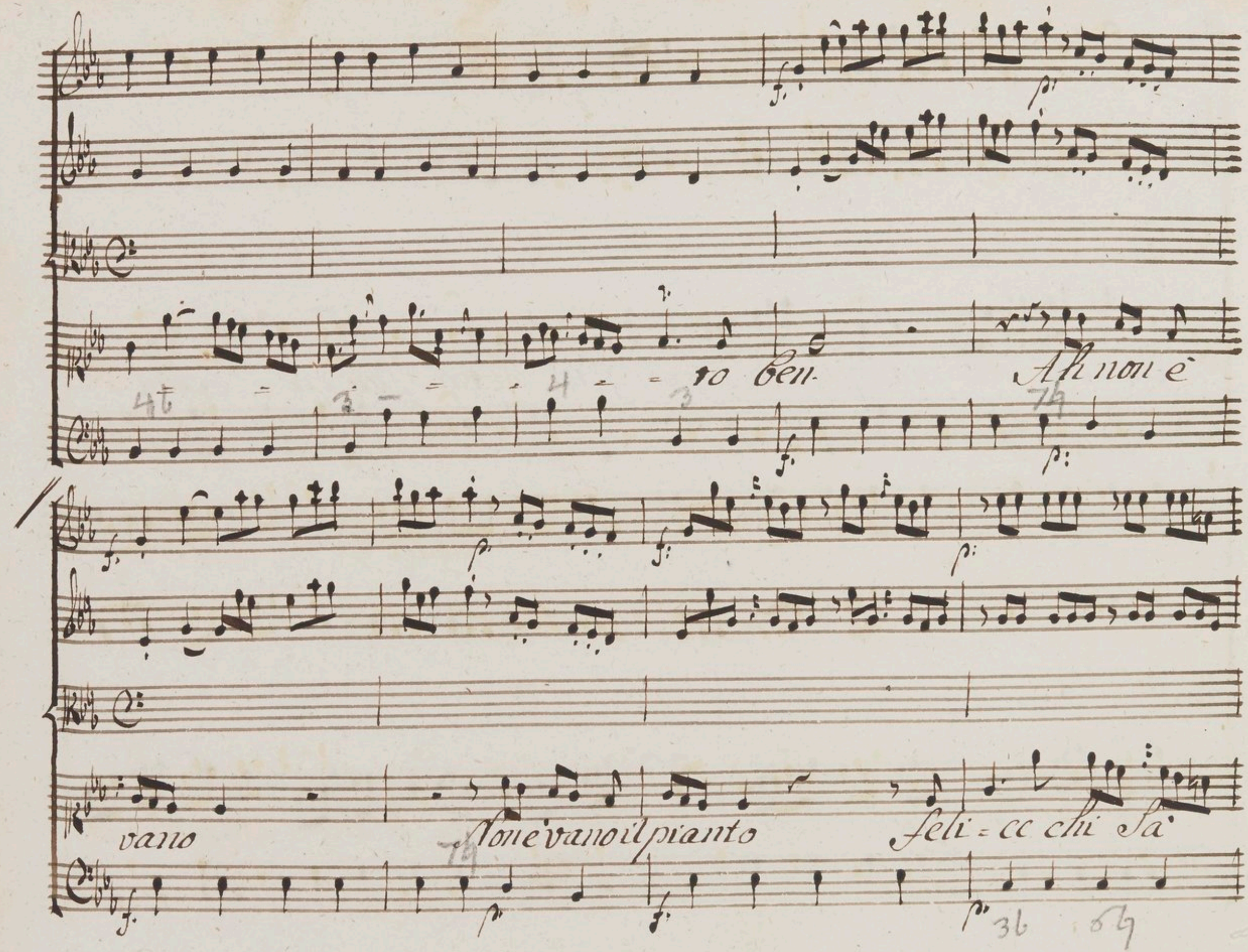

Ah non è vano il pianto L'al-
trui rigo = re a frangere L'altrui rigo = re a frangere fe =

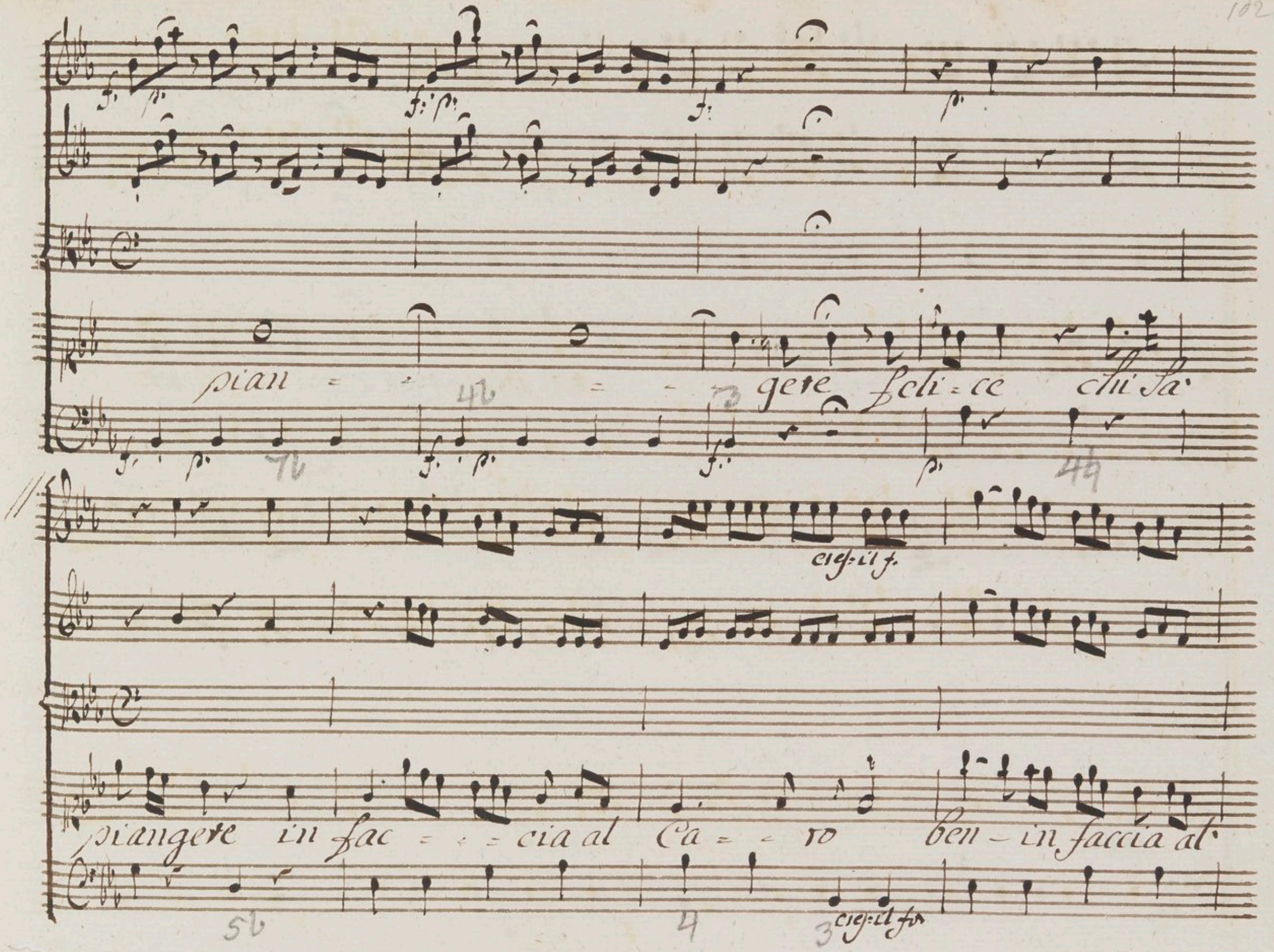

lice chi sà piangere in faccia al caro ben. feli=ce chi sà
piangere in fac=cia al ca=


ro ben feli - ce chi sa piangere in
unit:
fa - - cia al Ca - ro ben in fac - cia al Ca - - - ro


unis.
ben.
Ali - non è vano il pianto L'altrui rigore a frangere fe=


lice chi sa piangere chi sa piangere in fac = = cia al
ca = = = = = = = = = = = =


to ben.
Ah non è
vano
Non è vano il pianto
feli = ce chi sà


pian = = = = gere feli = ce chi sa
cres: il f.
piangere in fac = = = cia al Ca = = ro ben - in faccia al
cres: il fo

Ca = = ro Ben in faccia al Ca = = = ro

unis:

Ben.

p. Allegretto

Tutte nel Sen Le belle tutte han piaga - to il Core e

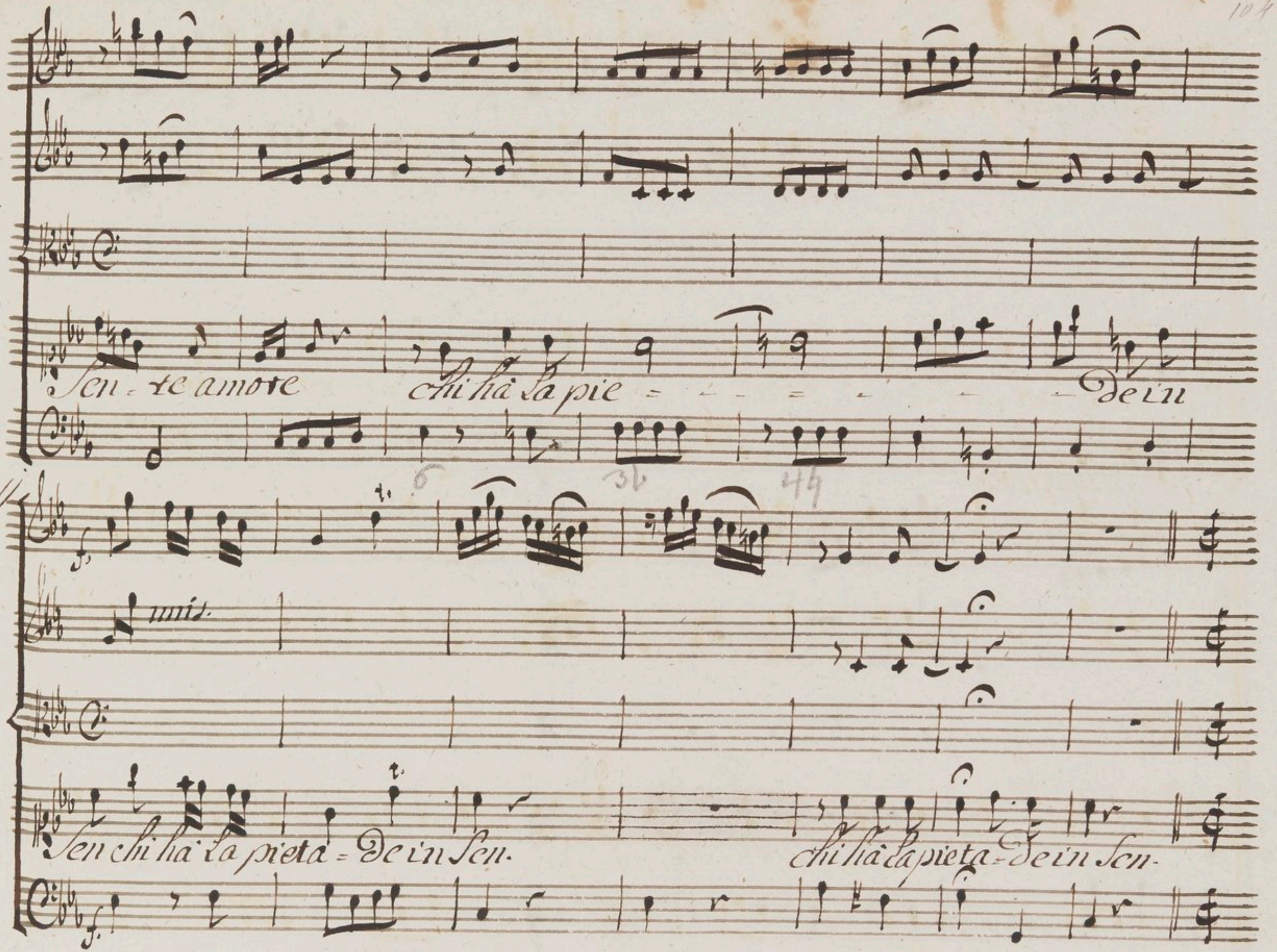
p. Allegretto

34

presto Sen - te amore chi ha la pie - ta - de in Sen e presto

6

6


Sen - te amore chi hà la pie - - - - - - - de in
unis.
Sen chi hà la pieta - de in Sen.
chi hà la pieta - de in Sen.

Andantino
Affettuoso

Andantino
Affettuoso

Da Capo al Segno

Scena XIII

Ircano, e Mirteo

Mir: Che pensi Ircano? Irca: Ai tu coraggio? Mir: Il

Brando risponderà: quando tu voglia Irca: Andiamo L'importuno Rivale u-

niti ad assalir purche si vinca Lode al par de valor Merta l'in-

gegno Mir: Sol d'un tuo pari Il bel pensiero è degno. Parte

Scena XIV

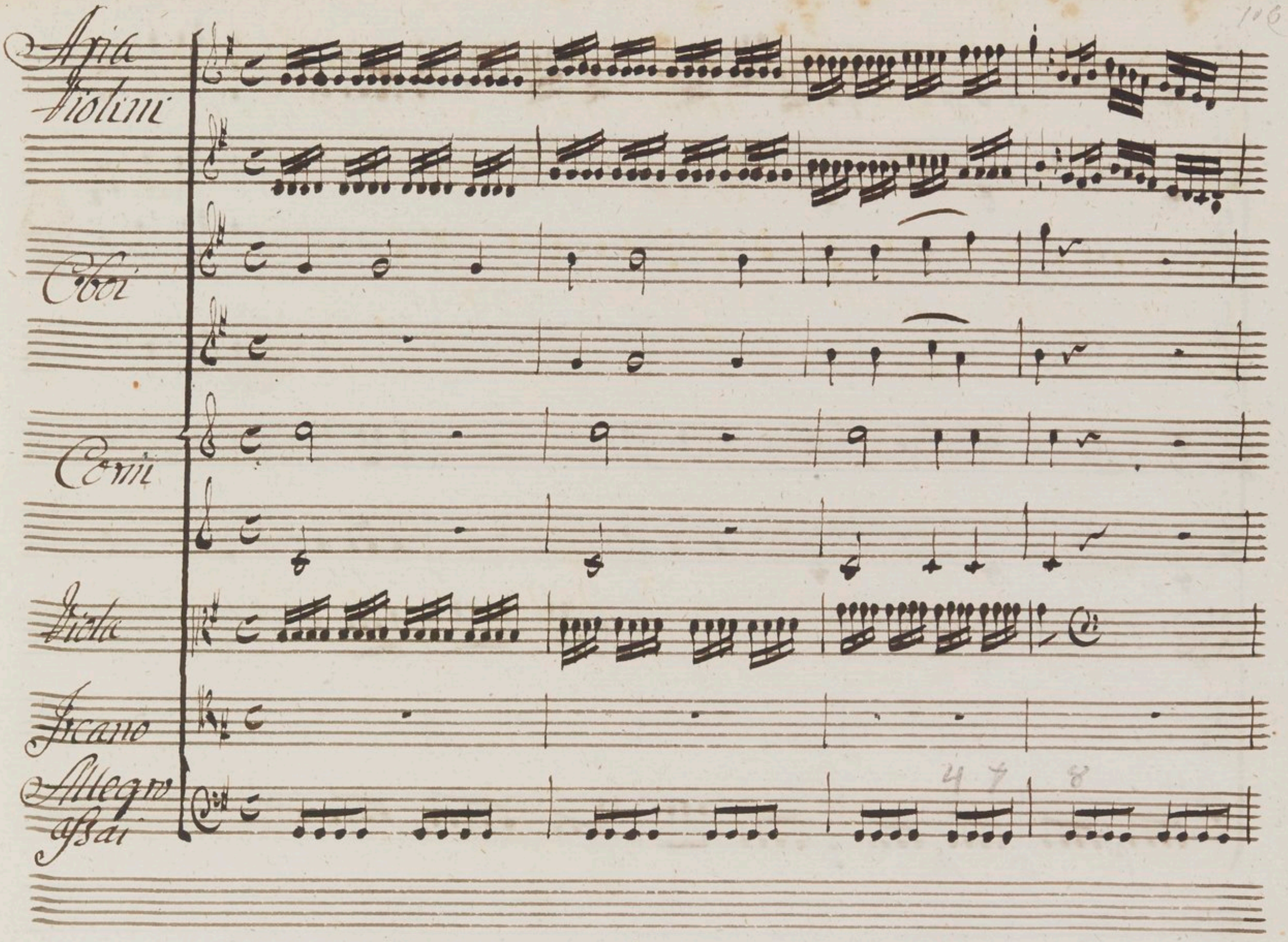
Ircano Solo

Quanti inventan Costoro in comodi riguardi! Eh! chi io non

veñi conessi a delirar. tremi Scitalce La tua caduta e'

certa o frodi io tenti o violenza aperta.

Siegue L'Aria d'Ircano


Aria
Violini
Oboi
Corni
Viola
Ircano
Allegro
assai
4 7 8

tutti

4 3 4

unis.

unis

Col Sino

unis.

4 3 4 3

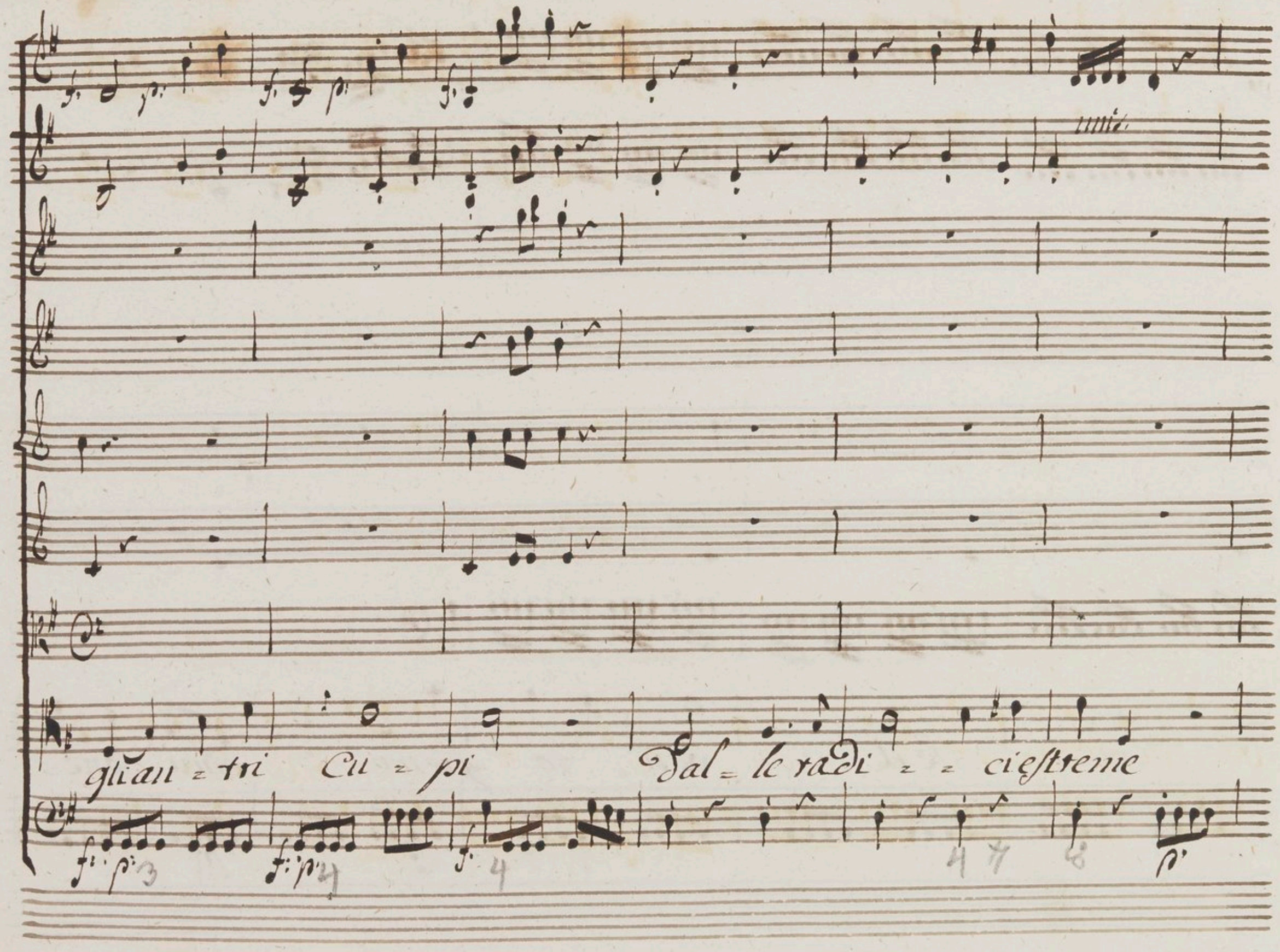
unis.

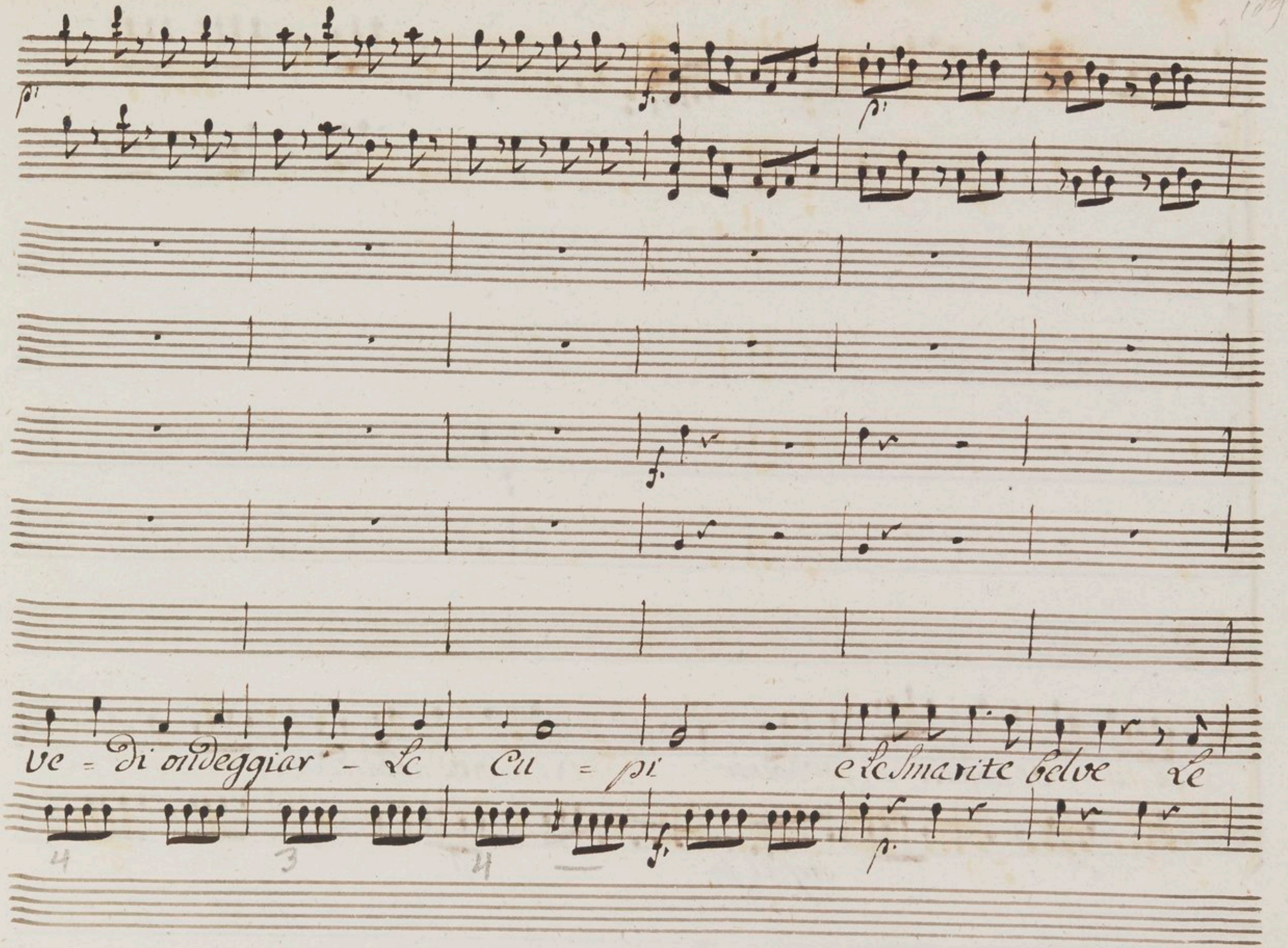
Col Vno

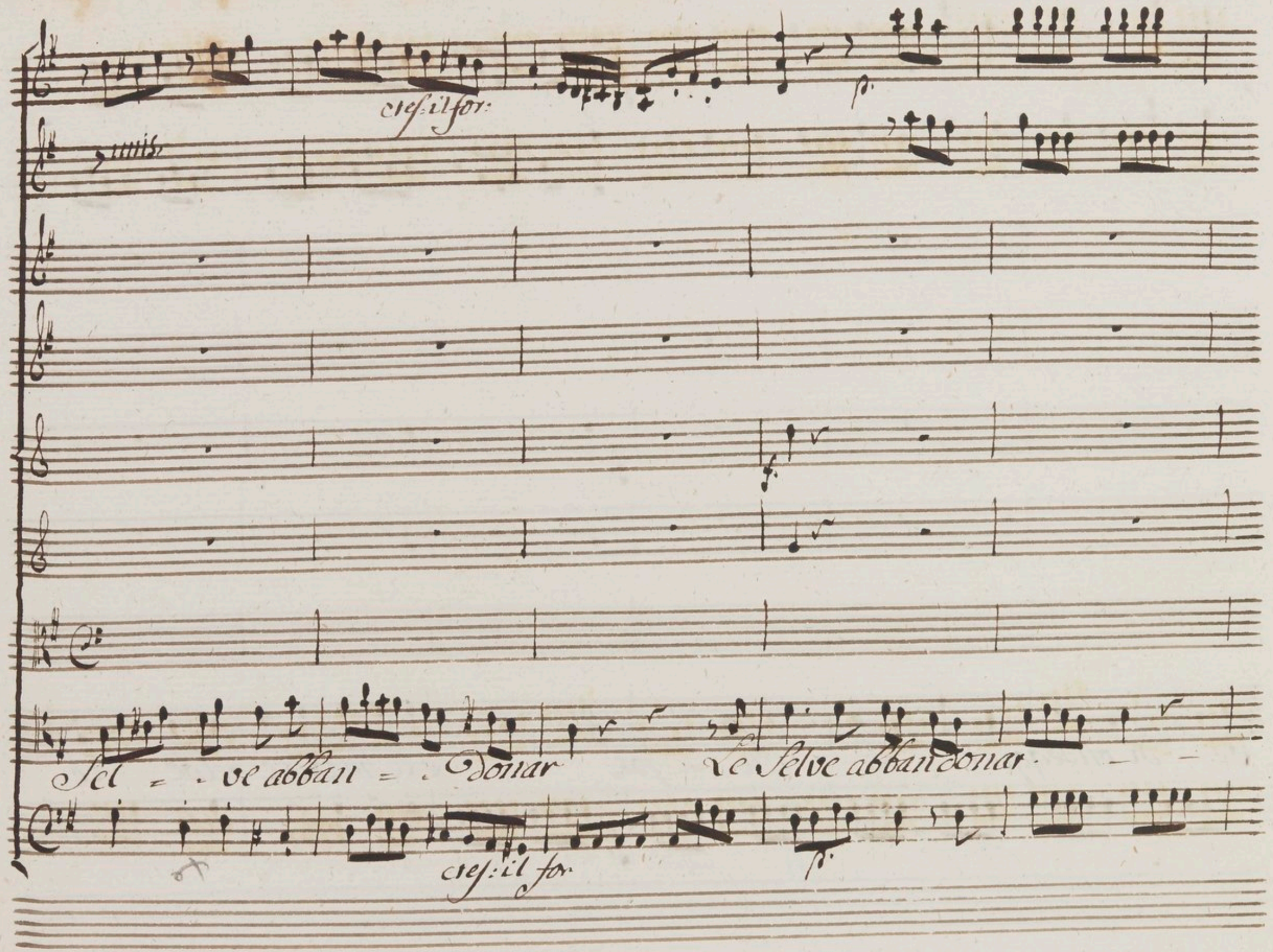
unis.

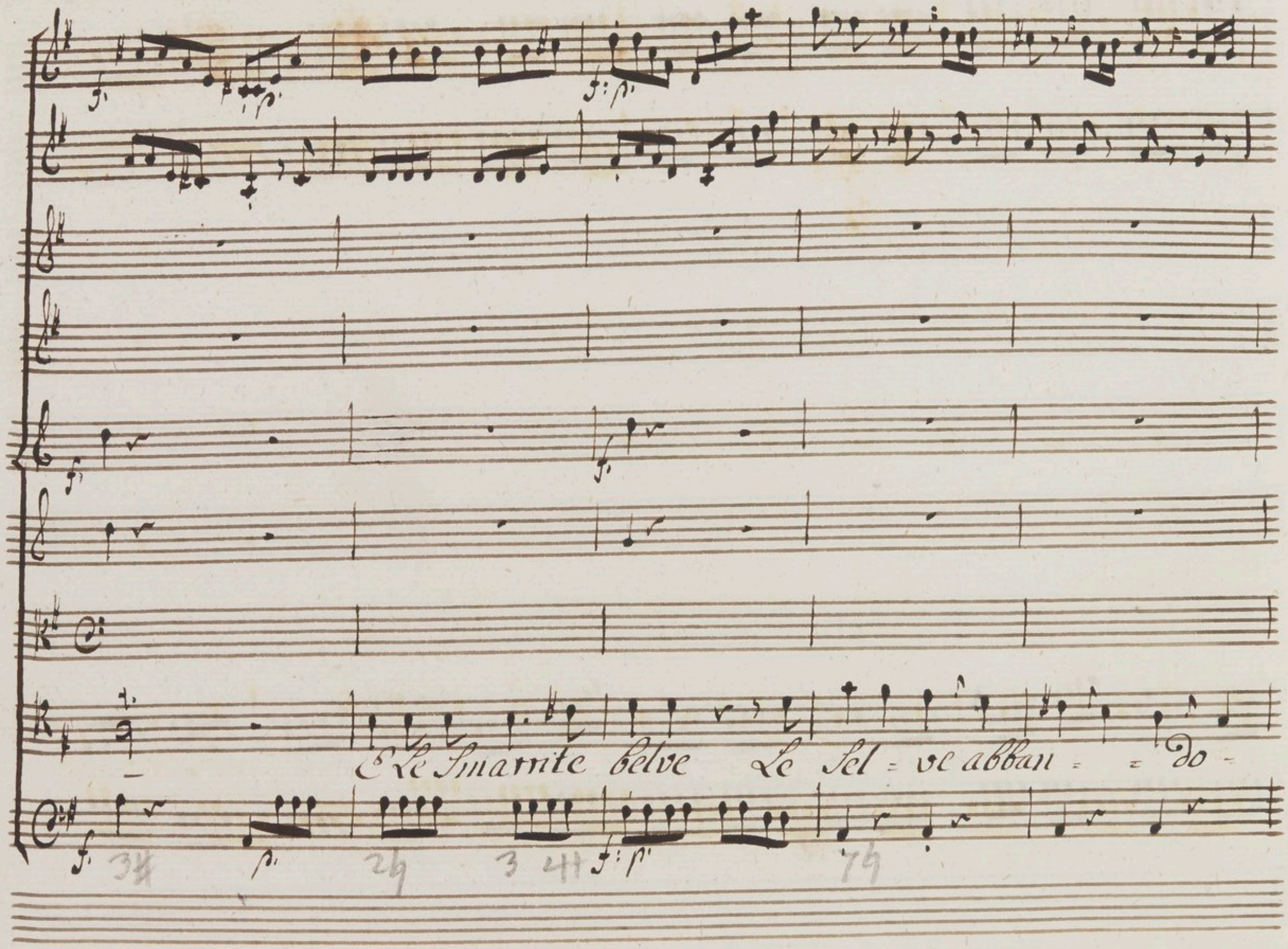
Tal

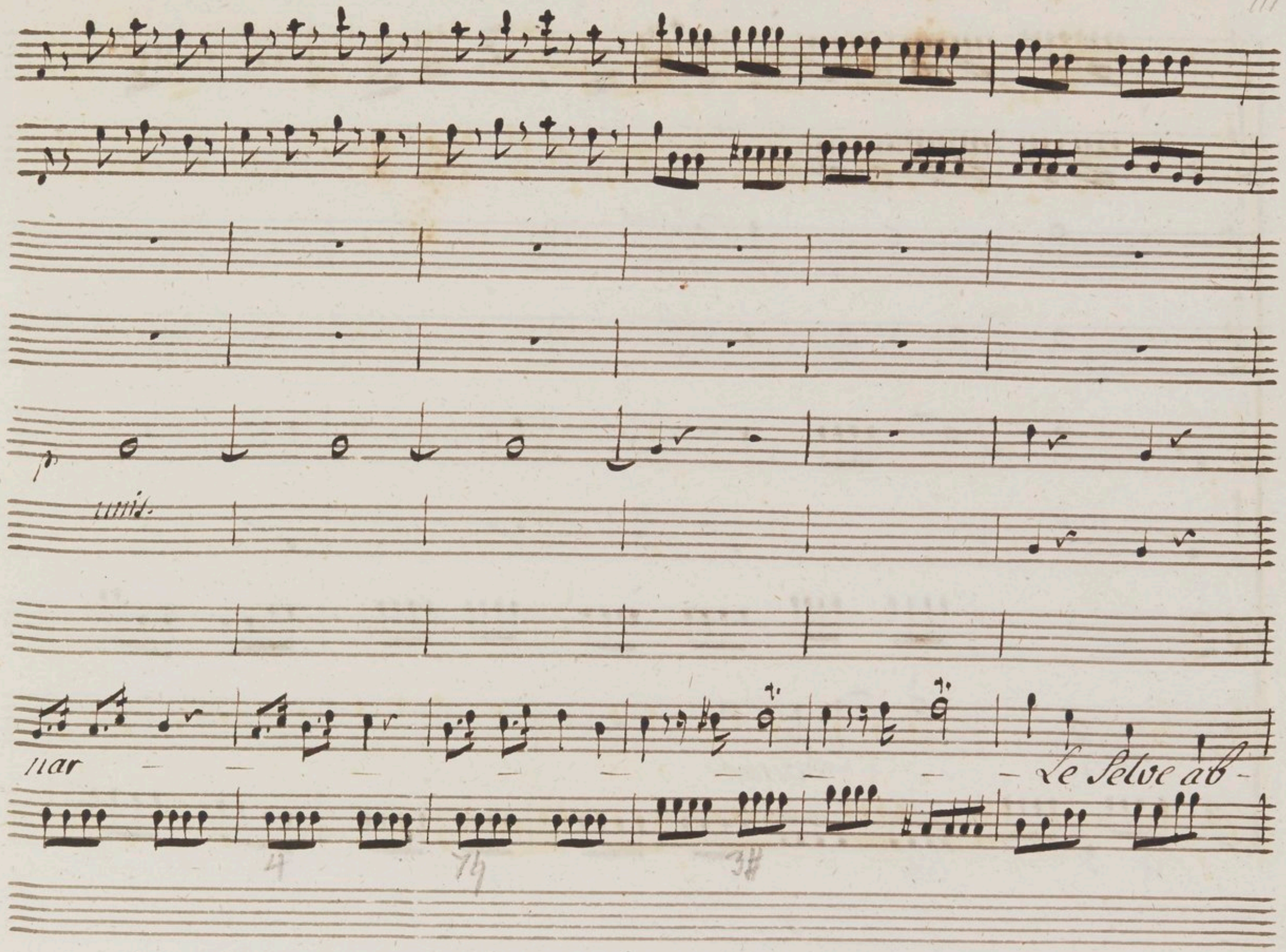
or Se il ven - to fremc chiu - sone -

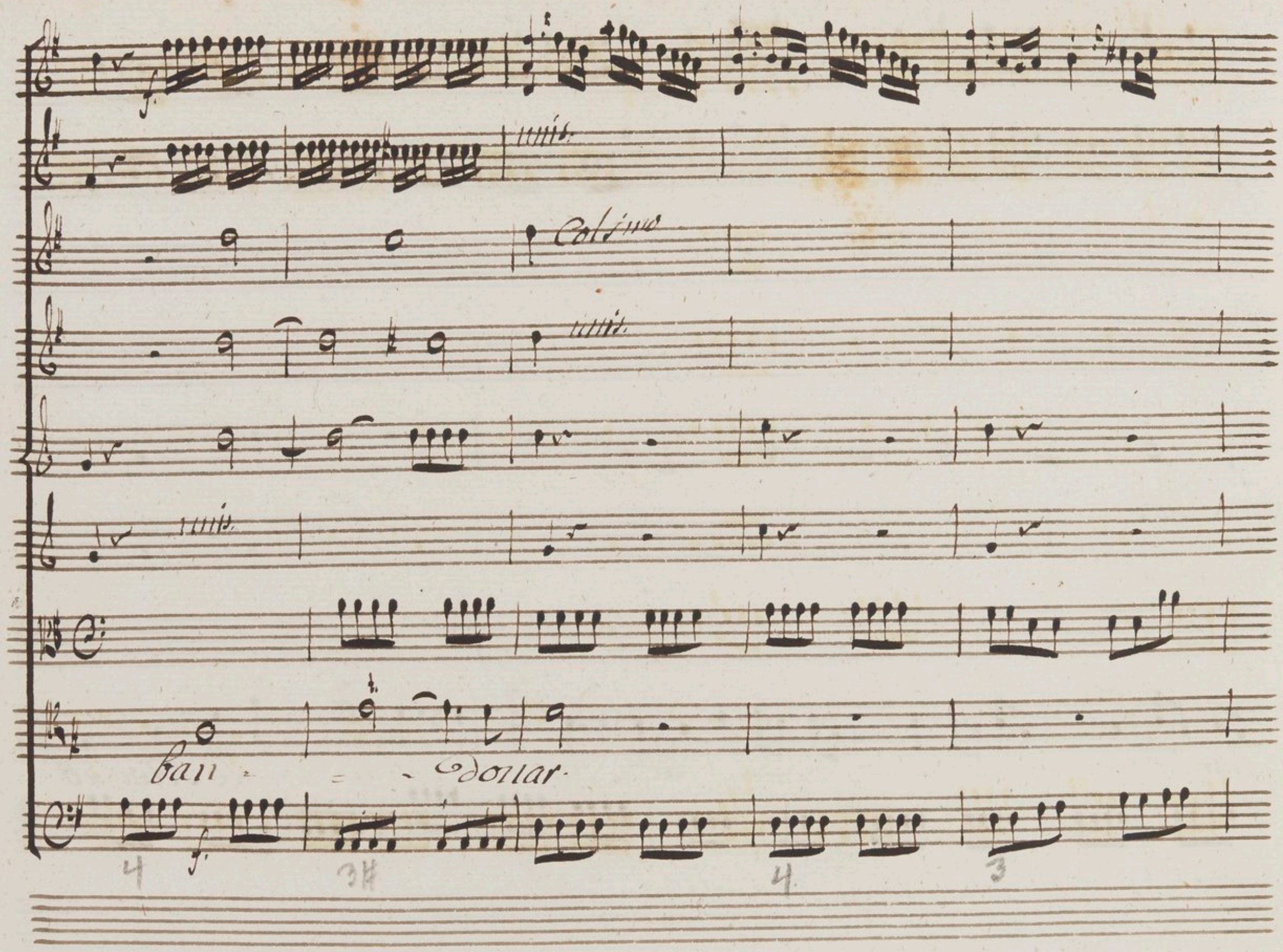

gli an = tri Cu = pi Dal = le radi = = ci estreme


ve = di ondeggiar - Le Cu = pi e le smarite belve Le


cres: il for:
Sel = ve abban = donar
Le Selve abbandonar
cres: il for


E Le Smarrite belve Le Sel = ve abban = = do -


p
unis.
nar
Le Selve ab-

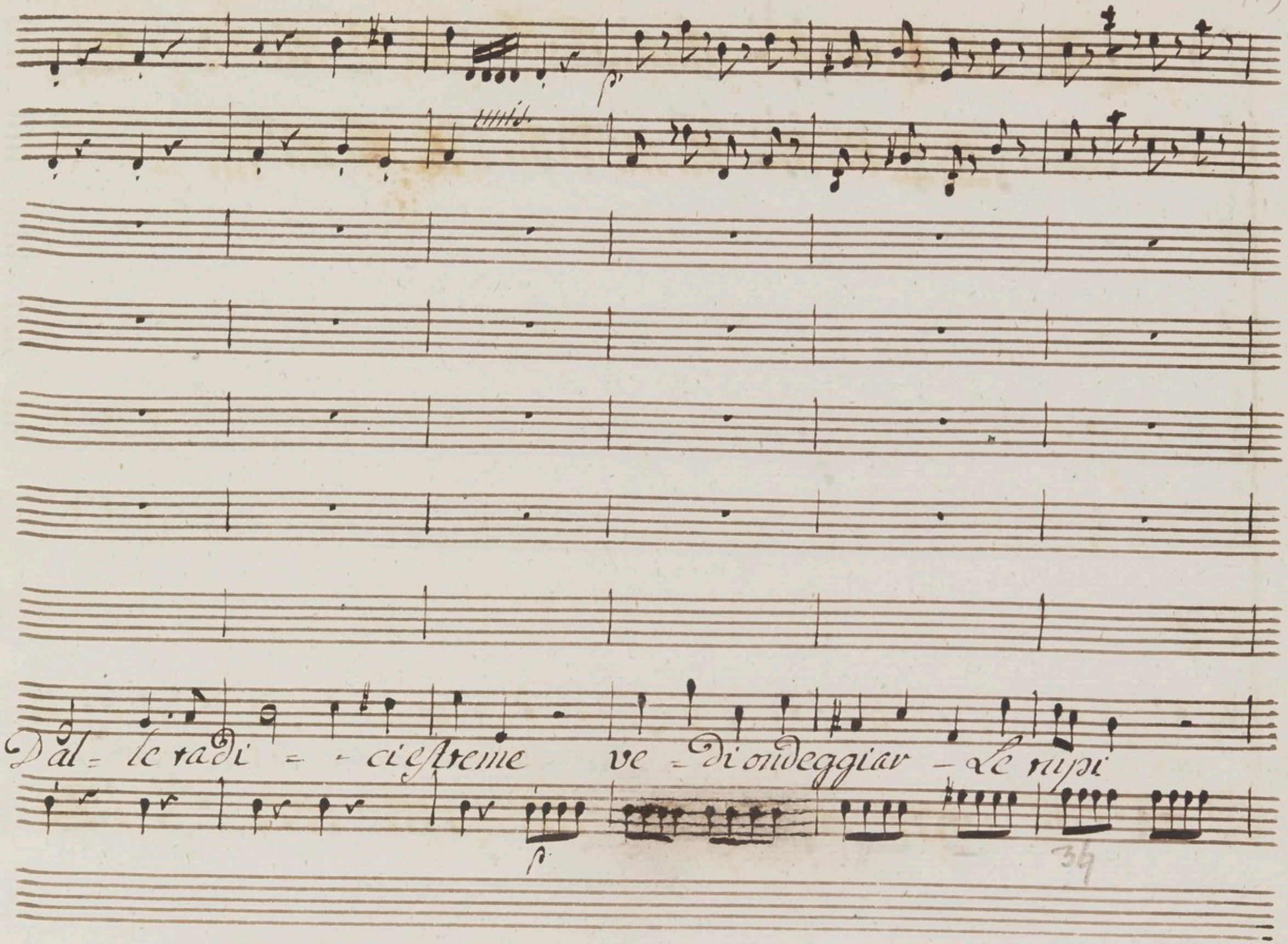

unis.
Col 1mo
unis.
unis.
ban - - - donar.

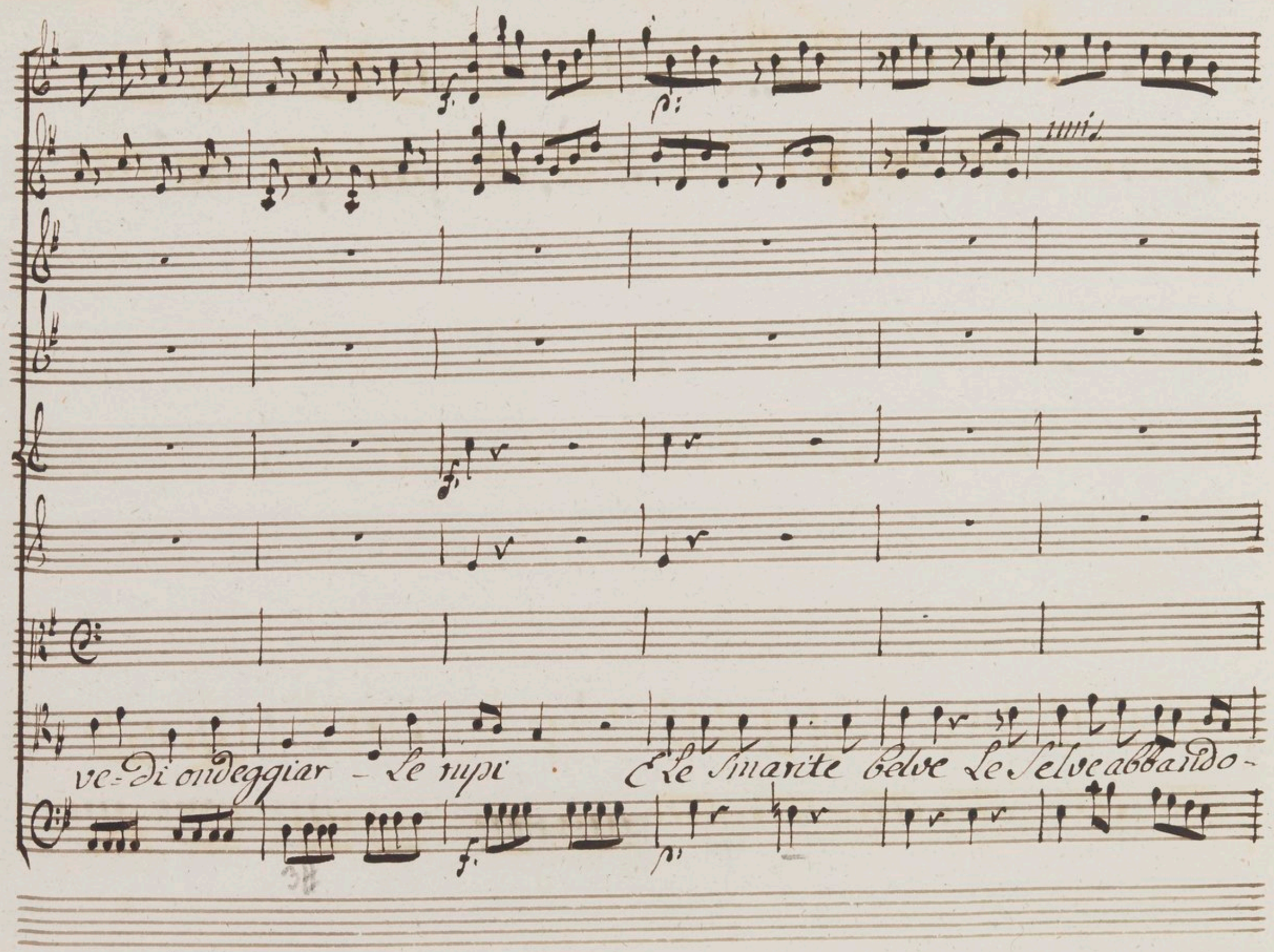
Tal or Seil ven = = to

unis.

unis.

freme chiu - so - negli an - tri cupi


p
unis.
Dal= le radi = = ci estreme ve = di ondeggiar = Le rupi
p
34


ve=di ondeggiar - Le rupi E Le Smarite belve Le Selve abbando-

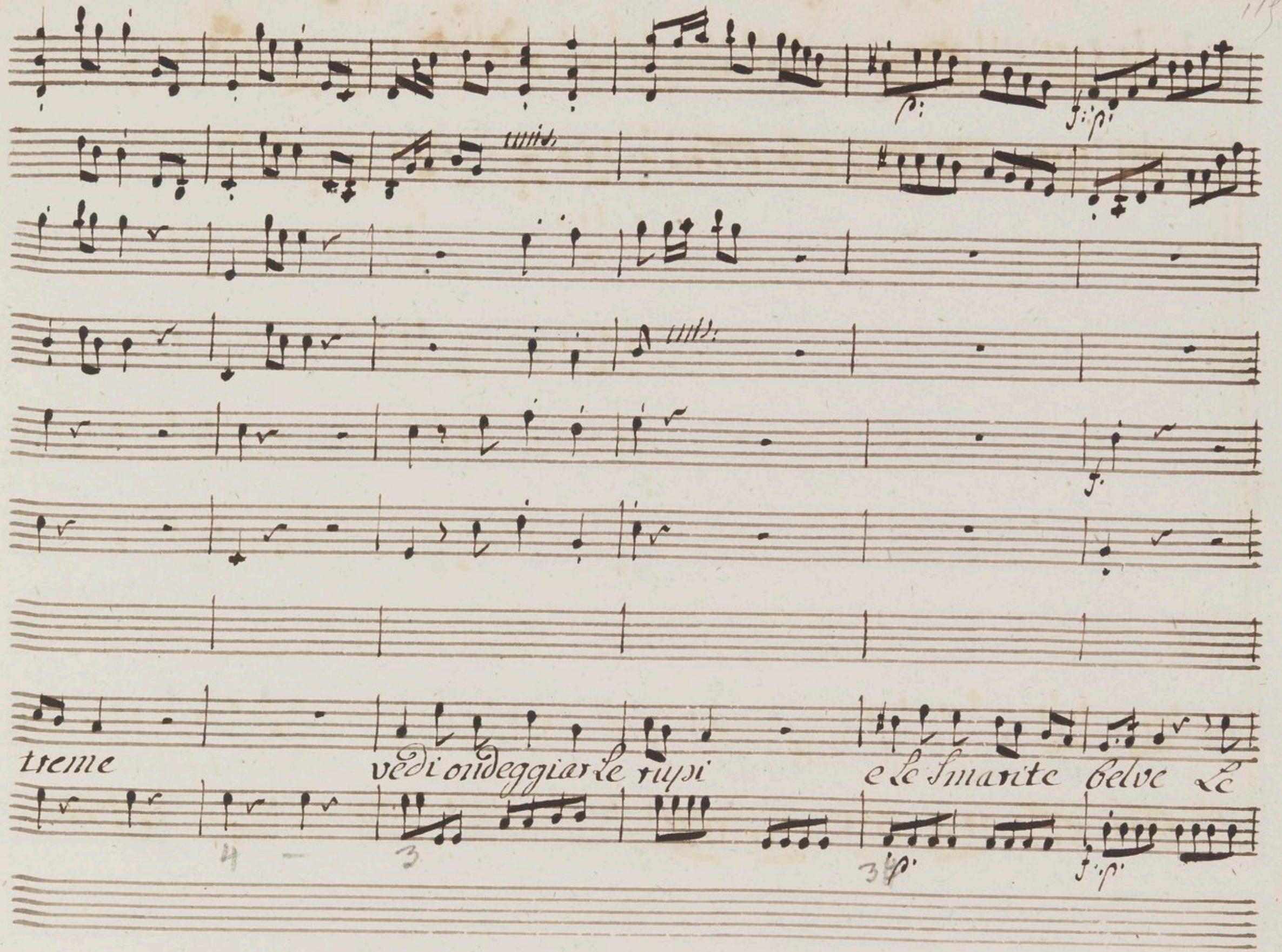
f. p. f. p. f. p. f. p.

Dar

f. p.

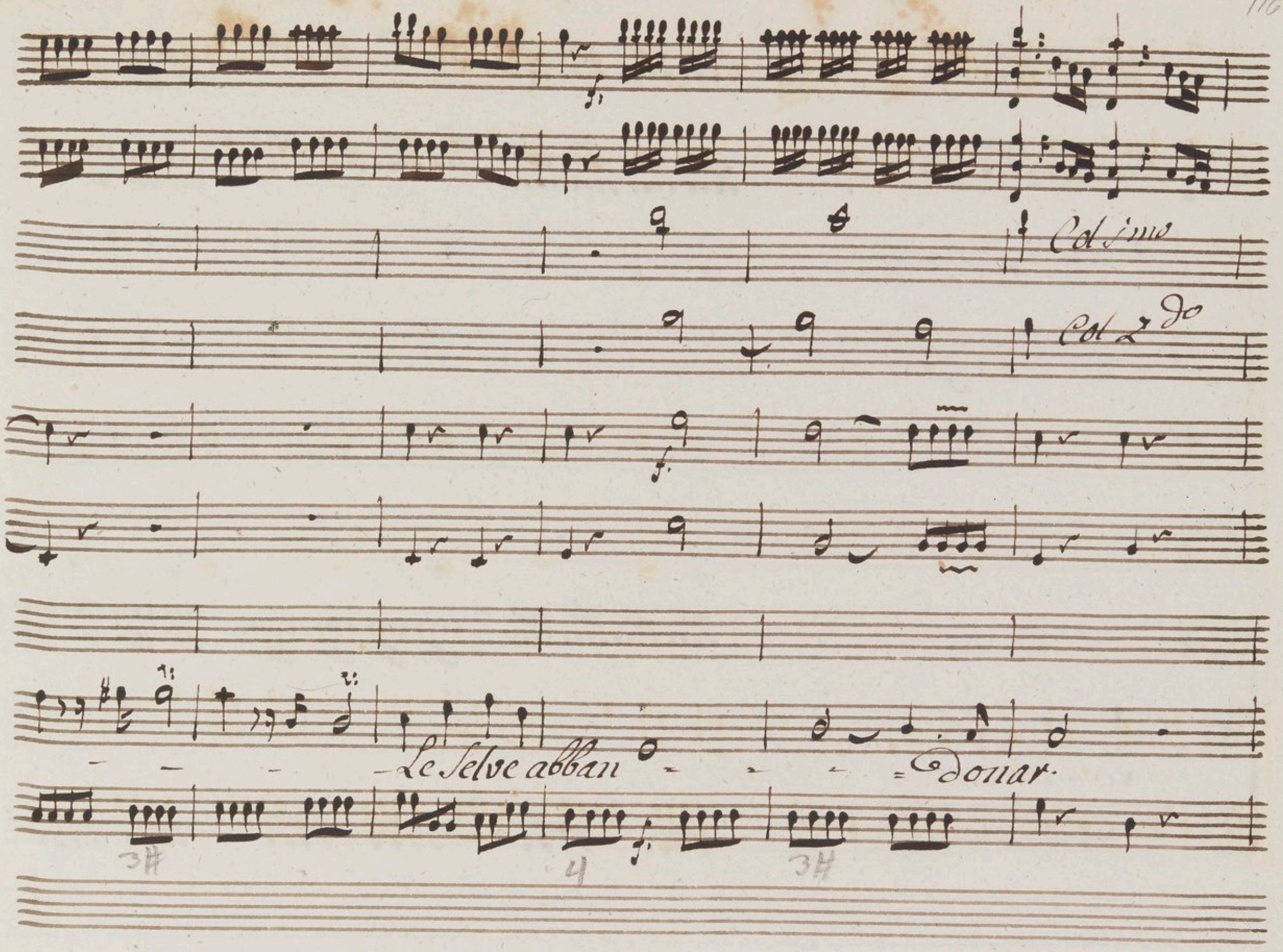
Le selve abbandonar

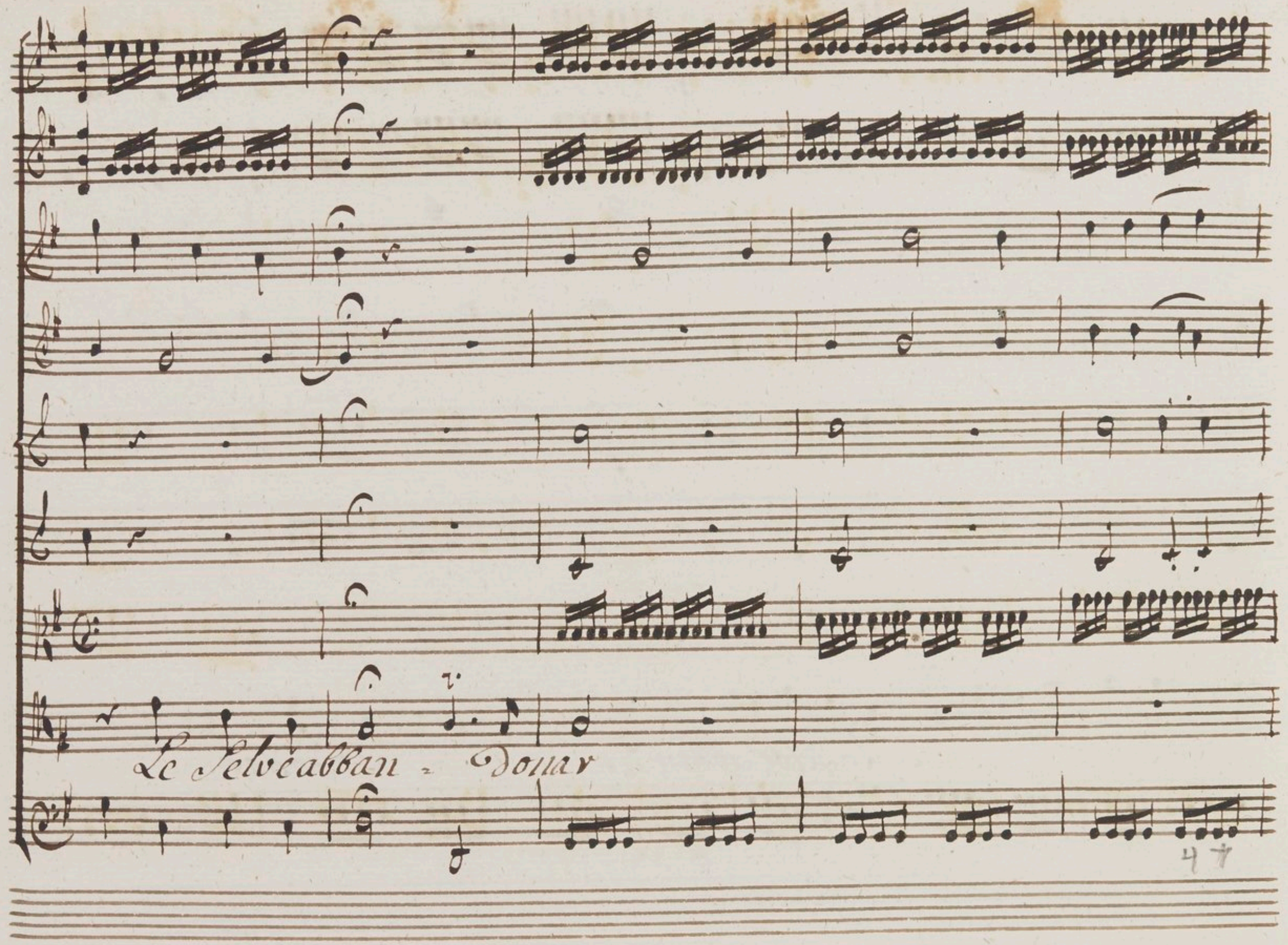
Dalle radici es-

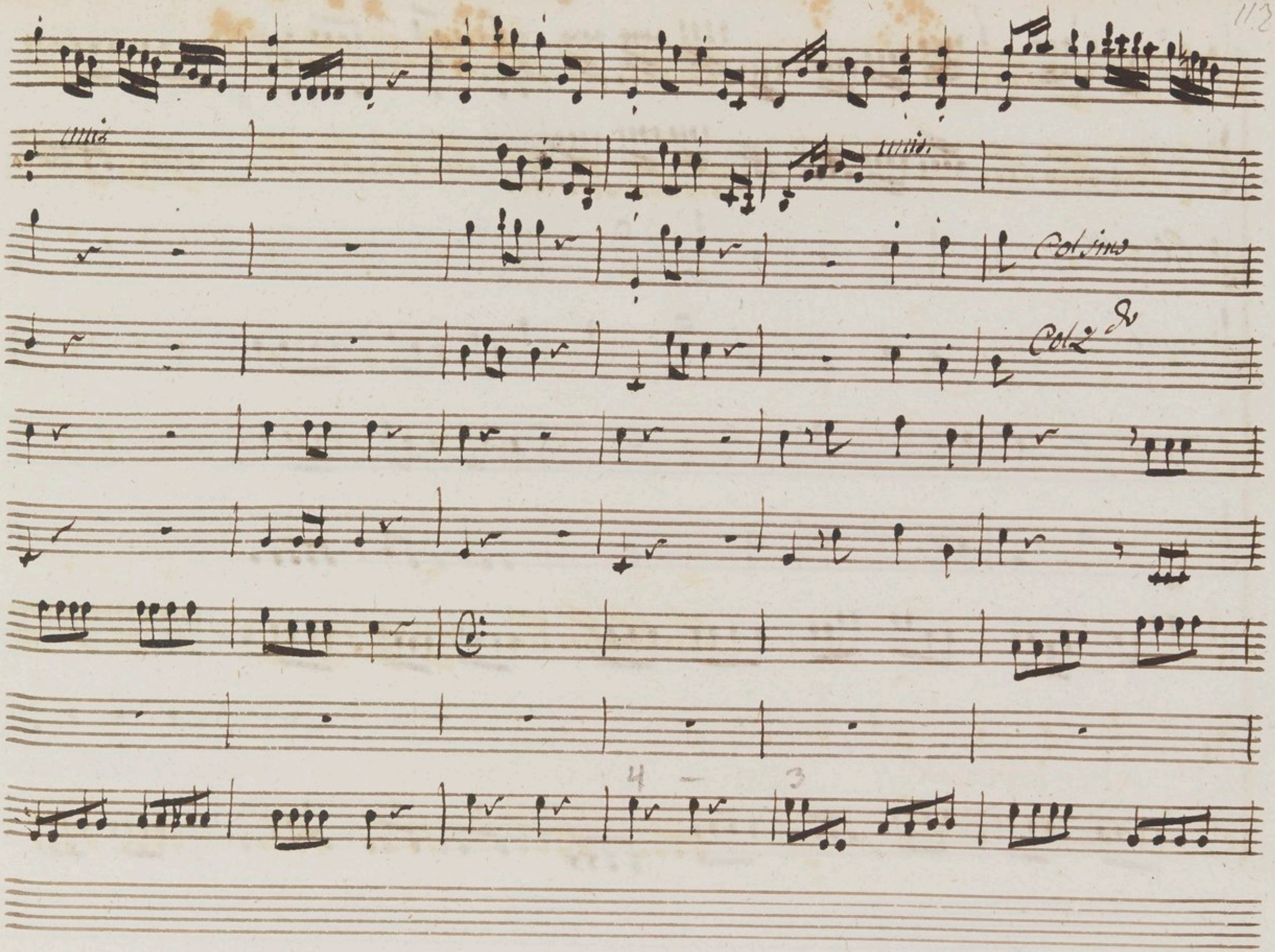

treme
vedi ondeggiar le rupi
e le smarite belve le

p.

Sel - ve abban - donar


Col 1mo
Col 2do
Le Selve abban - - - - donar.
3#
4
3#

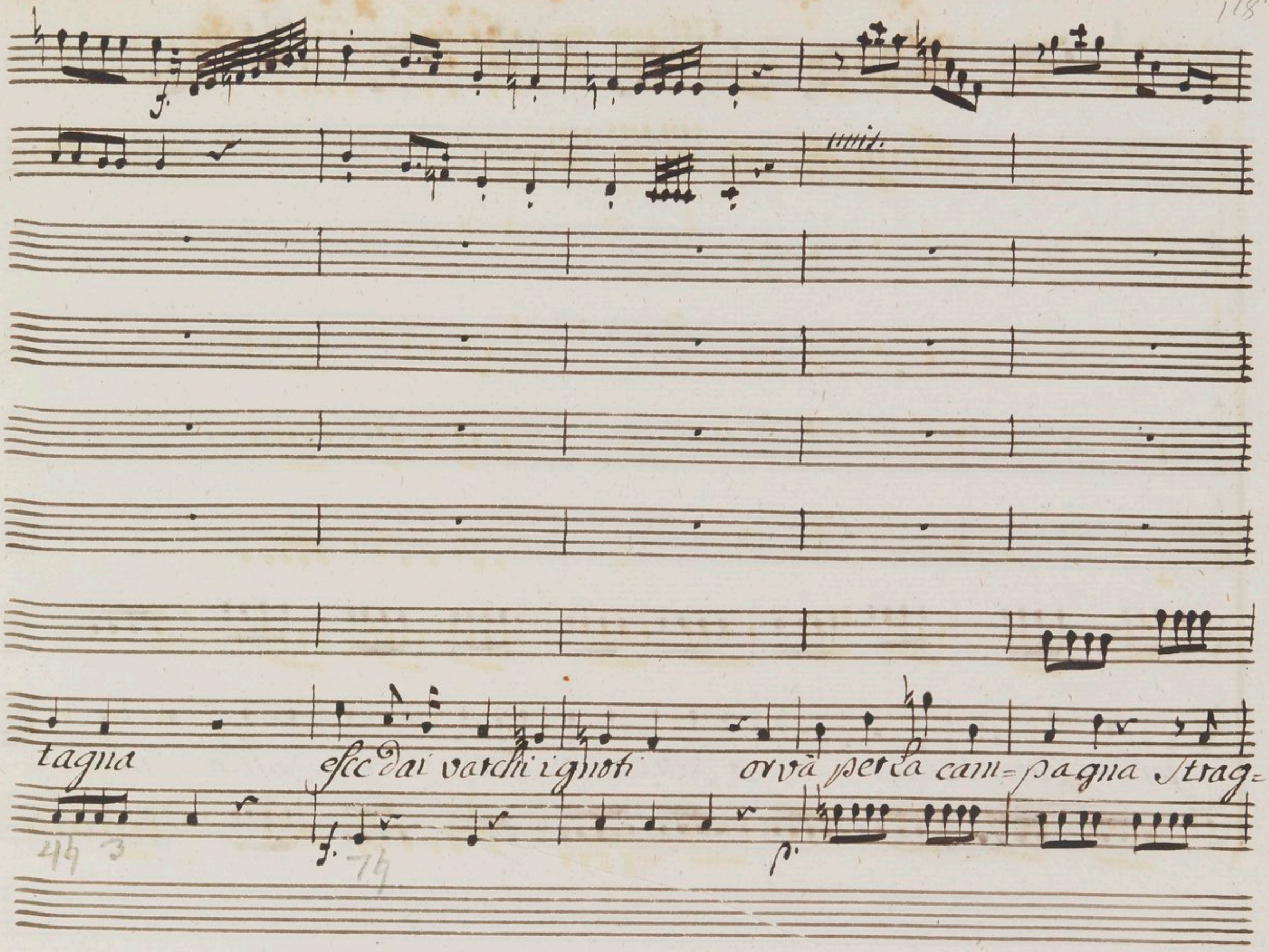

Le Selve abban - Donar

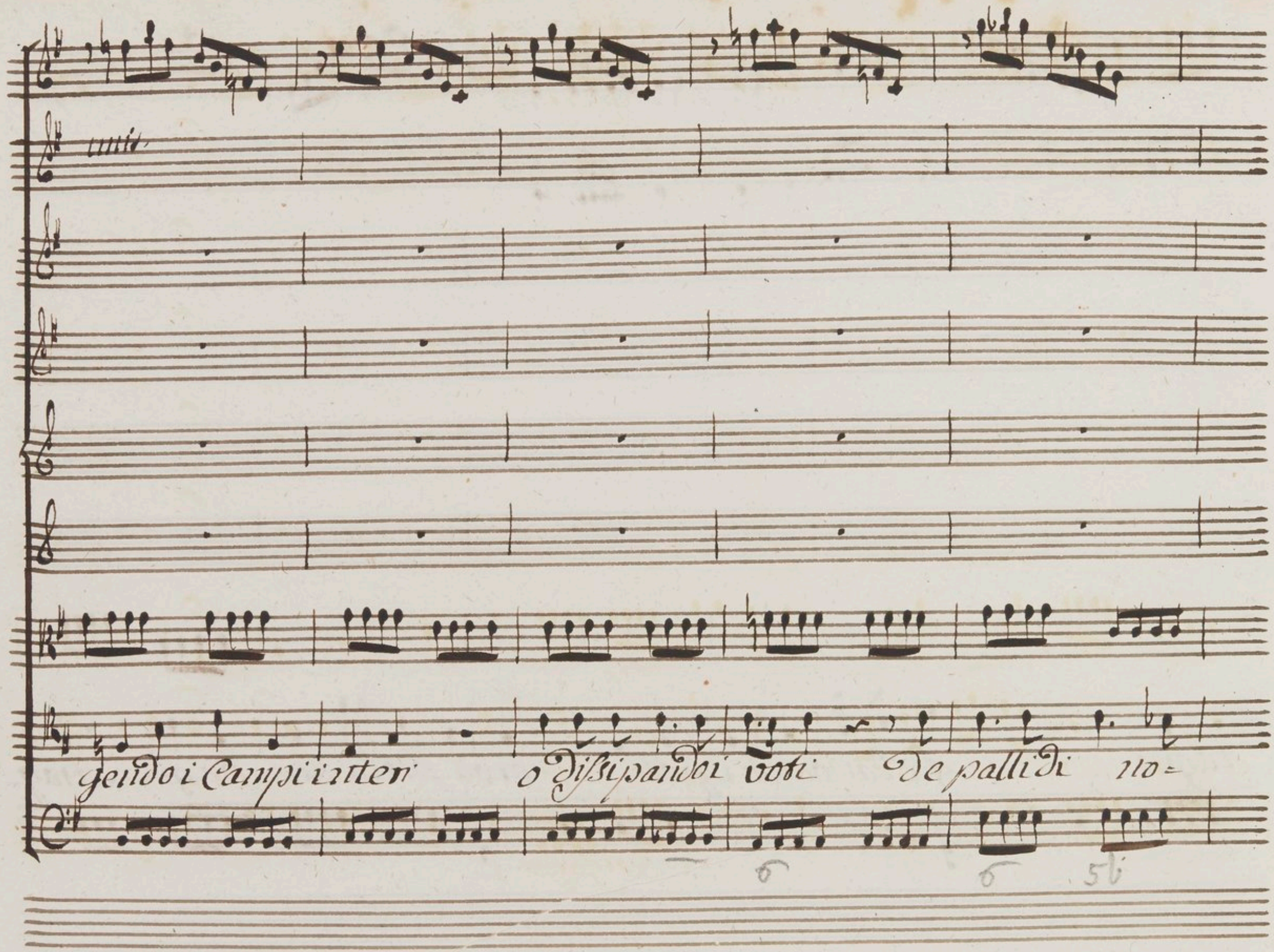

Col sino
Col 2do
4 — 3

Col Violino

Col Violino

Se poi della mor-

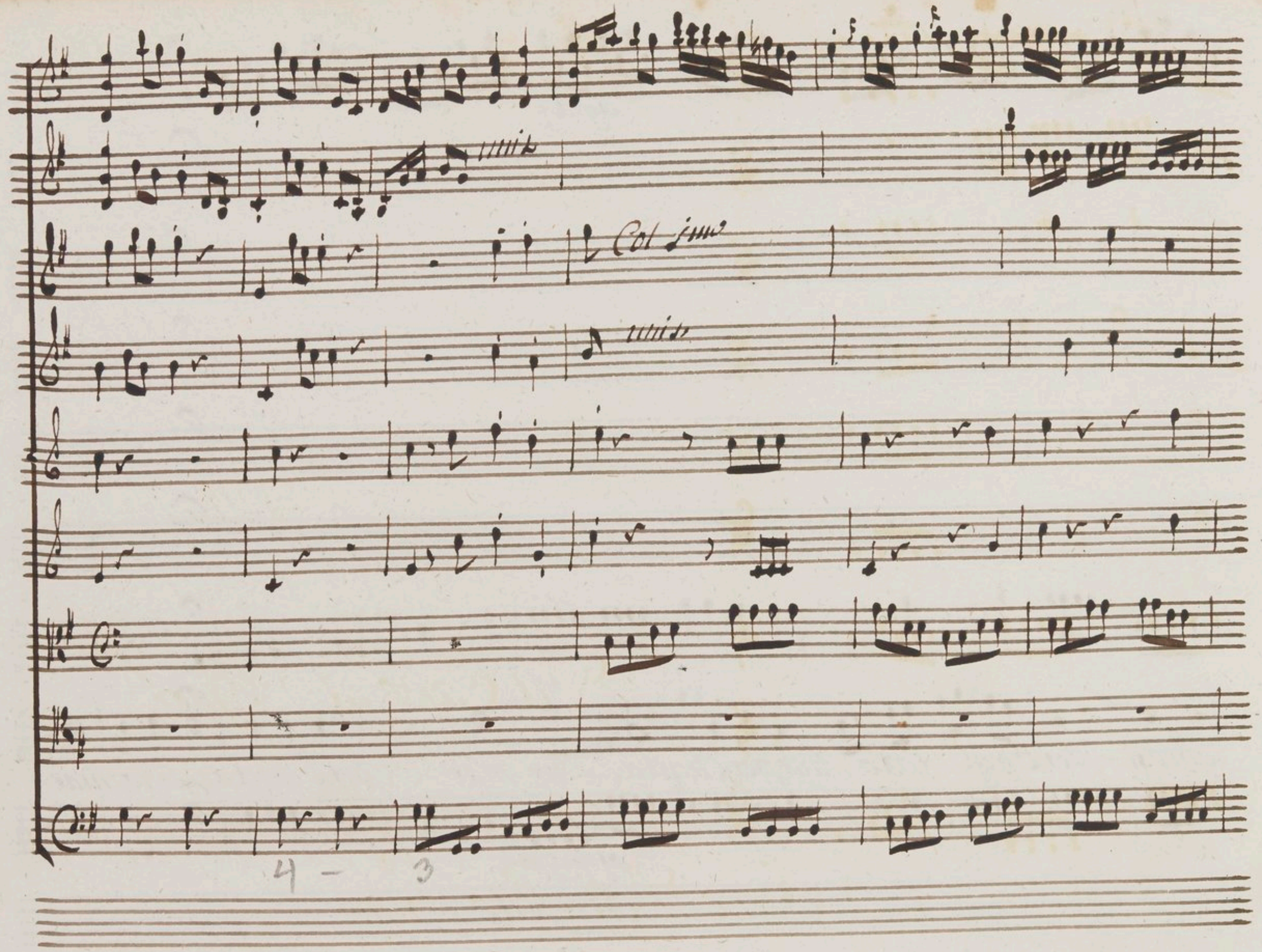

tagna esce dai varchi ignoti or và per la cam=pagna strag=


unis.
gendo i Campi interi o dissipando i voti de palli di no=

cig:il f.

chieri per l'agi = tato Mar per l'agita = to mar per l'agita = to mar.

cig:il for.


unis
Col 1mo
unis
4 - 3

CONSERVATOIRE DE MUSIQUE
22310
BIBLIOTHÈQUE

Da Capo al Segno.

Fine Dell'Atto Primo